

RadioCorriere

v/c "TG1-TG2"

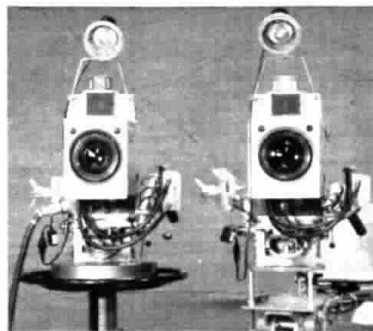
**I nuovi
servizi
giornalistici
alla radio
e alla
TV**



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 13 - dal 28 marzo al 3 aprile 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Due telecamere che puntano i loro obiettivi sulla realtà: vogliono essere il simbolo dei servizi giornalistici televisivi e radiofonici, che da due settimane si propongono al pubblico con strutture completamente rinnovate, in linea con i principi di obiettività e di pluralismo dell'informazione sanciti dalla legge di riforma della RAI. (Fotografia Trevisio)

Servizi

La lirica come laboratorio d'arte dei pittori di Laura Padellaro	16-20
Raccontare ogni giorno l'Italia agli italiani di Giuseppe Tabasso	22-23
Caro uomo, vorrei spiegarti... di Lina Agostini	24-26
Vanno a vederlo per capire chi era di Ernesto Baldo	28-29
Il jazz invade le regioni di s. g. b.	30-31
Di legno e di parola proprio come oggi di Giuseppe Bocconetti	32-36
L'ho costruito con le mie mani di Teresa Buongiorno	94-99
Un abbraccio al popolo russo di Luigi Fait	100-101
Sta diventando un personaggio da museo di Pablo Volta	102-106

Guida giornaliera radio e TV

domenica	39-45	giovedì	71-77
lunedì	47-53	venerdì	79-85
martedì	55-61	sabato	87-93
mercoledì	63-69		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	106-107
5 minuti insieme	6	Le nostre pratiche	108
Dalla parte dei piccoli	8	Qui il tecnico	
Dischi classici	10	Padre Cremona	110
Ottava nota		Mondonotizie	113
Il medico	11	Piante e fiori	
Come e perché	12	Il naturalista	
Leggiamo insieme	13	Dimmi come scrivi	115
Linea diretta	15	L'oroscopo	116
La TV dei ragazzi	37	Moda	118-120
		In poltrona	123

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c. 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

Lettere al direttore

Yoga per la salute

«Gentile direttore, a proposito della trasmissione sullo yoga che andava in onda ogni martedì alle ore 12,30 avrei già voluto scriverle per protestare contro l'orario infelice. Ma adesso addirittura al posto dello yoga hanno trasmesso una puntata di Sapere. Gradirei sapere le ragioni di questa sospensione e quando le trasmissioni saranno riprese» (Maria Cristina Moscati - Roma).

Il servizio competente, da noi interpellato, fa sapere a lei e alle decine di lettori e spettatori che hanno scritto per lo stesso motivo che il programma *Yoga per la salute* è stato trasmesso in via «sperimentale» ed è stato sospeso solo temporaneamente, in attesa di trovare una collocazione di orario e una fascia di programmazione che vada — proprio a ragione del successo ottenuto — maggiormente incontro alle esigenze del pubblico. Naturalmente non mancheremo, attraverso

il giornale, di darne tempestivo annuncio.

Risposte musicali in breve

Al signor Salvatore Mingoia-Gervasi che ci ha scritto da Mussomeli (CL) preciso che l'edizione discografica della *Nina* di Paisiello, da lui ascoltata il 29 settembre, è della «Cetra» e reca la sigla LPS 3264. Il brano trasmesso nella rubrica *Polifonia* del 17 ottobre è il *Convito musicale* di Orazio Vecchi; l'esecuzione è del Sestetto Italiano «Luca Marenzio» e non è reperibile in commercio trattandosi di una registrazione della RAI.

Al signor Angelo Provera di Casale Monferrato ricordo che il brano da lui ascoltato è inciso su disco «Ace of Diamonds» ed è siglato SDD 231.

Il signor Antonio De Vivo di Napoli potrà riascoltare *La Gazetta* di Rossini il prossimo

17 aprile, tra le opere liriche che il Terzo Programma radiofonico trasmette il sabato alle ore 11,30.

Al signor Mauro Bonechi di Firenze diciamo che abbiamo controllato e riveduto i precedenti che hanno dato origine alla locandina radiofonica della trasmissione dell'*Ottava sinfonia* di Mahler diretta da Bernstein di cui parla, ma non abbiamo rilevato nulla di diverso da quanto pubblicato, e ce ne ha dato conferma anche la Radio di Salisburgo.

Al signor Edoardo Ferrati di Chieri forniamo gli indirizzi richiesti: Discoteca-Alta Fedeltà, via Martignoni, 1, 20124 Milano; Musica e dischi, via Carducci, 8, 20123 Milano.

Alla signora Laura Amodeo di Roma diciamo che il concerto lirico diretto dal maestro Ferruccio Scaglia con la partecipazione del soprano Irma Capece Minutolo è stato trasmesso sul Programma Nazionale radiofonico il 4 novembre 1975.

La «Rappresentazione di anima e di corpo»

«Gentile direttore, vorrei informazioni su Emilio Del Cavaliere, autore della Rappresentazione di anima e di corpo, che ho ascoltato alla radio e sul padre Agostino Manni da Cosentino, nonché in quale biblioteca della Toscana o di Roma se ne possa trovare il libretto (dubito ne esistano ancora in commercio)» (Fabio Torchio - Grosseto).

Padre Agostino Manni (1548-1618) fu uno dei seguaci più fedeli e attivi di san Filippo Neri. A lui si devono gran parte delle famose *Laudi filippine* giunteci in dieci voluminose raccolte. E a lui si deve il testo della *Rappresentazione di anima e di corpo* di Emilio Del Cavaliere (1550-1602), nobile romano, membro della Camera fiorentina, autore di intermezzi, pastorali e opere in stile monodico. La *Rappresentazione*, eseguita per la prima volta

segue a pag. 4



Tra l'asfalto rovente
e il ruggito dei motori,
qualcosa di fresco, profumato.
Martini.

Un modo di vivere.

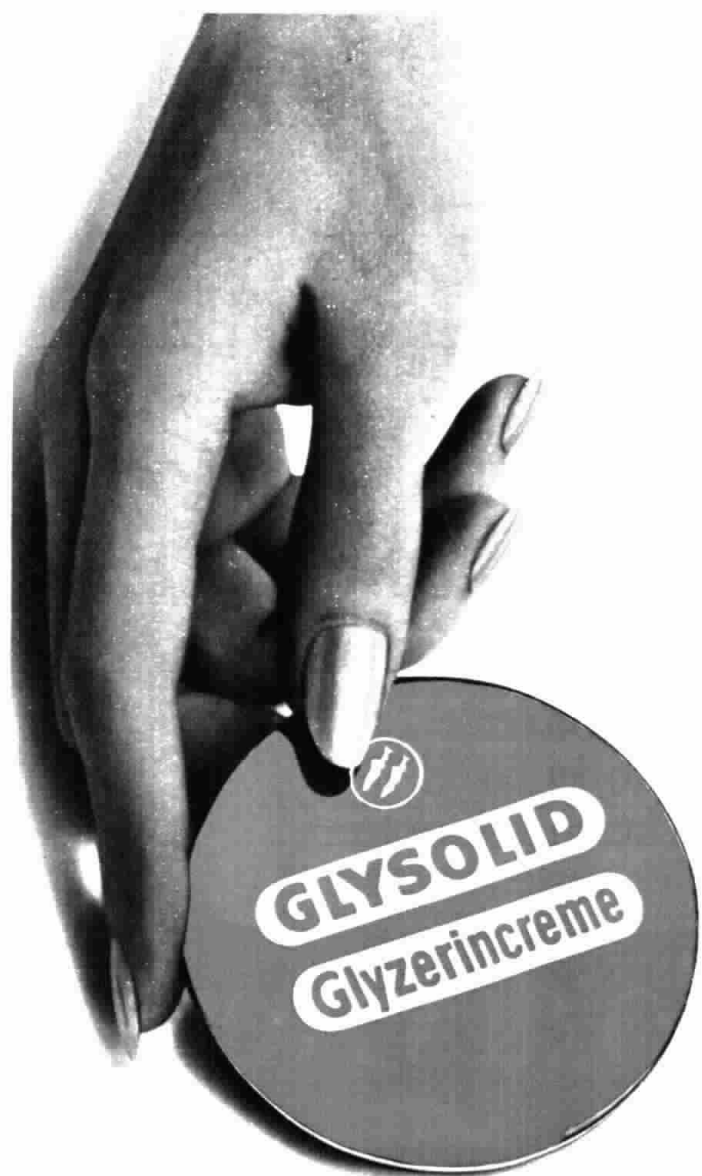
MARTINI



La Martini Brabham è stata iscritta dal Martini Racing
in tutte le prove di campionato del mondo nel 1975 e 1976.



"Nel vostro Martini solo i vini più nobili e le erbe più rare."



Glysolid è la crema
ricca di glicerina
per proteggere
la bellezza delle
tue mani.

Lo stile di una donna è anche lo stile delle sue mani. Per questo la bellezza delle vostre mani deve essere protetta e difesa. La glicerina di Glysolid, penetrando a fondo nella pelle, le protegge rendendole più belle e più morbide. Il freddo e i lavori di casa non saranno più i nemici delle vostre mani.

Johnson & Johnson

Glysolid è prodotto e venduto in Italia dalla Johnson & Johnson

lettere al direttore

segue da pag. 2

a Roma nel febbraio dell'anno giubilare 1600, è un punto di contatto fra due generi, l'opera e l'oratorio, molto diffusi in quel tempo; uno straordinario incontro tra due tendenze, tanto che per essa non si è riusciti mai a trovare una precisa catalogazione tra le forme musicali. Si tratta di un lungo contrasto tra i desideri dell'anima e quelli del corpo. L'opera fu accolta « con applauso e concorso grande di popolo ». Lo spartito si può consultare presso il Conservatorio di S. Cecilia a Roma.

Guarneri del Gesù

« Egregio direttore, le sarei grata se mi potesse spiegare il significato delle sigle (JHS o IHS) che Giuseppe Antonio Guarneri faceva seguire al suo nome sui cartellini incollati in fondo ai suoi violini.

Ho fatto ricerche personali (Enciclopedia Treccani e violinisti) ma tutte con interpretazioni diverse: mi piacerebbe conoscere la sua.

La ringrazio e le invio tutta la mia simpatia per la sua rubrica » (Alba Maria Guetti - Genova).

Eccola. « IHS » è il simbolo cristiano dell'Eucaristia. D'altra parte, sebbene si conoscano pochi particolari sulla vita del liutaio cremonese Giuseppe Guarneri, sappiamo che lo chiamavano « Guarneri del Gesù », un soprannome evidentemente indicativo di una sua particolare religiosità. I suoi violini, comunque, sono noti in tutto il mondo per la particolare dolcezza del suono.

Kissinger o Kissinger?

« Egregio direttore, gradirei avere il suo parere circa l'esatta pronuncia di Henry Kissinger, di chiarissime origini germaniche essendo nato a Fuerth in Baviera da genitori tedeschi.

E' ormai generalizzata la pronuncia « Kissinger » con la « g » dolce e l'accento tonico sulla prima sillaba, tanto che se ne fa largo uso ai microfoni della RAI come in altre sedi, senza la minima perplessità. La mia domanda perciò è questa. E' esatta la pronuncia « Kissinger » trattandosi di un cognome che, in quanto tale, potrebbe sfuggire, in Germania come negli USA, come in qualsiasi altra parte del mondo alle regole generali di pronuncia, o non è piuttosto esatta la forma « Kissinger » o magari « Kissinger »? Posto che il sig. Kissinger è tedesco, non vi è dubbio che il suo cognome dovrebbe essere pronunciato con la « g » dura non esistendo nella lingua tedesca la « g » dolce se non in pochissime parole di chiara estrazione straniera (Ingenieur). Né mi pare d'altronde che a giustificare l'attuale pronuncia valga la considerazione che i cognomi subiscono deformazioni nei Paesi di acquisto. Ciò può indubbiamente valere per alterazioni avvenute dopo lunghissimo tempo, attraverso il

succedersi di intere generazioni, non certamente nel caso del sig. Kissinger emigrato negli USA nel 1938, in epoca quindi a noi vicinissima » (Silvio Scapatucci - Torino).

L'esatta pronuncia del cognome del noto statista americano è senz'altro « Kissinger », essendo appunto un cognome d'origine tedesca.

L'alterazione della pronuncia di questo famosissimo cognome risale agli inizi della carriera politica di Henry Kissinger ed è stata dettata dall'esigenza di distinguere il segretario di Stato americano dall'ex cancelliere tedesco Kiesinger, il cui cognome si pronuncia appunto « Kissinger ». E' quindi solo per evitare possibili confusioni che per il Kissinger americano ormai diffusamente si adopera la « g » dolce.

TV e salute

« Egregio direttore, ho seguito con interesse in TV la trasmissione dei due impegnativi interventi operatori, sul cuore e sulla colonna vertebrale, eseguiti da altrettanti illustri chirurghi italiani. Queste trasmissioni sono di indubbio valore culturale per i più e, come è stato giustamente fatto rilevare, mirano essenzialmente a far avvicinare con fiducia i sofferenti ai progressi della scienza medica.

Mi sembra tuttavia che la TV, sempre sul tema salute, potrebbe divulgare qualcosa di molto utile e di indirizzo pratico, che sia cioè alla portata di tutti. Intendo riferirmi all'illustrazione di quelle più semplici manovre ed interventi che ogni familiare adulto potrebbe e dovrebbe prestare in casa ai propri congiunti infermi ovvero colpiti da malori, avanti che giunga il medico. Senza voler surrogare la preziosa opera degli infermieri laddove di questi vi è serio bisogno, credo che anche in questo campo sia utile seguire l'odierno indirizzo di saper « fare da sé », senza dover ricorrere alla vicina di casa o alla solita portiera. Esistono, è vero, molte elementari pubblicazioni al riguardo, ma è incontestabile che è di gran lunga più facile apprendere e ritenere vedendo e sentendo che non leggendo.

Chi è in grado di prestare correttamente i primi indispensabili soccorsi ad un infortunato, ad uno che abbia ingerito sostanze tossiche, di medicare una ferita e, ancora, di praticare in modo appropriato una iniezione, un clisma, di cambiare le lenzuola ad un infermo senza strapparlo e di eseguire tante e tante altre banali operazioni d'uso corrente che qualunque persona convenientemente istruita potrebbe utilmente eseguire?

Qualcosa la TV ha fatto nei riguardi dell'infanzia, ma potrebbe ritornare su quest'argomento con un sistematico programma di trasmissioni divulgatrici, rendendosi in tal modo benemerita specie tra le classi popolari e rurali » (Lina Laudi - Roma).

viva la leggerezza

viva Gran Pavesi!

Metti in tavola Gran Pavesi!
Sono come un buon pane
leggero, leggerissimo.
Fragranti, sempre freschi,
i Gran Pavesi aiutano
a mantenersi leggeri.



i Gran Pavesi
sono più convenienti:
in ogni confezione ci sono i punti omaggio.
Raccoglieteli!
Consegnandone 30 al vostro fornitore
avrete subito in omaggio una confezione da gr. 170.

AUT. MIN. N. 4/160882/75

Gran Pavesi: come un buon pane leggero, leggerissimo

PAVESI

IX/C

5 minuti insieme

Care lumache

Le lumache sono carissime. Potrebbe non meravigliare nessuno, dal momento che oggi tutto è carissimo, ma queste bestiole passano ogni limite. Un gruppo di bresciani amanti della cucina un poco raffinata si erano recati in una località austriaca notata da qualche intenditore per le grosse lumache che in quantità inverosimile popolavano un bosco. Sacco in spalla, schiena curva ed ecco che rapidamente il bottino aumenta fino al peso di 170 e passa chili. La felicità è però durata ben poco perché l'intervento di alcuni poliziotti poneva fine alla scampagnata « ecologica ».



ABA CERCATO

Condotti in caserma, lumache comprese (approfittando della confusione hanno trovato un pertugio che ha permesso loro di passeggiare sia dentro la macchina dei malcapitati gitanti sia sull'asfalto della piazzetta), i buongustai bresciani si sono visti appioppare un'ammenda di 120.000 lire a testa perché in Austria è proibito raccogliere le lumache. Cosa vuol dire l'ignoranza delle leggi altrui!

Ma fin qui niente da dire. Ciò che mi ha divertito è stato di leggere che una volta sborsate le lire i rei avrebbero dovuto rimettere le lumache dove le avevano trovate. Immaginate per un attimo la scena che si sarebbe presentata agli occhi dei passanti! C'è da aggiungere una nota che ha davvero dell'incredibile: una volta tornati a casa i cinque « lumacari » si son visti recapitare un vaglia telegrafico di 320.000 lire. La polizia di Innsbruck, avendo constatato di essere stata troppo severa nell'applicare la legge, immediatamente si premurava di restituire quanto aveva fatto pagare in eccedenza.

Mi sono chiesta: da noi, in un caso del genere, cosa sarebbe successo?

Non è figlio di Alida

« *Desidererei sapere se Carlo Valli, l'attore che interpretava il ruolo di un medico nel telero-manzo Gamma, è figlio dell'attrice Alida Valli* » (Luisa F. - Piacenza).

No, Carlo Valli è un attore che viene dall'Accademia di Arte Drammatica Silvio d'Amico, dove si è diplomato nel 1965. Ha quasi sempre lavorato in teatro: è stato quattro anni con lo Stabile dell'Aquila interpretando tra l'altro *Il divorzio* di Alfieri con Achille Millo, Ugo Pagliani e la Giannotti; ha lavorato con il Teatro Insieme ne *I tre moschettieri* (era Athos), due anni con Mario Missiroli ne *La locandiera* e *Molto rumore per nulla*, e con Luca Ronconi in *Oresteia* dove interpretava Oreste, ruolo che fu già di Glauco Mauri e Umberto Orsini.

L'anno scorso era presente in *Utopia*, rappresentata soprattutto all'estero. Per la televisione, a parte alcune apparizioni in « gialli », ha lavorato con Anna Maria Guarnieri ne *La contessa Lara*, dove interpretava la parte del pittore che la sfruttava, e nell'*Orlando furioso* era Ferrau.

Il figlio di Alida Valli, invece, si chiama Carlo De Mejo e non ha mai usato, nemmeno agli inizi della sua carriera, il cognome della famosissima madre. Ha studiato in America alla Columbia University e poi all'Actor's Studio. In teatro, in Italia, ha fatto parte della Compagnia Scaccia-Incontrera-Virgilio ne *Il signore va a caccia*.

L'abbiamo visto, inoltre, anche nella famosa commedia musicale *Hair* che suscitò tanto scalpore in tutto il mondo qualche anno fa.

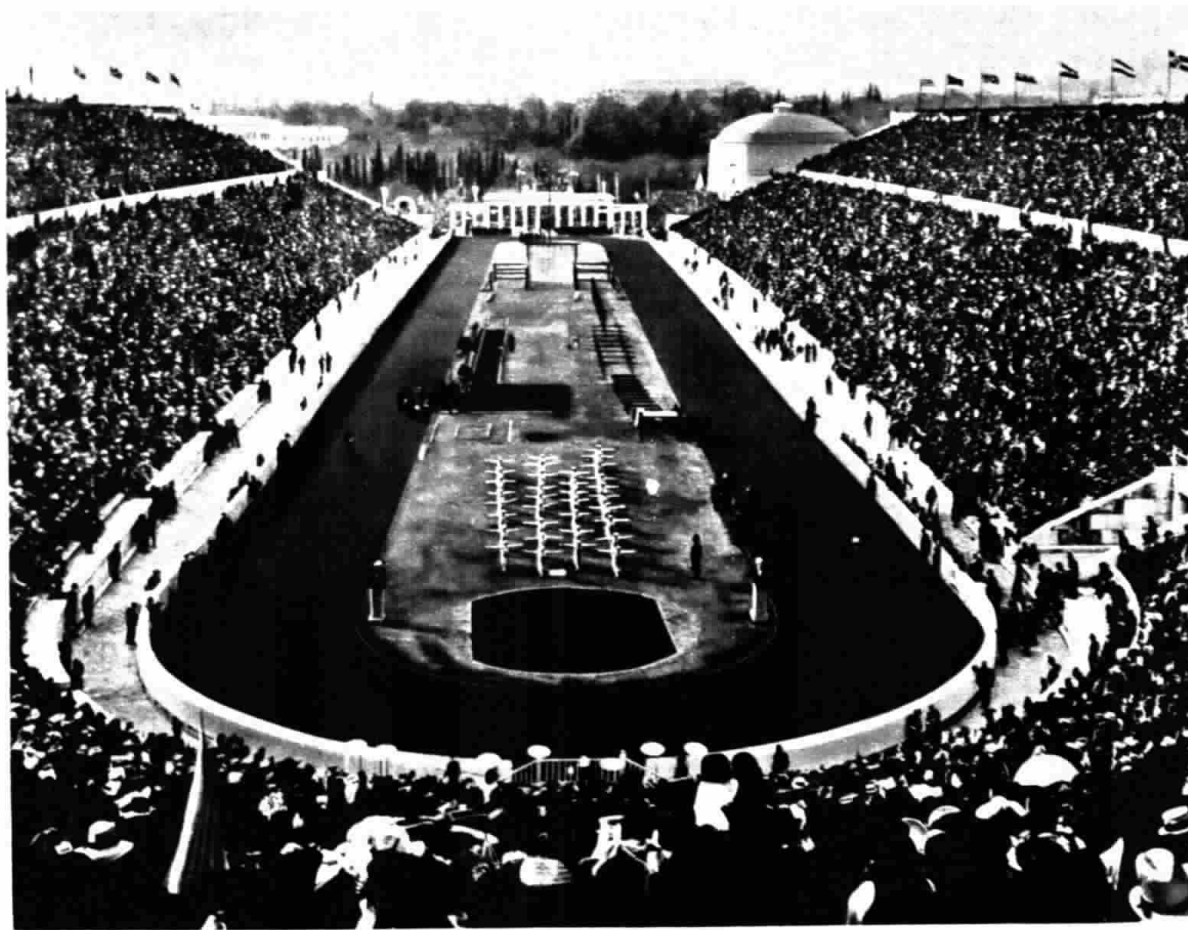
Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.



TESTA

Amaretto di Saronno. Solo quello che continua a piacere diventa tradizione.



Atene, Aprile 1896: dopo quasi 1600 anni di intervallo rinascono in Grecia, la loro patria d'origine, i Giochi di Olimpia. Lo stadio ateniese di Licurgo viene fedelmente restaurato grazie alle donazioni private ed ai fondi provenienti da un'emissione speciale di francobolli. Può così tornare ad accogliere gli 80.000 spettatori che, nonostante i dieci giorni di maltempo, gremiscono lo stadio e rivivono le emozioni dei loro lontani progenitori. Dopo tanti secoli la corsa, la ginnastica, il nuoto, la scherma, il pugilato richiamano a pacifica competizione tutti i popoli. Oggi come in passato, le Olimpiadi restano il rito sportivo più significativo ed affascinante del mondo.



Solo quello che resiste al tempo e
continua a piacere diventa tradizione.



per fare
buoni dolci,
cosa ci vuol?..

**OTTIME TORTE
FOCACCE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO**



**CON IL
LIEVITO BERTOLINI
VANIGLINATO**

Composizione: Pirofosfato acido di sodio -
Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Etilvaniglia.
Peso meccanicamente predeterminato in gr. 17
nati all'atto del confezionamento

S.s.s. ANTONIO BERTOLINI
Sede a Stabilimento
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci
vuole



Bertolini

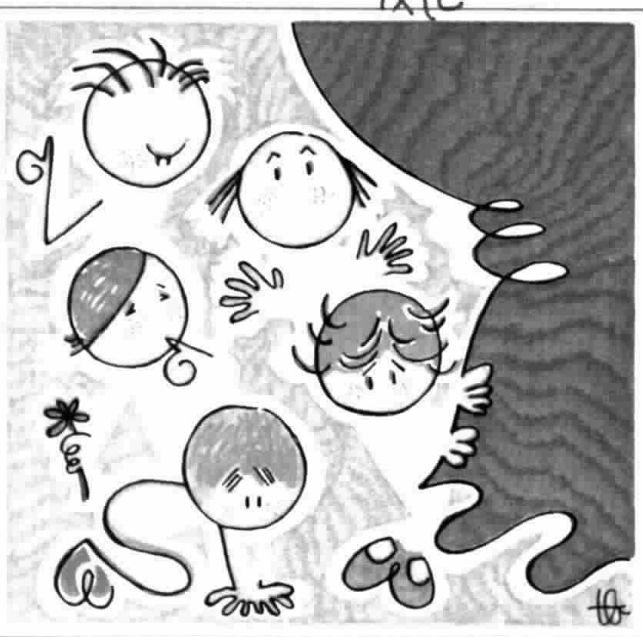
Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/I - ITALY

dalla parte dei piccoli

Sono molti i bambini che hanno scritto chiedendo notizie di Buendia, il pittore del Paese di Gio-cagiò, e dei suoi personaggi disegnati, Pirulina, Scarabocchio, il cugino Gino, alle prese con l'avventura del quotidiano e alla scoperta delle tecniche creative e delle fiabe nascoste nelle opere d'arte di tutti i tempi. Così ho telefonato a Roberto Galve (appunto Buendia) per sentire un po' cosa fa ed ecco quello che mi ha raccontato.

Pirulina e Scarabocchio

Galve in questo momento sta lavorando perché tutti i bambini possano portarsi a casa Pirulina e il suo Scarabocchio: sta cioè preparando un libro. Veramente la parola libro non dice tutto: nelle pagine troverete sì le storie di Pirulina e compagni, narrazione e immagini, fumetti e avventura quotidiana, ma troverete anche un invito a una guida per provare voi stessi le attività di questi personaggi, cimentarvi con matite e pennelli, esprimervi con il gioco teatrale, dare parole ai vostri problemi e scoprire il significato dei rapporti con gli altri. Probabilmente quest'inverno troverete Pirulina e Scarabocchio in libreria. E troverete anche un altro lavoro di Galve, la sua rilettura a fumetti di cinque favole di Esopo. Comunque Galve non è solo un autore di fumetti di classe: è anche autore di teatro per ragazzi. Le sue opere per ora sono state pubblicate solo in edizione tedesca; si tratta della serie de «I quattro stracciaroli» che Galve ha portato in giro per l'Italia e per i quartieri di Roma: *Quattro per la strada*, *Fac-*



ciamo la strada insieme, *Rosalina piena di fantasia*, *La scoperta dell'America*. Ora Roberto ha terminato il testo di una nuova opera dei «quattro stracciaroli» che si chiamerà *Pedalini bucati*. Ma per parlare di questa bisogna rifarsi al suo lavoro di quartiere.

Autoeducazione comunitaria

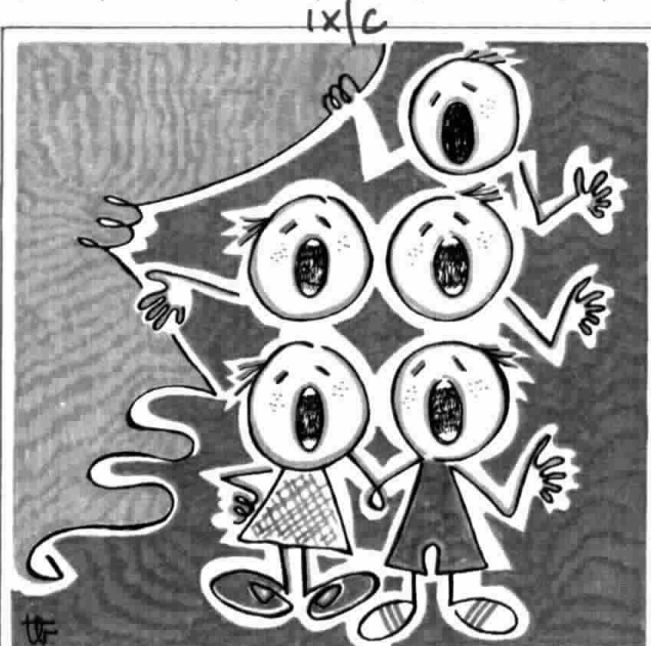
Dallo scorso novembre Galve fa parte, con Alberto Panza, Sandra Colazza, Francesco De Bonis, Rossanna Ferretti, Gianni Luzzi, Silvana Cocciolo, del «Gruppo di autoeducazione comunitaria» che opera nel quartiere romano dell'Appio Tuscolano (IX Circoscrizione). L'attività del gruppo si articola in diverse direzioni: indagine di quartiere, laboratorio per bambini, laboratorio per genitori e gruppi fami-

liari, laboratorio per maestri e animatori scolastici, laboratorio per animatori teatrali, nonché incontri sulla metodologia dell'animazione. Coloro che lavorano come animatori con i bambini partecipano inoltre a un «laboratorio interno» che non solo cura la loro preparazione tecnica (ginnastica creativa, elementi di yoga, gioco teatrale, ecc.), ma permette loro di discutere e verificare volta per volta lo svolgimento della propria attività. Questa verifica viene condotta per tutto il tempo che gli animatori lavorano con i bambini ed è una importante acquisizione nel campo dell'animazione teatrale, in altri casi troppo spesso condotta all'insegna di un disordinato spontaneismo.

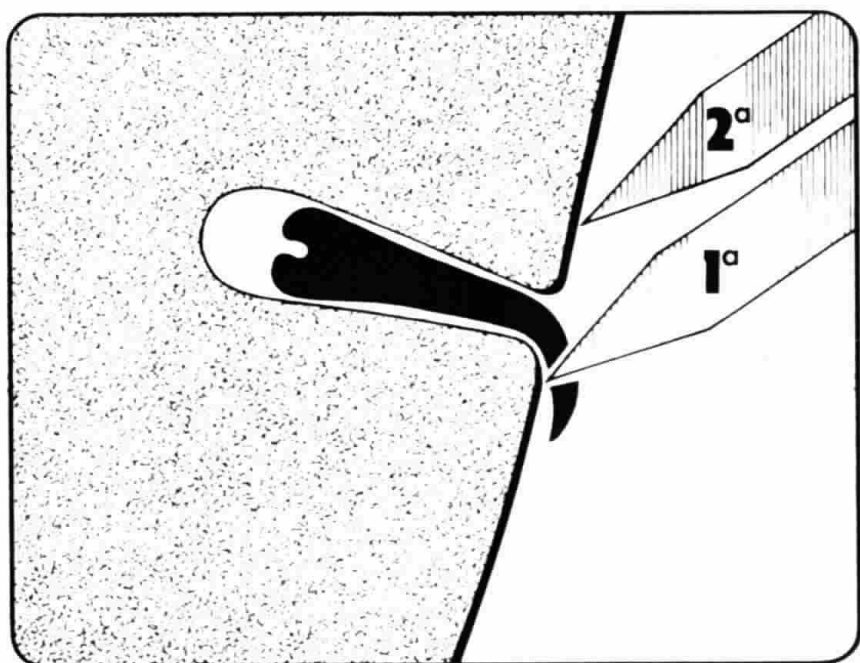
Pedalini bucati

Proprio con questo gruppo Galve prepara ora la messa in scena di *Pedalini bucati*, una rappresentazione che si svolge nella formula del gioco teatrale e che coinvolgerà non solo i bambini-spettatori bensì anche i loro genitori. Verranno affrontati diversi problemi senza proporre una risposta: saranno gli stessi bambini con i genitori a dire la loro durante lo svolgimento dell'azione. Con *Pedalini bucati* il teatro dei ragazzi, che è passato dallo spontaneismo alla drammatizzazione guidata, si arricchisce di un elemento fondamentale. Il bambino non è più considerato uno spettatore isolato, è con lui il suo gruppo familiare. Genitori e bambini avranno l'occasione così di vivere in teatro una singolare esperienza: potrà per molti essere l'inizio di un dialogo e di un'amicizia che continuerà tra le mura di casa.

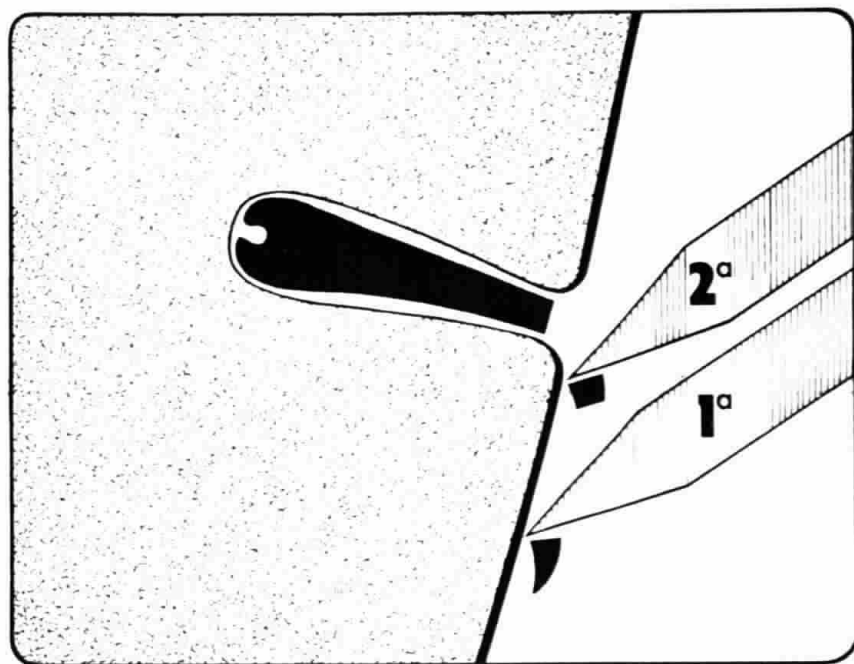
Teresa Buongiorno



Ecco come la doppia azione di Gillette® GII dà la rasatura più profonda e sicura.

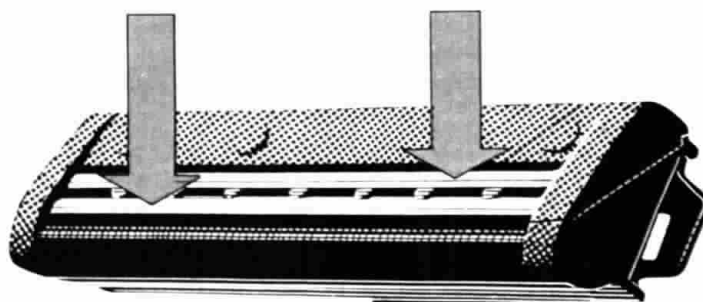


UNO Mentre la prima lama di Gillette® GII taglia il pelo, lo tira anche fuori, e prima che il pelo rientri nella pelle...



DUE ...arriva la seconda lama di Gillette® GII che ne taglia un altro pezzetto.

1° lama 2° lama



Due azioni perfette.

La maggiore profondità di rasatura di Gillette® GII dipende dall'azione combinata e perfetta delle due lame al platino. La maggiore sicurezza è il risultato di un minore angolo di incidenza delle due lame rispetto ai normali rasoi.



Gillette® GII
il primo rasoio bilama.

OFFERTA SPECIALE

Gillette® GII

OFFERTA SPECIALE L.300
rasoio campione

il rasoio bilama

dischi classici

UN MIRACOLO MOZARTIANO

E' uscito qualche tempo fa un microscolco « Philips » che arricchisce la pur vastissima discografia mozartiana. Anche se non è nuovo di zecca (lo hanno già recensito in Inghilterra, in Francia, in Germania e credo anche in Italia) lo segnalo ai lettori, perché non può davvero passare sotto silenzio. E' un'incisione, tecnicamente accurata, di un capolavoro di Mozart: il *Quintetto per clarinetto e archi in la maggiore KV. 581*. Sul retro del disco il *Quartetto in fa maggiore KV. 370*. Gli interpreti della prima composizione sono il clarinetista George Pieter-son, i violinisti Arthur Grumiaux e Koji Toyoda, il violinista Max Lesueur e il violoncellista Janos Scholz. Il *Quartetto* (per oboe, violino, viola, violoncello) è affidato a Pierre Pierlot, a Grumiaux, Lesueur, Scholz.

Il *Quintetto*, un'opera cronologicamente situata nell'anno di *Così fan tutte*, ossia nel 1789, potrebbe servire a spiegare, a quanti sono digiuni di musica, che cosa è, in essenza, quest'arte. Si fa girare la puntina sul disco e si dice semplicemente: Signori, questa è la musica. Infatti, come scrive nel suo importantissimo studio sul pensiero mozartiano Jean-Victor Hocquard, nel *Quintetto* citato la « melodia è così libera e così profondamente naturale che il contrappunto finisce per sparire, come mezzo tecnico, per riassorbirsi nella sua stessa perfezione ». La singolarità di questa pagina è anche un'altra e sta nel rapporto non « concertante » dello strumento a fiato e degli archi. Ce lo spiega magnificamente Alfred Einstein: « Il clarinetto », dice lo studioso, « emerge "primus inter pares" ed è trattato come se Mozart fosse stato il primo a scoprire il suo "charme", la dolce soavità del suo timbro, la limpidezza del suo registro grave, la sua volubilità. Nessun dualismo, qui, tra il solista e l'accompagnamento, ma soltanto una fraterna rivalità ». Il momento più alto della composizione, e del resto il più celebrato, è il « Larghetto in re maggiore » (con quegli archi in sordina che preparano il grande volo della melodia). Ma io vorrei ribadire ciò che ho già scritto altra volta e che del resto Hocquard ha notato, con tanto acume, assai prima di me: vale a dire che, senza nulla voler togliere alla sovrana e immacolata bellezza del movimento centrale, il finale della composizione (l'« Allegretto con variazioni ») è un momento musicale più alto di quanto comunemente si afferma. « Lo "stato" raggiunto da Mozart nel "Larghetto" », scrive Hocquard, « genera direttamente la quinta variazione (Adagio); ed è qui che risuona, sotto forma di recitativo, il tema puro. Il tema iniziale da cui fioriscono le variazioni è l'esteriorizzazione gioiosa di quel tema ».

Ma veniamo, dopo la lunga premessa, all'interpretazione. Il clarinetista George Pieter-son, nato ad Amsterdam trentaquattro anni fa,

è un interprete che ha già superato la fase dello « sfoggio ». Domina il mestiere, gioca col suo strumento, ma se ne serve per rilevare la profondità del pensiero mozartiano, per mettere in luce attraverso un fraseggio magistrale la perfezione della struttura, l'originalità di questo pezzo sublime di musica. L'oboista Pierre Pierlot aveva già inciso il secondo brano, ossia il *Quartetto KV. 370*, e riconferma qui i grandi meriti della sua interpretazione. Il violinista Grumiaux — a parte il cambiamento di « tempo » non abbastanza accentuato tra il « Minuetto » e il « Finale » dell'op. 581 — riesce ad unire, con rara perizia, la chiarezza e la sensibilità. Forse perché l'ho legato, nella mia mente, a talune felicissime esecuzioni di Lalo e di Mendelssohn, non mi aspettavo da quest'elegantissimo esecutore un fraseggio così intenso nella sua sobrietà e dunque così « mozartiano ». Bravissimi gli altri tre interpreti. Un disco da acquistare e da ascoltare ogni volta che il mondo ci sembra troppo buio e troppo vuoto.

UN OMAGGIO SBAGLIATO

La « Decca » ha pubblicato recentemente un disco di arie del diciottesimo secolo: pagine squisite di autori come Martini « il Tedesco », come Sarti, Bononcini, Haendel, Scarlatti, Gluck, Pergolesi, Paisiello, Vivaldi. Si tratta di un dovuto omaggio della Casa inglese a Renata Tebaldi, dopo anni di fortunata collaborazione artistica. La voce di quest'artista poté infatti gareggiare con quella della « grande Maria » negli anni d'oro della lirica. Si parlava a buona ragione di voce d'oro, di voce d'angelo: e davvero certi suoni limpidi e struggenti della Tebaldi sembravano provenire dall'armonia di un soave mondo superumano, e li avremo sempre nell'orecchio, passassero anche cent'anni. Nulla, dunque, è più gradito in teoria di un disco che affida alla Tebaldi una rosa di straordinarie pagine settecentesche (si pensi a *Plaisir d'amour* di J. P. A. Martini o a *Tre giorni son che Nina* o a *Chi vuol la zingarella*, e così via). Purtroppo, in pratica, il disco delude. Le musiche, infatti, sono presentate la più parte nell'« arrangiamento » di Douglas Gamley che non ha certo rispettato la purezza di linea e lo stile di queste pagine. Immaginatele nella veste sontuosa e pesante di una trascrizione per un'orchestra come la New Philharmonia (qui guidata da Richard Bonynghe). Non ci siamo per davvero. Il bello è che, nella nota di presentazione, Alain Judd afferma che queste melodie semplici e sincere, in cui lo strumento è sovente all'unisono con il canto, « possono anche eseguirsi senza accompagnamento ». Mi dispiace per Renata Tebaldi: ma l'omaggio alla sua arte è un omaggio sbagliato.

Il microscolco, di ottima fattura tecnica, è siglato SXL 336629. Disco stereo.

Laura Padellaro

ottava nota

LA «TURANDOT» di Puccini, in occasione dei suoi 50 anni di vita (Milano, 1926), va in scena in questi giorni al Regio di Torino, da dove mancava dal marzo 1971. Per l'attuale edizione l'allestimento è nuovo, realizzato nel Laboratorio scenografico del teatro su bozzetti di Joseph Svoboda. I costumi, su figurini di Jarmila Konecna Ditrichova, sono della Casa L. Cantini di Roma. Dirige Francesco Molinari



Pradelli (nella foto). Regia di Jean-Claude Riber del Grand Théâtre di Ginevra, al suo esordio sulle scene torinesi. Per le prime rappresentazioni *Turandot* è l'americana Nancy Tatum, alla quale segue Danica Mastilovic. Nelle parti di Calaf, Cecchele e Zamboni, di Liù, Rita Talarico, Mariana Niculescu e Antonietta Cannarile; di Altoum, Jacopucci e Ceroni. Ancora nel cast: Zerbini, Strudthoff, Andreolli, Ferrara, la Melotti, la Assandri, Rovetta e Pugliesi.

IL TEATRO COMUNALE DI FIRENZE, sulla base della precedente esperienza di attività per la scuola, ha notevolmente allargato il proprio ruolo nel settore con una lunga serie di programmi fino al 1977. « Il nostro ente », hanno dichiarato i responsabili artistici, « non intende però assumere una funzione sostitutiva della scuola, ma ritiene di poter intervenire offrendo la possibilità di vari momenti di ascolto dal vivo, come integrazione e sussidio all'educazione musicale nella scuola stessa. Tale intervento prevede, in sede scolastica, cicli di lezioni-concerto fondate su un organico programma didattico e sul confronto diretto allievo-esecutore. In teatro si svolgono invece manifestazioni sinfoniche e di balletto a carattere didattico nonché avvenimenti musicali programmati nelle stagioni dell'ente ».

Il metodo di lavoro è stato chiarito in tre punti: 1) Preliminare confronto con gli esecutori e con gli insegnanti di educazione musicale per conoscere le reali esigenze della scuola al fine di una programmazione che non sia in contraddizione con le linee didattiche portate avanti dalla scuola stessa. 2) Incontro fra i musicisti esecutori e gli insegnanti per un'adeguata preparazione degli alunni sulle musiche concordate per i cicli di lezioni-concerto. 3) Verifica comune, al termine di ogni ciclo, del lavoro svolto per rendere l'attività sempre più adeguata ai fini preposti. Lo scopo principale è quello di far nascere e sviluppare nell'alunno una coscienza quanto più possibile attiva e critica dell'ascolto musicale.

A questo ricco piano di interventi sono interessate le scuole elementari, medie inferiori, magistrali, medie superiori. Tra gli artisti invitati alle lezioni-concerto ricordiamo il Trio Fiorentino, il violinista Cristiano Rossi, il chitarrista Alfonso Borghese, i pianisti Giorgio Sacchetti, Alessandro Specchi e Gabriella Barsotti, il Quintetto Polifonico Italiano, il violista Aldo Bennici.

L'impegno che il Teatro Comunale di Firenze assume nei confronti della scuola risponde quindi alle caratteristiche proprie di un servizio sociale e tende anche alla crescita di un pubblico, che, attraverso l'acquisizione degli strumenti critici necessari, si avvicini in modo nuovo al fatto musicale. Nel calendario figurano infine degli incontri con la danza nei suoi diversi aspetti, e soprattutto come espressione di vita sociale.

Luigi Fait

PREMIO M. A. MANCA

Durante un simposio sulla « Formazione del medico in Italia e negli Stati Uniti », svoltosi a Roma dal 20 al 22 febbraio 1976, sotto la presidenza dei professori Albert B. Schrager e Paride Stefanini, è stato assegnato al prof. Vittorio Erspamer, direttore dell'Istituto di Farmacologia presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Roma, il Premio Marie A. Manca per la Medicina 1975. Tale premio viene assegnato al fine di incrementare le ricerche nel campo delle scienze mediche ed offrire un riconoscimento a quei ricercatori italiani che abbiano apportato contributi originali e di alto livello al progresso della ricerca nel campo medico e biologico.

Nell'arco di circa quindici anni il prof. Erspamer ha sottoposto ad esame gli estratti di pelle di oltre 500 specie di anfibio nonché estratti di tessuti di circa 250 specie di molluschi gasteropodi e octopodi. Una serie fortunata di ricerche che ha portato questo nostro studioso trentino alla individuazione e alla scoperta di circa dodici nuove sostanze a cosiddetta struttura polipeptidica appartenenti a quattro distinte famiglie di questi composti, ciascuna delle quali ha un proprio campo specifico di attività biologica. Erspamer già nel 1932 aveva iniziato la sua carriera di ricercatore con lo studio delle cellule « enterocromaffini » dell'intestino.

Egli estese le ricerche su queste cellule alla pelle degli anfibio, soprattutto delle rane oltre che ai tessuti di alcuni invertebrati. Proprio in estratti di tessuti ricchi di elementi enterocromaffini Erspamer poté dimostrare la presenza di una nuova sostanza, da lui chiamata enteramina ed ora universalmente nota con la denominazione di 5-OH-triptamina o 5-idrossi-triptamina o serotonina, una sostanza che si è dimostrata ultimamente di primaria importanza nella patogenesi dell'emigrania. Con una serie di ricerche sistematiche rivolte allo studio delle localizzazioni della serotonina nei tessuti di vertebrati, vennero poi individuate, isolate e riprodotte da Erspamer per sintesi altre sostanze quali la leptodactylina, la spinaceamina e la octopamina. Nel corso di queste ricerche il nostro scienziato cominciò a indirizzare la sua attenzione di ricercatore verso altre molecole chimiche, quelle cosiddette polipeptidiche. Le principali sostanze polipeptidiche ormonali scoperte ultimamente da Erspamer sono:

1) La **Bombesina** (così chiamata perché isolata dalla pelle dell'anfibio europeo Bombina Bombina), la quale spiega intense azioni dirette sulla motilità dell'intestino tenue; questa sostanza è inoltre capace di liberare potentemente altre due sostanze ormonali, la gastrina e la colecistochinina, la quale agisce stimolando la motilità della cistifellea.

2) La **Eleidosina**, la quale, oltre ad essere un formidabile agente vasodilatatore e ipotensivo, è anche un potente stimolante delle ghiandole salivari e lacrimali e della muscolatura dell'intestino. Questa sostanza trova impiego nel trattamento di alcune malattie degli occhi che si accompagnano ad atrofia delle ghiandole lacrimali e di una malattia che comporta atrofia delle ghiandole lacrimali e salivari contemporaneamente e che si accompagna anche ad artrite reumatoide, la cosiddetta « sindrome secca » di Gougerot-Sjögren.

3) La **Ceruleina**, la quale riproduce fedelmente l'azione della colecistochinina umana, e quindi troverà sempre più largo uso nella diagnostica radiologica delle vie biliari e del pancreas, nonché nel trattamento di forme di occlusione intestinale da mancanza di tono muscolare dell'intestino (atonìa) specie in seguito ad interventi operatori.

Mario Giacobazzi

Boldea Fragrans: una pianta amica del Gran Simpatico.

Conosci il Sistema del Gran Simpatico?



Ritornare ad un "sistema" di vita più naturale e salutare è un'esigenza sempre più avvertita dall'uomo moderno.

Una prima risposta a questa aspettativa è venuta proprio dalla conoscenza approfondita

della struttura interna della macchina-uomo. Oggi sappiamo che il nostro corpo è formato da diversi organi tutti collegati tra loro e riuniti in vari sistemi. Il Gran Simpatico, sistema neurovegetativo che regola e coordina le funzioni atte alla conservazione della vita e della specie, quali la circolazione, la respirazione, la digestione ed altre, assume una notevole importanza proprio perché è grandemente coinvolto dal nostro stressante modo di vivere.

A questo proposito la farmacologia moderna ha potuto constatare, attraverso la sperimentazione, i positivi effetti di una pianta originaria del Cile, la *Boldea Fragrans*. Scoperta dal botanico spagnolo D. Boldo, veniva abitualmente usata

in tutto il continente americano come rimedio popolare. Oltre alle ben note virtù toniche e digestive, la *Boldea* agisce beneficamente sul Sistema del Gran Simpatico, favorendone la distensione. Le molteplici proprietà curative della *Boldea* vengono comunemente impiegate nella preparazione di diversi prodotti farmaceutici. Anche nel campo degli alcoolici c'è chi ricorre da tempo alle salutari virtù della *Boldea*. L'Amaro Cora, ad esempio, è

caratterizzato dalle indubbie qualità di questa pianta che, insieme ad altre numerose erbe e radici esotiche e nostrane, concorre a costituire la formula base del famoso "amarevole". Purtroppo il tipo di vita, a cui siamo abituati, offre raramente la possibilità di rilassare, in modo completo, il nostro fragile sistema nervoso. Solo attraverso una migliore amministrazione di noi stessi possiamo trovare una radicale soluzione a questo delicato problema.



Tuttavia, nel frattempo, dobbiamo cercare di aiutare il nostro organismo con gli elementi che la natura ci mette a disposizione. Tra questi, la *Boldea Fragrans* occupa certamente un posto di primo piano per la varietà e l'efficacia della sua azione.





Napisan disinfetta e lava i pannolini già nell'ammollo

E già nell'ammollo scompare l'odore.

L'odore dei pannolini sporchi può indicare presenza di germi pericolosi per la salute del bambino.

Con Napisan, questo odore scompare già nell'ammollo; questa è la prova che Napisan elimina i germi dai pannolini, risolvendo un importante problema di igiene infantile.

È sufficiente un ammollo di 2 ore in acqua e Napisan per avere pannolini disinfettati e puliti.

La soluzione di acqua e Napisan resta attiva per 24 ore, cioè disinfetta e lava tutti i pannolini della giornata.



E' un nuovo prodotto Milton

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni alle 8,40 sul Secondo radiofonico (esclusi sabato e domenica)

VITAMINA B1: UN ECCITANTE?

« E' vero che la vitamina B1 è un eccitante del sistema nervoso? Desidererei avere dei chiarimenti a questo proposito... » (Rosa Martinelli - Foggia).

Col termine di vitamina si intende una sostanza che, in quantità minima, è necessaria per la vita di tutte le cellule dell'organismo. Le vitamine sono fornite dall'alimentazione, poiché generalmente l'organismo non è capace di produrle. Le vitamine del gruppo B sono indispensabili per ottenere svariate reazioni chimiche che permettono alle cellule dei tessuti di vivere. La vitamina B1 è contenuta in grandi quantità nel fegato, nella carne, specialmente in quella di maiale, nel latte, nei cereali, nei legumi, nelle noci. E' impossibile perciò che un soggetto, alimentato con una dieta regolare, possa andare incontro a carenza di questa vitamina. Essa infatti ingerita con gli alimenti viene assorbita dall'intestino, passa nel sangue e viene distribuita a tutti i tessuti.

Poiché la quantità di vitamina necessaria è minima, quella introdotta con l'alimentazione riesce sempre a sopperire, di gran lunga, al fabbisogno. Tuttavia la carenza di vitamina B1, può verificarsi o in seguito a gravi e prolungati disturbi intestinali, per cui essa non riesce più ad essere assorbita dall'intestino malato, o in seguito a diete rigorosamente restrittive, come accadeva nei secoli scorsi ai naviganti. Per questo non bisogna somministrarla a bambini sani.

Anche se la vitamina B1 non dà disturbi del sistema nervoso, è bene non somministrarla ai bambini quando non ne ricorra la necessità. La quantità introdotta con l'alimentazione infatti è più che sufficiente per il fabbisogno giornaliero.

LA GRANDE MACCHIA ROSSA DI GIOVE

Un giovane di Cuneo, Franco Ferrero, appassionato di astrologia, desidera avere qualche informazione su quella strana e caratteristica struttura di Giove, nota come « la grande macchia rossa ».

L'aspetto di Giove è caratterizzato da una ben definita struttura ovale situata nell'emisfero Sud, nota appunto come la Grande Macchia rossa, che è, più o meno, grande quanto la superficie terrestre. Il suo colore varia di intensità tanto da sfumare talvolta dal rosso al grigio, ed anche la sua posizione varia lentamente, spostandosi parallelamente alla fascia equatoriale del pianeta. L'aspetto singolare di questa formazione ha sempre suscitato grande curiosità e gli astronomi sono stati a lungo impegnati nel tentativo di scoprirne la natura.

Tempo addietro si era fatta l'ipotesi che questa struttura non fosse altro che una colonna persistente nell'atmosfera di Giove, causata da una qualche irregolarità, come una depressione o una montagna della superficie del pianeta. Ma quando i risultati della sonda americana Pioneer 10 hanno mostrato che Giove non possiede una superficie solida, quest'ipotesi è venuta a cadere. Attualmente si crede che si tratti di una tempesta di lunga durata, cioè di un vortice tempestoso che si eleva alcune miglia al di sopra delle nuvole circostanti, e che ruota in senso contrario alle lancette dell'orologio, una volta ogni dodici nostri giorni. Se questa ipotesi è corretta, la macchia, in futuro, potrebbe anche scomparire.

Ci si può infine chiedere la causa che determina il colore rosso della macchia. Secondo recenti esperienze di laboratorio, se in un'atmosfera di composizione chimica simile a quella di Giove, scocca una scintilla, si formano molecole organiche capaci di dare il colore rosso osservato. L'esperimento è di straordinaria importanza, perché se tali molecole si combinano con l'acqua, si ottengono dei composti, gli amino-acidi, presenti in ogni forma di vita. Dalla macchia rossa può venire perciò una indicazione, seppure ancora da verificare: forme di vita simili a quelle terrestri, potrebbero evolversi anche su quest'altro pianeta del sistema solare.

« Roosevelt e il New Deal »

LA RIVOLUZIONE SILENZIOSA

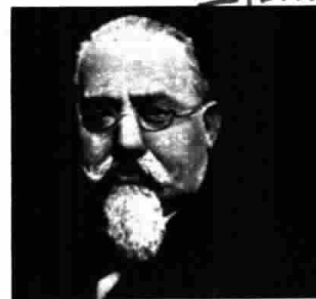
Nella politica americana il New Deal rooseveltiano sembrò segnare una nuova era nella storia di quel Paese e, per riverbero, nella storia di tutto l'Occidente, che agli Stati Uniti è legato da tanti vincoli di vita e d'interessi. E perciò molto utile, a chi voglia formarsi un'idea di ciò che fu il New Deal, ci sembra sia la lettura del libro di William E. Leuchtenberg, professore di storia alla Columbia University, che per uno studio esauriente e chiaro sull'argomento — *Roosevelt e il New Deal*, ora tradotto da Laterza con una introduzione di Lucio Villari (320 pagine, 2800 lire) — vinse il Premio della Society of American Historians.

Cercheremo di dare un concetto approssimativo della vera e propria rivoluzione silenziosa che fu il New Deal ricordando che nel 1929 l'America venne colpita dalla più grave crisi economica della sua storia, che fu di recessione, o, come si disse allora, di sovrapproduzione, derivante, come tutte le crisi economiche, da cause complesse, ma delle quali la più appariscente era lo squilibrio fra domanda e offerta. La merce non trovava sbocco sul mercato. Gli economisti di scuola tradizionale immaginarono dapprima che si trattasse di un fenomeno temporaneo, ma si vide presto che le sue proporzioni e la sua durata denotavano uno squilibrio nel sistema che non si

sarebbe messo a posto automaticamente.

Il presidente Hoover, che lasciò libero campo al gioco delle forze economiche, assistette impotente ad un terremoto che scuoteva le basi della società americana: le terre erano abbandonate, tre quarti della nazione erano sommersi dai debiti, le banche fallivano, le industrie chiudevano l'una dopo l'altra, la disoccupazione raggiunse cifre vertiginose.

In questa situazione quasi disperata Roosevelt assunse la presidenza a seguito delle elezioni del 1932, che videro prevalere il partito democratico su quello repubblicano. Gradualmente la situazione cambiò, l'apparecchio produttivo e quello distributivo si rimisero in moto, e quasi si gridò al miracolo. Per operare la sua rivoluzione Roosevelt, consigliato da giovani economisti della scuola keynesiana, aveva gettato sulla bilancia dell'equilibrio economico il peso enorme del credito statale, manovrandolo opportunamente. Si verificò in breve lo stesso fenomeno che, in circostanze diverse, aveva condotto Camillo di Cavour a cambiare in tre anni, dal 1852 al 1855, il volto del Piemonte, rendendolo da Paese dissestato una delle regioni più progredite d'Europa. Roosevelt non solo manovrò il credito nazionale al fine di aiutare a riprendersi le industrie depresse e creare nuove iniziative industriali e agricole — resta



Cesare Lombroso e il suo museo

A Torino, nell'Istituto di medicina legale dell'Università, esiste un museo singolare: quello di antropologia criminale fondato e ordinato da Cesare Lombroso. Pochi lo conoscono, forse soltanto gli specialisti: eppure contiene documenti di grande interesse, offre testimonianze preziose per un'indagine tutt'altro che scontata sulla cultura scientifica dell'Italia tra Ottocento e Novecento.

Nel museo torinese è entrato un giovane studioso, Giorgio Colombo, insieme con il fotografo Toni di Lernia: ne è nato un libro assai curioso e stimolante, *La scienza infelice*, edito da Boringhieri e arricchito da una lucida introduzione di Ferruccio Giacomelli. Un libro che invita a riconsiderare la figura e l'opera di Lombroso, a quasi un secolo di distanza, in una prospettiva più meditata e consapevole, al di là dell'esaltazione e della denigrazione più superficiali e clamorose, delle polemiche che ancor non sono sopite.

E' indubbio, sostiene Colombo, che al visitatore d'oggi il museo appare quasi incomprensibile: ma dietro di

esso sta tutta una società con le sue illusioni e i suoi fallimenti, tutta una cultura che ha lasciato il segno nella nostra storia. E' in qualche modo la testimonianza di come una tensione sincera e generosa al progresso (quale fu quella che animò sicuramente l'opera lombrosiana) sia potuta approdare gradualmente a risultati quantomeno repressivi. Fra questi reperti polverosi, a volte allucinanti, si legge la storia dell'Italia di fine Ottocento, delle sue contraddizioni, dei suoi problemi. E proprio su una contraddizione di fondo punta Giacomelli, nel suo breve saggio introduttivo: quella fra l'ideale progressista della scienza lombrosiana e i suoi risultati effettivi. Un aspetto non minore del generale fallimento delle illusioni positiviste, che avevano promesso all'uomo il trionfo della ragione e un'era nuova nel segno del progresso.

P. Giorgio Martellini

Nella fotografia in alto: Cesare Lombroso, fondatore del Museo torinese

esempio della sua politica la Tennessee Valley Authority —, ma creò anche un mercato di smercio, con una vigorosa politica salariale che dette possibilità alle masse lavoratrici d'innalzare il loro tenore di vita. La disoccupazione prima diminuí gradatamente, poi fu ridotta a limiti normali, e tutto ciò con l'accordo dei sindacati, che furono i veri « grandi elettori » di Roosevelt. Si credette in tal modo che la disoccupazione non

fosse più un flagello biblico, inerente alla società della libera impresa, ma potesse anche scomparire con opportune misure di natura economica e politica.

Verso il 1948 il direttore di un grande giornale inglese, prendendo congedo dai lettori per limiti d'età, diceva, appunto, che il più grande miracolo cui aveva assistito nella sua vita era stato « la piena occupazione » e lo sfatamento del mito della necessità della disoccupazione in una società libera e democratica. Forse noi vediamo oggi che questo fenomeno, in una certa misura, era conseguente all'allargamento del mercato interno per effetto del consumismo; ma non si può dire, di per sé, che la politica di alti salari e di pieno ritmo produttivo operi da sola il miracolo della scomparsa della disoccupazione, perché occorre anche una politica di autodisciplina dei produttori e dei consumatori, sotto l'opportuno indirizzo delle autorità di governo. Ma un discorso su questo argomento ci condurrebbe troppo lontano e perciò, considerati e apprezzati i meriti di Roosevelt, più utile ci sembra soffermarci sulla personalità di

questo presidente che, unico nella storia degli Stati Uniti, fu eletto tre volte alla suprema carica dello Stato.

Roosevelt proveniva da una grande famiglia di vecchi immigrati olandesi, e già un suo lontano cugino, Theodor era stato presidente degli Stati Uniti agli inizi del secolo. Ma si schierò politicamente con la sinistra liberale e democratica americana, portando in ogni suo atto la sicurezza che gli derivava dalla sua origine, una volontà di ferro, un intuito eccezionale della lotta politica nel suo Paese e sfruttando abilmente il grande mezzo di comunicazione di massa, la radio, di cui egli assieme a Churchill e De Gaulle comprese subito l'importanza al fine di accattivarsi il favore dell'opinione pubblica (i suoi discorsi « al caminetto » sono rimasti classici). Se questi sono i meriti, i difetti non gli mancavano: era molto presuntuoso e credeva di poter risolvere tutto persuadendo l'avversario. Ma spesso l'avversario non era l'elettore americano; e questo errore fu all'origine di molti sbagli in politica estera, di cui l'Europa soprattutto sta pagando le conseguenze.

Italo de Feo

in vetrina

Ironia romanesca

Ivano Giordani: « Lo spaventapasseri ». Tra le ventun ricette giunte al traguardo del « supplemento gastronomico » pubblicato al n. 26 del Radiocorriere TV 1975, a conclusione del concorso « Mille premi per una ricetta », una balzava subito all'occhio, vestendo gli inconsueti e godibili panni della poesia, in rima e per di più in dialetto.

Si trattava dei « rigatoni alla flipper » del romano Ivano Giordani, che senza rinunciare alla precisione didascalica la condivide con l'arguzia romanesca: ne era venuto fuori un componimentino garbato e ammiccante.

Diamo perciò giusto spazio al volume che ora Giordani ci invia, in cui i suoi « rigatoni » si accompagnano ad altri componimenti dialettali che prendono spunto dalle quotidiane occasioni di un vivere serrato dal cemento, dal traffico, dall'intrigo, dall'indifferenza e dalla solitudine per sfogare nell'ironia della tradizione romanesca.

Da questa tradizione Giordani eredita un'antica saggezza, la capacità di guardare ai fatti della vita con un certo distacco, di esorcizzarne i mali con un sorriso.

La raccolta va sotto il titolo de *Lo spaventapasseri* ed a questo personaggio desueto, ultimo testimone di altre stagioni a misura d'uomo, è dedicata l'unica composizione non dialettale.

t. b.

Gli automatici di Longines:
Quando il gusto
della perfezione tecnica
non esclude l'eleganza.



Mod. 41644.114

Mod. 41614.13

Nel 1899 la notorietà di Longines era già solidissima. Il Duca degli Abruzzi partendo alla conquista del Polo Nord, portò con sé 6 cronometri da tasca Longines, che conservarono un'eccellente precisione malgrado le traversie che la spedizione dovette superare. Il "Diario di bordo" degli esploratori lo testimonia.

Noi Svizzeri rispettiamo le tradizioni: la massima precisione caratterizza anche gli orologi Longines prodotti oggi. Accompaniata naturalmente da una eleganza attualissima.

Impieghiamo solo i migliori acciai per fabbricare gli orologi Longines. Ogni pezzo è lavorato con estrema precisione (in certi casi, fino a 2 millesimi di millimetro). Prima e dopo il montaggio, gli orologi sono controllati rigorosa-

mente in base a severe norme imposte.

Sul piano estetico, i criteri che ci siamo imposti sono altrettanto rigorosi.

Così noi cerchiamo - e troviamo - la perfezione a tutti i livelli.

LONGINES
BB

Longines, all'avanguardia
della misura elettronica del tempo

Cronometraggio ufficiale



Innsbruck 1976



Montréal 1976

Torna Solforio a «Musica in»

Con la trasmissione di venerdì 9 aprile Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro e Fiorella Gentile cederanno i microfoni di «Musica in» ai vecchi conduttori, i quali nella scelta dei dischi della trasmissione muteranno, però, genere rispetto al passato. Solforio, (pseudonimo di Franco Bracardi, fratello di quel Giorgio Bracardi meglio conosciuto come Max Vinella) abbandonerà il «liscio» per proporre agli ascoltatori della prima rete incisioni di grandi orchestre; a Barbara Marchand sarà invece riservato il genere pop, soprattutto straniero; mentre Sergio Leonardi, visto che il revival si sta esaurendo, presenterà canzoni dei «menestrelli dell'amore» come Gianni Nazzaro, Massimo Ranieri, Peppino di Capri, Fred Bongusto, ecc. Un genere, d'altra parte, che è legato al personaggio di Leonardi-cantante. «Musica in», che andrà avanti con la nuova formazione fino a luglio, avrebbe, a giudizio dei realizzatori del programma, fatto aumentare l'ascolto della fascia compresa tra le 18 e le 19 della prima rete radiofonica.

Modugno innamorato di Raffaella Carrà



Raffaella Carrà e nel cast di «Gran varietà»

Domenico Modugno, ospite fisso per tutto il secondo trimestre '76 di «Gran varietà», finirà col perdere la testa per Raffaella Carrà che, con Paolo Villaggio, continua a condurre il programma di maggiore ascolto della seconda rete radiofonica. Un «flirt» che consente agli autori Amuri e Verde di far cantare a Raffaella i motivi di Modugno e viceversa. Al nuovo ciclo di «Gran varietà», che ha preso il via domenica 14 marzo, partecipano ogni settimana anche Paolo Panelli (senza Bice Valori) nei panni di un «cocco di mamma» che si propone di fare delle buone azioni ed invece ne combina di tutti i colori; Enrico Montesano, che si sbizzarrirà nelle imitazioni di voci femminili, non per niente il suo intervento è definito «romantica donna inglese»; e

Anselmo, o dell'educazione

II/11026



Myria Selva (la zia), l'autore del dramma Mario Bagnara, Barbara Simon (Nina), Paolo Poli (Bruto), Anna Bonasso (Fabiana) durante la registrazione dell'originale radiofonico negli studi torinesi

Negli studi radiofonici torinesi si è registrato l'originale radiofonico «Anselmo, o dell'educazione». Si tratta di un radiodramma di Mario Bagnara, premiato al concorso per originali radiofonici bandito dalla RAI in occasione del cinquantenario. Il radiodramma ha per protagonista il giovane Bruto, tipico esempio di ragazzo borghese, «bene» educato da una zia autoritaria e conformista. Al punto che Bruto ha riversato sul suo cane Anselmo tutte le velleità represses, tutti i traumi ricevuti da questa educazione. Da qui scaturiscono

situazioni grottesche, paradossali, ironiche e drammatiche. Interpreti principali di «Anselmo, o dell'educazione» sono Paolo Poli (Bruto), Myria Selva (la zia), Raoul Grassilli (il granduca), Anna Bonasso (Fabiana), Barbara Simon (Nina), Iginio Bonazzi (il cerimoniere). La regia è di Massimo Scaglione, che ha già curato per la radio un altro radiodramma di Bagnara: «Cosma perduto». Proprio in questi giorni lo stesso Scaglione ha allestito a Genova con successo un testo teatrale di Mario Bagnara: «Bandiere!».

il «duo» Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice il quale in teatro ha appena concluso il secondo anno di repliche di «Letto matrimoniale».

Le due facce di Ornella Vanoni

Dopo Mina, Milva, Iva Zanicchi è arrivata Ornella Vanoni nel domenicale programma di canzoni, che, a seconda dell'ora d'inizio delle partite di calcio, precede o segue sulla prima rete radiofonica «Tutto il calcio minuto per minuto».

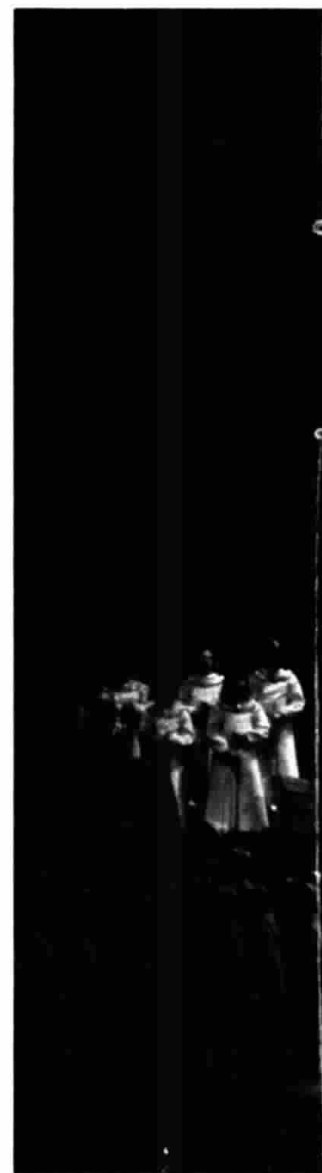
Con «Ornella & Vanoni» l'autore della trasmissione, Leo Benvenuti, sceneggiatore, tra l'altro, del film «Amici miei», intende contrapporre le due personalità della cantante-attrice: esuberante, scapigliata «fuori scena» e contenuta, diva in pubblico. Leo Benvenuti per la radio aveva già firmato «Il circolo delle voci» con Gabriella Ferri protagonista. Ornella Vanoni, dal canto suo, è in questa stagione impegnata nello spettacolo teatrale «Amori miei», scritto da Iain Fiacchi e messo in scena da Garinei e Giovannini: gli amori in palcoscenico della cantante-attrice sono Duilio Del Prete e Gianrico Tedeschi.

Aldo Reggiani tutto radiofonico

Aldo Reggiani, il giovane attore rivelatosi sui teleschermi con due romanzi sceneggiati di successo, come «La freccia nera» e «La pietra di luna» — entrambi diretti da Anton Giulio Majano — e che attualmente si sta affermando anche nel cinema con il film di Luigi Comencini «La donna della domenica», nel quale interpreta la parte di Lello Riviera, l'«amico» di Jean-Louis Trintignant, è in questo momento tutto preso dalla radio. Reggiani infatti aveva appena smesso in febbraio gli abiti del principe Felix Jussupov nell'originale di Bernardi e D'Avino «Rasputin», che in marzo è tornato alla ribalta radiofonica con il personaggio di Eugenio Basarov, protagonista di «Padri e figli» di Ivan Turgheniev, realizzato da Giacomo Colli. E non è tutto: l'attore toscano è stato adesso chiamato a Firenze dal regista Carlo De Stefano per dare la voce a Johannes Brahms nello sceneggiato «Romantico trio» di Diego Fabbri in lavorazione e che vede Robert e Clara Schumann impersonati da Raoul Grassilli e da Mila Vannucci.

La lirica come labora

I/1988/S



Roma: la scenografia creata da Renato Guttuso per «La lampada di Aladino» di Nino Rota. L'opera è stata presentata in prima assoluta

I/698/S



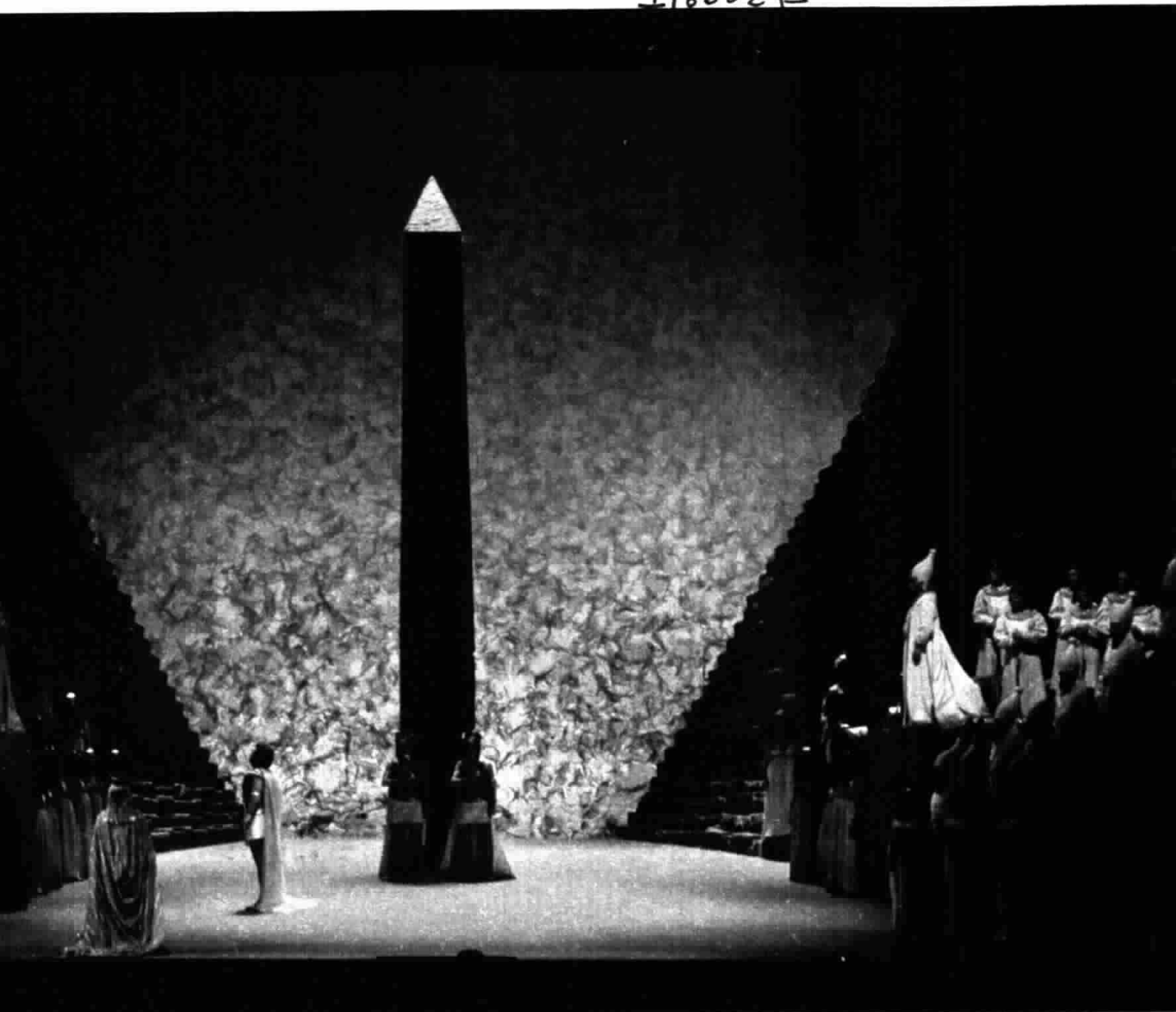
Teatro dell'Opera di Roma. La scenografia sopra è stata realizzata da Corrado Cagli nel 1960 per «Danze sacre e profane» di Debussy, quella a destra da Giorgio De Chirico per «Otello» di Verdi

felice unione con qualche polemica

scenografie create da pittori famosi

torio d'arte dei pittori

I/6652/S



a Napoli. Qui sopra, l'«Aida» in cartellone alla Scala nel '71, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi

I/1972/S



Questa «Armida» di Rossini è andata in scena nel 1952 al Maggio Fiorentino. Autore della scenografia è Alberto Savinio, lo scrittore e pittore fratello di Giorgio De Chirico

I primi approcci all'epoca dei Balletti Russi con artisti come Picasso e Léger. Chi sono i pittori italiani che lavorano oggi per il palcoscenico. A colloquio con Pier Luigi Pizzi

XII/P musica lirica

di Laura Padellaro

Roma, marzo

Agosto 1876: per la prima volta nella storia si rappresenta, a Bayreuth, la *Tetralogia* wagneriana. La sera del *Sigfrido* capita l'incidente di scena. Il drago Fafner, il guardiano del tesoro nibelungico, si leva minaccioso: ma nel momento in cui Sigfrido, il fanciullo dagli occhi chiari, sta per piantargli la spada nel cuore, il mostro ripiomba pesantemente a terra. Un guasto alle macchine teatrali sciupa così l'effetto della smisurata «lucertola» che dimena la coda, batte i denti a ritmo e diffonde la sua voce cavernosa in tutta la sala attraverso un altoparlante.

Quel Fafner, con buona pace degli scenografi wagneriani, era ridicolo anche allora. Passato un secolo, ritroviamo il drago alla Scala, nella stagione 1974-1975, in un memorabile *Sigfrido* diretto da Wolfgang Sawallisch. La regia è di Ronconi, lo scenografo è Pizzi. La scena è mutata. Una saracinesca si alza, scompare la grande foresta e appare una strada di città, in un clima cupo. Un gruppo umano, al crocicchio, raffigura scenicamente la potenza di Fafner. E' formato, quel gruppo, da uomini giganteschi che hanno sudato ad ammassar denaro e sostano ora in un luogo deserto della città, minacciosi come il



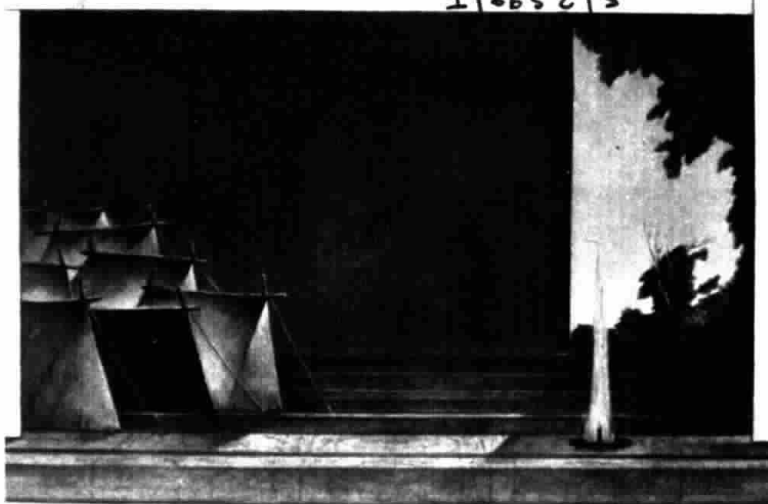
La lirica come laboratorio d'arte dei pittori

I/4002/5

I/6652/2



I/6652/5



I/6652/3



Il « Don Carlos » messo in scena dal Maggio Fiorentino nel 1961, scenografia di Mario Sironi; a destra, la « Traviata » con le scenografie di Attilio Colonnello presentata nel '62 a Firenze. In alto, a sinistra, la prima italiana di « Didone ed Enea » di Purcell, Firenze, 1940 (scenografia di Felice Casorati); a destra, il « Trovatore » creato da Luciano Damiani

I/6652/5

XII/P musica lirica

←
drago dinanzi alla caverna. Nell'istante in cui Wagner fa uscire un fiotto di sangue dal cuore del mostro, sul palcoscenico della Scala si vede Sigfrido agitare in aria, come un vessillo trionfante, una striscia di seta rossa.

Forse il raffronto tra il Fafner del 1876 e quello di un secolo dopo può illuminarci sul cammino compiuto dagli scenografi nello spazio di cent'anni. Oggi, gettati i vecchi arsenali di scena, il drago è seppellito in cantina con il candido cigno di Lohengrin e con altri inservibili giocattoli teatrali. Nel nuovo apparato scenico filtrano le idee: lo scenografo non è più, ai nostri giorni, l'inventore bizzarro e fantasioso che escogita meraviglia: è, come il direttore d'orchestra e il regista, il creatore di uno spettacolo. Indubbiamente, pur nelle crisi che ne colpiscono le strutture, oggi il teatro lirico appare sempre di più una fucina di idee, un luogo di ricerca, di riflessione, di presa di coscienza individuale e collettiva. La musica, infatti, svolge nel nostro tempo il ruolo dominante e predominante ch'ebbero in altri secoli l'architettura, la pittura, la letteratura. « Nell'evoluzione fatale delle

arti », dice il Bayer, professore alla Sorbona, « generazioni intere di artisti pensano, nel nostro secolo, sotto il segno della musica, concepiscono all'interno di essa le proprie specifiche tecniche, un universo di forme, un universo di accordi e, per così dire, un mondo d'arte che crea schemi e morfologie in relazione alla musica. Senza saperlo la musica controlla gli effetti estetici delle arti del nostro tempo ».

Mentre la pluralità delle nuove scoperte, il perfezionamento della scenotecnica sollecitano negli scenografi la necessità di conciliare le esigenze legittime dell'opera, così com'è stata concepita in origine, con quelle non meno legittime del gusto moderno (e in questa direzione operano, oltre a Pier Luigi Pizzi, scenografi come Damiani, Frigerio, Luzzati per citare soltanto qualche nome), il teatro lirico è un felice laboratorio d'arte anche per i pittori. Il primo approccio si situa storicamente all'epoca dei Balletti Russi, cioè ai primi del Novecento. Diaghilev, che utilizza dapprima per i suoi spettacoli scenografi come Bakst, Alexandre Benois, la Goncharova, inviterà poi a collaborare i grandi pittori che vivono a Parigi: Picasso, Derain, Braque,

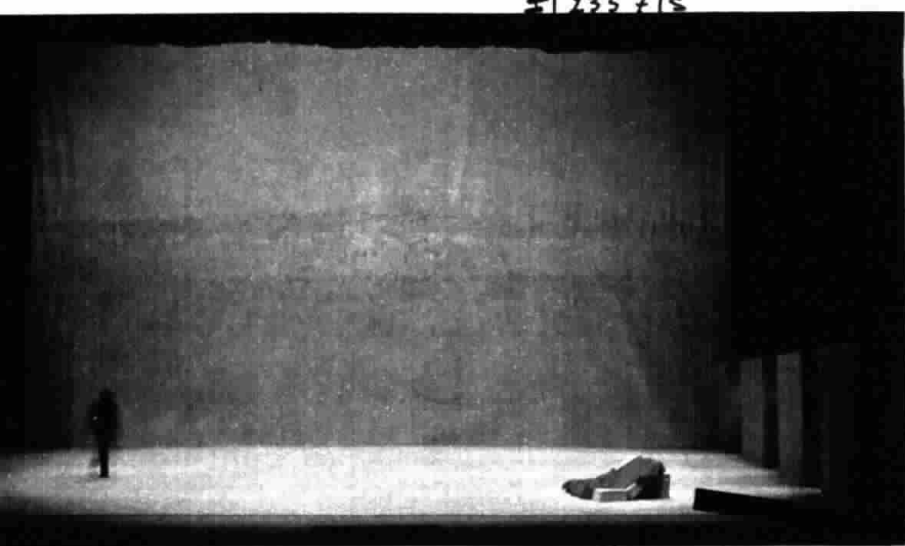




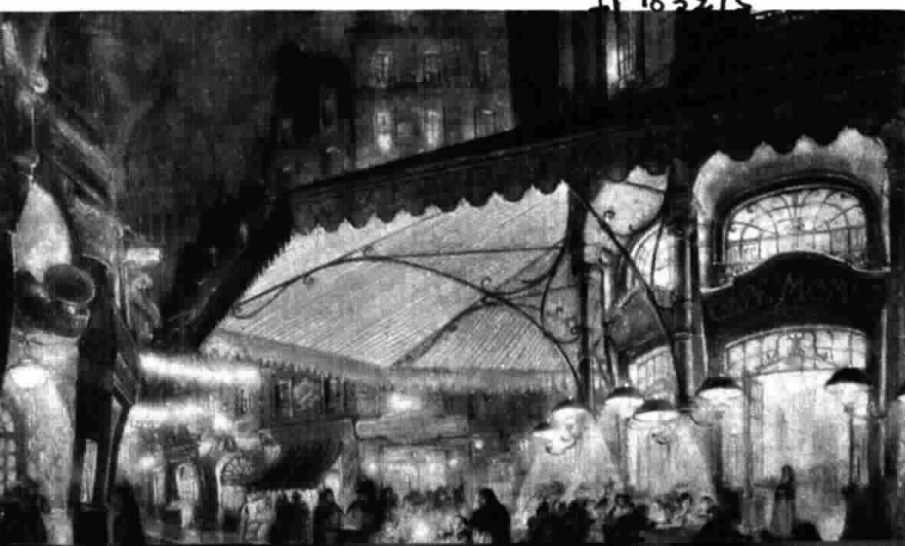
Fl 2357/5

Questa « Fanciulla del West » andò in scena a Firenze nel '54. Direttore Mitropoulos, regista Curzio Malaparte, scenografia di Ardengo Soffici. Qui a fianco, il « Tristano e Isotta » creato da Alberto Burri (Regio di Torino, 1976) e, in basso, la « Bohème » rappresentata all'Opera di Roma, scenografo Camillo Parravicini. Nell'altra foto a sinistra, i « Vespri siciliani » che inaugurarono nel '73 il Regio, scenografia di Aligi Sassu

XII/P Musica lirica



Fl 1839/5



Léger e altri. L'esperimento riesce: da allora l'unione di musica e pittura è consacrata. Lo dimostreranno, in Italia, i Manzù, i Casorati, i Sironi, i Guttuso, i De Chirico, i Soffici e lo dimostrerà, soprattutto, un artista che domina oggi le scene teatrali: Corrado Cagli, la cui attività di scenografo è inseparabile da quella di pittore. Nella mutazione tra siffatte attività, scrive il Ragghianti in una monografia dell'artista, Corrado Cagli « ha vissuto lucidamente il rapporto complesso tra rappresentazione pittorica, planivolumetria dello spazio scenico e, in esso, movimento solidale, concreativo degli attori, delle danze, delle masse, senza escludere i flussi e i solidi fonici della parte sonora ».

A parte il caso singolare di Cagli, un lieve venticello di polemica investe i rapporti tra scenografi propriamente detti e pittori. Per i primi l'opera di un pittore in teatro, per valida

che sia, costituisce un « excursus », una « ripetizione della sua pittura ». Affronto l'argomento con Pier Luigi Pizzi il quale, soprattutto negli ultimi dieci anni, ha creato spettacoli che segneranno un capitolo fondamentale nella storia scenografica del nostro tempo. Nato a Milano il 1930, Pizzi dopo gli studi alla Facoltà di Architettura del Politecnico milanese inizia l'attività di scenografo e costumista, lavorando per il teatro di prosa e per il teatro lirico, per il cinema e per la televisione (il suo più recente spettacolo televisivo è l'*Orlando furioso* con la regia di Ronconi). I suoi anni di apprendistato consisteranno in una ricerca compiuta da solo, a proprio rischio e pericolo. Pizzi non è stato mai assistente di uno scenografo e, per sua dichiarazione, ha imparato il mestiere più dai registi che dagli scenografi. Al suo no-



Duepiù

regala il supplemento

TUTTI I METODI CONTRACCETTIVI

Un fascicolo speciale sul controllo delle nascite, con un panorama completo di tutti i metodi anticoncezionali - naturali, meccanici, chimici, chirurgici.

E una comoda, pratica tabella che li mette a confronto, indicando caratteristiche, percentuali di successo, opportunità di abbinare un metodo ad un altro pur di raggiungere una protezione soddisfacente. Tante indicazioni e dati per vivere liberamente la propria sessualità, e per una maternità responsabile.

nell'inserto chiuso: LE MALATTIE VENEREE

Come si contagiano, come si riconoscono, come si curano? Quali sono le più gravi? Per ogni domanda una risposta precisa, chiarissima.

Continua IL DIARIO DI UN PEDIATRA Nuove, emozionanti esperienze di ospedale.



DUEPIU' DI APRILE
NUMERO DOPPIO
IN EDICOLA

LA RIVISTA DELLA COPPIA PER TUTTE LE COPPIE

XII/P musica lirica



me sono oggi legati, per ciò che attiene al teatro in musica, spettacoli come la *Lucia* del '67 alla Scala, con Abbado e De Lullo, come l'*Edipus rex*, come l'*Ernani* di Verdi e i *Vespri siciliani*, come l'*Aida*, che la Scala mette in cartellone tra il '68 e il '72. Nello stesso teatro le esperienze della *Walkiria* e del *Sigfrido* con Ronconi, di *Così fan tutte* con Patroni-Griffi segnano altrettante svolte nella sua arte di scenografo. Il *Guglielmo Tell* di Rossini, l'*Attila* verdiano al Maggio Musicale Fiorentino, il *Macbeth*, il *Faust*, la *Carmen* al Comunale di Bologna, la *Traviata*, il *Simon Boccanegra*, l'*Otello* alla Lyric Opera di Chicago, la *Forza del destino* alla Staatsoper di Vienna saranno per Pizzi singolari occasioni di ricerca e di scoperta.

Il loro mondo

Incontro lo scenografo a Roma nel suo studio in Via del Babuino e parliamo subito dei pittori che operano nel teatro musicale.

— Qual è la sua opinione in proposito?

— Lo scenografo pittore è, a mio avviso, scenografo solo occasionalmente. Chi ha invitato Guttuso, per esempio, a collaborare con Rota nella *Lampada di Aladino* aveva bisogno evidentemente di riproporre in scena il mondo di questo pittore, così come di recente si è utilizzato Burri a Torino, così come in tanti anni è accaduto in vari teatri per De Chirico, Sironi (che ha fatto delle stupende cose), Casorati, eccetera. Le scenografie di Casorati, che ha lavorato moltissimo per il Maggio Musicale Fiorentino, sono ancora valide in un certo senso, ma certo Casorati è stato sempre se stesso in ogni spettacolo, ha portato cioè in teatro il suo mondo, così come De Chirico ha trasferito per esempio i suoi tipici manichini nei famosi *Puritani* di Firenze. In generale, anche nei casi più fortunati e validi, si è come ingrandito il quadro di un determinato pittore. In modo più pertinente lo abbiamo visto anche nel balletto.

— Che cosa distingue lo scenografo dal pittore nell'ambito del teatro in musica? Lo scenografo compie forse, rispetto al

pittore, operazioni più sottili, più criticamente acute?

Non penso questo. A mio giudizio, lo scenografo, pur portando in teatro il peso della propria personalità, del proprio lavoro, dev'essere disposto nel medesimo tempo a collaborare più intimamente con i diversi registi, deve sentire, oltre al proprio peso, anche quello di un direttore d'orchestra, se questo direttore d'orchestra è importante. Voglio dire che tra gli autori di uno spettacolo si stabilisce un rapporto di ricerca che varia di volta in volta. Il *Faust* che ho messo in scena con Ronconi è un certo tipo di *Faust*, totalmente diverso da quello che avrei fatto con un altro regista che ha un suo proprio mondo. Ho curato più di una volta una stessa opera in varie edizioni: ma queste edizioni erano diverse l'una dall'altra. Ecco perché, mentre credo sia abbastanza difficile chiedere a un pittore due *Aida*, per me è abbastanza normale che ciò accada. Io non pretendo di essere considerato un artista, perché non lo sono. Sono un professionista che mette il proprio lavoro al servizio di un'occasione di teatro. Non è un atteggiamento di umiltà, il mio, non lo è davvero. Ma è ciò che penso e che sento.

— In che cosa consiste il lavoro dello scenografo oggi?

— Nella nuova lettura di uno spettacolo. Mentre si continua a fare della « routine » (che d'altra parte esisterà sempre, perché non tutti possono permettersi spettacoli di alto livello), una scenografia ha oggi senso se alla base c'è una grossa idea, una nuova idea, al di là del modo con cui questa si realizza.

Per concludere

Certo bisognerebbe che i critici musicali, nei loro commenti alle rappresentazioni teatrali, dedicasero all'opera degli scenografi un maggiore spazio e una più profonda attenzione. Autori validi ce ne sono molti in Italia (basti citare un Samaritani o un Polidori). La scenografia, dopo tutto, è la chiave di più grosso intaglio con cui uno spettacolo si apre alla nostra immediata comprensione. In questo, credo, gli scenografi concordano con i pittori.

Laura Padellaro



Tè Star filtro...proprio ora, perché no?

**una bevanda
naturale**

CAPOLAVORO DI UN ESPERTO



Dopo le «idi

di marzo» nell'informazione
radioteletrasmessa

Raccontare ogni

V/C "TG1-TG2"

di Giuseppe Tabasso

Roma, marzo

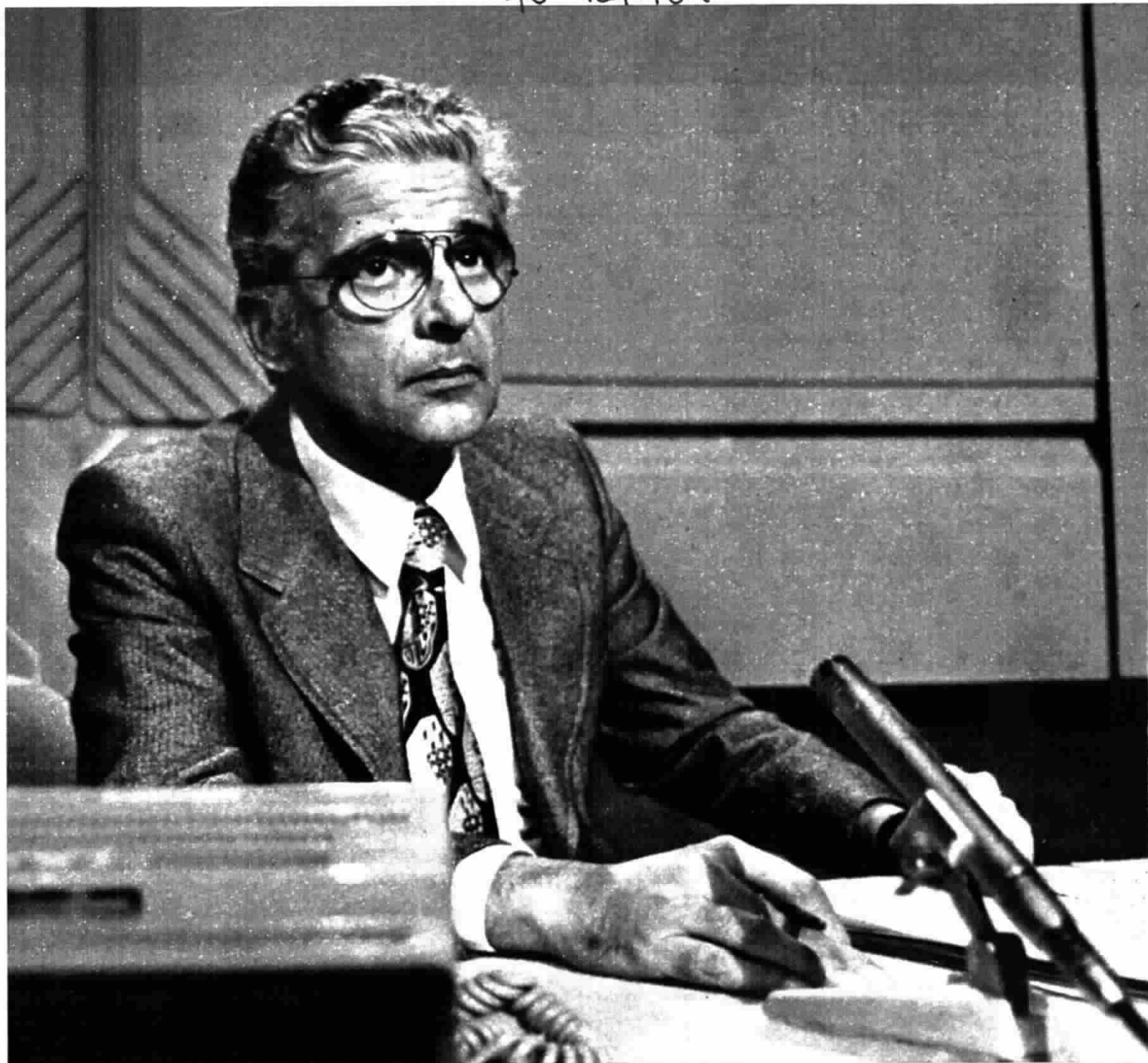
La radio lancia la notizia, la TV la fa vedere, il giornale la spiega». Questa massima dell'ex direttore di *Le Monde*, Beuve-Meury, non è più valida per la radio e la TV italiana dal 15 marzo scorso, da quando cioè — in applicazione della riforma RAI che postula la completezza dell'informazione — i servizi giornalistici radiotelevisivi hanno voltato la pagina del vecchio *Telegiornale* «unico e verticale» e del suo confratello *Giornale radio*, per dare il via ai nuovi TG e GR, i quali, appunto, hanno non solo la «licenza di spiegare» le notizie ma il dovere professionale di farlo.

In verità sull'aristocratico slogan di Beuve-Meury, che distingue ruoli canonici nella gestione dell'informazione, il giornalismo stampato italiano ha spesso creduto di campare di rendita, dando per scontata e irreversibile la propria supremazia sul giornalismo «elettronico». Valutazioni a parte, c'è tuttavia da porsi il quesito se il rilancio dell'informazione radiotelevisiva rappresenti oggi una reale minaccia alla già precaria situazione della «carta stampata» nel nostro Paese, se cioè verrà ulteriormente ridotto un «consumo» di quotidiani che ci pone obiettivamente tra i Paesi in via di sviluppo.

A giudicare dall'atteggiamento preoccupato, talvolta diffidente e sarcastico, mantenuto in complesso dalla stampa quotidiana subito prima e dopo le «idi» del marzo radiotelevisivo, ci sarebbe da dare una risposta affermativa al quesito; sta di fatto, tuttavia, che proprio quando radio e TV sono più aperte, libere e problematiche la «domanda» di informazione stampata è destinata in prospettiva ad aumentare per riflesso, come dimostrano certe tirature di quotidiani stranieri che a noi appaiono ancora «lunari».

Ma che ne dice, intanto, la gente dei cambiamenti intervenuti in questi ultimi giorni? Quali sono le prime reazioni?

Un diverso modo di informare il Paese è cominciato dal video e dal microfono: è il primo avvio della riforma che tra qualche mese si estenderà alla programmazione. I dibattiti che hanno preceduto l'organizzazione delle cinque testate. Un problema per il pubblico: abituarsi a «leggere» più giornali



Massimo Valentini: lunedì 15 marzo è stato il primo conduttore del TG in onda sul Nazionale alle 20

Dalle cifre emerse da una prima, veloce indagine telefonica sui TG, compiuta dal Servizio Opinioni, risulta che le novità sono state largamente gradite (con un margine a favore del TG2 che del resto ha subito la più profonda modificazione). Entrambi i TG sono apparsi più chiari nel linguaggio

e più obiettivi nell'informazione.

Certo il televisore di casa è sempre quello, l'apparecchio radio pure: non è sempre facile individuare subito che da lì dentro, ora, «escono» complessivamente cinque nuove testate giornalistiche che sono quasi in tutto e per tutto — tranne cioè che nell'uso tecnico del mezzo — diverse, autonome e addirittura in concorrenza tra loro. C'è chi loda il TG1 (Rossi) per la sua «snellezza», chi invece decanta il TG2 (Barbato) per la ragione contraria («Si sofferma di più sulle notizie»); c'è chi s'è compiaciuto di ritrovare al GR2 (Selva) il Liguori di *Chiamate Roma 3131*, chi di risentire Ruggero Orlando al GR3 (Pinzauti) e chi, invece, rimane «affe-

zionato al Nazionale» (GR1 di Zavoli) a prescindere dalle varie tendenze redazionali.

Certamente il problema di marcare una propria identità e differenziazione è più rilevante per la radio e per risolverlo occorreranno tempi lunghi rispetto alla TV. Ed è, ad esempio, un problema particolarmente acuto per il GR3 in onda su un programma — il Terzo — finora considerato d'«élite» e comunque captabile in modulazione di frequenza o in onda media nelle 23 maggiori città italiane. («GR3», ha detto il suo direttore, «vuole essere una voce giovane, un giornale di gruppo, senza timori reverenziali, aperto a tutte le componenti sociali». Del resto, per conquistarsi nuovi ascoltatori, non ha altra strada).

giorno l'Italia agli italiani

II/13149



Al TG del Secondo il primo conduttore in studio lo stesso giorno, alle ore 19,30, è stato Piero Angela

IX/B

IV/D

V/C

Per il pubblico, secondo gli esperti, questa è una « fase di decondizionamento », necessariamente graduale. Ma è anche una fase a due sensi, vissuta cioè sia da parte del giornalista radiotelevisivo, oggi libero di produrre informazione sentendosi « mandatario » dell'opinione pubblica all'interno di un servizio pubblico, sia da parte dell'utenza, che deve a sua volta sforzarsi di cambiare non solo la sua « idea » del giornalismo radioteletrasmissivo ma l'idea stessa di radio e di televisione, non più « prodotto » dato in cambio di un canone ma complesso di proposte in cui tutti i cittadini hanno il diritto di riconoscersi. In questo senso — cioè attuata nel suo spirito con « l'ottimismo della volontà » — la riforma può dun-

que divenire una rivoluzione. Che tra qualche mese — vale ricordarlo — sarà estesa per intero anche alla programmazione non strettamente giornalistica.

Nelle settimane che hanno preceduto il 15 marzo, i punti programmatici di questa prima « rivoluzione » da portare a compimento sono stati esposti dai vari direttori di testata in collegamento simultaneo con tutte le redazioni periferiche RAI: ne è scaturito un dibattito, purtroppo « interno », ma di estremo interesse per le implicazioni di crescita civile, politica e culturale che ne erano alla base. Dice il redattore di un GR che ha seguito tutti e cinque i dibattiti: « E' stato un vero e proprio rilancio collettivo dall'interno della nostra

specificità professionale. Dopo mesi di attese, di impazienze, di frustrazioni, finalmente si cominciava. Non sono mancate, al momento di decidere le singole collocazioni negli organici redazionali, lacerazioni, diffidenze, incertezze e giochini, ma poi l'entusiasmo ha finito quasi ovunque per avere la meglio ». La meglio anche sulla prevista carenza di mezzi tecnici: mezzi cioè da dividere per due (ai TG) e per tre (ai GR), anziché moltiplicare nel complesso per due e per tre. Ma le moltiplicazioni, si sa, comportano spese che il Consiglio di Amministrazione della RAI ha il problema di affrontare col contagocce.

Dicevamo dei punti programmatici illustrati in simultanea dai singoli direttori di testata: è stato a più riprese un mo-

mento di riflessione professionale e culturale, tecnica e quindi politica, che qualche protagonista ha definito « esaltante », « appassionante », comunque memorabile per la storia delle comunicazioni di massa del nostro Paese.

Nelle varie « dichiarazioni d'intenzione » sono state, infatti, espresse posizioni che postulavano ad esempio: la necessità della « consultazione dei corpi redazionali come metodo di lavoro », il « rifiuto della spaccatura ideologica e politica delle redazioni », una professionalità esplicita nell'approccio « spregiudicato ma non scandalistico alla realtà »; il ruolo del giornalista come mediatore non passivo ma imparziale; il rinnovamento del linguaggio (« come si parla in autobus o al mercato »); il « raccontare ogni giorno l'Italia agli italiani »; la valorizzazione delle energie professionali locali e delle notizie provenienti anche da fonti non istituzionali; l'abbandono di ciò che è « cerimonioso e rituale »; la tempestività e la mobilità dell'intervento (da attuare con un imprescindibile rinnovamento tecnologico dei mezzi); il massimo uso delle « dirette »; la somma non aritmetica né proporzionale delle varie « voci » ma la loro sintesi altamente professionale; la non subordinazione al potere; l'emulazione e la competitività tra GR e GR e tra GR e TG, il rifiuto delle etichette partitiche e così via.

Per giorni e giorni, e talvolta in riunioni che si protraevano fino a notte, in via del Babuino e in via Teulada (rispettivamente sedi dei GR e dei TG) si è discusso in definitiva su come calare nella pratica le indicazioni dei teorici dei « mass media »: come aumentare, per esempio, lo « spazio creativo » (dei produttori di informazione) e lo « spazio interpretativo » (dei fruitori); come eliminare quel particolare tipo di censura insita nei modi stessi della produzione; come trovare una « etica della scrittura »; come creare un rapporto tra pubblico e notizia, cioè come non dare al pubblico solo possibilità testimoniali, come « accendere la televisione dal basso, ad altezza d'uomo ». Si è perfino parlato di come mantenere una giusta « mitologia del mondo » e di come « dare credibilità al mondo » di fantasia delle masse.

Ma non ci si aspetta forse troppo da noi?, si è chiesto qualcuno. Certo l'ideologia non poteva rimanere fuori la porta. Ne consegue che oggi un giornalista radiotelevisivo dovrebbe essere « ordinato » come il sacerdote di una chiesa laica.



Il femminismo in Italia oggi. Continua il viaggio-

Caro uomo,

Tema di questa puntata: l'emancipazione più vera nel sesso. Il problema non è soltanto quello dell'aborto: dietro allo slogan ormai celebre «il corpo è mio e lo gestisco io» si nascondono ben altre e più complesse realtà

di Lina Agostini

Roma, marzo

Caro uomo, vorrei spiegarti perché sto male per causa tua. Vorrei spiegartelo, perché continuo ad avere fiducia che tu non lo voglia (se sbaglio, puoi smettere di leggermi) e perché non voglio star male». Questa *Lettera ad un uomo*, pubblicata sulla rivista *Sotto-sopra* che raccoglie le esperienze di vari gruppi femministi nel nostro Paese, è certamente un documento che dice parecchio sulle gravi contraddizioni del rapporto tra uomo e donna oggi. Si è detto molto, e talora anche a sproposito, sugli obbiettivi delle femministe: discriminate nel lavoro e dallo stesso Stato (lo abbiamo visto in un'occasione precedente), si sentono pesantemente discriminate anche nel sesso. «Fare l'amore è diventato per noi donne un lavoro domestico», avverte a caratteri cubitali un manifesto nell'atrio della Facoltà di magistero all'Università di Padova. Ed in parte, in buona parte, è anche vero. Simone de Beauvoir ha affermato che «la libertà della donna» comincia dal proprio corpo e dalle sue parti più intime: la schiavizzazione e l'asservimento, anche quelli socio-economici, passano attraverso la gestione maschile della sessualità e della possibilità della donna di diventare madre. «Per molti secoli», avverte Chiara del Movimento femminista romano di via Pompeo Magno, uno dei più integralisti, «la salute della donna è stata gestita dalle stesse donne. Ogni donna anziana era ostetrica e ginecologa. Questo fino all'800 e fino a qualche decennio fa

nelle aree più depresse. Ma quando la ginecologia e l'ostetricia cominciarono ad essere un affare, della salute della donna si sono impadroniti esclusivamente gli uomini, mettendo la donna in una posizione d'inferiorità che tuttora perdura».

Sono argomenti, questi, estremamente attuali e vissuti nel nostro Paese. Non vengono dibattuti soltanto nella clandestinità delle sedi e tra le militanti, non soltanto nelle sezioni ormai numerose e frequentate: se ne discute anche in piazza, se ne dibatte aspramente in Parlamento. Per la prima volta Camera e Senato stanno discutendo una legge che regolamenti la possibilità di interruzione della gravidanza e che, soprattutto, cancelli le leggi fasciste dedicate «all'integrità della stirpe». Le femministe, tutte senza eccezione, l'aborto lo vogliono «libero e gratuito». Cioè protetto dallo Stato attraverso strutture sanitarie pubbliche e non asservito ad alcuna decisione finale di medici, psicologi, commissioni.

Tutto questo, però, senza alcun inno di gloria. Anzi, tutt'altro: con molto dispiacere. L'aborto non deve essere considerato il metodo anticoncezionale per eccellenza; occorrono leggi nuove, sono necessari — e lo vedremo — consultori e strutture inedite per il nostro Paese. Le posizioni dei diversi gruppi non sono pienamente sovrapponibili: i collettivi femminili che fanno capo alla Democrazia Cristiana affermano (lo dice Silvia Costa) che «la vera libertà è quella di non abortire: il diritto alla vita è un diritto fondamentale, e decidere di far nascere o meno una creatura è un arbitrio che si introduce nella vita

IX/C Radiocorriere



«Albero mio fiorito», da un testo di Mariela Boggio. Questo spettacolo è stato messo in scena a Roma dal Gruppo teatrale La Maddalena. In alto, una foto scattata durante il corteo organizzato a Roma l'8 marzo per la Giornata internazionale della donna. Il fantoccio rappresenta il patriarcato

aprendo la strada ad ogni sorta di licenza. L'aborto è un suicidio e non un omicidio, una sconfitta sia della società che della donna». Ribatte Wanda Raheli Roccella, del Movimento per la liberazione della donna, che «fin quando ci sarà una sola donna a dover abortire lotteremo affinché lo possa fare nelle condizioni migliori». Per il Collettivo della Magliana, una zona della «cintura» romana, non è sufficiente che «l'aborto non sia più un reato, occorre che smetta anche di essere un peccato».

Vecchie norme

La vicenda dell'aborto è abbastanza nota perché meriti d'essere riassunta in fretta: entro poche settimane il Parlamento deve varare una legge che cancelli le vecchie norme del «ventennio», oppure prima della metà di giugno gli elettori saranno chiamati ad abolirle con un referendum, che le femministe, forse in buona parte, desiderano (eccezione fatta per i gruppi vicini alle organizzazioni politiche rappresentate in Parlamento), ma che i partiti non vedono di buon occhio. «Decidere di abortire è sempre e comunque dolore e disperazione», avverte Emma Bonino, responsabile dei centri CISA (hanno «assistito» oltre diecimila donne nell'ultimo anno, molte tra le promotrici dell'iniziativa sono sotto processo a Firenze). Perché la realtà è che in Italia possono interrompere la gravidanza in condizioni d'assistenza non precaria soltanto le persone facoltose, in cliniche compiacenti o all'estero. Per i poveri resta la squallida «mammana» o — negli ultimi tempi — le inizia-

inchiesta fra le donne che ogni giorno più numerose si sentono «offese» della loro condizione

Vorrei spiegarti....

xii/s Manifestazione Contestazione



Un altro momento della manifestazione romana dell'8 marzo. La donna chiusa dentro la gabbia è la casalinga. « Il nostro nemico », precisano però le femministe, « non è l'uomo ma l'uomo in quanto strumento usato dalla società per reprimerci »

tive di alcuni gruppi femministi.

A Roma si è costituito, dal legame tra otto diversi collettivi, il CRAC, Centro Romano Aborto e Contraccezione. Opera negli ospedali, cercando di introdurre l'aborto terapeutico reso possibile da una sentenza della Corte Costituzionale; organizza viaggi a Londra (duecentomila lire compresi viaggio, soggiorno e intervento); fa abortire le donne con il sistema del « self help » (« aiutati da sola »); metodo Karman per aspirazione, indolore e senza conseguenze cliniche, altre donne al posto del medico. « Bisogna vivere l'aborto in modo collettivo, sfuggire ai ginecologi e ai loro prezzi scandalosi ». Il CRAC, però, non si limita a far abortire chi ne ha bisogno. Nessun gruppo femminista accetta di costringere il discorso in questi termini. Quindici gruppi di Roma hanno propri consultori, perché « bisogna occuparsi dell'aborto prima, bisogna sventarlo ». E l'UDI chiede, per questo, asili nido che aiutino le madri lavoratrici; chiede l'apertura di centri diagnostici e di informazione sulla contraccezione; chiede soprattutto « che sia recuperato il principio del valore sociale della maternità, perché questa non riguarda soltanto una famiglia ma l'intera società ».

Troppi tabù

Il problema, dunque, non è soltanto quello dell'aborto, puro e semplice, come tuttavia da qualche parte si vorrebbe affermare in modo abbastanza tendenzioso. Dietro allo slogan, ormai celebre, « il corpo è mio e lo gestisco io » si nascondono ben altre, più complesse realtà. Il corpo bisogna conoscerlo. In realtà non lo si conosce.

E infatti in un questionario sulla condizione della donna dentro e fuori della famiglia — distribuito alla Magliana — so-



«Ho chiesto a Carlo del fuoco: mi ha tirato la fiamma ossidrica. Che dritto!»

Ansaplasto il cerotto in plastica impermeabile
che lascia respirare la pelle.



Ansaplasto®

la pelle di scorta

Come vuoi il tuo cerotto?
Colorato, classico,
trasparente?
E di quale forma?
Rettangolare, rotonda,
quadrata?
Ansaplasto
la linea più completa di cerotti.

E' un prodotto
Beiersdorf Medical Programm



IX/c Radiocarriere



no ostentatamente rimaste vuote le caselle relative alle domande sulla « sessualità nel matrimonio e fuori ». Bisogna abbattere la società patriarcale che opprime la donna, riveste di troppi « tabù » il suo corpo, considera il sesso sempre e comunque peccato. Discriminazioni anche attraverso le norme ufficiali delle leggi: esiste il delitto d'onore, ma soltanto se a consumarlo è un maschio; i prefetti hanno diritto di impedire alle donne nei locali pubblici (a meno che non siano parenti dell'esercente) di somministrare agli avventori i prodotti alcolici per « ragioni di moralità e di ordine pubblico ». « E fa ancora notizia », dice Laura Remiddi, « che una cintura di castità sia imposta da una donna al proprio marito, ma soltanto perché ad indossarla non è una donna ».

E' un campo difficile, funestato da tradizioni immemorabili: « La gestione del proprio corpo è importante per la donna perché », secondo Graziana Delpierre del CRAC, « investe due aspetti del problema femminile: conoscendo il proprio corpo la donna può cercare la propria sessualità e viverla alla pari con l'uomo, anche perché bisogna dar per scontato che l'aggressione della donna è costantemente avvenuta attraverso il sesso. E poi c'è il rapporto tra la donna e il ginecologo: repressivo, patriarcale, gestito da maschio ».

Cose da donna

« Da sempre », afferma Norma Rangeri, del collettivo comunista vicino al *Manifesto*, « la donna ha saputo, e le è stato ribadito dall'educazione, che deve procreare e per farlo deve affidarsi all'uomo. Nessuno le ha mai detto che la frigidezza non è soltanto una "cosa da donna" ». Perché questo? « Perché l'uomo non aveva interesse », lo dice Daniela Sacco, del collettivo della rivista *Effe*, « a spiegarlo, giacché avrebbe perso il proprio diritto alla virilità gestita da uomo, all'impotenza, alla brutalità, alla sua supremazia ».

« Non vogliamo la parità a letto », dice Mariuccia Ciotta del *Manifesto*, « bensì ricostruire un'immagine di donna che non sia soltanto moglie ma-

dre amante odalisca oggetto ». « La donna ha diritto », per la scrittrice Dacia Maraini, « ad essere considerata un essere umano completo ». Per dimostrare la sudditanza ecco a Roma il primo Centro italiano antistupro: funzionerà giorno e notte, curato da alcuni collettivi femministi, e le donne vi troveranno a loro disposizione un'« équipe » di medici, psicologi e legali. In Gran Bretagna di centri simili ve ne sono già oltre quaranta, negli Stati Uniti il doppio.

Tutto da rivedere

Il primo centro italiano sta per nascere dunque a Roma: su 1242 casi di violenza di questo genere denunciati l'anno scorso il sessanta per cento, infatti, è avvenuto nella capitale. « Deve finire il sistema di trattare le donne durante i processi di violenza carnale o di percosse più come accusate che come accusatrici », dice ancora Laura Remiddi.

Insomma un sesso tutto da rivedere, da emendare, da correggere abbondantemente, in buona parte anche da sovvertire: « E' stato finora utilizzato come unico mezzo di sopravvivenza della donna; da qui l'aggressività tra donne, la competitività per la conquista dell'uomo, il mito della donna oggetto alimentato dalla pubblicità, dalla società dei consumi, dalla corsa all'ultimo belletto. Da qui anche la discriminazione verso la donna brutta, da qui il mito della giovinezza. Ora non vogliamo più essere costrette a sorridere eternamente ». L'emarginazione femminile a livello produttivo e professionale, del resto, è strettamente collegata alla sua strumentalizzazione procreativa e alla sua soggezione sessuale. « Il nostro nemico non è l'uomo », dice Grazia Gaspari, « ma l'uomo in quanto strumento usato dalla società per reprimerci ». Ed è difficile, per questa repressione indebita, ottenere giustizia; non soltanto perché — in fondo — mancano le leggi, ma perché una donna in Italia può accedere alla magistratura soltanto da dodici anni a questa parte. E di donne giudici ce ne sono ancora poche, quasi tutte fanno il pretore. Ovvero occupano, si intende, lo scalino meno importante della gerarchia della giustizia.

Lina Agostini

aveva ragione lo specialista

la ginocchiera del dottor

GIBAUD®

mi aiuta

DOLORI
ARTICOLARI
E REUMATISMI

STRAPPI
E DISTORSIONI

ARTROSI



è stata studiata da un medico

Artrosi, strappi, distorsioni... insidiano le articolazioni sottoposte a sforzi non abituali e richiedono sostegno e calore: le ginocchiere del dott. Gibaud mantengono il giusto sostegno e il giusto calore perché sono state studiate scientificamente da un medico.

La ginocchiera, il polsino, il bracciale e la cavigliera del dott. Gibaud, non danno fastidio e non si arrotolano anche dopo moltissimi lavaggi

dottor **GIBAUD®**

giusto sostegno, giusto calore

in farmacia e negozi specializzati



Roma: ecco il cartellone pubblicitario sulla facciata del «Rouge et Noir» che annunciava il revival cinematografico dedicato a James Dean

James Dean, ultima scoperta dell'operazione nostalgia: un mito valido più per i giovani di ieri che di oggi

I 9202

Vanno a vederlo

per capire chi era

I 9202

È formato soprattutto di ragazzi fra i 13 e i 17 anni il pubblico che affolla le sale in cui si proiettano i suoi film: hanno sentito parlare di questo attore-simbolo di una generazione oggi quarantenne, ma all'uscita dal cinema più d'uno è deluso

di Ernesto Baldo

Roma, marzo

Sabato 27 giugno 1965: per la prima esibizione dei Beatles a Roma il Cinema-teatro Adriano non riesce a riempire i 1900 posti disponibili, tanto è vero che il prezzo del biglietto d'ingresso viene ridotto per i successivi tre concerti previsti nella capitale da settemila a duemila lire.

Sabato 18 dicembre 1972, sempre all'Adriano, una sessantina di persone, già timorose che il film venga sequestrato, premono inutilmente all'ingresso del cinema-teatro di piazza Cavour per assistere al primo spettacolo di *Ultimo tango a Parigi*.

Sabato 13 marzo 1976: quattrocento spettatori, in prevalenza ragazzetti di buona famiglia, dai 13 ai 17 anni, che indossano loden verde marcio, jeans e scarpe da tennis, affollano mezz'ora prima dell'apertura il marciapiede del Cinema romano Rouge et Noir, dove



James Dean nel suo ultimo film, «Il gigante» di Stevens. L'attore morì in un incidente automobilistico prima della fine delle riprese

si proietta *Il gigante*, terza ed ultima pellicola del revival dedicato a James Dean.

L'attore non ancora venticinquenne, perito alle sei del pomeriggio di venerdì 30 settembre 1955, a bordo della sua Porsche spider, in uno scontro con la Ford dello studente Donald Gene Turnupseed, avvenuto a Paso Robles, in California, sulla 446ª strada, è stato uno dei grandi miti degli anni Cinquanta. Sei mesi fa, in occasione del ventesimo anniversario della morte, il Park Cemetery di Fairmount (Stato dell'Indiana), dov'è la tomba dell'attore, si è affollato di quarantenni: gli «amici» di James Dean. Si contano ancora a migliaia e specie quando si riuniscono non rinunciano ad indossare la divisa, cioè a vestirsi come era vestito lui anche il giorno che morì: blue-jeans, maglia di cotone bianco, di quelle a «T», e giubbotto di nylon rosso. Sebbene abbiano già pance e calvizie gli «amici di James» vivono tuttora nella grottesca illusione di imitarlo muovendosi come si muoveva lui e fanno di tutto per assomigliargli.

E' singolare constatare come James Dean sia risuscitato in tutto il mondo con il passare del tempo. Dieci anni fa più nessuno si ricordava di lui, e tra i giovani c'era chi lo confondeva con un giocatore di baseball, un corridore automobilista, un prelado di Boston. Sembrava scavalcato nella vita e sugli schermi dai nuovi modelli proposti incessantemente ai giovani, quasi a sottolineare la volubile superficialità dei tempi e l'inconsistenza di certi idoli. Improvvisamente, invece, lo scorso anno, quest'attore, che per primo rappresentò le inquietudini e le ribellioni delle nuove leve, ritornò con la sua faccia sulle magliette di migliaia di ragazzi americani.



Con Julie Harris in « La valle dell'Eden ». Il film, tratto dal romanzo di Steinbeck e diretto da Kazan, fu uno dei maggiori successi di Dean II 970

Da noi, nella scia del boom dei revival, una operazione-nostalgia che ha coinvolto ogni genere di attività, è partita quest'anno da Roma l'idea di proporre i tre film che assicurarono a James Dean una rapidissima e vasta notorietà, sebbene interpretati nel giro di pochi anni: *La valle dell'Eden* (1954), ispirato ad un racconto dello stesso regista Nicholas Ray, con Natalie Wood e Sal Mineo, morto anche lui tragicamente nei giorni scorsi, e *Il gigante* (1956) di George Stevens, le cui riprese si conclusero con l'utilizzazione di una controfigura poiché il protagonista era già stato coinvolto nell'incidente di Paso Robles.

Sorprendente

« Nessuno avrebbe immaginato », dice il direttore del Cinema romano Rouge et Noir, « quando abbiamo cominciato questo revival dei film di James Dean, che si sarebbe registrato un simile successo di cassetta. Era prevista per ogni film una settimana di proiezioni, ma constatata l'affluenza del pubblico abbiamo dilatato a ventuno i giorni della programmazione. E

la cosa più sorprendente è rappresentata dal fatto che un'operazione commerciale che doveva essere limitata a Roma ha assunto adesso una dimensione nazionale ». Infatti lo stesso ciclo è da pochi giorni proposto in molte altre città d'Italia. « Basti pensare », aggiunge l'operatore alla macchina da proiezione del Rouge et Noir, « che la copia di *La valle dell'Eden* con la quale è partito il ciclo era un autentico "collage" di pezzi di copie vecchie e abbandonate nei magazzini chissà da quanti anni. Soltanto dopo il boom romano la casa distributrice ha provveduto a fare stampare nuove copie dei film di James Dean ed infatti quella di *Il gigante* è già una copia senza giunte ».

Ma perché a distanza di vent'anni si è risvegliato il mito di James Dean e questo personaggio è tornato d'attualità? I ragazzi d'oggi si riconoscono nel giovanotto che non fu un ideale, ma un prototipo, negli anni Cinquanta, dell'irrequietezza che caratterizzava i giovani di tutto il mondo e di quella prima spinta a riunirsi in clan: « giacche di cuoio », « blousons noirs », « provos », « teddy-boys »?

Per il critico cinematografico Leo Pestelli l'immagine di James Dean è « rimasta emblematicamente viva presso colo-

ro che potrebbero essere oggi i suoi figli, s'egli fosse vissuto: la generazione di quella "contestazione giovanile" ch'ebbe in lui un antesignano ».

Fanatismo

« A spiegare tanta persistenza di vita dopo la morte », continua Leo Pestelli, « non bastano le caratteristiche esteriori: la bella parvenza di angelo sbattuto, i blue-jeans, la giacca di cuoio, la sigaretta, come piantata, e dimenticata, all'angolo della bocca: in realtà fu un eccellente attore, trasportato in avanti rispetto ai suoi coevi e atto, come pochi altri, a esprimere la doglia e l'inquietudine dei giovani degli anni Cinquanta ».

« James Dean », sostiene la giovane cassiera del Rouge et Noir, « riesce ancora a provocare fanatismo. Per le ragazze più giovani "è meraviglioso" e una di queste, dopo aver visto *Gioventù bruciata*, diceva: "Se sapessi di morire e di andare dove c'è James sarei disposta a morire anche subito!"; parecchi ragazzini invece si identificano in lui per i jeans... ».

Tuttavia queste reazioni superficiali sono suscettibili di variazione a seconda della preparazione dei singoli giovani. A

nostro avviso sono due le ragioni che spingono molti studenti a vedere questi film: la curiosità per un personaggio che a loro giudizio ha contestato per primo il benessere e l'ipocrisia di famiglie appartenenti alla generazione che lo precedette (« Il denaro non conta! », « Il ricco accetta il tu, ma non è disposto all'eguaglianza », « Non c'è merito in chi acquista per dieci cents quello che vale mille soltanto perché ha disponibilità di quattrini », « Una fortuna ereditata dai genitori non migliora chi ne trae vantaggio »), e l'esiguo numero di « film per famiglie » attualmente in circolazione, per cui molti genitori incoraggiano i figli ad andare a vedere James Dean.

All'uscita, però, i giovani sembrano un po' delusi. Ecco alcuni commenti raccolti al volo: « Dean appartiene agli anni '50! », « In comune coi giovani d'oggi può avere soltanto la rabbia repressa », « I valori per i quali si batteva sono antiquati », « E' un personaggio difficile da ritrovare oggi, così come Zorro! », « E' sbruffone ed in questo assomiglia a molti ragazzi », « Bravo come attore, ma ridicolo come personaggio, o perlomeno superato », « Troppo chiuso nei rapporti con gli altri », « Un mito che vale solo se visto negli anni in cui James Dean ha vissuto ».

Si è appena concluso il Festival di Bergamo e già si parla di quelli

Il jazz invade le regioni



Bergamo, concerto jazz al Palazzo dello Sport. A destra, giovani a Perugia durante l'«Umbria Jazz». Sullo sfondo il Palazzo Comunale



Charles Mingus, 54 anni, contrabbassista e compositore, è tra i musicisti più geniali della generazione di mezzo. Autore d'una polemica autobiografica, «Beneath an underdog», sarà presto nel nostro Paese per la musica del nuovo film di Elio Petri

Si è appena concluso il Festival di Bergamo, e già si parla di quelli che si svolgeranno la prossima estate. Si fanno addirittura i primi nomi per «Umbria Jazz». Sembra che saranno della partita Horace Silver, Sarah Vaughan, Pharoah Sanders, Cedar Walton, Jackie McLean e altri. La manifestazione, come gli scorsi anni, sarà itinerante e toccherà, durante l'ultima settimana di luglio, città come Perugia, Gubbio, Todi, Orvieto, ecc.

Itinerante diventerà anche il Festival di Pugnoli, previsto per la prima quindicina di giugno. Stabili resteranno invece quelli di Pescara, Agrigento, Alassio, Lerici e Verona. Ma non è escluso che altre rassegne di jazz vengano organizzate in regioni e città che finora non hanno ospitato manifestazioni del genere. Il successo dei festival già collaudati favorisce infatti la nascita di nuove iniziative, magari con cartelloni meno ricchi di grandi nomi (come per esempio quella di Piacenza di quest'anno o quella di Penne dell'anno scorso).

Il jazz, che fino a pochi anni

fa usciva raramente dai limiti di poche grandi città, è diventato insomma una musica decentrata. E' una conseguenza della popolarità che ha saputo conquistarsi tra gli ascoltatori delle nuove generazioni, forse delusi dal rock, ma comunque interessati dalle esperienze dei jazzisti americani ed europei. Nello stesso tempo, la diffusione di questa musica attraverso i canali dei festival ospitati in molte regioni e dei concerti organizzati in circoli ricreativi, teatrini d'avanguardia e locali specializzati sorti praticamente in tutta Italia, diventa sempre più capillare e conquista un pubblico sempre più vasto.

E' un fenomeno che non manca di aspetti curiosi. Da un lato, infatti, il jazz sta vivendo una stagione di vacche grasse proprio in un periodo di stanchezza creativa dei suoi artisti più rappresentativi. Dall'altro i musicisti europei, e italiani in particolare, si fanno tanta più strada quanto più s'allontanano dai modelli americani che per decenni erano stati più o meno fedelmente seguiti.

s. g. b.



XII / P Jazz



Elvin Jones, 49 anni, batterista, ha influenzato con la sua straordinaria tecnica poliritmica i migliori specialisti di strumenti a percussione. Dopo aver fatto parte di numerosi complessi, divenne celebre nel quartetto di John Coltrane. Ora è a capo d'un proprio gruppo molto noto anche in Italia

XII / P Jazz



Don Pullen, 30 anni, è il pianista che in questo momento attira maggiormente l'attenzione degli intenditori. Dotato di una tecnica raffinata, è un improvvisatore di grande talento soprattutto negli episodi « free ». Con George Adams e il batterista Dannie Richmond (a sinistra) fa parte del gruppo di Mingus

I / 8672



Chet Baker, 47 anni, trombettista fra i più rinomati del jazz bianco, ha ripreso da poco l'attività, dopo aver vissuto una lunga drammatica esperienza di droga che l'ha condotto anche in carcere. Chet aveva vissuto il suo momento magico negli anni Cinquanta, dopo essersi fatto conoscere con Gerry Mulligan

XII / P Jazz



Dollar Brand, pianista, flautista e compositore, è nato 42 anni fa a Capetown, in Sud Africa. Dopo aver partecipato ad alcuni festival europei, conobbe nel 1966 Duke Ellington che l'incoraggiò a suonare negli Stati Uniti. Più interessante come autore che come solista, possiede uno stile molto personale

XII / P Jazz



Roland Kirk, 40 anni, è attualmente in convalescenza dopo una grave malattia che l'ha lasciato semiparalizzato. Deve la sua rinomanza principalmente all'abilità di polistrumentista. Nelle sue improvvisazioni, comunque, la componente clownesca è sempre sostenuta da una genuina sensibilità musicale

I / 13668



Don Cherry, 40 anni, trombettista, è stato il partner di Ornette Coleman nelle prime significative esperienze di « free jazz ». Negli ultimi anni ha vissuto prevalentemente in Europa dove ha fondato l'« Organic Music Theatre », che s'è fatto portavoce del pacifismo con una musica d'ispirazione orientale

Le considerazioni di un esperto, Agostino Lombardo, sul ciclo radiofonico dedica

Di legno e di parola

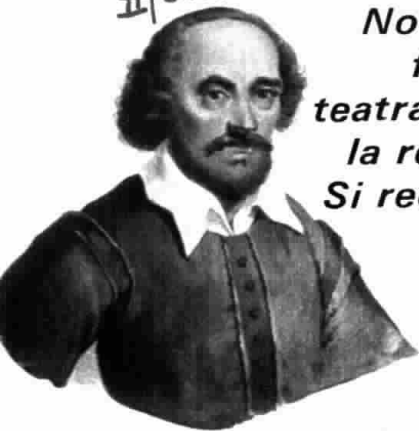
di
Giuseppe Bocconetti

Roma, marzo

Teatro alla radio: non è un fatto nuovo. Di sicuro rilievo culturale sono invece la scelta delle opere, l'epoca alla quale si riferiscono, gli autori, i traduttori, i registi e gli attori. E' la prima volta che la radio si misura con un « momento » tea-

ma: il pubblico che ascolta abitualmente la radio è in grado di « reggere » per due ore filate e con la dovuta concentrazione intellettuale e psicologica una realizzazione teatrale soltanto « parlata »? Parrebbe di sì, se c'è lo stimolo. E gli stimoli, in questo caso, sono molti. Incominciamo dai traduttori. Sono stati scelti con l'intendimento preciso di sottrarre i testi all'abituale tono accademico. Sono letterati, scrittori,

II/2116

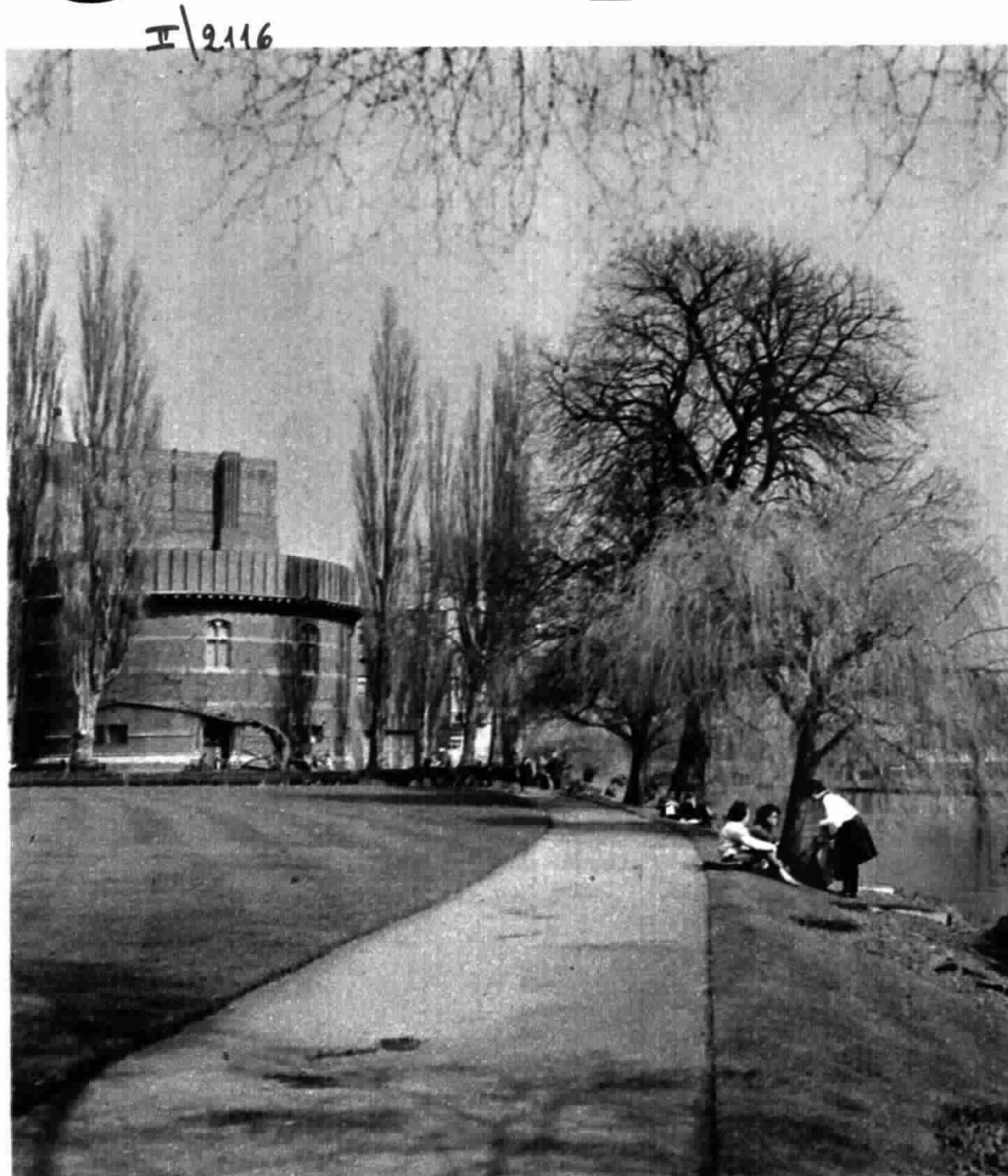


Nove opere del più fervente periodo teatrale inglese, sotto la regina Elisabetta. Si recitava nei cortili delle locande. Niente scenari, e se pioveva le recite continuavano

trale tanto importante quanto lo è, per la cultura europea, il teatro elisabettiano. A questo confronto magari arriviamo tardi rispetto ad altri Paesi, ma bene. Nove le opere: *Tamerlano il grande* di Christopher Marlowe, *La tragedia spagnola* di Thomas Kid, *Arden di Feversham* di Thomas Dekker, *Il malcontento* di John Marston, *Macbeth* di William Shakespeare, *Il volpone* di Ben Jonson, *La tragedia del vendicatore* di Cyril Tourneur, *La duchessa d'Amalfi* di John Webster e *Cuore infranto* di John Ford. Ogni opera ha la durata di circa due ore, ed anche qui i curatori del ciclo, i traduttori e i registi si sono dovuti impegnare al massimo per ridurre in tempi accettabili opere che sulla scena durano anche più di tre ore. *Tamerlano*, per esempio, che di ore ne occuperebbe normalmente più di cinque, è stato ridotto a quattro o poco più e verrà trasmesso in due puntate. Avvierà il ciclo. Si poneva un proble-

poeti in grado di conferire alla traduzione capacità creativa, partecipazione personale: Rodolfo Wilcock, Angelo Dallagiacoma, Gabriele Baldini (ora scomparso), Renato Oliva, Giorgio Melchiori, Agostino Lombardo, Alfredo Giuliani, Guido Fink, Giorgio Manganelli e Renzo Giachino.

Quanti potranno si troveranno in studio, poco prima dell'avvio della trasmissione, per dibattere sul significato del teatro elisabettiano oggi e sul perché delle scelte. Ci sarà anche qualcuno dei nove registi. Alcuni hanno una certa familiarità con il mezzo radiofonico, come Carlo Quartucci, Edmo Fenoglio, Giorgio Bandini, Giorgio Pressburger. Altri sono alla loro prima esperienza ed hanno accettato proprio in virtù dell'impegno culturale legato all'iniziativa, come Roberto Guicciardini, Luca Ronconi, Giancarlo Nanni e Mario Missiroli, per i quali teatro è soltanto quello che si fa sulla scena.



Il teatro shakespeariano a Stratford-on-Avon. Nel periodo elisabettiano lo spettacolo teatrale era straordinariamente popolare: a Londra, 160 mila abitanti, gli spettatori erano, nel 1605, 21 mila alla settimana

Anche l'opera di aggregazione del traduttore e degli attori al regista ha seguito il criterio della omologia culturale e pare perfettamente riuscita. Sarà interessante « vedere », per esempio, la resa dell'incontro fra il regista Carlo Quartucci e l'attore Carmelo Bene, il quale ha da poco « scoperto » il mezzo radiofonico e che nel *Tamerlano* ha accettato di « consegnare » per la prima volta la sua dimensione di interprete a un regista diverso da se stesso.

Il teatro elisabettiano,

dunque. Prende nome dalla regina Elisabetta I d'Inghilterra, donna affascinante, figlia di Enrico VIII e Anna Bolena. Il suo regno fu tra i più travagliati politicamente: congiure, tradimenti e repressioni religiose. Sotto la sua corona le arti e le lettere conobbero un risveglio notevole, anche se con qualche ritardo rispetto al Rinascimento europeo. Per limitarci al teatro, le opere di quel periodo sono moltissime. Ne sono state reperite, integre o mutilate, qualcosa come 1500. Di 350

non si conosce il nome dell'autore e 265 sono attribuibili a circa 200 autori occasionali. Si conoscono, invece, i 44 autori di 850 drammi, dei quali almeno otto sono di livello universale, e tra questi è William Shakespeare. Thomas Heywood, per esempio, scrisse o « mise le mani » in non meno di 220 opere, delle quali è rimasto poco. La produzione teatrale rispondeva a una necessità oggettiva: la gente chiedeva teatro. Masolino D'Amico, nipote dello scomparso Silvio D'Ami-

o al teatro elisabettiano. Luca Ronconi tra i registi e Carmelo Bene tra gli attori

proprio come oggi

II | 2116



Un gruppo di turisti in visita alla casa natale di Shakespeare, a Stratford-on-Avon. Qui a fianco: uno scorcio dell'interno del Teatro Swan. Fu costruito tra il 1594 e il '96 a Southwark, un sobborgo di Londra, da Francis Langley



XII | 2 teatro elisabettiano

co, nel suo volume *Scena e parola in Shakespeare* cita il Bentley il quale avanza l'ipotesi che, oltre alle opere di cui si è avuta notizia in qualche modo, ne sarebbero state scritte almeno altre 500, scomparse poi letteralmente. La ragione c'è. Gli autori si rifiutavano di dare alle stampe le loro opere. Scrivevano o per se stessi o per determinate compagnie: non volevano che altri se ne appropriassero. Allora infatti non era tutelato il diritto d'autore, ma soltanto il diritto dell'editore.

Il teatro elisabettiano si può circoscrivere entro due date abbastanza precise: dal 1590 al 1642. A quell'epoca la rappresentazione scenica costituiva il più popolare e seguito tra i passatempi. Ancora dal volume di Masolino D'Amico traiamo l'informazione che nella sola città di Londra, con una popolazione di 160 mila anime, le presenze teatrali erano, in un anno preso a caso, il 1605, di 21 mila spettatori per settimana. Questo spiega il rapido diffondersi di edifici destinati alle rap-

presentazioni teatrali, in sostituzione dei « cortili » che sin qui le avevano ospitate. Il primo teatro elisabettiano era costituito da un'arena e fu battezzato The Theater (il teatro). Nacquero poi The Curtain (1577), Newington Butts (1579), The Rose (1587), The Swan (1594-'96), il celeberrimo The Globe (1599) nel quale operava William Shakespeare sotto la direzione di Richard Benbage, The Fortune (1600), The Red Bull (1606),

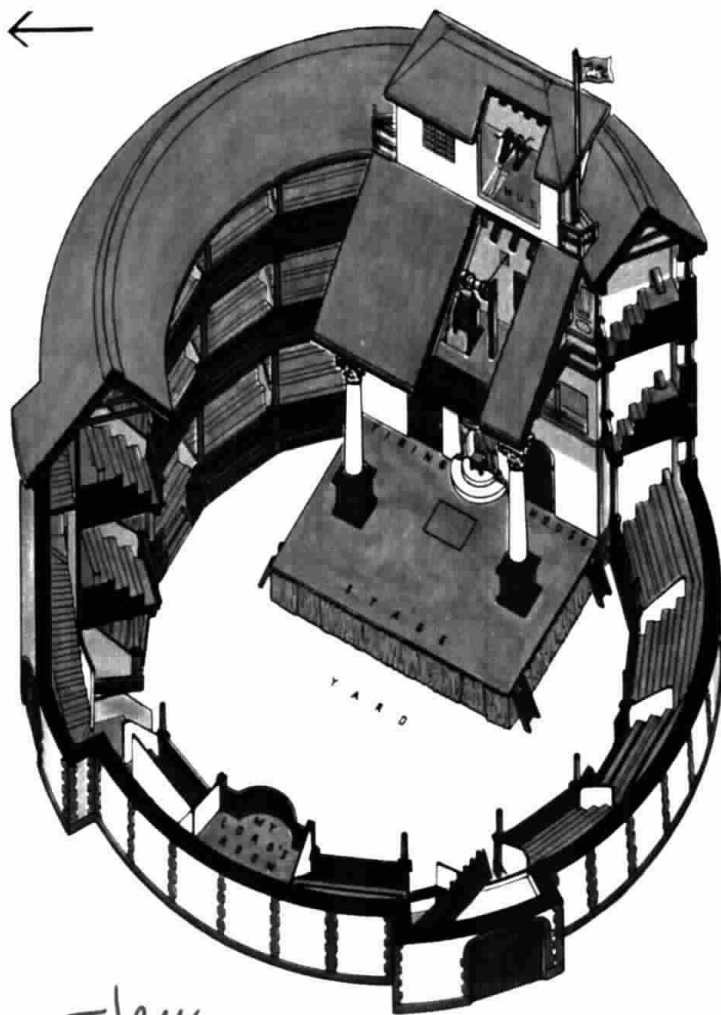


CONCLUDENDO



Grappa
BOCCHINO
sigillo nero

A conclusione di una giornata impegnativa, Sigillo Nero sottolinea il momento magico della distensione: Sigillo Nero, la famosa Grappa Bocchino dal gusto asciutto e "pulito". Sempre, a conclusione di una scelta ragionata: Sigillo Nero, lungamente invecchiata come tutte le grappe Bocchino.



II/2416

Una ricostruzione in scala del Teatro Swan. Aveva una capienza di tremila posti. Gli spettatori in genere stavano in piedi e i pochi posti a sedere erano riservati agli aristocratici. Lo spettacolo all'aria aperta costringeva gli attori ad una recitazione declamatoria

XII/2 teatro elisabetiano

The Hope (1614). Quasi tutti erano in legno e spesso andavano in fiamme. Oltre a questi, che potremmo definire « popolari », altri e assai più numerosi erano i teatri privati, ospitati in edifici in muratura, patrizi in genere, e frequentati da un pubblico più selezionato. Dopo qualche anno dall'interdizione puritana nessuno di questi teatri era più in piedi e le ricostruzioni successive sono state fatte sulla base di indicazioni e testimonianze incerte.

Il Teatro Swan, per esempio, aveva una capienza di oltre tremila posti. In piedi, naturalmente. I pochi posti a sedere erano riservati agli aristocratici e spesso erano sistemati sul palcoscenico. Si recitava all'aria aperta, sicché gli attori erano obbligati a un tipo di recitazione declamatoria. Tra pubblico e attori si stabiliva una perfetta comunione. The Hope funzionava anche da arena per il combattimento tra animali. La passione degli inglesi per il teatro era tale che anche quando pioveva le rappresentazioni non ve-

nivano sospese. Le scenografie erano essenziali, ridotte all'indispensabile. Enormi, invece, i palcoscenici per ospitare battaglie, inseguimenti, azioni vivaci ed elaborate. Si spingevano in mezzo al pubblico, all'altezza delle teste perché tutti potessero vedere bene. Un fondale, un pannello, un « accenno » sostituivano quella che noi oggi chiamiamo scenografia. L'organizzazione teatrale era di tipo associazionistico o a compartecipazione. Gli attori avevano in comune il repertorio, gli attrezzi di scena, le spese e i guadagni.

Al prof. Agostino Lombardo, direttore dell'Istituto di letteratura inglese e americana all'Università di Roma, e che ha curato l'intero ciclo radiofonico, abbiamo rivolto alcune domande. Ha detto che la scelta delle opere non ha seguito un unico criterio. « Si è voluto dare all'ascoltatore un'idea il più possibile esatta del teatro elisabetiano, collocando nel mezzo *Macbeth* di Shakespeare per dimostrare,



solo **polivetro[®]** ti dà



"l'effetto cristallo"
perché solo polivetro contiene etervil[®]



NOVITA! con "dosa-jet"
il pratico spruzzatore
riutilizzabile

c'è chi dice
di portarsi a casa
una bottiglia di **ZABOV**
anche perchè... "oggi sarà una
giornata faticosa"

SCUSE!
il programma è un
pokerino con
le amiche



ZABOV
dolcemente seduce

XII/2 teatro elisabettauo



al contempo, l'altissimo livello raggiunto da quello che può considerarsi uno dei momenti culturali più felici del Seicento». Necessariamente qualche autore è rimasto fuori. «Ma la scelta esprime compiutamente l'intero arco del teatro elisabettiano, con gli autori più rappresentativi ed incisivi e, quando possibile, non molto noti da noi». Si è cercato, insomma, di operare in due direzioni: dare all'ascoltatore un quadro ricco e completo del teatro elisabettiano e fare in modo che questo quadro risultasse vivo e culturalmente stimolante.

«Quella elisabettiana», dice il prof. Lombardo, «è un'epoca ricca di fermenti artistici e tuttavia si può dire che è contrassegnata quasi esclusivamente, in misura prevalente comunque, dal teatro. E questo, secondo me, perché il teatro è una forma d'arte che ne comprende molte altre. Non solo, ma riusciva ad essere nello stesso tempo popolare e colta, a seconda non solo dei luoghi dove i drammi venivano rappresentati, ma degli artisti che li interpretavano. Piaceva alle classi subalterne perché era un teatro in certa misura politico. Affrontava la realtà in forma metaforica, simbolica, allusiva. Questo spiega l'estremo interesse degli uomini di teatro d'oggi verso il periodo elisabettiano».

Attori - autori

Insomma, anche quando il teatro era estraneo all'Inghilterra, o remoto, aveva sempre una sua attualità, un suo legame con gli avvenimenti contemporanei. Shakespeare, per esempio. Con *Macbeth* affrontava il tema della lotta per il potere, delle congiure e, di fatto, si rivolgeva a Giacomo I perché intendesse in che modo si doveva governare.

«Il teatro elisabettiano», continua il prof. Lombardo, «esercitò quasi subito un potere calamitante nei confronti degli italiani. Un'attrazione che dura tuttora: è lo specchio di un periodo storico molto travagliato, assai simile al nostro». Il teatro elisabettiano è «teatro-teatro», anche se il linguaggio è affidato al verso, alla poesia. Si spiega così il fatto che moltissimi attori erano anche poeti e viceversa (ma an-

che perché facendo l'attore si guadagnava di più). «Insomma», aggiunge il prof. Lombardo, «per un teatro come quello contemporaneo, che tenta di recuperare lo specifico teatrale, la produzione elisabettiana è un interessante punto di riferimento». Gli autori elisabettiani erano sensibili al fatto scenico.

Niente donne

Sapendo che un'opera sarebbe stata rappresentata in un certo teatro (all'aperto o al chiuso) e dinanzi a un certo pubblico, a quel pubblico adeguavano non soltanto l'intreccio, ma anche lo stile. «La parola sostituisce il dato realistico dell'ambientazione, con tutta la sua capacità evocativa, espressiva, stimolando nel pubblico immaginazione e fantasia». Tuttavia, secondo il prof. Lombardo, anche i brani più lirici sono stati concepiti in funzione scenica, il loro vero significato è sulla scena. Sarebbe stato ugualmente importante il teatro elisabettiano anche senza Shakespeare?

«Certo», dice il professor Lombardo, «non è possibile immaginare l'epoca elisabettiana senza di lui. Devo dire, tuttavia, che indipendentemente dalla sua presenza il teatro elisabettiano ha tenuto a battesimo grandissimi autori. Magari la tradizione letteraria di ciascun Paese avesse una parentesi come quella!».

La donna «attrice» nel teatro elisabettiano non esisteva. Il suo ruolo era ricoperto da uomini, preferibilmente giovani, in abiti femminili. Il teatro per il puritanesimo era un fatto peccaminoso, scandaloso. Gli attori erano considerati vagabondi ed emarginati dalla società.

Per agire dovevano trovarsi un protettore potente e fingere di essere al suo servizio. Difatti con la rivoluzione puritana (il movimento religioso che tentò di dare alla Chiesa anglicana un maggiore rigore morale) tutti i teatri furono chiusi d'autorità. E questo coincise con la fine del teatro elisabettiano.

Giuseppe Bocconetti

Tamerlano, il grande di Christopher Marlowe, primo titolo del ciclo dedicato al teatro elisabettiano, va in onda giovedì 1° aprile alle ore 19,50 sul Terzo Programma radiofonico.

Bgor soqua'
Un telefilm di Romano Costa

IL PICCOLO SOGNATORE

Mercoledì 31 marzo

Siamo nel parco pubblico di Stoccolma. Un tempo era proprietà privata del re, ma da parecchi anni, ormai, è a disposizione dei cittadini che vi trascorrono ore serene e riposanti. In uno di questi bellissimi viali incontriamo Igor, il piccolo protagonista del telefilm realizzato da Romano Costa.

Bisogna sapere che Igor è molto fantasioso e che è un lettore appassionato di libri di viaggio e di avventure. Così, dopo aver percorso l'intero perimetro del parco, si distende sopra una panchina, stanco e soddisfatto come se avesse compiuto un lungo viaggio. Si addormenta e, naturalmente, sogna. Eccolo su una grande nave di cui è comandante ed equipaggio al tempo stesso. E' bello essere solo sulla propria nave. Igor scende dal ponte di comando, va da poppa a prua, ora guardando l'argano, gli alberi di trinchetto, di maestra e di mezzana, ora appoggiandosi alla murata, ora a reggere la ruota del timone, mentre ancora una volta i «fiocchi» e «controfiocchi», i «caricamenti» e la «batagliola» vengono percorsi da ordini imperiosi.

Ad un tratto, come accade nei sogni, il viaggio

per mare si conclude e Igor si trova in uno strano paese, pieno di macchine curiosissime e buffe che si muovono senza posa, ma senza produrre alcun rumore. Gli abitanti di quel fantastico luogo, poi, sono tutti giganti, e Igor pensa ad un tratto di essere diventato una sorta di Gulliver. Ma perché tanto silenzio? Abituato ai rumori prodotti dal traffico della sua città, per non parlare delle grida lanciate da pirati e vecchi lupi di mare, tutta gente di cui conosce perfettamente il linguaggio e le avventure, Igor è fortemente impressionato da quell'atmosfera ovattata e sorda. Ma ecco all'improvviso una musica: è il suono d'un violino o qualcosa di simile. E' un suono stridulo, acuto, come quello che produce talvolta il gesso sulla lavagna o la carta smerigliata sul vetro. Un aspirante musicista, pensa Igor, un principiante che prende lezione di violino. Il suono stridulo accompagna la lunga passeggiata del ragazzo il quale, a poco a poco, sta perdendo la voglia di camminare. E' stanco ed ha anche sonno. Per tenersi desto si guarda attorno con occhi spalancati e prende a contare alcuni palloncini. Ora si addormenta davvero e, riaprendo gli occhi, si rivedrà nel parco.



E' iniziata una nuova serie di «Le avventure di Colargol», il simpatico orsetto creato da A. Barillé. Ecco qui un'immagine di «Colargol nel Far West»

Le vie del successo

STORIA DI UNO STUNT-MAN

Giovedì 1° aprile

Il termine inglese «stunt-man» vuol dire, in linguaggio cinematografico, «controfigura», ossia colui che esegue scene acrobatiche e pericolose in sostituzione di un attore importante.

La rubrica *Avventura* curata da Sergio Dionisi presenta questa settimana un interessante servizio di Mario Cortesi dal titolo

Muore mille volte: Rémy Julienne.

Rémy Julienne è, appunto, uno «stunt-man» e, bisogna aggiungere, uno dei più quotati e meglio retribuiti d'Europa. Vive a Cepoy, piccolo villaggio a 100 chilometri da Parigi, dove possiede un hangar con officine, laboratori e un'autorimessa con circa 150 vetture che dovranno essere demolite nel corso di prossime riprese cinematografiche. Taxi, ambulanze, macchine della polizia, autobus a due piani: qui si trova tutto il necessario per divertire il pubblico e tenerlo con il fiato sospeso durante quelle movimentatissime sequenze a base di inseguimenti, voli, scontri, incidenti, fughe, salti, capriole che lasciano esterrefatti e ammirati. Si tratta di vetture d'occasione acquistate da Rémy Julienne ad un prezzo conveniente e revisionate quel tanto che basta per adattarle ad una scena cinematografica. A volte è necessario montare un motore più potente o riverniciare la carrozzeria...

«Una scena per quanto breve», dice Rémy Julienne, «richiede una preparazione complessa e minuziosa. Tutti i pezzi inutili, che potrebbero ferire il guidatore durante la caduta, lo scontro o il ribaltamento, devono essere smontati; il serbatoio della benzina è vuotato per evitare un'esplosione;

il veicolo viene messo in moto versando qualche goccia di benzina in un serbatoio provvisorio. Una scena di scontro, di ribaltamento può riuscire soltanto se lo «stunt-man» si concentra al cento per cento sull'azione, con sangue freddo e nervi saldi, senza esitare, con tempestoso assoluto». I meccanici che revisionano motori e vetture e gli assistenti, ingaggiati come secondi o terzi «stunt-men» nelle riprese filmate, sono soci dell'impresa che oggi si chiama orgogliosamente «Rémy Julienne Action et Compagnie».

Sarà interessante conoscere la storia di questo singolare personaggio. Rémy era un guidatore di camion ed è diventato «stunt-man» quasi per caso. Amava partecipare, ogni fine settimana, a gare di motocross e ben presto, quasi senza rendersene conto, divenne un campione in questa specialità. Partecipò a gare più impegnative e le vinse. Poi divenne assistente di Gil Delamare, il «cascatore» più famoso d'Europa degli anni Sessanta. Un brutto giorno — il 31 maggio 1966 — Gil Delamare, che pur aveva superato prove difficilissime, perse la vita in una caduta. Rémy Julienne, suo primo assistente, divenne il suo successore. Ed è lui, ora, il campione europeo degli «stunt-men», Rémy Julienne, «morto mille volte»...

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 28 marzo

VERSO L'AVVENTURA, telefilm diretto da Pino Passalacqua. Quarto episodio. Riavuto lo scimpanzé Dum Dum, che era stato catturato da un cacciatore italiano, il piccolo Mebratù prosegue il suo avventuroso viaggio, finché una mattina giunge a Massaua. Corre al porto, dove viene a sapere che il capitano Bergson è partito il giorno prima con la sua nave. Deciso più che mai a raggiungere «l'isola del tesoro», Mebratù si nasconde, con Dingo e Dum Dum, nella stiva d'un naviglio da carico.

Lunedì 29 marzo

DOVE NASCE IL NILO, regia di Giorgio Moser. Stefano e Andrea, sempre a bordo dei due motorini, giungono a Kampala, dove vengono ricevuti dal colonnello Caliero, pilota personale di Dada Amin, presidente dell'Uganda. A bordo di un elicottero sorvolano il Nilo, il Lago Vittoria e il Lago Mobutu. L'elicottero atterra nel villaggio dove vive la tribù dalla quale è nato Amin.

Martedì 30 marzo

QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO, programma di cartoni animati. Seguirà *Spazio* a cura di Mario Malfucci. Verrà trasmesso un servizio di Gentilini e Pinelli dal titolo *Insieme: Tre casi di ragazzi handicappati* in cui viene trattato l'inserimento di bambini handicappati nelle classi normali.

Mercoledì 31 marzo

SEI ORSI E UN PAGLIACCIO, film diretto da

Oldrich Lipstý; 2ª parte. Dopo le divertenti disavventure del pagliaccio Gibulko travestito da «cuoca», assisteremo alla fuga dal circo di sei orsi ammaestrati, i quali diverranno amici del pagliaccio e con lui formeranno uno dei più applauditi numeri dello spettacolo.

Giovedì 1° aprile

ZORRO: Lancieri al galoppo. Ricardo de Amo deve lasciare Monterrey, ma prima di partire chiede ad Anna Maria di sposarlo. La ragazza dice di no. Ricardo non sa rassegnarsi all'idea che Anna Maria sia innamorata di Zorro, un uomo di cui non conosce nemmeno il volto. Disperato, suggerisce al governatore di emanare un editto in cui si dica che Zorro non sarà più considerato un fuorilegge, a condizione che si presenti in piazza la sera di martedì. Come si comporterà Zorro?

Venerdì 2 aprile

CHI E' DI SCENA, a cura di Gianni Rossi. A questa puntata interverrà il presentatore Corrado. Seguirà la seconda parte della fiaba teatrale *La donna serpente* di Carlo Gozzi, sceneggiatura e regia di A. Brissoni. Fata Chere-stani ha sposato re Farruscad e, per conservarsi l'amore del marito e dei due figli nati dal loro matrimonio, è pronta a rinunciare ai suoi magici poteri. Ma dovrà prima superare una serie di difficili prove...

Sabato 3 aprile

DEDALO — ricerca in nove giochi — presenta Massimo Giuliani, regia di Cino Tortorella.

**Signora,
perché porta a tavola
un vino qualunque?**

**ma...
per tutti i giorni!**



**proprio perché
si beve tutti i giorni
il vino deve essere
di qualità garantita**

permettetevi

FOLONARI



nazionale

11 — Dal Duomo di Salerno

SANTA MESSA

Celebrata da Mons. Gaetano Pollio, Arcivescovo di Salerno, in occasione della Giornata del Movimento Apostolico Ciechi
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e

DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Galotti
Aspetti teologici del matrimonio
Realizzazione di Rosalba Costantini

12,15 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricia Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

- Picchiarello
Alla conquista di un tetto
Distribuzione: M.C.A.
- Braccio di ferro
— Camminando tra i sogni
— Errore sott'acqua
— Vecchia storia
Produzione: A.A.P.

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

GONG BREAK

13,30

Telegiornale

GONG BREAK

14 — PIANTE, FIORI, ECCE-TERA, ECCETERA, EC-CETERA

Un programma realizzato da Silvana Donvito con la collaborazione di Franco Franchi
Presenta Nicoletta Orsomando
Regia di Alda Grimaldi

GONG BREAK

16,10 SPORT

GONG

16,20 VERSO L'AVVENTURA

Soggetto di Stefan Topal-djickoff
Sceneggiatura di Ottavio Jemma, Bruno Di Geronimo e Pino Passalacqua
Quarto episodio

Massaua

con Mebratù Macconen Araia, Yohannes Belai, Gabriel Gabraselase, Ghilè Kasai, Behein Daniel, Franco Morana, Mosfun Kdea, Pedro Ray-ero, Domenico Mattia, il cane Dingo e la scimmia Dum Dum
Scenografia di Elena Ricci
Musica di Gino Peguri
Regia di Pino Passalacqua
Prod.: Istituto Luce
(Replica)

GONG

17 — 90° MINUTO

GONG

17,20 INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE

Trasmissione della domenica di Maurizio Costanzo e di Beppe Bellecca e Nino Marino
con Giancarlo Dettori e Enza Sampò
Impianto scenico di Luciano Del Greco
Regia di Paolo Gazzara

TIC-TAC

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

19 — SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA

Ricatto
Telefilm - Regia di Gary Nelson

Interpreti: Christopher George, Glenn Corbett, John Ericson, Brandon Cruz, Abby Dalton, Scott Brady, Ken Swofford, Sid Haig
Distribuzione: Columbia Television

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Albert e l'uomo nero

Originale televisivo di Massimo Felisatti e Fabio Pittorru

Terza ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Giudice Melandri; Ignazio Pandolfo; Commissario Gandini; Carlo Simoni; Albert; Claudio Cinquepalmi; Hilde Hubner; Susanna Martinkova; Cristiana; Cristiana Visentin; L'uomo con gli occhiali scuri; Luigi Uzzo; Marco Vandelli; Nando Gazzolo; Giorgio Marini; Franco Graziosi; Teresa Vandelli; Maria Grazia Grassini; Maresciallo Caudani; Franco D'Amato; Renato Farini; Ezio Sacchetti; Commissario Viganò; Diego Viganò; Agente Fiore; Giulio Adinolfi; Agente Alberto Amato; Enrico Di Domenico; Guido Trantomano; Bambini Carlo Babin; Stefano Betti; Sandra Cecchini; Giuseppe Pomietti
Musiche di Franco Micalizzi
Scene di Mario Fiorepino
Costumi di Guido Cozzolino
Per le riprese filmate: fotografia di Ugo Piccone
Regia di Dino B. Partesano

DOREMI

21,50 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
condotta da Paolo Frasese
Regia di Guido Tosi

22,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

GONG BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

secondo

DOREMI

22,05 SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale

14,30

L'altra domenica

Cronache e fatti di sport e spettacolo

a cura di Renzo Arbore, Maurizio Barendson, Gianni Minà, Aldo Novelli
Regia di Enzo Dell'Aquila

18 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

GONG

18,10 CANI, GATTI & C.

Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Lino Penati
Presenta Nicoletta Orsomando
Regia di Alda Grimaldi
Ultima puntata

TIC-TAC

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

ARCOBALENO

19,50

TG 2 - Studio aperto

(ore 20: INTERMEZZO)

20,45

Bim bum bam

Spettacolo musicale
di Roberto Danè e Ludovico Peregrini
condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli
Scene di Ennio di Majo
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Regia di Gian Maria Tabarelli

21,40

TG 2 - Stanotte



Peppino Gagliardi è fra i conduttori di « Bim bum bam » (ore 20,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Robert Gamper

20,30-20,45 Elternschule. Heute zum Thema « Autorität ». Verleih: ORF

5 ore con noi

condotte da Paolo Valenti

15 — ACCADDE A LISBONA

di Luigi Lunari

Terza ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Alves Reis; Paolo Stoppa; José Bandeira; Polo Ferrari; Adolf Hennies; Alessandro Sperli; Karel Marang; Enzo Tarascio; Ferreira; Roberto Brivio; De Sousa; Ottavio Fanfani; Camachio Rodriguez; Vittorio Sanipoli; Presidente della Compagnia Ferroviaria; Michele Malaspina; Maria Luisa; Maria Fiore; Commissario Verdès; Walter Maestosi; Sir William Waterlow; Roldano Lupi; Miss Brown; Aurora Trampus; Primo giornalista; Giampaolo Rossi; Secondo giornalista; Roberto Pistone; Agostinho; Antongilio Puglia; Presidente del tribunale; Armando Anzelmo
Musiche di Fiorenzo Carpi
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Gabriella Vicario Sala
Regia di Daniele D'Anza
(Replica)

svizzera

13,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

13,35 TELERAMA X

14 — AMICHEVOLMENTE

15 — DISEGNI ANIMATI X

15,15 SINFONIA DELLA FORESTA X

Documentario

16,15 IL SELVAGGIO X - Telefilm

della serie « Sentieri del West »

17,05 I BUDUMA E I KOTOKO DEL

LAGO CIAD X - Documentario

della serie « Terra Africa »

17,50 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

17,55 DOMENICA SPORT

18 — DUE DOLLARI INUTILI X

Telefilm della serie « Avvocati

alla prova del fuoco »

18,50 PIACERI DELLA MUSICA X

Musiche di Gabriel Pierné, Alexander Glazunov, Pierre Max Du-

bois - Quartetto Svizzero di Sassofoni

19,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE

19,50 INCONTRI: Emmanuele Riva e

il gusto del rischio

20,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X

La vita nella sabbia - Documenta-

rio della serie « Biologia marina »

20,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz. X

21 — L'ALTRO X

1. Un pericoloso ritorno

con Jean-Claude Bouillon, Alfons

Höckmann, Marina Malfatti

22,10 LA DOMENICA SPORTIVA

23,10-23,20 TELEGIORNALE - 5ª ed. X

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X - Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo »

19,55 ZIG-ZAG X

20 — CANALE 27 - I programmi della settimana

20,15 LUI, LEI E IL NONNO

Film con Walter Chiari, Yvonne Fournieux, Roldano Lupi e Lauretta Massiero - Regia di Anton Giulio Majano

Il comm. Vincenzo Bordoni è proprietario di una importante industria conserviera. Suo unico erede è il nipote Eugenio, che non risponde però alle aspettative del nonno. Perciò viene inviato in America presso un socio di New York, affinché acquisisca le dovute esperienze. Al ritorno il nonno lo mette di fronte a un aut-aut...

21,45 ZIG-ZAG X

21,48 LA CUGINA BETTA X

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Honoré de Balzac - 1ª puntata con Margaret Tyack

francia

12 — E' DOMENICA
Una trasmissione preparata da Guy Lux

12,30 MIDI 2

Presenta Jean Lanzi

13 — E' DOMENICA

Seconda parte

18,50 STADE 2 - Gli avvenimenti sportivi della domenica: cronache filmate e risultati

19,30 SYSTEME 2 - Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Duforest - Orchestra di Raymond Leffevre

20 — TELEGIORNALE

20,30 SYSTEME 2

Seconda parte

21,40 LA MANO NERA

Sesto episodio della serie « Les brigades du Tigre » - Regia di Victor Vicas con Jean-Claude Bouillon, Jean-Paul Tribout, Pierre Maguelon, François Maistre, Leslie Bunton, André Daufel

22,40 TELEGIORNALE

montecarlo

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — GORKI, IL RAGAZZO

DEL CIRCO

« Il piccolo fuggiasco »

20,25 PRONIPOTI

« Elroy, divo spaziale »

20,50 NOTIZIARIO

21 — BOLERO

Film - Regia di Georg Wilhelm Pabst
con Elisabeth Muelier, Eva Kerbler

Durante le prove di un nuovo balletto « bolero », Bettina Sanders, famosa danzatrice, si accascia improvvisamente. Condotta all'ospedale, le viene riscontrata una forma di paralisi, che la costringerà a letto per parecchi mesi e forse non le permetterà più di danzare. Il coreografo Kostia, che è fidanzato a Bettina, è costretto a cercare chi la sostituisca nel ruolo di prima ballerina: la sua scelta cade su Irene Gerwig, che supera brillantemente la prova.

"Pochi" brufoli, non cambiano la vita. Però se sparissero...



Lo so. Non saranno quattro brufoli a mettermi in crisi. Ma sento che se scomparissero molte cose potrebbero migliorare. E oltre tutto non avrei più quel fastidio fisico che provo continuamente. E così ora ho deciso di impegnarmi sul serio per eli-

minare i "brufoli", una volta per sempre.

All'inizio commisi l'errore di tormentarli con le dita allargando l'infezione. Poi tentai di risolvere il problema curando maggiormente l'alimentazione, rimanendo all'aria aperta per quanto possibile e addirittura smettendo di fumare come diceva mia madre.

Risultati? Sì, ce ne furono, e anche discreti, ma non completamente soddisfacenti.

Ora ho capito che il mio impegno per eliminare i "brufoli", deve essere più costante. Esiste qualche rimedio sicuro?"

Clearasil crema antisettica ti aiuta a combattere i "brufoli".

Fai bene a non preoccuparti eccessivamente, ma devi occupartene, e non con leggerezza se desideri buoni risultati. Continua il ritmo di vita sana che avevi iniziato, ma soprattutto impegnati in un'azione più decisa usando Clearasil. È una crema antisettica che agisce in profondità e asciuga il brufolo alla radice. Clearasil contiene quattro sostanze che si combinano in modo da svolgere tre azioni fondamentali per combattere i "brufoli":

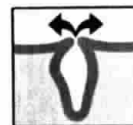
1) Il resorcinolo si combina con lo zolfo eliminando le cellule morte alla superficie del poro ostruito, che è causa dell'infezione.



2) Il resorcinolo si combina con componenti antisettici per combattere i batteri all'interno della zona infetta.



3) La bentonite si combina con lo zolfo e genera un composto in grado di controllare la produzione di sebo e asciugarne l'eccesso, che è all'origine della formazione di "brufoli" e punti neri.



Con Clearasil la tua pelle migliora giorno dopo giorno. Ma bisogna essere costanti, e non stancarsi ai primi tentativi se si desiderano risultati completi.

ODG

Clearasil è venduta in farmacia in due tipi: Clearasil color pelle che nasconde i "brufoli", mentre svolge la sua azione, Clearasil bianca che agisce invisibilmente sulla pelle. L'efficacia è identica.



Aut. Min. 3961

Reg. Min. n° 7804-7805 del 12/1/74

televisione

Si conclude « *Albert e l'uomo nero* »

La chiave del mistero

ore 20,45 nazionale

Chi nella sua infanzia non si è mai sentito preannunciare, puntuale ammonimento per aver trasgredito alcune regole, l'arrivo dell'uomo nero, il punitore? Forse tutti hanno avuto un uomo nero, individuo misterioso e indesiderato, che veniva da chissà quale mondo: ma questa volta, nello sceneggiato firmato da Felisatti e Pittorru e dal regista Dino Partesano, l'uomo nero, l'essere più misterioso, è diventato la chiave del mistero.

Sembrerebbe un paradosso, ma il commissario Gandini, nella sua storia televisiva, può risolvere le indagini solo in base a quello che a tutta prima potrebbe sembrare una fantasia infantile del piccolo Albert: l'uomo nero è un individuo misterioso ma in carne ed ossa oppure il frutto dell'immaginazione di Albert, che nasconde volutamente o involontariamente qualcuno, oppure è solo un gioco fine a se stesso del bambino? L'enigma viene risolto questa sera seguendo le classiche regole del giallo, innestando elementi in apparenza banali su altri che appaiono più che chiari.

Come abbiamo potuto vedere nelle sue precedenti puntate, la storia è tutto un susseguirsi di colpi di scena: una morta, Elisabetta Vandelli, misteriosamente assassinata; il marito, Marco, sull'orlo della bancarotta; uno strano furto di un prezioso Van Gogh (diversivo per sviare le indagini oppure compiuto realmente da ladri d'opere d'arte, oppure una messa in scena proprio per ricavare i tanto necessari soldi); una cameriera, Agata, che, con il suo fare sospettoso, ha dato la certezza di sapere molto su tutti i casi della famiglia Vandelli, e che, a conferma di ciò, viene trovata assassinata, facendo così perdere al commissario l'unico possibile testimone valido.

A tutti questi personaggi ed eventi classici del giallo si somma un bambino, Albert, il figlio di Vandelli avuto dalla prima moglie: all'insolito fatto che un bambino compaia in un giallo non nel ruolo di vittima (per lo più sono vittime di rapimenti, secondo le regole dei polizieschi) ma di supertestimone, si aggiunge che è un testimone che dice le bugie e vive in un mondo di fantasia.

Un bambino che si inventa un mondo immaginario e lo difende — Albert crede e spera che l'uomo nero sia un UFO — è un bambino che vive l'angoscia della solitudine; che, rifiutato dai grandi, frustrato per questo, si difende rifiutandoli egli stesso: non è amato (Albert, abbiamo visto, aveva una matrigna, il padre lo trascurava e viveva solo con una zia troppo vecchia per lui), e vuole disperatamente un amore senza condizionamenti, quando invece, come per tutti i bambini, glielo si dà dopo veri e propri ricatti « e solo quando gli altri ne han-



Franco Graziosi è Giorgio Marni

no bisogno», come dice il regista Partesano. E dove meglio che nella fantasia può trovare quest'amore e può sentirsi persona? Ed ecco le bugie.

Tutto questo è già emerso nelle prime due puntate. Il piccolo Albert ha però trovato nel commissario, dapprima poco convinto poi sempre di più, uno che gli crede: e questo lo fa sentire finalmente importante e forse diventa per lui la spinta ad uscire dal suo mondo di fantasia. Nel corso della vicenda Albert viene aggredito dal misterioso individuo che penetrerebbe di notte nella villa dei Vandelli e che gli avrebbe distrutto i nastri e il registratore in cui il bambino credeva di aver fissato le sue conversazioni con gli UFO.

Frutto ancora di fantasia? Nuovi fatti confermerebbero le tesi di Albert: Renato, il ragazzo di Agata, la cameriera morta, è scomparso e potrebbe essere lui il misterioso uomo nero. Ma come di consueto alla fine di ogni giallo tutti sembrano diventare colpevoli: Gandini, retto solo dalla fede nel testimone Albert, può dare uno svolta decisiva alle indagini solo attraverso le parole del bambino e risolvere il giallo.

Ma il lavoro televisivo voleva puntare solo su questa soluzione finale? Certamente no anche se ha sfruttato la chiave più popolare per mostrare e denunciare alcuni atteggiamenti. I bambini resi oggetto di consumo, non soggetti di amore, ci rifiutano come nel caso delle bugie di Albert. Certo questo sceneggiato non è una favola da cui trarre un predicazzo moralista, ma, dietro la storia, fa passare alcune nuove teorie scientifiche. Tutto questo sperando che i genitori televisivi non scarichino il risultato sui bambini con la classica frase: « Vedi, dice le bugie e non gli credono... perciò tu non devi dirle », ma si pongano dei dubbi e un'utile autocritica.

domenica 28 marzo

PIANTE, FIORI, ECCETERA, ECCETERA, ECCETERA

Prima puntata

ore 14 nazionale

Piante, fiori, eccetera, eccetera, eccetera: già il titolo del programma di Silvana Donvito ci dà l'idea della varietà degli argomenti, che concernono, tutti, le piante e lo spazio che esse hanno — o potrebbero avere — nella nostra vita. Condotta in studio dalla stessa Donvito, affiancata da Nicoletta Orsoman- do, la rubrica si snoderà nell'arco di dieci puntate e concederà spazio anche agli animali per non perdere di vista i legami che, l'ecologia attesta, esistono tra tutte le creature viventi. Nel corso delle puntate cadranno via via sotto l'obiettivo i fiori, il prato, il bosco ed il sottobosco, il giardino (pubblico o privato che sia), le piante da balcone e quelle da appartamento, l'orto, le erbe medicinali, il frutteto ed infine i problemi della rieducazione al

verde. La prima puntata è dedicata ai fiori: si parlerà del mercato (importazione ed esportazione, coltivazione in serra, ecc.), si imparerà a fare l'ikebana (la famosa arte giapponese della composizione dei fiori), e perfino il sistema di fare i mazzi secondo le regole dei fiorai. Infine una curiosità: la spiegazione di come sia possibile ordinare dei fiori con la certezza che questi, entro poche ore, siano recapitati in un'altra parte del mondo. Tra gli ospiti Giuseppe Sironi della Fleurop, Cecilia Mazzola, l'architetto Vittorio Brandoni, Sawa de Angelis, Elena Accati e Fulco Pratesi. Quest'ultimo ci parlerà di piante ed animali presenti in città nei luoghi più impensati, come ad esempio la quercia che verdeggia in cima alla Torre Guinigi di Lucca o i falchetti che per sfuggire cacciatori e antiparassitari lasciano la campagna e si fanno cittadini.

INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE

ore 17,20 nazionale

Del regista Paolo Gazzara e degli autori Maurizio Costanzo, Beppe Bel- lecca e Nino Marino, Insieme, facendo finta di niente è la nuova trasmissione della domenica pomeriggio, condotta da Giancarlo Dettori con Enza Sampò, reduci da due trasmissioni radiofoniche (la prima da Dalla vostra parte, il secondo da Voi ed io) impostate sull'intervento diretto del pubblico. Que-

sto stesso schema si trova nella trasmissione televisiva domenicale, « aperta », senza successione di situazioni predisposte in anticipo, dialogo totale fra ospiti e pubblico. I primi ospiti di turno sono due giovani fantasisti, Massimo de Rossi e Susanna Javicoli. Seguono il complesso degli Alumi del Sole e il conduttore di un'altra trasmissione analoga a questa, Claudio Lippi. Willy Brezza è il pianista fisso del programma.

SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA

ore 19 nazionale

Il telefilm odierno è la storia di un poliziotto. Doug Rollins, veterano della polizia californiana, considerato da colleghi e superiori un ottimo elemento. Doug, in realtà, fa da tempo il doppio gioco. Egli infatti accetta spesso denaro dal capo di un racket di scommettitori, Reggie, in cambio di informazioni sulle eventuali incursioni della polizia

nei loro ritrovi. Doug ad un certo punto sente la necessità di tornare ad essere un buon poliziotto ma ha troppa paura di Reggie per confessare la sua colpa. Poi però si decide e dichiara l'intera verità al collega Val Fabrizi, pregandolo di accusarlo presso i superiori. Doug rivela così le sue mancanze. Alla fine chiede di non essere processato e di venire reintegrato. I superiori esigeranno però qualcosa in cambio.

CANI, GATTI & C.

Ultima puntata

ore 18,10 secondo

Con questa decima puntata Cani, gatti & C. chiude i battenti: si è fatta molti amici ed ha insegnato a molti telespettatori alcune regole precise e fondamentali per un corretto rapporto con gli animali. Inoltre ha portato alla ribalta Lino Penati, il veterinario di origine brianzola che conosce parecchie lingue ed ha molto viaggiato: le lettere che ha ricevuto in occasione della trasmissione sono moltissime. La puntata conclusiva è dedicata ancora ai cani. Si parlerà di cani abbandonati (Massobrio e Conti della Lega del Cane ne prenderanno le difese e si pronunceranno contro la vivisezione), dei cani da tartufo (Vincenzo Amerio ne porterà uno in studio e darà istruzioni per l'addestramento), dei cani da difesa (e a proposito dell'addestramento ci sarà anche chi esporrà fondati dubbi sugli eccessi che riducono il cane a strumento nelle mani dell'uomo). Infine verrà presentato il lupo italiano, una razza selezionata dal dottor Marocco; un incrocio tra il pastore tedesco e il lupo dell'Appennino. Elena Accati darà poi istruzioni su concimi e semine.

BIM BUM BAM

ore 20,45 secondo

Bruna Lelli, Peppino Gagliardi e Bruno Lauzi, conduttori dello spettacolo di Roberto Danè e Ludovico Peregrini, continuano a spartirsi il pubblico sulla base dell'età. Per i giovanissimi Lauzi propone il complesso di Daniel Sentacruz con Bella Linda e Carlo Silva presenta un comico del cinema muto riscoperto proprio dai giovani e nuovamente amato, anzi più amato di una vedette contemporanea, Buster Keaton. Per il settore dei meno giovani Brunna Lelli presenta Romina Power che canta Noi due e Umberto Napolitano con Ora il disco va. L'angolo per la « certa età », cioè i nostalgici di vent'anni fa, propone un pot-pourri di canzoni del 1951 cantate da Lauzi, Gagliardi e Brunna Lelli, accompagnati dall'orchestra di Aldo Buonocore. Dopo la consueta intervista che questa sera ha per tema « il transistor per una certa età », Bruno Lauzi presenta Sergio Centi, il noto chitarrista e cantante romano, che insieme con lo stesso Lauzi esegue una fantasia alla chitarra, e poi, solo, canta Er mejo parcoscenico der monno, una canzone dedicata a Roma. La serata si conclude con la canzone di Bruno Lauzi Un uomo che ti ama.

aiutati che...



IL MESE E' LUNGO...
E LA SPESA
E' UN PROBLEMA?

...i negozi A&O ti aiutano
a scegliere e a risparmiare
con il loro assortimento,
i loro prezzi,
e le loro offerte speciali.

dal 29 marzo
al 3 aprile

in tutti i 2.500
A&O Market

OFFERTE sensazionali

Cerca il tuo negozio **A&O**

radio domenica 28 marzo

IL SANTO: S. Sisto papa.

Altri Santi: S. Prisco, S. Castore, S. Doroteo, S. Speranza.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,50; a Milano sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 18,45; a Trieste sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 18,26; a Roma sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 18,30; a Palermo sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 18,25; a Bari sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 18,12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1817, nasce a Morra Irpina il letterato Francesco De Sanctis.

PENSIERO DEL GIORNO: La verità è spesso troppo semplice per trovar credito. (Fanny Lewald).

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Il borghese gentiluomo

ore 14,15 terzo

Rappresentata per la prima volta nel 1670, *Il borghese gentiluomo* è una commedia-balletto in prosa e in cinque atti. Protagonista è il signor Jourdain il quale, divenuto ricco, sogna nobiltà e grandezza; vuole insomma diventare un gentiluomo. Per questo è facile preda di sfruttatori e parassiti: maestri di musica, di danza, d'armi e di filosofia si precipitano ad insegnargli le belle maniere cui ridicolmente si adatta la sua ingenua rozzezza. A prendersi gioco della sua dabbenaggine è anche il furbo e squattrinato conte Dorante. Jourdain è infatti innamorato della marchesa Dorimena, che Dorante conquista con i doni che Jourdain crede di inviarle, suo tramite. La signora Jourdain, pur compiangendo la follia del marito, gli fa decisa opposizione quando vede che per mania di grandezza vuole impedire le nozze della figlia Lucilla con l'innamorato Cleonte. A casa di Jourdain giungono Dorante e Dorimena, per la quale è preparato uno splendido festino. Il conte ha fatto credere alla marchesa di essere stato lui a predisporre il tutto e che Jourdain si

sia limitato a prestare la casa.

Quando torna la signora Jourdain, che il marito aveva allontanato, la bugia di Dorante sembra al borghese un'opportuna finzione per non insospettire la donna. Finirà che Dorante sposa Dorimena, con gioia della moglie di Jourdain, il quale, beato, crede sia una finta. Intanto Cleonte, furbo servitore di Cleonte, fa credere al borghese che il suo padrone sia un principe turco aspirante alla mano di Lucilla. Jourdain dà subito il suo consenso al fantastico matrimonio. Anche Lucilla è d'accordo, naturalmente, perché ha riconosciuto sotto il travestimento l'amato. La commedia termina con queste burlesche nozze turche.

Il borghese gentiluomo si colloca nell'ultima fase della produzione di Molière (che infatti morì nel 1673) ed è certamente tra le più gustose e perfette invenzioni del suo genio comico. La satira delle manie nobiliari del borghese è sempre contenuta e si risolve in sottili giochi ironici al ritmo quasi di un balletto (le musiche furono composte da Giambattista Lulli).

Protagonisti della commedia sono Carlo Bagno e Mirella Falco. Regia di Roberto Guicciardini.

Musiche di Sciostakovic e Brahms

Recital di Valerij Voskoboinikov

ore 17,10 terzo

Il pianista Valerij Voskoboinikov, formatosi alla scuola di Neuhaus a Mosca, e da pochi mesi cittadino italiano, si presenta agli appassionati con un lavoro a lui molto caro: la *Sonata n. 2 in si minore* di Sciostakovic, datata 1942, nei giorni dunque della guerra e dei grandi impegni sociali del compositore sovietico: un lavoro rispettoso della tonalità e della modalità tradizionali, eppure aperto a nuovissime, diremmo inedite emozioni, reseci ora dall'interprete con quella forza drammatica de-

siderata dall'autore stesso, che poté più volte confidarsi con Voskoboinikov sui problemi estetici e lirici della *Sonata*.

Dalle espressioni firmate da Sciostakovic si passerà a quelle coloritissime e romantiche di Johannes Brahms. Ecco dunque la *Fantasia op. 116*, messa a punto in due fascicoli di *Capricci* e di *Intermezzi* tra il 1891 e il 1892. Si tratta di una breve collana di pezzi che durano due, tre minuti l'uno, ma che, come annota giustamente Giacomo Manzoni, «rispondono pienamente all'interiore necessità costruttiva del musicista».

nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
Jean-Philippe Rameau: Concert en sextuor n. 1: La Coulican - La Livry - Le Vezinet (Orchestra da Camera Maurice Hewitt diretta da Maurice Hewitt) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore - Haffner - K. 385: Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm)
- 6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
Adolphe Adam: Gisèle, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy) ♦ Enrique Granados: Improvvisazione per pianoforte (Pianista Enrique Granados) ♦ Niccolò Paganini: Le Streghe, variazioni per violino e pianoforte (Salvatore Accardo, violino, Loredana Franceschini, pianoforte) ♦ Georges Bizet: Fantasia dall'opera Carmen (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Robert Zeller)
- 7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,35 **Culto evangelico**
- 13 — GR 1
Seconda edizione
- 13,20 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce
Prodotta da Guido Sacerdote con Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
- 14,30 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Terza edizione
- 15,30 **Lelio Luttazzi**
presenta:
Vetrina di Hit Parade
- 16 — **Tutto il calcio**
minuto per minuto
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi — Stock
- 17 — Ornella Vanoni presenta:
Ornella & la Vanoni
Un programma scritto da Leo Benvenuti e Lucia Drudi Demby
Regia di Antonio Marrapodi
— Aranciata Crodo
- 18 — **CONCERTO OPERISTICO**
Soprano Virginia Zeani
Basso Nicola Rossi Lemeni
Giacchino Rossini: Tancredi: Sinfonia (Orch. Philarm. di Londra dir. C. M. Giulini) ♦ Arrigo Boito: Mefistofele: L'altra notte in fondo al mare - (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Vernizzi) ♦ Giuseppe Verdi: Nabucco: Tu sul labbro dei veggenti - (Orch. Philarm. di Londra dir. T. Benintende Neglia) ♦ Vincenzo Bellini: I Puritani: Sai com'è il petto mio - (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Vernizzi) ♦ Giuseppe Verdi: Otello: Piangea cantando - (Orch. Sinf. di Torino dir. A. Zedda) ♦ Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amore: Quanto amore - (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Vernizzi) ♦ Arrigo Boito: Mefistofele: Ecco il mondo - (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. A. La Rosa Parodi) ♦ Giuseppe Verdi: Otello: Fuoco di gioia - (Orch. e Coro del Teatro alla Scala dir. C. Abbado - M° del Coro Romano Gandolfi)
- 19 — GR 1 SERA
Quarta edizione
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri
Orchestra diretta da Franco Cassano
Regia di Pino Gilioli
(Replica dal Secondo Programma)
- 20,20 **GIGLIOLA CINQUETTI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese
- GR 1 Sport
Ricapitoliamo, a cura di Claudio Ferretti
- 21 — GR 1
Quinta edizione
- 21,15 **CONCERTO DEL QUARTETTO ITALIANO**
Franz Schubert: Quartetto in la minore op. 29 - Rosamunda - Allegro ma non troppo - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegro moderato (Paolo Borciani e Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)
- 21,45 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**
- 22,30 **... è una parola!...**
Cabaret radiofonico di Ada Santoli
- 23 — GR 1
Ultima edizione
- I programmi della settimana
- Buonanotte
- Al termine: Chiusura

secondo

- 6** — Ira Fürstenberg presenta:
Il mattiniere
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30 **Radiomattino** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
- 7,45 **Buongiorno con Rosanna Fratello, Francesco Guccini e Enzo Ceragioli**
Rossi Povera cocca • Guccini: Incontro • Martelli-Abel • Dopo di te • Di Chiara • La spagnola • Guccini: Canzone delle ragazze che se ne vanno • Ceragioli: Pan-to-ca • Napolitano-Salerno: Il mio primo rossetto • Guccini: Un altro giorno è andato • Ceragioli: Motivo in beat • Mandes-Mascheroni: Tango della gelosia • Guccini: Il vecchio e il bambino • Gallazzi: Ombretta
- Invernizzi Susanna
- 8,30 **RADIOMATTINO**
- 8,40 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da Marcello Ciorgiolini
Regia di Aurelio Castelfranchi
- 9,30 **Radiogiornale 2**

- 9,35 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tieri
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni
— Vim Clorax
Nell'intervallo (ore 10,30):
Radiogiornale 2
- 11 — **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo
— Lux sapone
- 12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri
— Lubiam moda per uomo
- 12,15 **Film jockey**
Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi
— Mozzarella Bufali
Nell'intervallo (ore 12,30):
Radiogiorno

- 13** — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia
Regia di Mario Morelli
— Mayonnaise Kraft
- 13,30 **Radiogiorno**
- 13,35 **SUCCESSI DI BROADWAY**
- 14 — **Supplementi di vita regionale**
- 14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
More love (White Singers) • Be my baby (Grimm) • Immagina un concerto (Mina) • Sei tu (Donato Ciletti) • Addis Abeba (Ashantis) • Camicetta (Franco Tortora) • La strada era bella (Ut) • Tanto (Patty Pravo) • Let the music play (Barry White)
- 15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

- 15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
Gettin' tighter, Evil woman, Banapple gas, Born to run, Bohemian rhapsody, Theme from « Mahogany », Meglio libera, Io per te Margherita, Higher than high, Love machine, Do it yourself, Let the music play, Jaywalk, Bird of love, Fine dei sogni, Vai amore vai, The lies in your eyes, Is it love, Magic in my life, Help me make it (To my rockin' chair), A trick of the tail, Ancora tu, King kong (Parte prima), Nobody's gonna change me, Let's go to the disco, City life
— Lubiam moda per uomo
- 16,55 **Radiogiornale 2**
- 17 — **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe
— Aranciata Crodo
- 18,15 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis
Nell'intervallo (ore 18,30):
Notizie di Radiosera
Bollettino del mare

- 19**,30 **RADIOSERA**
- 20 — **FRANCO SOPRANO**
Opera '76
- 21,05 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo
- 21,30 **IL GIRASKETCHES**
- 22,05 **COMPLESSI ALLA RIBALTA**
- 22,30 **RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**



Ira Fürstenberg (ore 6)

terzo

- 7** — **Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino, collegamenti con le Sedi regionali
Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIO
- 8,30 **CARLO MARIA GIULINI**
dirige
l'Orchestra Sinfonica di Chicago
Pianista Arthur Rubinstein
Hector Berlioz: Romeo e Giulietta, sinfonia drammatica op. 17. Introduzione. Duello e tumulto. Intervento del Principe • Romeo solo. Malinconia. Concerto, ballo, festa in casa Capuleti. Sonata Rondo • La regina Mab o la fata dei sogni. Scherzo • Scena d'amore. Notte. Giardino Capuleti. Adagio • Romeo alla tomba dei Capuleti • Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra. Allegro affettuoso • Intermezzo (Andante grazioso) • Allegro vivace
- 10 — **Domenica Tre**
Settimanale di politica e cultura
- 10,40 **JAZZ: NEGRI O BIANCHI?**
Considerazioni di Roberto Nicolosi su una antica disputa
Prima parte

- 11,10 **Se ne parla oggi**
- 11,15 **Stagione organistica della RAI**
Recital di Daniel Chorzempa
Nicolas de Grigny: Veni Creator: En taillé • Fugue à 5 • Duo • Récit de Cromorne • Dialogue sur les grands jeux • Oliver Messiaen: Chant d'oiseaux (Livres d'orgue) • César Franck: Corale n. 1 in mi maggiore
- 11,55 **Folklore**
Canti folkloristici triestini (Trasero, di C. Moliani-G. Viozzi-L. Gagliardi) (Coro • Antonio Illersberg • diretto da Lucio Gagliardi)
- 12,15 **Concerto della clavicembalista Huguette Dreyfus**
Johann Sebastian Bach: Suite inglese n. 6 in re minore (BWV 811) • Preludio • Allemanda • Corrente • Sarabanda e Double • Gavotta I e II • Giga • Domenico Scarlatti: Tre Sonate. In re maggiore (L. 206) • In re maggiore (L. 164) • In re maggiore (L. 14)
- 12,55 **Pagine sinfoniche**
Robert Schumann: Manfred, ouverture op. 115 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da André Cluytens) • Camille Saint-Saëns: La jeunesse d'Hercule. Andante sostenuto • Allegro moderato • Andantino • Allegro • Andante sostenuto • Allegro animato • Maestoso (Orchestre de Paris diretta da Pierre Dervaux)

- 13**,25 **Jazz: negri o bianchi?**
Considerazioni di Roberto Nicolosi su una antica disputa
Seconda parte
- 14 — **GIORNALE RADIO**
- 14,15 **Il borghese gentiluomo**
di Molière
Traduzione di Cesare Garboli
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Il signor Jourdain Carlo Bagno
La signora Jourdain Mirella Falco
Lucilla Maria Grazia Sughì
Cleonte Sergio Reggi
Dorante Carlo Ratti
Dorimena Grazia Radicchi
Nicoletta Daniela Nobili
Coviello Giancarlo Padoan
Il maestro di musica Alfredo Bianchini
Il maestro di ballo Enrico Bertorelli
Il maestro di scherma Virgilio Zernitz
Il maestro di filosofia Massimo Castri
Sebastiano Calabrò
L'allievo Gianni Esposito
I iacché Gabriele Carrara
Giorgio Gusso
Il soprano Adriana Martino
Il tenore Giuseppe Baratti
Il baritono Giorgio Giorgetti
Musiche originali di Benedetto Ghiglia
Regia di Roberto Guicciardini

- 16,20 **Solisti di jazz: Herbie Mann e Charlie Mingus**
- 17 — **Momenti, figure e opere della letteratura russa. Conversazione di Elena Croce**
- 17,10 **Recital del pianista Valerij Voskoboinikov**
Dmitri Sciostakovic: Sonata n. 2 in si minore op. 64. Allegretto • Largo • Moderato (con moto) • Johannes Brahms: Fantasia op. 116. Capriccio in re minore • Intermezzo in la minore • Capriccio in sol minore • Intermezzo in mi maggiore • Intermezzo in mi minore • Intermezzo in mi maggiore • Capriccio in re minore
- 18 — **GLI ITALIANI IN INGHILTERRA**
a cura di Filippo Donini
4. Gli artisti
- 18,30 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di Raffaele Meloni
con la collaborazione di Enzo Diana e Gianni Castellano
- 18,50 **Fogli d'album**

- 19** — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Concerto della sera**
Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore: Adagio maestoso, allegro con brio • Allegretto • Minuetto (Vivace) • Presto vivace (Orch. Filarm. di Vienna dir. I. Kertesz) • Antonin Dvorák: Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra: Allegro ma non troppo • Adagio ma non troppo • Finale (Allegro giocoso) (Vl. I. Perlman • Orch. Filarm. di Londra dir. D. Barenboim)
- 20,15 **Passato e Presente**
THEODOR HERZL E GLI INIZI DEL SIONISMO POLITICO
a cura di Alberto Indelicato
- 20,45 **Poesia nel mondo**
POETI SPAGNOLI CONTEMPORANEI
a cura di Luis Pancorbo
3. La poesia sociale e la poesia politica
- 21 — **GIORNALE RADIO**

- 21,15 **Sette arti**
- 21,30 **LEONE TOLSTOI ALLA RICERCA DI SE STESSO**
Un programma di Gastone Da Venezia • Terza trasmissione • I tolstoiani • « La fuga »
Prendono parte alla trasmissione: Carlo Bagno, Boris Batic, Lina Bernardi, Lia Corradi, Elena Da Venezia, Corrado De Cristofaro, Donatello Falchi, Raoul Grassilli, Claudio Luttini, Aldo Massasso, Gilberto Mazzi, Dario Mazzoli, Dario Penne, Giuliano Petrelli, Carlo Ratti, Carlo Reali, Aleardo Ward, Virgilio Zernitz
Regia di Gastone Da Venezia (Registrazione)
- 22,20 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
- 22,35 **I padri del deserto. Conversazione di Carla Verga**
- 22,40 **Sergio Mendes e il suo « Brasil 77 »**
- 23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Non pensarci più, I shot the sheriff, Hey Jude, Bella, Rio Roma, Badinerie. **0,36 Musica per tutti:** Love in Portofino, La première étoile, Silenciosa, Raccontami di te, Girl, Libera trascriz. (L. van Beethoven): Romance, E' ou não, Goodbye oppure ciao; E. Waldeufel: I pattinatori op. 183, Roma capocchia, Moogy serenade, Stupidi, Dans les rues d'Antibes. **1,36 Sosta vietata:** African waltz, Zanibar, Wade in the water, Let's face the music and dance, No one there, Hoe down, I've got a woman. **2,06 Musica nella notte:** Una casa in cima al mondo, Que reste-t-il de nos amours, Summer-time in Venice, Dio come ti amo, Symphony, Plenilunio d'agosto, Io che amo solo te, Tonight. **2,36 Canzonissime:** Via del Conservatorio, Ne me quitte pas, Cuore pellegrino, Come stasera mai, Paese, E lui pescava. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Your smile, Vent'anni, Alma corazón y música, The most beautiful girl, Holly holy, Sereno è... Be-bop and roses. **3,36 Per automobilisti soli:** Stanotte sentirai una canzone, Ciao cara come stai?, Violino-ino, Ancora più vicino a te, Samba de sausalito, Torno da te, Libera trascriz. (W. A. Mozart): Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550. **4,06 Complessi di musica leggera:** Carretera, Ninna nanna della tromba, Soon, Bugiardi noi, A taste of honey, Pim pom, Estate, Oye como va. **4,36 Piccola discoteca:** Baby elephant walk, Tu vuoi fa' l'americano, Quando quando quando, La voce del silenzio, Patricia, Le jour où la pluie viendra, O'd Mac Donald had a farm, Hallelujah! **5,06 Due voci e un'orchestra:** Footprints on the moon, La valigia blu, Mai, Wichita lineman, Per te, Amore grande amore mio, Norwegian wood. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Lover, Salud, Alla fine della strada, Libera trascriz. (N. Paganini): Moto perpetuo, A swingin' safari, The happy time, Totanbot, South of the border.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40** Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** - Sette giorni nelle Dolomiti. Supplemento domenicale dei notiziari regionali. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale. **Friuli-Venezia Giulia - 8,30** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **9,10** I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. **9,15** Il Canzoniere di Elvia Dudine - anonimi: « Antonio Freno » - « La De Col e la Pelizari » - « La povera Roseta » - « E su per 'sti scalini » - « La gran storia di Pierina » - Indi: Musica per orchestra. **9,40** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **10-11** S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. **12,40-13** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14-14,30** - Oggi negli stadi - Supplemento sportivo della domenica del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, a cura di Mario Giacomini. **14,30-15** - Il Fogolar - Supplemento domenicale

del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine, Pordenone, Gorizia (Gorizia II, Udine II a modulazione di frequenza e Udine canale II della Filodiffusione). **19,30-20** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. **13 L'ora della Venezia Giulia.** Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. **13,30** Musica richiesta. **14-14,30** - Zibaldone '76 - Radiorivista di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **Sardegna - 8,30-9** Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo: 1° ed. **14,30** Canzoni nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori. **15,10-15,35** Folklore di ieri e di oggi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 14,30** RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. **15-16** Premesso che... con Pippo Spicuzza e Gioacchino Cusimano. **19,30-20** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **21,40-22** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte - supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia - supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna - supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia - supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono - supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche - supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 - Umbria Domenica - supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Campo dei Fiori - supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni - supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise domenica - settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica - supplemento di vita domenicale. **8-9** - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - La Caravella - supplemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 - Il dispari - supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica - supplemento domenicale.

sender bozen

8,9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,35** Tiroler Ehrenkranz: Josef Maria Pernter. **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Hochw. Markus Kuer. **10,35** Intermezzo. **10,45** Wer morgens lacht, ist abends heiter. Eine volkstümliche Unterhaltungssendung von Wilhelm Rudnig. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Klingendes Alpenland. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Siedl. **16,30** Für die jungen Hörer. Mark Twain/F. W. Brand. Prinz und Bettler. **5** Folge. **17** Blick zurück mit Musik. Eine Sendung von Ernst Höchstätter. **17,45-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboutique. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Max Reger: Variationen und Fuge über ein Thema von Mozart op. 132. Claude Debussy: Printemps. (Der Frühling). **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. **8,05** Slovenski motivi. **8,15** Poročila. **8,30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. **9,45** Komorna glasba Franza Josepha Haydna. **10,15** Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. **11,15** Mladinski oder: « Joe med pirati ». Napisal Jack London, dramaturgiziral Desa Kraševac. Drugi del. Izvedba Radijski oder. Režija: Miro Opelt. **12** Nabožna glasba. **12,15** Vera in naš čas. **12,30** Glasbena skrinja. **13** Kdo, kdaj, zakaj. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45). Poročila. Nedeljski vestnik. **15,45** Nedeljski koncert. Francesco Geminiani: Concerto grosso v g. molu, op. 3 št. 2. Carl Maria von Weber: Koncert za fagot in orkester v f. duru, op. 75. Nikolaj Rimski-Korsakov: Španski capriccio, op. 34. **16,30** Sport in glasba. **17,30** - Uslišana prošnja. Radijska drama, ki jo je napisal Ivan Bukovčan, prevedla Nada Konjedic. Izvedba Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. **18** Premio Italia 1970. **18,35** Operetna fantazija. **19** Zvoki in ritmi. **20** Sport. **20,15** Poročila. **20,30** Sedem dni v svetu. **20,45** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **22** Nedelja v športu. **22,10** Sodobna glasba. **22,20** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 14,30 Notiziario. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Come stai? 9,15 Galbucci. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Fatti ed echi. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Orchestra e Coro Ray Conniff. 11,30 Le canzoni più della settimana.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 Rassegna settimanale di politica estera. 13 Brindiamo con... 14 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Intermezzo. 14,45 La Vera Romagna. 15 Orchestra Pierre La Blanc. 15,15 Esplosioni beat. 15,45 Adria e Gianca. 16-16,30 Quattro passi.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Radioscena: Ho ucciso Pietro di Kuzmanovič. 21,35 Musica da operette. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 6,35 Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. 6,45 Bollettino meteorologico. 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 12 Juke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. 14,15 La canzone del vostro amore. 16 In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. 18-19,30 « Studio sport H.B. » con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6
kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda. 8-8,30 Notiziari. 8,35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Musica d'archi. 9,10 Conversazione evangelica. 9,30 Santa Messa. 10,15 Concertino. 10,30 Notiziario. 10,35 Musica oltre frontiera. 11,35 Dischi vari. 11,45 Conversazione religiosa. 12 Le nostre corali. 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,30 Notiziario. Segue: la XVIII Tombola Radiotelevisiva. 12,45 Corrispondenze e commenti. 13,15 Il minestrone. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Complessi moderni. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Note campagnole. 17,30 La domenica popolare. 18,15 L'informazione della sera - Lo sport. 18,45 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 19,45 Il volto. Radiodramma di Arthur Laurents. 20,30 Selezioni da operette. 21,10 Solisti strumentali. 21,30 Studio pop. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Juke-box. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia del P. G. Giorgiani (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, idee d'ogni Paese. 14,10 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 « Musica in Famiglia », a cura degli ascoltatori. 17,30 Orizzonti Cristiani: Radioguaresima - Piccolo Concerto: Melodie della fede. 20,30 Okumenischer Bericht aus Irland. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 L'Angelus aux quatre coins du monde. 21,30 Eyes on the Pope's window. « The Moslem Prayer and our own ». 21,45 Incontro della sera: Replica di Orizzonti Cristiani. 22,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Hoy ha hablado el Papa. 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

H. Purcell: The married beau, suite dalle Musiche di scena per la commedia di John Crowne. Ouverture (Andante maestoso) - Hornpipe (Allegro) - Slow Air (Andante) - Trumpet Air - Gigue Hornpipe (Allegro) - March - Hornpipe on a Ground (Vivace) (Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); **W. A. Mozart:** Concerto in la maggiore K. 622, per clarinetto e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (Sol. Jost Michaels - Orch. Sinf. della Westfalia dir. Hubert Reichert); **Z. Kodaly:** Danze di Galanta (Orch. Sinf. di Chicago dir. Seiji Ozawa)

9 MUSICHE STRUMENTALI DI BELA BARTOK

B. Bartok: «Contrasti», per violino, clarinetto e pianoforte: Danza del reclutamento - Riposo - Danza veloce (Vi. Joseph Szegedi, clar. Benny Goodman, pf. Bela Bartok); Sonata n. 2 per violino e pianoforte: Molto moderato - Allegretto (Vi. André Gertler, pf. Diane Andersen)

9,40 FILOMUSICA

B. Britten: Simple Symphony, per orchestra d'archi: Boisterous: Bourrée - Playful: Pizzicato - Sentimental: Saraband - Frolicsome: Fina e (Orch. da Camera «I Musici»); **M. Ravel:** Introduzione e allegro per arpa e piccola orchestra (Trio Robles e Quartetto Delme); **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra: Andante; Allegro; Andante - Tema e variazioni - Allegro non troppo; Più mosso - Poco meno mosso; Allegro (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. Sinf. di Parigi dir. Seiji Ozawa); **A. Casella:** Introduzione, Aria e Toccata op. 55 per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno)

11 ARCHIVIO DEL DISCO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bem. magg. op. 60: Adagio; Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace; Trio; Tempo I - Allegro ma non troppo (Orch. Wiener Philharmoniker dir. Wilhelm Furtwängler); **A. Chausson:** Poème, op. 25 per violino e orchestra (Sol. D. Oistrakh - Orch. Sinf. di Radio URSS dir. Kirill Kondraschin)

11,55 A. Scarlatti: Culpa, Penitentia et Gratia: oratorio in due parti per soli, coro e strumenti (revis. di Lino Bianchi) (Sopr. Angelica Tuccari, Lilliana Rossi e Corinna Voza - Compl. dell'Oratorio del SS. Crocifisso dir. Lino Bianchi)

12,15 F. Chopin: Ballata n. 4 in fa minore op. 52 (Pf. Adam Harasiewicz)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

R. Strauss: Metamorfosi, studio per ventitré strumenti ad arco: Adagio ma non troppo - Agitato - Più allegro - Adagio; Tempo I (Orch. Philharm. di Londra dir. Otto Klemperer)

14 LA SETTIMANA DI CLAUDE DEBUSSY

C. Debussy: Estampes: Pagodes - Soirée dans Grenade - Jardins sous la pluie (Pf. Monique Haas); Trois Chansons de Bilitis: La Flûte de Pan - La Chevelure - Le Tombeau des Naiades (Sopr. Marilyn Horne, pf. Martin Katz); Images, per orchestra: Gigue - Iberia: Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête - Ronde de Printemps (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 F. Mendelssohn-Bartholdy: Le sinfonie di Gustav Mahler, Sinfonia n. 6 in la min. «Tragica» (Orch. Sinf. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink) — Recitativi e cori dall'oratorio incompiuto «Christus» - op. 97 (Sopr. Paola Barbini, ten. Giuseppe Baratti e Carlo Gaifa, bs. Franco Ventriglia e Robert A. El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

17 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Leonora n. 2 ouverture in do magg. op. 72a (Orch. Filarm. di Berlino dir. Eugen Jochum); **H. Berlioz:** Aroldo in Italia, sinfonia op. 16 per viola e orch.; Aroldo sui monti (Adagio, Allegro)

- Marcia dei pellegrini (Allegretto) - Sere-nata di un montanaro alla sua amata (Allegro assai) - Orgia di briganti (Allegro frenetico) (Vla Rudolf Barchai - Orch. Filarm. di Mosca dir. David Oistrakh)

18 CIVILTÀ' MUSICALI EUROPEE: L'INGHILTERRA

F. Bridge: Sonata per violoncello e pf.; Allegro ben moderato - Adagio ma non troppo - Molto allegro e agitato (Vc. Mstislav Rostropovic, pf. Benjamin Britten); **B. Britten:** Matinée musicales, suite n. 2 op. 24 da Rossini: Marcia - Notturno - Valzer - Fantasia - Moto perpetuo (Orch. New Symphony di Londra dir. Edgar Cree)

18,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re min. per clavicembalo (BWV 903) (Sol. Helmut Walcha); **W. A. Mozart:** Fantasia in do min. K. 475 per pf. (Pf. Christoph Eschenbach); **F. Schubert:** Fantasia in do magg. op. 159 per vl. e pf. (Vi. Igor Oistrakh, pf. Natalia Zertsalova); **R. Schumann:** Fantasia in do magg. op. 17 per pf. Fantastico e appassionato - Maestoso, sempre con energia - Lento e maestoso (Pf. Maurizio Pollini)

20 JENUFA

Opera in tre atti da un dramma di Gabriele Preissova - Scene di vita campestre - Il-bretto e musica di LEOS JANACEK

Starenka Buryovka, guardiana del mulino
Maria Mrázova
Lazka Klemen (suoi nipoti e Vilém Primil
Steva Burya fratellastri) Ivo Zidek
Kostelnicka's Buryjovka, sua nuora,
vedova Nadezda Kniplova
Jenufa, sua figliastria Libuse Domaninska
Il Molinaro Jindrich Jndrak
Rychtar il maggiore Zdenek Kroupa
Rychtarka, sua moglie

Slavska Prochazkova
Karolka, loro nipote Marta Bohacova
Pastuchyna Eba Hlobilova
Barena, cameriera al mulino
Bozena Effenberkova
Jano, un giovane bovaro
Helena Trattermuschova
Una donna ne la folla Anna Rouskova
Orchestra e Coro Teatro Nazionale di Pra-ga diretti da Bohumil Gregor - Mo del Coro Milan Maly

22,05 S. Rachmaninoff: Rapsodia su un tema di Paganini op. 43 per pf. e orch. (Sol. Vladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn)

22,30 CONCERTINO

P. I. Ciaikowski: Allegretto moderato, dal Sestetto in re min. op. 70 (Quartetto Borodin; Vla Genzick Talalyan, vc. Mstislav Rostropovic); **F. Herold:** Zampa, ouverture (Opera di Stato di Vienna dir. Herman Scherchen); **L. Janacek:** Taras Bulba: Profezia e morte di Taras Bulba (Orch. Philharmonia di Londra dir. François Huybrecht)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

S. Barber: Adagio per orchestra d'archi (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **G. F. Haendel:** Water music, suite per orchestra: Ouverture; Adagio e staccato; Allegro; Andante; Allegro; Minuetto; Aria; Minuetto; Bourrée; Hornpipe; Andante; Allegro; Alla hornpipe; Minuetto; Lentamente; Bourrée; Minuetto; Aria; Minuetto; Minuetto (Orch. della Schola Cantorum Basiliensis dir. August Wenzinger)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Para los rumberos (Tito Puente); **Goin' out of my head** (Count Basie); **Il viaggio, la donna, un'altra vita** (Piero e i Cottonfields); **Lawrence of Arabia** (Ronnie Aldrich); **El relicario** (Waldo de Los Rios); **Bewitched bothered and bewildered** (Barbra Streisand); **My heart stood still** (Chet Baker); **Markin' hey** (King Curtis); **Lady Madonna** (Booker T. Jones); **Donna sola** (Mia Mar-

tini); **The Jean genie** (David Bowie); **Bat-tuka** (Tito Puente); **Venus** (Waldo de Los Rios); **As time goes by** (Barbra Streisand); **Alfie** (Ronnie Aldrich); **Mondo blu** (Flora, Fauna e Cemento); **Light my fire** (Booker T. Jones); **Heveinu shalom aleychem** (Leoni-Intra); **Go-Go** (Chet Baker); **Amanti** (Mia Martini); **Baby won't you let me rock 'n roll you** (Ten Years After); **Reach out I'll be there** (Count Basie); **In a broken dream** (Python Lee Jackson); **Ya no me quieres** (Tito Puente); **Ode to Billy Joe** (King Curtis); **Starman** (David Bowie); **Io straniera** (Mia Martini); **Eleanor Rigby** (Booker T. Jones); **Doce cascabeles** (Waldo de Los Rios); **Anonimo veneziano** (Leoni-Intra); **Big red** (Count Basie); **It had to be you** (Barbra Streisand); **America** (Fausto Leali); **Inno alla gioia** (Waldo de Los Rios); **Hold me tight** (Ten Years After); **El catire** (Tito Puente)

10 COLONNA CONTINUA

Time lie (Joe Farrell); **Katcharpari** (Katcharpari Rava); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **The pleasant pheasant** (Bill Cobham); **Am I blue?** (Bette Midler); **Liza** (Oscar Peterson); **You're so vain** (Carly Simon); **Polaris** (Perigeo); **Satin doll** (Duke Ellington); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **High above the Andes** (Herbie Mann); **Lover man** (Diana Ross); **Kigis Konar story** (The Cabildos); **Georgia on my mind** (Wes Montgomery); **Fat mama** (Woody Herman); **Willie and the hand jive** (Eric Clapton); **Funky Junkie** (The Blackbyrds); **Gibraltar** (Stanley Turrentine); **Every step of the way** (Santana); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Theme for enter the dragon** (Dennis Coffey); **Sprindrift** (Tom Scott); **Partita n. 2 in C Minor** (Ekseption); **Danza dei bottoni** (Tony Esposito)

12 INVITO ALLA MUSICA

Abraham Martin and John (Paul Mauriat); **Roma mia** (I Vianella); **Nanané** (Augusto Martelli); **Ballad of easy rider** (James Last); **Bluesette** (Ray Charles); **L'assoluto naturale** (Bruno Nicolai); **Un uomo molte cose non le sa** (Ornella Vanoni); **Sotto il car-bone** (Bruno Lauzi); **Lui e lei** (Angeleri); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Wave** (Elis Regina); **Ah ah** (Tito Puente); **Pud da din** (Joe Cuba Sextet); **Momotombo** (Malo); **Martinha de Bahia** (Trio CBS); **Make it easy on yourself** (Burt Bacharach); **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); **Sleepy lagoon** (Frank Chacksfield); **Deep purple** (Ray Con-niff); **Anche un fiore lo sa** (I Gens); **Valzer del padrino** (René Pardo); **Ancora un po' con sentimento** (Orietta Berti); **Piove già** (Stelvio Cipriani); **Il primo appuntamento** (Fausto Papetti); **Dragster** (Mario Capua-no); **The syncopated clock** (Keith Tector); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Truckin'** (Bread); **Más que nada** (Sergio Mendes e Brasil 66); **La prima sigaretta** (Peppino Di Capri); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **How can you mend a broken heart** (Peter Nero); **The go between** (Michel Le-grand); **Probabilmente** (Peppino Di Capri); **Al mercato dei fiori** (Fratelli La Bionda); **Bach's lunch** - Theme from Hotch (Percy Faith)

14 INTERVALLO

Don't mess with mister «T» (Marvin Gaye); **Higher ground** (Stevie Wonder); **E tu...** (Claudio Baglioni); **Sciogli le tue ali** (I Gens); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **Love grows** (Mac & Katie Kissoon); **Goodbye big town** (Sue & Sonny); **Good time boogie** (John Mayall); **The great gig in the sky** (Pink Floyd); **Runnin' 'round this world** (Jefferson Airplane); **Come to see me yesterday** (Gilbert O'Sullivan); **Non gio-co più** (Mina); **Bugiardi noi** (Umberto Bal-samo); **Carovana** (I Nuovi Angeli); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Boo, boo don't cha be blue** (Tommy James); **Jar-rabe tapatio** (Percy Faith); **Quasi magia** (Patty Pravo); **Lison** (Barney Kessel); **Play-ing me music** (Papa John Creach); **Day-break** (Nilsson); **Let your hair down** (Temp-tation); **Tenderness** (Paul Simon); **Gentle on my mind** (Enoch Light); **Berceuse** (George Melachrino); **Uomo di pioggia** (Domodossola); **The light that has lighted the world** (George Harrison); **Un giorno credi** (Eduardo Bennato); **Cum on feel the noise** (The Dregs); **Somebody's on your case** (Ann Peebles); **Down and out** (Ringo Starr); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Naima** (John

Coltrane); **Coimbra** (Don Costa); **It better and soon** (André Kostelanetz)

16 SCACCO MATTO

The cisco kid (War); **Killing me softly with his song** (Roberta Flak); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Felona** (Le Orme); **Wagon wheel** (Lou Reed); **Nobody but you** (James Taylor); **Be bad with me** (Mama Lion); **Lamento d'amore** (Mina); **Mary** (Logan Dwight); **Gipsy** (Van Morrison); **Fais do** (Redbone); **Part of the union** (Strawbs); **Passato presente** (Lucio Dalla); **Blackbird** (Billy Preston); **Black country rock** (David Bowie); **Wake up little sister** (Lindisfarne); **Vento nel vento** (Lucio Battisti); **Super fly** (Curtis Mayfield); **My friend the sun** (Family); **Coming into Los Angeles** (Arlo Guthrie); **Layla** (Derek and the Dominos); **Tight rope** (Leon Russell); **L'universo stel-lato** (Oscar Prudente); **You ought to be with me** (Al Green); **You saving grace** (Steve Miller Band); **Pyjamarama** (Roxy Music); **The boys in the band** (Gentle Giant); **Un volto una storia** (Gino Marinacci); **Di-mensione uomo** (Delirium); **Union silver** (Middle of the Road); **Don't lose control** (Gene Roman); **Sciocca** (Fred Bongusto); **School's out** (Alice Cooper); **Tema di Can-dida** (Gene Roman)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Blue and sentimental (Mel Tormé); **People will say we're in love** (Helen Merrill); **St. James Infirmary** (Louis Armstrong); **Perdido** (Ella Fitzgerald); **I may be wrong** (Jimmy Rushing); **I hear music** (Dakota Staton); **Of man river** (Ray Charles); **Goody goody** (Della Reese); **Lonesome lover blues** (Billy Eckstine); **Georgia on my mind** (Billie Hol-liday); **Got a bran' new suit** (Fats Waller); **For hi-fi bugs** (Pete Rugolo); **Blues at sun-rise** (Conte Candoli); **Salaman** (Sal Salva-dor); **Les moulins de mon cœur** (Carl Fon-tana); **Falling in love with love** (Pete Jolly); **After you've gone** (Charlie Mariano); **Star eyes** (Buddy De Franco); **Undecided** (Joe Venuti); **Ennuì** (Bill Russo); **Sweet Georgia Brown** - **My funny Valentine** - **Utter chaos** (Gerry Mulligan); **How high the moon** (Ella Fitzgerald); **A night in Tunisia** (Trio Jimmy Smith); **Oh babe** (Julian Cannonball Ad-derley); **On the sunny side of the street** (Lionel Hampton)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Handsome (Augusto Martelli); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **He's my man** (The Supremes); **La rumba degli scugnizzi** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Waitin' for the rain** (Philly Sound); **Bar-bados** (Typically Tropical); **Notturmo in mi bemolle** (Joe Sapienza); **Tu giovane amore** (Auletha & Zappa); **Angie baby** (Helen Reddy); **Manuela** (Julio Iglesias); **La doc-cia** (Piergiorgio Farina); **One of these nights** (Eagles); **Ballo sardo** (Nanni Serra); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **If** (Telly Savalas); **Satin soul** (Love Unli-mited); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Sera** (Le Orme); **TSOP** (Botticelli); **L'ellera ver-de** (Rosanna Fratello); **Ouverture from Tommy** (Peter Townshend); **L'avvenire** (Mar-cella); **Back home** (Loukas Sideras); **Vitti na crozza** (Pino Calvi); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **The bottle** (Joe Bataan); **Lu ma-ritiello** (Tony Santagata); **Walkin' in the park with Eloise** (Country Hams); **Soleado** (Daniel Santacruz); **You are the sunshine of my life** (Jr. Walker); **Inner city blues** (Brian Auger)

22-24

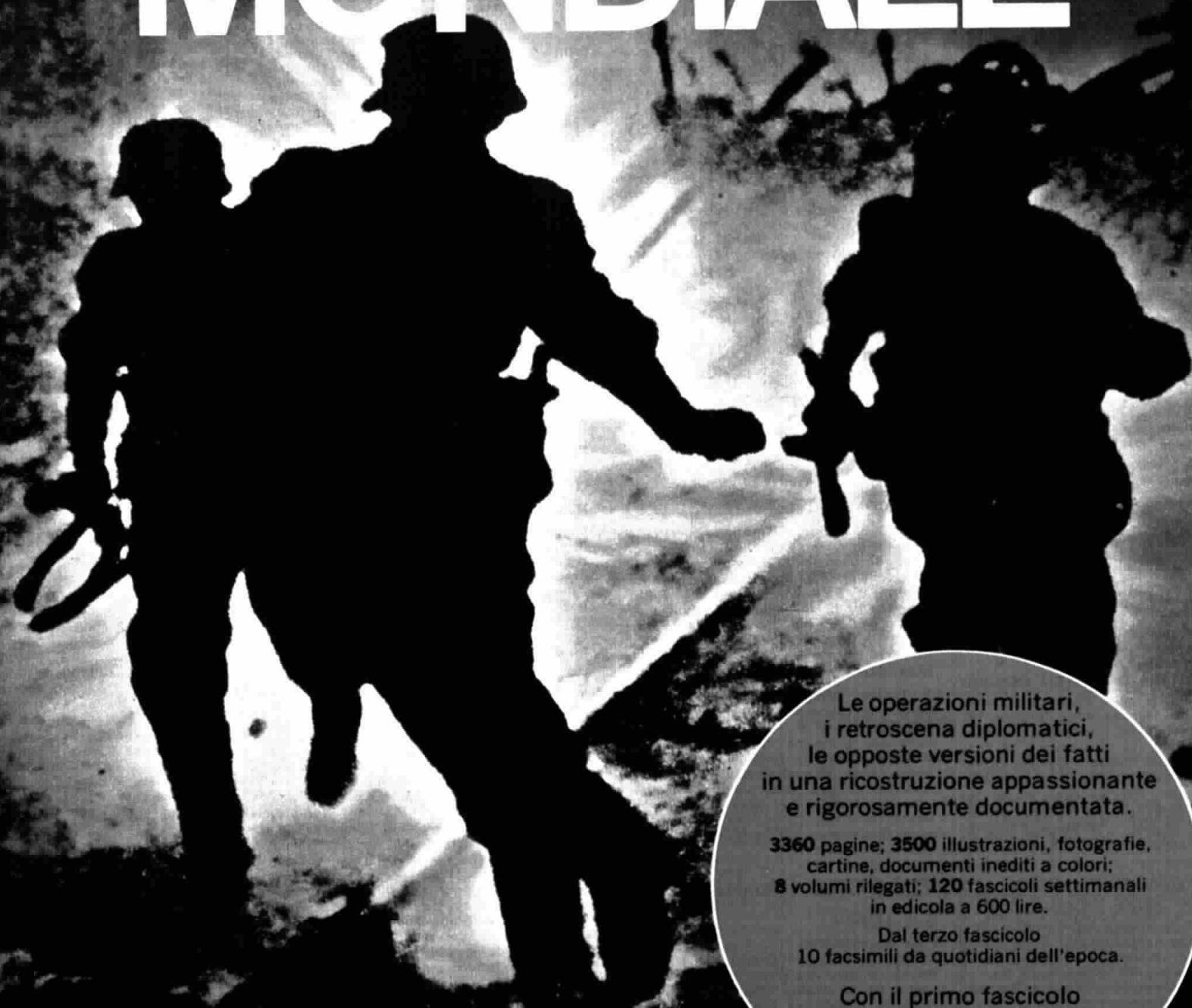
— **L'orchestra Nat Adderley**
Stony island; Little boy with the sad eyes; Never say yes; Jive samba
— **La voce di Thelma Houston**
There is a God; Black California; And I never did; Blackberries; And I thought you loved me
— **Il pianista Oscar Peterson**
Satisfaction; Dream of you; So-meday my prince will come
— **Il sestetto di Dexter Gordon**
Groovin' high
— **Il trombettista-cantante Louis Arm-strong** con l'orchestra di Duke Ellington
- C - jam blues; I'm just a lucky so and so; Cotton tail; Mood in-digo; Do nothin' till you hear from me
— **L'orchestra di Benny Golson**
Stockholm soujourn; Tryst; Are you real; Goodbye; My foolish heart

Vedere le avvertenze per
gli utenti della filodiffusione a pag. 97

STORIA CONTROVERSA DELLA

SECONDA GUERRA MONDIALE

IN EDICOLA



Le operazioni militari,
i retroscena diplomatici,
le opposte versioni dei fatti
in una ricostruzione appassionante
e rigorosamente documentata.

3360 pagine; 3500 illustrazioni, fotografie,
cartine, documenti inediti a colori;
8 volumi rilegati; 120 fascicoli settimanali
in edicola a 600 lire.

Dal terzo fascicolo
10 facsimili da quotidiani dell'epoca.

Con il primo fascicolo
il secondo in
OMAGGIO

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La musica pop
a cura di Mario Colangeli
Regia di Giampaolo Serra
Quarta ed ultima puntata (Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria
a cura di Guglielmo Zucconi
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
IV trasmissione (Folge 3)
(Replica)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

IL TAPPETO VOLANTE

Telefiaba di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Musiche di Ricky Gianco
Scene di Silvana Pelizzoni
Regia di Francesco Dama

la TV dei ragazzi

17,15 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

17,40 DOVE NASCE IL NILO

Diario di viaggio sulla linea dell'equatore
con Stefano e Andrea
Regia di Giorgio Moser
Quinta puntata

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Da uno all'infinito
di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice
Regia di Angelo D'Alessandro
Prima puntata

☐ GONG

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro

a cura di Giuseppe Momoli

19,10 LE AVVENTURE DI MAGOO

— La diligenza del West
— Caccia alla volpe
Distribuzione U.P.A.

☐ TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Noi due sconosciuti

Film - Regia di Richard Quine
Interpreti: Kirk Douglas, Kim Novak, Ernie Kovacs, Barbara Rush, Walter Matthau, Virginia Bruce, John Bryant, Kent Smith, Helen Gallagher, Roberta Shore
Distribuzione: Columbia

☐ DOREMI'

22,45 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

- CHE TEMPO FA

secondo

18 — ORE 18

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli

☐ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

☐ TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 QUESTO E' IL MIO MONDO

di James Thurber

Terzo episodio

Non si uccidono i draghi

Interpreti principali: William Windom, Joan Hotchkiss, Lisa Gerritsen, Harold J. Stone
Disegni animati di James Thurber

Traduzione di Gaio Fratini

Regia di John Rich

Produzione: N.B.C.

☐ ARCOBALENO

19,30

TG 2 - Studio aperto

(ore 20: ☐ INTERMEZZO)

20,45 Ugo Gregoretti

presenta:

Il Circolo Pickwick

di Charles Dickens

Libera riduzione in sei puntate di Ugo Gregoretti e Luciano Codignola

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Jingle: Gigi Proietti, Winkler, Gigi Ballista, Wardle, Antonio Meschini, Pickwick, Mario Pisu, Snodgrass, Leopoldo Trieste, Tupman, Guido Alberti, Rachele, Maria Monti, Isabel Wardle, Maria Teresa

Bax: Emily Wardle, Piera Degli Esposito, Trundle, Adolfo Fenoglio, Signora Wardle, Zoe Incrocci, Joe, Ciccio Canzio: Un capostazione: Nico De Zara; Un altro capostazione: Nestor Garay; Sam Weller: Enzo Cerusico; Avv. Perker: Vincenzo De Toma; Signora Bardell: Clelia Matania; Tommasino Bardell: Loris Loddi; Hunter: Vincenzo Talarico; La poetessa Hunter: Wanda Osiris; Job Trotter: Ernesto Colli; La cuoca del Westage College: Lia Alberti; La direttrice del Westage College: Eleonora Morana e inoltre: Marcella Rovena, Nada Cortese, Maria Pia Spini, Elisa Mainardi, Carla Greco
Musiche di Francesco Saverio Mangeri

Scene di Carlo Cesarini da Senigallia

Costumi di Danilo Donati

Regia di Ugo Gregoretti

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1967)

☐ DOREMI'

21,55 GULPI

I fumetti in TV

— Il signor Rossi in Svezia di Bruno Bozzetto

— Nick Carter: furto al Grand Hotel di Bonvi

22,10 STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Luigi Pestalozza

Dimitri Shostakovich: Sinfonia

n. 6 op. 53: a) Largo, b) Allegro, c) Presto

Direttore Vladimir Delman

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alberto Gagliardelli

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Die ersten 365 Tage im Leben eines Kindes. Über die Entwicklung des Säuglings. Wissenschaftliche Beratung: Prof. Dr. Hellbrügge. 3. Folge: «Das Baby ist jetzt zwei Monate alt». Produktion: BR

17,30-18 Die Selbsterbauer. Wie renoviert man eine Wohnung? 4. Folge: «Trennwand». Regie: Klaus Steller

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 Maria Stuart
Trauerspiel von F. Schiller
Mit Judith Holzmeister, Fred Liewehr, Liselotte Schreiner, Albin Skoda, Vera Balser-Eberle, Heinz Moog
Regie: Dr. Alfred Stöger
Verleih: Beta Film
(Wiederholung)

22,20-23 Lebensgeschichte als Zeitgeschichte

«Max Tau»
Filmbericht von Rudolf Lais
Verleih: Telesaar

Le rubriche d'informazione parlamentare in questa settimana hanno le seguenti collocazioni: alle 14 sul Programma Nazionale; all'interno della fascia 18,30-19 sul Secondo Programma; alle 23 circa sul Programma Nazionale. Questi orari hanno carattere provvisorio e potranno essere modificati in relazione alle direttive che impartirà la Commissione Parlamentare di Vigilanza.

svizzera

18 — Per i bambini
IL CANGURO GUSSY NEL REGNO DEI MOSTRI MARINI. 2° episodio X - BIM BUM BAM. Mezz'oretta con Zio Ottavio e i suoi amici - A PESCA X 2° puntata della serie «Susan la pirata» - GLI INSETTI X XXIX episodio della serie «Barbapapa»

18,55 HABLAMOS ESPAÑOL X
Corso di lingua spagnola - 27° lezione - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X
TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT - TV-SPOT

20,15 UN COLPO DI FUCILE X
Telefilm della serie «Gli errori giudiziari» - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X

21 — ENCICLOPEDIA TV: NEL MONDO DEI FUNGHI X

«I funghi e le stagioni», a cura di Paolo Lehner e Gianfelice Lucchini

21,40 RICORDO DI EMILIO MARIA BERETTA
Servizio di Eros Bellinelli

21,55 RICERCARE
Programmi sperimentali
«La fine del gioco»
Regia di Gianni Amelio - Presentazione di Ivano Cipriani

23-23,10 TELEGIORNALE - 3° ed. X

capodistria

16,30 TELESPORT - PALLACANESTRO - Banjaluka: Incontro Jugoslavia '76

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Oggi le comiche
«Lo sposo timido»

20,15 TELEGIORNALE

20,30 IN DIFESA DEL MARE X

Documentario del ciclo «Vita da sub»

Oggi si parla molto di ecologia e di inquinamento e questa puntata del programma vuole appunto trattare questo argomento, dal punto di vista però dei problemi subacquei. Vi invitiamo, dunque, a seguire attentamente questa trasmissione di attualità.

21 — MUSICALMENTE

21,45 NOTTURNO X
«Il pittore Jože Petkovšek» - Documentario

22,05 PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto classico e moderno
«Rocka my soul»
Coreografia di Alvin Ailey
Esecuzione del «Alvin Ailey Dance Theatre»

francia

14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 IL SOSIA - Telefilm della serie «Il santo»

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,30 FINESTRA SU...

18 — I RICORDI DELLO SCHERMO

18,25 GUERRA E PACE NELLA PRATERIA

per la serie «Le belle storie dell'altezza magica»

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TESTA E LE GAMBE - Una trasmissione prodotta e presentata da Pierre Bellemare

21,45 IL MARE A 33 CHILOMETRI per la serie documentari «La saga dei francesi» - Una trasmissione di Michel del Castillo - Regia di J. L. Muller

22,45 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — DICK POWELL THEATER
«Uno dei cinque»

20,50 NOTIZIARIO

21 — ... E COL BAMBINO FANNO TRE

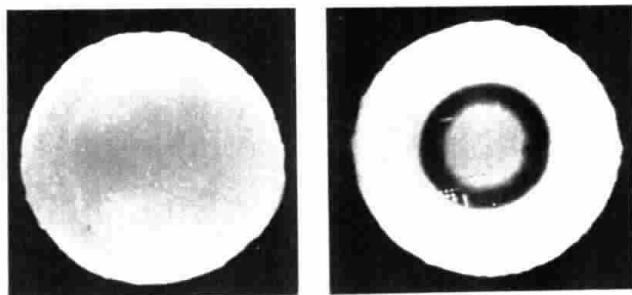
Film

Regia di Henry Levin
con Robert Young, Barbara Hale

Jackie Walsh, credendo che il marito la tradisca, domanda ed ottiene il divorzio. Essa è sul punto di sposare, in seconde nozze, Herbert Fletcher, quando all'inizio della cerimonia nuziale viene colta da uno svenimento. Uno zio ginecologo assicura trattarsi di incipiente gravidanza. La cerimonia viene sospesa: l'imprevista circostanza mette sul tappeto delicati problemi.

Dopo 3 anni dalla sua presentazione

LE DONNE ITALIANE FAVOREVOLI ALL'AUTOTEST DI GRAVIDANZA IMMUNOLOGICO



NON MAMMA

MAMMA

Le «madri potenziali» in Italia, sulla base delle statistiche che danno un totale di 11,7 milioni di donne tra i 15 e i 44 anni, sarebbero circa otto milioni. Una indagine sui dati statistici ci permette anche di anticipare, con una certa precisione, quante saranno le gravidanze nel corso del 1976: circa 2 milioni 550 mila, delle quali 850.000 portate a termine e le altre prematuramente interrotte.

Il fenomeno, come si vede, è imponente e giustifica quindi il successo ottenuto da un prodotto immunologico come il «Predictor» che permette a ogni donna di accertare in casa, direttamente e nel modo più semplice, se è in attesa di un figlio o no. Lo stato di gravidanza, ovviamente, è talvolta temuto e talvolta desiderato. Si tratta infatti di affidarsi subito all'ostetrico, per controllare che la gestione possa procedere felicemente o per curare l'alterazione a causa della quale un atteso evento periodico è venuto a mancare. A questo punto ciò che è di vitale importanza è la assoluta certezza del risultato.

Da indagini svolte in vari paesi risulta che l'autotest di gravidanza immunologico è in grado di dare un risultato di assoluta certezza nel 97 % dei casi.

Questi risultati si ottengono solo 10 giorni dopo il previsto inizio delle mestruazioni, perché l'ormone di gravidanza, presente nell'urina, noto come HCG, è normalmente rilevabile solo dopo quel periodo.

Lo confermano il celebre Professor Gerard Döring, primario del reparto ginecologico di un grande ospedale di Monaco di Baviera, ed il Professor Luigi D'Incerti dell'Ospedale di Niguarda di Milano.

La Marigold Italiana, che distribuisce il «Predictor», ha anche condotto una interessante indagine psicologica su centinaia di donne (è noto che il 92 % delle donne non riesce a portare avanti una gravidanza senza manifestare disturbi di ordine non soltanto somatico ma anche psichico, soprattutto per quanto riguarda gli «stati ansiosi»).

Gli psicologi intervistatori hanno potuto rilevare che l'80 % delle donne interpellate vede con molto favore il test soprattutto «per la maggiore discrezione con la quale è possibile effettuare l'analisi». Lo studio conclude: «Il fattore della discrezione ha risvolti gratificanti, come quello di chi vede nell'autoanalisi una maggiore autonomia personale e una più concreta responsabilizzazione verso l'evento "gravidanza". Si accentua anche notevolmente, nel caso dell'autoanalisi, la propensione a una partecipazione del marito alla "prova". Partecipazione che viene vissuta da molte donne nella prospettiva di un maggior coinvolgimento del marito verso gli aspetti diretti e indiretti della gravidanza».

Un'altra testimonianza, questa psicologica, della validità sociale del «Predictor».

televisione

II/S

Kirk Douglas protagonista di «Noi due sconosciuti»

I rimorsi dell'architetto

II 8344

ore 20,45 nazionale

Kirk Douglas, Kim Novak, Walter Matthau, Barbara Rush e Virginia Bruce sono gli interpreti principali di *Noi due sconosciuti* (*Strangers when we meet* è il titolo originale), diretto nel 1960 dall'americano Richard Quine e tratto da un romanzo di Evan Hunter tradotto anche da noi, *Gli amanti*. Ben noto agli appassionati di letteratura poliziesca, aspro e violento come richiedono le consuetudini (e forse anche la moda) attuali di questo genere di racconto, Hunter si sbilancia in questo caso sul versante sentimentale. Tullio Kezich definì il film, all'uscita in Italia, «un idillio in chiave di adulterio». E' la storia di Larry Cole, architetto, che vive senza più entusiasmi accanto alla moglie Eve e ai due figli. Quando conosce Maggie, una vicina di casa uscita da un'infelice esperienza matrimoniale, se ne innamora fra turbamenti e rimorsi provocati dalla consapevolezza dell'irregolarità della situazione in cui s'è cacciato e dal timore delle conseguenze d'una possibile scoperta del suo segreto. La scoperta avviene ad opera di un amico di Larry che ne approfitta subito per stringere Eve di una corte aggressiva. E poiché Eve lo respinge, egli si vendica lasciandole capire che il marito ha una relazione extraconiugale. Ma se il suo scopo era di compromettere irreparabilmente il matrimonio dell'amico, i fatti si dispongono in modo da recargli una cocente sconfitta. Eve ama il proprio uomo e lo supplica di non abbandonarla. Larry, pur combattuto e incerto, trova infine il coraggio di troncare il rapporto che aveva avviato con Maggie, la quale è l'unica vera perdente dell'avventura, animata com'è da affetti sinceri e destinata a tornare alla precedente, sconsolata solitudine.

Analisi di sentimenti, come si diceva, che in qualche caso deborda in sentimentalismo e in ricerca di «effetti» non del tutto giustificati (ma va sempre ricordato quanto sia arduo centrare risultati pieni in un tipo di cinema come questo). Notava ancora Kezich che *Noi due sconosciuti*, «misurato sul classico esempio di *Breve incontro*» (pudica e sobria storia d'amore, forse il film più bello e giustamente celebre dell'inglese Carol Reed, n.d.r.), «è un film senza reale giustificazione... Il regista Quine ha cercato una certa morbidezza di toni, ma non è sfuggito ai luoghi comuni di questo genere di film».

Il giudizio di Tullio Kezich è severo e forse dimentica di segnalare almeno l'impegno col quale Quine e i suoi attori hanno tentato di sondare la profondità dei conflitti psicologici che travagliano i protagonisti d'una vicenda per nulla incredibile, anzi del tutto verificabile e continuamente verificata dal-



Kim Novak è fra gli interpreti del film diretto da Richard Quine (1960)

l'esperienza comune. I limiti, oltre che dal libro di Evan Hunter (e dalla sceneggiatura cinematografica che lo stesso scrittore ne ricavò), trovano probabile spiegazione nella personalità del regista Richard Quine, i cui risultati migliori sono venuti da intraprese del tutto difformi. Nato nel '20, entrato nello spettacolo a dodici anni d'età come interprete di un film diretto da Mervyn Leroy, *The world changes*, specializzandosi nei teatri del vaudeville e del musical, attivissimo alla radio, Quine è passato alla regia nel '48 e ne ha fatto la sua attività prevalente a partire dal '51. Ha diretto film che hanno ottenuto notevole successo in tutto il mondo, ed è sufficiente rammentare i titoli dei più noti per chiarire quali siano gli interessi narrativi e di spettacolo che lo stimolano di più: *Una Cadillac tutta d'oro*, *Una strega in Paradiso*, *L'affittacamere*, *Insieme a Parigi*, *Come uccidere vostra moglie*.

«Se come attore non lasciò gran traccia», scrivono Ernesto G. Laura e Mario Quarnolo, «come regista Quine si fa apprezzare come sicurissimo uomo di mestiere; benché si sia provato in più d'un genere, l'esperienza di Broadway lo inclina con più disinvoltura alla commedia leggera, ben servita da interpreti di alto livello e appoggiata da un'efficiente sceneggiatura». Che un «uomo di commedia» come lui si sia trovato alle prese con una vicenda dai risvolti patetici, spiega parecchie cose.

Non cancella in ogni caso la presenza di quel mestiere che resta alla fine la caratteristica più spiccata della sua personalità. Ciò significa che *Noi due sconosciuti* è un film destinato a corrispondere, del tutto legittimamente, alle tendenze e al gusto di un pubblico molto vasto, come del resto dimostrò il notevole successo che lo accolse all'atto della sua presentazione nei cinematografi.

lunedì 29 marzo

V/L *Varie*
TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

Quasi sei milioni di morti di razza ebraica — cifra che secondo alcuni dovrebbe essere superiore, ma che venne data ufficialmente da Lord Russell di Liverpool, consulente del comando delle forze armate per i delitti di guerra nazisti — sono il risultato della politica antisemita di Hitler. Al mito della razza ariana, il cui contenuto era esposto nell'opera di Rosenberg *Il mito del XX secolo*, è dedicata la prima parte della puntata di oggi: di Léon Poliakov, nato a Leningrado nel 1910 ma parigino di adozione, vengono presentati *Il mito ariano* (Rizzoli) e la *Storia dell'antisemitismo* (La Nuova Italia), dove l'autore ricerca le motivazioni del genocidio, sia psico-sociologiche sia antropologiche. Dopo il libro di Giuseppe Levakovich e Giorgio Ausenda *Tzigari* (Bompiani), è proposto *La casa di via Garibaldi di Isser Harel*. L'autore, capo del servizio segreto israeliano, vi racconta la storia della cattura di Adolf Eichmann, rapito dagli agenti israeliani in Argentina, dove viveva sotto falso nome, e giustiziato a Gerusalemme nel 1961. Fanno seguito un intervento del prof. Avanzini e la presentazione di Psichiatria dell'adolescente di Autori Vari,

edito da Armando. A questo punto diventa protagonista della puntata di oggi la donna e tutta l'editoria sbocciata intorno a questo «nuovo» personaggio sociale: si passa da libri che guardano alla donna nel ruolo classico di moglie-madre-casalinga — di Autori Vari Saper essere donna (Trento, Procaccianti), di P. Di Giorgi *Il bambino e le sue istituzioni* (Coines), I problemi del tuo bambino di Autori Vari (Tempo Medico), La mia casa di Gianna Mentecucco Rognedi (Longanesi), La cucina delle stagioni di Cavalara e Marchesini (Longanesi) — a quelli che vertono sui nuovi problemi della donna: Amore come rivoluzione di Adele Cambria (Sugarco) e, a cura di Iring Fetscher, Aleksandra Kollontaj - autobiografia (Feltrinelli), dove viene ripercorsa la vita politica della comunista russa, che ebbe parte attiva non solo nella Rivoluzione ma anche come diplomatica del regime bolscevico. Ancora alle donne è riservato il libro Psicanalisi e femminismo di Juliet Mitchell (Einaudi). Nel corso della puntata vengono inoltre proposti altri numerosi testi, fra cui di Stephen Cohen Bucharin e la Rivoluzione Bolscevica (Feltrinelli), e di Georg Simmel *Il conflitto della cultura moderna* (Bulzoni).

V/G
SAPERE: Da uno all'infinito

ore 18,15 nazionale

Il ciclo in otto puntate vuole portare l'attenzione del pubblico medio sul tema della matematica, tema «difficile» e da molti considerato inaccessibile. Non sono pochi infatti gli adulti, anche tra quelli affermati in altri campi, i quali si ritengono negati completamente alla matematica. Attraverso un'analisi condotta a livello scientifico e didattico, ma anche pedagogico e sociologico, si cerca di approfondire questo problema soprattutto in rapporto alle nuove generazioni, che entrano per la prima volta in contatto con i nuovi sistemi di insegnamento della materia. Le riprese sono state condotte presso il Laboratorio Guido Castelnuovo dell'Università di Roma, il Museo d'arte progressiva a Livorno, il CNUCE (Centro Nazionale Universitario di Calcolo Elettronico) del CNR ed in alcune scuole. La trasmissione è inoltre ricca di «giochi» matematici e di interviste a esperti di matematica, pedagogisti, psicologi, musicisti, biologi. Intervengono anche genitori, maestri e allievi delle scuole italiane di ogni ordine. Il ciclo è curato da Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice. Collabora Adriana Foti.

II/S di Dickens
IL CIRCOLO PICKWICK

ore 20,45 secondo

Samuel Pickwick, presidente di un circolo che porta il suo nome, ha costituito una «Società Corrispondente» e intraprende con gli amici Snodgrass, Winkle e Tupman, un viaggio di «studio» per offrire un'immagine veritiera dell'Inghilterra del loro tempo. Messisi in viaggio, i quattro amici incontrano a Rochester uno strano tipo di imbroglione, Jingle, che li coinvolge in una serie di avventure. Hanno poi occasione di conoscere il signor Wardle, e Tupman si mette a corteggiare Rachele, la matura sorella del padrone di casa. Ma interviene Jingle che induce la donna a una romantica fuga. Wardle, aiutato da Pickwick, corre ai ripari e dopo un umoristico inseguimento in carrozza recupera la donna rapita e riesce a sventare il matrimonio. Nel cortile della locanda «Il cervo bianco», Pickwick incontra Sam Weller e lo assume come servitore. Quindi durante le elezioni parlamentari di Eatanswill, fa conoscenza con Mister Pott e con la poetessa Hunter, ridicola figura di pretenziosa intellettuale. Jingle riesce ancora una volta, con l'aiuto del fido servitore Job Trotter, a turlupinare Pickwick.

IV/N
STAGIONE SINFONICA TV

ore 22,10 secondo

Vladimir Delman, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, interpreta la Sinfonia n. 6 (1939) di Shostakovich. Si tratta, secondo una confessione dell'autore, «di un tentativo di esprimere le atmosfere di primavera, di gioia, di vita». Ma, forse, tale fioritura e tali colori e colori umani non sono del tutto spiccati nella partitura, nella quale il maestro di Leningrado anticipa invece una certa tragica patina che nasce dall'ossessione del conflitto mondiale ormai alle porte. Shostakovich l'aveva inizialmente concepita come devoto omaggio a Lenin. La Sesta — come precisa Giacomo Manzoni nella sua Guida all'ascolto della musica sinfonica — «si

presenta con una successione del tutto inusitata: apre un Largo di proporzioni amplissime, non esente da una certa stanchezza della fantasia, privo di contrasti drammatici e disteso in un lento fluire dove spesso prevalgono per lunghi tratti singoli strumenti solisti (in particolare il flauto). Segue un Allegro con valore di scherzo, dalla trasparente scrittura strumentale, e conclude un Presto dagli andamenti parodistici, con un Finale che si potrebbe definire addirittura rivistaiolo se non fosse per l'evidente intenzione corrosiva che ne fa la degna conclusione di tutta la Sinfonia». Il lavoro non piacque subito al pubblico; mentre alla critica andò immediatamente a genio, al punto da preferirlo alla vigorosissima Quinta. (Servizio alle pagine 100-101).

questa sera in
INTERMEZZO

**L'ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI
presenta**

**STORIA CONTROVERSA DELLA
SECONDA
GUERRA
MONDIALE**



DEO-GREY
*pastiglia deodorante
fornellino luminoso
con pastiglia deodorante*
**con 1 sola pastiglia profumate
(deodorando) tutta la casa
per tutto un giorno.**



Questa sera in CAROSELLO

radio lunedì 29 marzo

nazionale

IL SANTO: S. Secondo.

Altri Santi: S. Giona, S. Barchisio, S. Fattore, S. Saturo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,15 e tramonta alle ore 18,52; a Milano sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 18,46; a Trieste sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 18,28; a Roma sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 18,31; a Palermo sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 18,26; a Bari sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 18,13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1943, muore a Beverly Hills il compositore Sergio Rachmaninov.

PENSIERO DEL GIORNO: La spensieratezza è una cintura di salvataggio per il fiume della vita. (Ludwig Börne).

Direttori: Bonynghe, Paulik, Irving

Concertino

ore 22,30 nazionale

Operette, vaudeville e balletti furono le specialità del parigino Charles Lecocq (1832-1918), che ebbe però una qualche sensibilità anche per il genere religioso e una particolare passione per l'organo, andando a sonarlo volentieri nelle chiese della sua città. Il 1857 fu un anno fortunato per Lecocq.

Il maestro vinceva un importante concorso indetto da Offenbach con l'operetta *Le docteur Miracle* («ex aequo» con l'omonimo lavoro di Bizet). L'Orchestra New Philharmonia diretta da Richard Bonynghe eseguirà oggi l'«Ouverture» dalla sua *Fille de Madame Angot* su testi di Clairville, Koning e Siraudin, data la prima volta a Bruxelles nel 1872, lì dove il musicista risiedeva da due anni. Ricordiamo che nel 1910 sarà insignito della Legion d'onore. Per restare nel campo leggero, «visitato» da interpreti di nome, si avrà al centro della trasmissione il «Wolgalied» (l'aria del Volga) dall'operetta *Lo Zarevic* (1927) di Franz Lehár (Komorn, 1870 - Bad Ischl, 1948), con il tenore Werner Krenn e l'Orchestra della Volks-

oper di Vienna diretta da Anton Paulik.

Lo Zarevic fu data la prima volta a Berlino nel 1927, accolta con indicibile entusiasmo anche per il sapiente uso che si fa qui del tipico colore folkloristico russo. E non manca il suono della balalaika. Il libretto di Béla Jenbach e di Heinz Reichert si ispira all'omonimo e sinistro dramma storico della scrittrice polacca Gabrijela Zapolska. Vi si narra la triste vicenda del primogenito dello zar Pietro il Grande, Alessandro, che per essersi opposto alle cattiverie paterne e agli intrighi di corte finirà imprigionato, torturato e ucciso per espressa volontà dello stesso suo padre.

Il programma si completa con alcune suggestive parti del balletto *Les patineurs* di Constanz Lambert (Londra, 1905-ivi, 1951), autore di molti balletti che hanno avuto successo grazie soprattutto alla Compagnia di Diaghilev. Lambert è celebre per la direzione del Sadler's Wells Ballet e per il *Rio Grande* su ritmi jazz.

Les patineurs sono ora nelle mani di Robert Irving, sul podio della Sinfonica di Londra.

Dramma giocoso di Giovanni Paisiello

La molinara o l'amore contrastato

ore 19,55 secondo

Nella revisione di Barbara Giuranna ci viene oggi riproposta un'opera comica in tre atti di Giovanni Paisiello (1740-1816) diretta da Franco Caracciolo. Composto entro il 1788 e rappresentato nell'estate di quell'anno al napoletano Teatro dei Fiorentini, il dramma giocoso *L'amore contrastato* ebbe un notevole successo che si ripeté alle successive riprese (Roma 1789 col titolo *La molinarella* e Venezia 1798 con il titolo *La molinara*). Il libretto era di Giuseppe Palomba che verrà ricordato anche come autore del testo delle ci-

marosiane *Astuzie femminili* (1794) e de *Le cantatrici villane* (1798) di Fioravanti.

Così come nella più celebre *Nina ossia la pazza per amore*, posteriore di un solo anno, *La molinara* appartiene al terzo periodo creativo di Paisiello, vale a dire quello seguente il soggiorno russo (1776-1784) alla corte di Caterina II. Lo stile dell'opera buffa ne esce rinnovato grazie all'apporto dell'elemento sentimentale di cui è esempio la celebre aria di Racheina «Nel cor più non mi sento» che servì da tema alle *Variazioni op. 3* di Ludwig van Beethoven.

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
R. Wagner: Le Fate, ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. L. Toffolo) ♦ M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo, poema sinfonico (Orch. Chicago Symphony dir. S. Ozawa)
- 6,25 **Almanacco.** Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
J. Brahms: Intermezzo in mi bem. magg. (Pf. V. Voskoboynikov) ♦ P. Locatelli: Capriccio in re magg. per vl. solo (Vl. R. Ricci) ♦ O. Respighi: La Boutique fantasque, suite dal balletto su musiche di G. Rossini (Orch. Filarm. di Israele dir. G. Solti)
- 7 — **GR 1**
Prima edizione
- 7,15 **LAVORO, OGGI**
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella
- 8 — **GR 1 - Seconda edizione**
GR 1 Sport
Riparl原因one con loro, di Sandro Ciotti — FIAT
- 8,30 **XXIII Giornata Europea della Scuola: Lettura dei temi**

- 13 — **GR 1**
Quarta edizione
- 13,20 **Leio Luttazzi presenta:**
Hit Parade
(Replica dal Secondo Programma)
— *Confetture Santarosa*
- 14 — **GR 1**
Quinta edizione
- 14,05 **IL CANTANAPOLI**
- 15 — **GR 1**
Sesta edizione
- 15,10 **POKER D'ASSI**
- 15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**
- 16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno
- 17 — **GR 1**
Settima edizione

- 19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 Sui nostri mercati
- 19,30 **PELLE D'OCA**
Un programma di Corrado Martucci e Stefano Jurgens
Regia di Marcello Sartarelli
- 20 — **EUMIR DEODATO AL PIANO-FORTE**
- 20,20 **LORETTA GOGGI presenta:**
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
- **GR 1 Sport**
Un po' più della cronaca, a cura di Sandro Ciotti
- 21 — **GR 1 - Nona edizione**
- 21,15 **L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti
- 21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk

- 8,40 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Bigazzi-Savio-Polito: Erba di casa mia (Massimo Ranieri) ♦ Trimarchi-Cazzulani: Noi due insieme (Orietta Berti) ♦ Carrisi: Angelo di strada (Al Bano) ♦ Panzeri-Morgan: Il bimbo (Rosanna Fratello) ♦ Damiani-Pieretti-Nicorelli: Quando c'eri tu (Little Tony)
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Guido Alberti
Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1
- 11 — **DISCOSUDISCO**
- 11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma musicale con l'orchestra di musica leggera di Milano diretta da Natale Massara e Gorni Kramer
Presenta Enrico Intra
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Ferdinando Lauretani
- 12 — **GR 1**
Terza edizione
- 12,10 **BESTIARIO 2000**
Viaggio attraverso una ipotesi di M. Casco e M. Ciorciolini con Felice Andreasi, Isa Bellini, Mario Brusa, Gabriella Gazzolo, Eligio Irato, Anna Marcelli e Silvio Spaccesi
Regia di Gianni Casalino
- 17,05 **PADRI E FIGLI**
di Ivan Turgenev
Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso
11° episodio
Ivan Turgenev Carlo Ratti
Eugenio Bazarov Aldo Reggiani
Arcadio Kirsanov Roberto Rizzi
Vassili Ivanovic Edoardo Toniolo
Arina Nella Bonora
Padre Alessio
Riccardo Perrucchetti
Nicola Kirsanov Franco Giacobini
Fenicka Pia Morra
Pavel Kirsanov Ivo Garrani
Petro Enrico Del Bianco
Regia di Giacomo Colli
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— *Invernizzi Invernizzina*
- 17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI
- 18 — **ALLEGRAEMENTE IN MUSICA**
italiano presentati da Otello Profazio
Le storie siciliane di Cicciu Busacca
- 22,15 **Hit parade de la chanson**
(Programma scambio con la Radio Francese)
- 22,30 **CONCERTINO**
Charles Lecocq: La Fille de Madame Angot, Ouverture dall'Operetta (Orchestra New Philharmonia diretta da Richard Bonynghe) ♦ Franz Lehár: Lo Zarevich, Operetta Wolgalied (Tenore Werner Krenn - Orchestra della Volksoper di Vienna diretta da Anton Paulik) ♦ Constanz Lambert: Dal Balletto «Les Patineurs»: Entrée - Pas seul - Ensemble - Pas de trois - Duet - Pas des Patineurs - Final (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Robert Irving)
- 23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1 - Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

6 — Ira Fürstenberg presenta:
Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Radiomattino**

7,30 **Radiomattino** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7,45 **Buongiorno con L'Equipe 84,**
Morris Albert e Raimondo Di
Sandro

Nel cuore nell'anima. This world
to day is a mess. Una ragazza a
Taormina. Se c'è. Feelings. Luna
in bossa. Vai amore vai. Leave
me. Continente sconosciuto. Bang
bang. Christine. Girovagando. So-
gni senza fine

— **Invernizzi Invernizzina**

8,30 **RADIOMATTINO**

8,40 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre do-
mande

8,55 **IL DISCOFILO**

Disco-novità di **Carlo de In-**
contrera

Partecipa **Alessandra Longo**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Padri e figli**

di **Ivan Turgenev**
Traduzione e adattamento radiofo-
nico di **Carlo Monterosso**

11° episodio

Ivan Turgenev **Carlo Ratti**
Eugenio Bazarov **Aldo Reggiani**
Arcadio Kirsanov **Roberto Rizzi**

Vassili Ivanovic **Edoardo Toniolo**

Arina **Nella Bonora**

Padre Alessio **Riccardo Perrucchetti**

Nicola Kirsanov **Franco Giacobini**

Fenicka **Pia Morra**

Pavel Kirsanov **Ivo Garrani**

Petro **Enrico Del Bianco**

Regia di **Giacomo Colli**

Realizzazione effettuata negli Studi

di Firenze della RAI

— **Invernizzi Invernizzina**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta

Una poesia al giorno

LA CASA DEI DOGANIERI

di **Eugenio Montale**

Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori
a farvi divertire per un'intera

matinata? Programma con-

dotta da **Francesco Mulè** con

la regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo (ore 11,30):

Radiogiornale 2

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-**

compagni con la partecipazione

di **Giorgio Bracardi** e **Mario**

Marenco — **Pooh Uni-Jeans**

13,30 Radiogiorno

13,35 **Su di giri**

(Dalle ore 14 escluse Lazio,
Umbria, Puglia e Basilicata che
trasmettono notiziari regionali)

One beautiful day (Ecstasy Pas-
sion and Pain) • Un'ora sola ti
vorrei (Ornella Vanoni) • Il ma-
estro di violino (Domenico Modu-
gno) • Ready and willing (The
Peaches) • L'asta (Fernando Ma-
rucci) • Mark (Sammy Barbot) •
Due amanti fa (Daniela Davoli) •
Ancora tu (Lucio Battisti) • Back-
fire (Kojucharov) • Una paloma
blanca (Jonathan King) • Un
uomo che ti ama (Bruno Lauzi) •
The wild one (Suzi Quatro) •
Amico di ieri (Le Orme) • And
for a love (Tany Turens) • Inna-
morata (Jacky James) • Captain
jaws (Ahab)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo
della cultura

15,30 **Radiogiornale 2**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**

presenta:

CARARAI

Un programma di musiche,
poesie, canzoni, teatro, ecc.,
su richiesta degli ascoltatori

a cura di **Giovanni Gigliozzi**
con la collaborazione di **Fran-**

co Torti e la partecipazione di
Anna Leonardi

Regia di **Marco Lami**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Radiogiornale 2

17,30 **Speciale GR 2**

17,50 **Sandra Mondaini e Raimondo**

Vianello presentano:

IO E LEI

Battibecchi radiofonici scritti

da **Alessandro Continenza** e

Raimondo Vianello

Regia di **Silvio Gigli**

(Replica dal Programma Nazionale)

18,30 **Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le

età presentata da **Guido** e

Maurizio De Angelis

19,30 RADIOSERA

19,55 **La molinara**

ossia « **L'amore contrastato** »

Dramma giocoso in tre atti di

Giuseppe Palomba

Musica di **GIOVANNI PAI-**

SIELLO

Revisione di **Barbara Giuranna**

Rachelina

Graziella Sciutti

Eugenia

Giuliana Raimondi

Amaranta

Giovanna Fioroni

Caloandro

Alvinio Misciano

Luigino

Agostino Lazzari

Notaio Pistofolo

Sesto Bruscantini

Rospolone

Franco Calabrese

Primo medico

Antonio Boyer

Secondo medico

Leonardo Monreale

Direttore Franco Caracciolo

Orchestra « **Alessandro Scar-**

latti » di Napoli della Radiote-

levisione Italiana

(Registrazione RAI del 1959)

Presentazione di **Guido Pia-**

monte

21,40 **IL MEGLIO DEI BEATLES E**

DEI ROLLING STONES

22,30 **RADIONOTTE**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

terzo

7 — Quotidiana - Radiotre

Programma sperimentale di aper-
tura della rete. Novanta minuti in
diretta di musica guidata, lettura
commentata dei giornali del mat-
tino, collegamenti con le Sedi
regionali

Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIO

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**

Luigi Boccherini: Sestetto in re
maggiore op. 23 n. 3, per archi
(Sestetto Chigiano) • **Manuel De**

Falla: Siete canciones populares
españolas (Teresa Berganza, me-
z-soprano; Felix La Villa, piano-
forte) • **Enrique Granados**: • **Pièzas**

sobre cantos populares españoles •
(Pianista Alicia De Larrocha)

9,30 **La grande stagione della mu-**

sica luterana

Johann Pachelbel: Troste uns, Gott,
unser Heiland, per doppio coro a
cappella (Coro di Torino della

RAI diretto da Ruggero Maghini) •
Johann Jakob Froberger: Toccata
per organo • **Johann Pachelbel**:

Fantasia (Organista Lucienne An-
tonini) • **Dietrich Buxtehude**: Dal-
l'oratorio « Membra Jesu nostri »

Ad pedes • Ad genua (Francina Gi-
riones, soprano; Mivako Matsumo-
to, mezzosoprano; Richard Conrad,

tenore, Robert Amis El Hage, bas-
so • Complesso Strumentale del

Gonfalone e Coro Polifonico Ro-

mano diretti da Gastone Tosato)

10,10 **La settimana di Dvorak**

Sinfonia n. 7 in re minore op. 70
(Orchestra Filarmonica d'Israele di-

retta da Zubin Mehta); Te Deum
op. 103, per soli, coro e orchestra

(Marcella Pobbe, soprano; Nicola
Rossi Lemeni, basso • Orchestra

Sinfonica e Coro di Torino della
RAI diretti da Karel Ancerl)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **Pianisti di ieri e di oggi: DINU**

LIPATTI e **ALEXIS WEISSEN-**

BERG

Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in
mi minore op. 11, per pianoforte e
orchestra (Dinu Lipatti) • **Piotr**

Ilich Ciaikovski: Concerto n. 1 in
si bemolle minore op. 23 per pian-
oforte e orchestra (Alexis Weissen-

berg • Orchestra Sinfonica di
Parigi diretta da Herbert von Ka-

rajan)

12,35 **Vienna, da Franz Joseph Haydn**

a Anton Webern

Karl Ditters von Dittersdorf: So-
nata in mi bemolle maggiore (Li-
na Lama, viola; Bruno Canino,

pianoforte) • **Ludwig van Beetho-**
ven: 13 Variazioni in la maggiore
sull'arietta « Es war ein alter Ma-
mi » di Karl Ditters von Dittersdorf

(Pianista Alfred Brendel) • **Johann**
Nepomuk Hummel: Quartetto in mi
bemolle maggiore (Quartetto « The

Music Party »)

13,45 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

16,30 Speciale Tre

14 — **GIORNALE RADIO**

16,45 La voce di Leonard Cohen

14,15 **Radio Mercati**

Borse valori, cambi

17 — **Radio Mercati**

Materie prime, prodotti agricoli,
merci

14,25 **La musica nel tempo**

SCHUBERT L'APOLITICO

di **Gianfranco Zaccaro**

Franz Schubert: Sonata in la ma-
giore D. 959: Allegro • Andantino •
Scherzo • Allegretto; Sonata in

do minore D. 958: Allegro • Ada-
gio • Allegro • Allegro (Pianista
Wilhelm Kempff)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Olivio Di Domenico: Quintetto,
per flauto, oboe, clarinetto, fa-
gotto e corno: Allegro giusto •

Andante espressivo • Tempo di
marcia • Presto (Severino Gazzel-
loni, flauto; Pietro Accoroni, oboe;

Giacomo Gandini, clarinetto; **Car-**
lo Tentoni, fagotto; **Domenico Cec-**
carossi, corno) • **Nuccio Fiorda**:

Concerto grosso (cantica), per co-
ro e orchestra (Orchestra Sinfo-
nica e Coro di Milano della RAI

diretti da Otmar Nussio)

17,10 **CLASSE UNICA**

Maestri e personaggi della so-
ciologia del Novecento, di **Eli-**

sabetta Leonelli

7. **Max Horkheimer** e **Theodor**
Adorno

17,25 **Musica, dolce musica**

18 — **IL SENZATITOLO**

Regia di **Arturo Zanini**

18,30 **IL VENTAGLIO: IL SUO USO**

E IL SUO VALORE ATTRA-
VERSO I TEMPI

a cura di **Aurora Dupré**

3. In Occidente entra nella liturgia
della Chiesa, negli stemmi genti-
lizi e nella vita di società

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Pagine rare della vocalità**

Musiche di **Giulio Caccini**, **Agos-**
tino Steffani, **Claudio Monteverdi**,
Wolfgang Amadeus Mozart, **Ludwig**

van Beethoven, **Cesar Cui**, **Niccolò**
Piccini, **Francesco Provenzale**

19,45 **TEATRO ELISABETTIANO**

OGGI

Dibattito introduttivo al ciclo
di opere teatrali che saranno
trasmesse dal 1° aprile al 13

giugno 1976

Intervengono: **Agostino Lom-**
bardo, **Giorgio Manganelli** e
Mario Missiroli

20,15 **Fogli d'album**

20,30 **DALLO STUDIO 105 DI RA-**

DIO FRANCE

In collegamento diretto inter-
nazionale con gli Organismi
Radiofonici aderenti all'U.E.R.

Serie di concerti dedicati al
« Quartetto d'archi »

22,05 **Vauvenargues**, precursore del

Romanticismo. Conversazione
di Nicoletta Oddo

22,10 **IN CHE GIORNO VERRA'**

Radiodramma di **Mauro Pezzati**
con: **Franca Nuti**, **Mario Morelli**,
Giancarlo Dettori, **Franco Graziosi**,
Mario Scaccia, **Liliana Feldmann**,
Giampaolo Rossi, **Franco Miche-**

luzzi, **Nino Bianchi**
Regia di **Vittorio Sermonti**

22,40 **Quincy Jones e la sua orche-**

stra

23 — **GIORNALE RADIO**

Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Canal Grande, In the beginning, Señora, Plaisir d'amour, Jenny, Alle porte del sole, O eterno joverm Bach; A Catalani: Danza delle ondine da « Loreley »; E. Kalman: Canzone di Silva da « La principessa della Czarda »; Guapparia, Più passa il tempo, Amore bello. 1,06 Divertimento per orchestra: Giga scozzese, Coimbra, Mambo jambo, La danza, Tea for two, Tritsch tratsch polka, Colonel Bogey, Carousel waltz. 1,36 Sanremo maggiorenne: Mare di dicembre, Giuro d'amarti così, Piove, Ricorda, Aprite le finestre, Uno per tutte, Le mille bolle blu, Io che non vivo senza te. 2,06 Il melodioso '800: G. Rossini: La Cenerentola Atto 1°: « Signor, una parola » - quintetto; G. Donizetti: L'elisir d'amore Atto 2°: « Io son ricco e tu sei bella »; G. Verdi: Rigoletto Atto 3°: « Bella figlia dell'amore » - quartetto. 2,36 Musica da quattro capitali: Zorba's dance, Sto con lui, Bugliardi noi, She, Tous mes copains, Ma vie. 3,06 Invito alla musica: Flowers and champagne, Il nostro concerto, Mc Arthur Park, Moon river, Marjolaine, Berceuse, Quizás quizás, quizás, 'Na voce 'na chitarra e o poco 'e luna. 3,36 Danze, romanze e cori da opere: E. Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna Atto 3°: « Danza dei camorristi »; P. I. Ciaikovsky: La dama di picche Atto 1°: « Romanza di Paolina »; A. Ponchielli: La Gioconda Atto 1°: « Festel Panel »; G. Rossini: La Cenerentola Atto 2°: « Pegno adorato e caro »; D. Sciostakovich: Katerina Ismailova Atto 4°: « Canto dei deportati ». 4,06 Quando suonava Duke Ellington: My funny Valentine, The mooche, Laura, Caravan, Frou-frou, The flaming sword. 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi: Les feuilles mortes, Bella senz'anima, Tango del mare, Voglio ridere, Piscatore 'e Pusilleco, He. 5,06 Juke-box: Black magic woman, Io e te per altri giorni, Havana strut, Sugar baby love, Più ci penso, (da Beethoven): Romance. 5,36 Musiche per un buon giorno: A media luz, Pop corn, Le petit café, Wonderful Copenhagen, La pioggia, Carousel, Holiday for strings

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15,15-15,30 « Ecologia, come e perché ». Gli interventi legislativi della Provincia Autonoma di Bolzano e loro attuazione. Programma a cura di Mario Paolucci. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, a cura di GR. 15,10 « Il Trovatore », a cura di R. Curci. 15,30 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: « Fra storia e leggenda: L'assalto del mercato di Corgnate » - Cronache triestine sceneggiate da Giorgio Negrelli - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Presentazione e coordinamento di Claudio Martelli. 16,30-17 Musiche di autori della Regione. G. Viozzi. Tre canti popolari per quattro voci e pianoforte a quattro mani. Esec.: « Gruppo cameristico di

Trieste »; F. Vidali: Sonata notturna per flauto, chitarra e pianoforte. Esec.: Giorgio Blasco, fl.; Ennio Guerrato, chit.; Ilse Matisek, pf. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Spazio aperto, ribalta musicale per i giovani a cura di P. Falzoi e C. Fols. 15,30-16 Musica in Sardegna, un programma di S. Sanna. 19,30 Pagine scelte di scrittori sardi, di M. Ciusa Romagna. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - La Domenica sportiva in Sicilia, a cura di O. Scarlata, L. Tripisciano e M. Vannini. 15,05-16 Fermata a richiesta di E. Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed. - Domenica allo specchio a cura di N. Stancanelli e L. Tripisciano. Trasmissioni de ruineda ladina. 14-14,20 Nutizie per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 « Dal Crepes di Sella »: La lege son le frabiche.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Du und die anderen: « Was will denn die bei uns? ». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. « Tanzparty ». 18 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. 18,10 Alpenländische Miniaturen. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Aus den Akten des Wiener Sicherheitsbüros: « Mord im Opernhaus ». Hörspiel von Karl Bogner. Sprecher: Gustl Weishappel, Alfred Schwegler, Walter Schmidinger, Willy Berling, Egbert Greifeneder, Karl Schaidler, Alexander Malachowsky. Regie: Karl Bogner. 21,15 Begegnung mit der Oper. Giuseppe Verdi: « Der Troubadour » (Querschnitt). Ausf.: Gloria Davy, Soprano; Ovetka Ahlin, Mezzosopran; Sandor Konya, Tenor; Raymond Wolensky, Bariton; u.a. - Chor und Orchester der Württembergischen Staatstheater, Stuttgart. Dir.: Janos Kulka. 22,08-22,10 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za srednje šole) - Dežele s posebnim statutom. 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavce. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev). 18,50 Scenska in baletna glasba. Edvard Grieg. Korčnica iz scenske glasbe. « Križar Sigurd » Richard Strauss. Valček iz opere « Kavalir z rožo ». 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jaz-zovska glasba. 20 Sportna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi. Srečanja - Planist Marijan Lipovšek. Milan Stibilj. Anekdote. Aleksander Lajovic. Sonatina - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7-8,15 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30-8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Piccoli capolavori di grandi maestri. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Angelo dei ragazzi. « La scuola e noi - Scuola a tempo pieno ». 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Cantano Gli America. 11,30 Edizione Sonora. 11,45 Gil Ventura con l'orchestra Vince Tempera.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Lunedì sport. 14,15 E.M.I. 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vera Romagna. 15 Angelo dei ragazzi. 15,20 Intermezzo musicale. 15,30 I Leoni di Romagna. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Jazz a confronto. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Monografie di grandi: Ivo Andrić di Giuseppe Cassiere. 21,10 Chiaroscuri musicali. 21,35 Palcoscenico operistico. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Pop-jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35 Dedicati con simpatia, dischi a richiesta. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,35 Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo. 7,45 Commento sportivo. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Medicina generale: Prof. Pier Gildo Bianchi. 10,30 Ritratto musicale. 10,45 Risponde Roberto Biasoli. 11,15 Moda. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno, di Renzo Cortina.

16 Riccardo Self Service. 16,15 Obiettivo. 16,40 Saldi. 17 Hit Parade delle discoteche. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata. 19,03 Break. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Il bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Le musiche del mattino. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzacaffè. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Punti di vista... con Vera Florence. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera. Dibattito.

20 Orchestra varie. 20,15 Orchestre varie. 20,30 Heinrich Schuetz. Storia delle sofferenze e della morte di Nostro Signore secondo San Matteo. 21,30 Cantanti e orchestre. 21,45 Terza pagina. 22,15 Musica varia. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Carl Maria von Weber: « Silvana » ouverture. 23,10 Galleria del jazz. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Four voices -. 12,15 Roma ida y vuelta. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Radioqueresima - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum di P. A. Lisandrini. 20,30 Aus der Weltkirche. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Situation de la morale chrétienne. 21,30 News from the Vatican. « We have read for you ». 21,45 « Diritto e Costume » del Prof. G. Milano - Momento dello Spirito, del P. U. Vanni: « L'Epistolario Apostolico ». 22,30 Hechos y dichos del laicado catolico. 23 Orizzonti Cristiani (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Quartetto in fa maggiore op. 50 n. 5 - Ein Traum - per archi (Quartetto Fine Arts); F. Schubert: Otto Variazioni in la bemolle maggiore op. 35 sopra un tema originale, per pianoforte a quattro mani (esecuzione su pianoforte viennese del 1845) (Pf. Jörg Demus e Paul Badura Skoda); P. Hindemith: Die junge Magd, sei Lieder su testi di Georg Trakl, per soprano e strumenti (Sopr. Magda Laszlo, fl. Severino Gazzelloni, clar. Giacomo Gandini, v.l. Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, v.l.a. Emilio Berengo Gardin, vc. Bruno Morselli)

9 IL DISCO IN VETRINA

C. E. Ives: Sinfonia n. 1 (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta) (Disco Decca)

9,40 FILOMUSICA

L. van Beethoven: Dodici contraddanze; F. Chopin: Variazioni su «Là ci darem la mano» di Mozart op. 2 per pianoforte e orchestra; R. Schumann: Quartetto in fa maggiore op. 41 n. 2; J. Hummel: Concerto per tromba e orchestra; A. Adam: «Si j'etai Roi» - Ouverture

11 RITRATTO D'AUTORE: GEORG CHRISTOPH WAGENSEIL (1715-1777)

Concerto in mi bem. maggiore per trombone, due fiati, due corni, archi e basso continuo (Sol. Hans Pottzer - Concentus Musicus di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt) - Sinfonia in mi maggiore (Orch. Ars Viva Orchester Gravesano dir. Hermann Scherchen) - Trio Sonata in fa maggiore per oboe, corno inglese, violoncello e basso continuo (Compl. - Wiener Barockspieler) - Concerto n. 2 in sol maggiore per arpa e orchestra (Sol. Nicla Zabaleta - Orch. da Camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz)

11,50 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. Frescobaldi: Toccata 1ª dal II libro - Aria - La Frescobaldi - (Cemb. Egida Giordani Sartori)

12 LE DEVIN DU VILLAGE

Opera ballo in un atto - Libretto e musica di Jean Jacques Rousseau (revis., elaborazione e strumentazione di Gian Luca Tocchi)

Colette Andrée Aubery Luchini
Colin Herbert Handt
Le devin Fernando Corena
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
M° concertatore e Direttore d'orchestra Ferruccio Scaglia
M° del Coro Nino Antonellini

13,30 CONCERTINO

F. Liszt: Allegro n. 1, da Due Czardas (Pf. Erno Szegedi); N. Paganini: Andantino variato da Sonata per chitarra (Chit. Julian Bream); G. Puccini: Storiella d'amore (Sopr. Marcella Reale, pf. John Matheson); S. Prokofiev: Nymph of Winter (Vl. Nora Grumlikova, pf. Jaroslav Kolar); S. Rachmaninoff: Allegro scherzando dal concerto n. 2 in do minore per pf. e orch. (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Philarm. di Mosca dir. Kirill Kondrashin)

14 LA SETTIMANA DI CLAUDE DEBUSSY

C. Debussy: Quartetto in sol minore op. 10 (Quartetto Drolc) - Six Epigraphes antiques pour invoquer Pan, dieu du vent d'est (Duo pf. i Robert e Gaby Casadesus) - La Demoiselle élue: poema lirico per due voci, coro femminile e orchestra, su testo di Dante Gabriele Rossetti (Sopr. i Jeannine Collard e Manne-Marie Blanzat - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Serge Baudo - M° del Coro Herbert Handt)

15-17 B. Galuppi: Concerto a Quattro in sol min. n. 1 (Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); A. Campa: Feste veneziane: Suite dall'opera (Collegium Aureum); H. Berlioz: Nuit d'été op. 7 (Msopr. Rita Gorr, ten. John van Kesteren - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); C. M. von Weber: Andante e rondò ungherese, per viola e pianoforte (V.l.a. Walter Trampler, pf. Sergio Fiorentino); F. Liszt: Totentanz-Parafraasi sul Dies Irae, per pianoforte e orchestra (Sol. Michele Campanella - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Christoph von Dohnanyi)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Danzi: Sonata in mi bem. magg. op. 28 per corno e pf. (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta); F. Schubert: Otto Lieder (Ten. Werner Krenn, pf. Erik Werba); M. Glinka: Trio pathétique in re min. per pf. cltto e v.cello (Trio I Nuovi Cameristi)

18 OPERE ISPIRATE ALLE DUE AMERICHE

C. H. Graun: Montezuma: «Erra quel nobil core» (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. Filarm. di Berlino dir. Hans von Benda); J.-P. Rameau: Les Indes galantes: Ballet héroïque (Sopr. Andrée Esposito, clav. Rudolf Ewerhart - Orch. dei Concerts Lamoureux dir. Marcel Couraud); A. C. Gomez: Il Guarany - C'era una volta un principe» (Sopr. Lina Pagliughi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Mignone); G. Puccini: La fanciulla del West - Mister Johnson, siete rimasto» (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Franco Capuana)

18,40 FILOMUSICA

C. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune - Syrinx per fl. solo; O. Respighi: Deità silvane, per voce e strumenti su testo di Antonio Rubino; K. Szymanowski: Metapy, tre poemi op. 29 per pf.; L'isola delle sirene - Calypso - Nausicaa; D. Milhaud: L'abandon d'Ariane, opera minuta in 5 scene su testo di Henry Hoppenot; A. Roussel: Bacco e Arianna - Suite n. 2 op. 43 per orch.

20 INTERMEZZO

C. M. von Weber: Abu Hassan Ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); F. Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante in si min. op. 22 per pf. e orch. (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); F. Chopin: Les Sylphides (Strum. di Roy Douglas) - Preludio (op. 28 n. 7) - Notturmo (op. 32 n. 2) - Valzer (op. 70 n. 1) - Mazurka (op. 33 n. 2) - Mazurka (op. 67 n. 3) - Preludio (op. 28 n. 7) - Valzer (op. 64 n. 2) - Valzer (op. 18) (Orch. Lamoureux di Parigi dir. Jesus Etcheverry)

20,45 LE SINFONIE GIOVANILI DI F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 9 in do magg. per archi - Sinfonia n. 10 in si min. per archi (Orch. da Camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg)

21,20 AVANGUARDIA

G. Ligeti: Studio n. 1 - Harmonies - per organo (Org. Gerd Zacher); G. M. Koenig: Terminus II (Realizzazione dello studio di Musica Elettronica dell'Università di Utrecht)

21,50 IL DISCO IN VETRINA

L. van Beethoven: Quartetto in si bem. magg. op. 130 per archi (vers. originale) (Quartetto La Salle) (Disco Grammophon)

22,35 CONCERTINO

F. J. Haydn: Vivace assai, dalla sinfonia «L'Orso» (Orch. Philhar. Hungarica dir. Antal Dorati); F. Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, dall'Otello in mi bemolle maggiore op. 20 («I Musici»); M. Ravel: Scarbo, da Gaspard de la nuit (Pf. Robert Casadesus)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. Janacek: «Danze di Lachi» - 6 danze per orchestra (Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. Jiri Waldhans); J. Sibelius: Romanza in do maggiore op. 42 (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Guennadi Rojdestvenski); D. Sciostakovich: Sinfonia n. 6 in si minore op. 54 (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinsky)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

April love (Arturo Mantovani); Harmony (Ray Conniff Singers); I'll never fall in love again (Fausto Papetti); Notturmo per un commissario di polizia (Stelvio Cipriani); A whiter shade of pale (Guitars Unlimited); Infiniti noi (Pooh); Lonely guitar (Santo Johnny); Wouldn't I be someone (Bee Gees); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); La cucaracha (Percy Faith); Il valzer dell'imperatore (101 Strings); Ebb tide (Frank Chacksfield); Proprio io (Marcella); Crescerai (Nomadi); This guy's in love with you (Bacharach); The nearness of you (Pino Calvi); Moon river (Herb Alpert); Guerriero (Maurizio Piccoli); Cecilia

(Paul Desmond); Vivere per vivere (Francis Lai); Everybody's talking (Waldo De Los Rios); Caro amore mio (I Romans); You've got a friend (Carole King); All the way (Henry Mancini); Sto male (Ornella Vanoni); Para ti (Mongo Santamaría); Diario (Equipe 84); Games people play (Bert Kaempfert); Precisamente (Corrado Castellari); Hey, look me over (André Kostelancz); Sylvia's mother (Dr. Hook); Samba pa ti (Santana); I colori di dicembre (Iva Zanicchi); On prend toujours un train (Gilbert Becaud); Torremolinos (Gino Luone)

10 MERIDIANI E PARALLELI

For love of Ivy (Woody Herman); Sweet Caroline (Andy Williams); Space captain (Barbra Streisand); Buffalo skinners (Jack Elliott); Pacific Coast highway (Burt Bacharach); Une belle histoire (Michel Fugain); Pigalle (Maurice Larcange); Le plat pays (Jacques Brel); Gosse de Paris (Charles Aznavour); Les amoureux de la plage (Juliette Greco); Les Champs-Élysées (Caravelli); Samba saravah (Pierre Barouh); Um dois tres balancou (Elis Regina); Férias na India (Trio CBS); La bikini (Gilberto Puentes); Samba da rosa (Toquinho e Vinícius De Moraes); Contentoso (Tito Puentes); Tell it (Mongo Santamaría); Granada (Stanley Black); Yo canto (Julio Iglesias); Agua que no has de beber (Sara Montiel); Noche de ronda (Percy Faith); Oye mama (Malo); Viva la raza (El Chicano); Woyaya (Osibisa); Saduva (Miriam Makeba); Nanane (Augusto Martelli); Mexico (The Les Humphries Singers); Man's temptations (Isaac Hayes); Surrender (Diana Ross); The go between (Michel Legrand); Giù la testa (Ennio Morricone); Abraham Martin and John (Paul Mauriat); Zanzibar (Sergio Mendes); Down in the valley (Arthur Fiedler); Alegria de Cadiz (Antonio Arenas); Fado nocturno (Amalia Rodriguez)

12 INTERVALLO

Old cotton wheel (Les Humphries Singers); Do something good (Edwin Hawkins Singers); Banks of the Ohio (James Last); Il matto (Loy-Altomare); Pitiful (Aretha Franklin); Blueberry hill (Louis Armstrong); Sun valley jump (Glen Miller); Jazz (The Crusaders); Thank you (Gladys Knight and the Pips); Let me sing, and I'm happy (Shirley Bassey); Primavera (Equipe 84); La bicyclette (Yves Montand); Lost in a dream (Demi Roussos); Strike up the band (Herb Alpert); Messina (Roberto Vecchioni); Caravan (Wes Montgomery); In the mood (Bette Midler); You can tell the world (Simon and Garfunkle); Con tutto l'amore che posso (Claudio Baglioni); Pensa (Camaleonti); Ebb tide (Andy Bono); The way you look tonight (Cal Tjader); A fool for you (Ray Charles); Down to you (Joni Mitchell); Reflections (Burt Bacharach); As I live in bop (Stan Getz); Nous irons à Véronne (Raymond Lefèvre); I'm just a part of yesterday (Telma Houston); Duncan (Paul Simon); Clair (Ronnie Aldrich); Dark lady (Cher); Solo lei (Fausto Leali); Deep in the heart of Texas (Ray Conniff Singers); Noche de ronda (101 Strings); La malattia (Mia Martini); Blue suede shoes (Ray Martin); Saturday night alright (Elton John)

14 COLONNA CONTINUA

Say it with music (Ray Conniff); Quint your love low down ways (Bud Shank); Je n'oublierai jamais (Charles Aznavour); Come back sweet papa (Lawson-Haggart); Pontio (Astrud Gilberto); Felicidade (Willie Bobo); Il bacio (Kurt Edelhagen); Pe-Con (Brothers Candoli); I get a kick out of you (Louis Armstrong); Io che non vivo senza te (Paul Mauriat); Eleanor Rigby (Wes Montgomery); My old flame (Bobby Jasper); 'S wonderful (Shirley Bassey); Blue spanish eyes (Baya Marimba Band); Le cose della vita (Antonello Venditti); Hold me tight (King Curtis); I feel pretty (Dave Brubeck); I've got my love to keep me warm (Sarah Vaughan-Billy Eckstine); Il clan dei siciliani (Eddie Barclay); Imagine (John Lennon); In a little spanish town (Herb Alpert); Sto male (Ornella Vanoni); I love you love me love (Gary Glitter); One hundred years from today (Bill Perkins); Indiana (Sidney Bechet); Les feuilles mortes (Erroll Garner); La collina dei ciliegi (Lucio Battisti); Flute columns (Shank-Perkins); Flying home (Lionel Hampton); Ol' man river (Ray Charles); Goodbye (Frank Pourcel)

16 IL LEGGIO

Superstition (Quincy Jones); L'eterna malattia (Michel Sardou); Drunk again (Procol Harum); Mockingbird (Carly Simon & Ja-

mes Taylor); Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi); Steppin' stone (Artie Kaplan); Roma capocchia (Antonello Venditti); Song sung blue (Augusto Martelli); La collina dei ciliegi (Lucio Battisti); Boo boo don't cha be blue (Tommy James); Presencolinen-sinaciusol (Adriano Celentano); Semo gente de borgata (I Vianella); Mississippi lullaby (Jeff Wayne); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Mister magic (Grover Washington jr.); Theme from Crazy Joe (Giancarlo Chiaramello); Solar fire two (Manfred Mann); 48 crash (Suzi Quatro); Immaginare (Don Backy); Boogie down (Eddie Kendricks); Senza titolo (Gilda Giuliani); Two sister (Wolf); Something big (Burt Bacharach); We want to know (Osibisa); Good morning starshine (Edmundo Ros); Rosa (Fred Bongusto); Ode to Billy Joe (Bobbie Gentry); Sleepy shores (Johnny Pearson); Love will keep us together (The Captain & Tennille); Ciao amore (Lara Saint Pau); Jive talkin' (Bee Gees); Old world charm (Johnny Pearson)

18 SCACCO MATTO

Logan dwight (Logan Dwight); La grande pianura (Gianni Dallaglio); Sweet season (Carole King); Singing all day (Jethro Tull); Treno (Delirium); Slave (Elton John); River (Joni Mitchell); Signora aquilone (Theorus Campus); Dance the night away (Jack Bruce); Waitin' on you (Dave Mason); Non è vero (Mannoia Foresi e Co.); C moon (Wings); Don't let me be lonely tonight (James Taylor); You in your small corner (If); Io una ragazza e la gente (Claudio Baglioni); Let it loose (Rolling Stones); This masquerade (Leon Russell); Dear landlord (Joe Cocker); Emozioni (Lucio Battisti); Io non sono matta (Antonella Bottazzi); New ways train train (Jeff Beck Group); Melinda (Curved Air); One more time (Carly Simon); Oggi no (I Dik Dik); Sitting (Cat Stevens); Mexico (The Les Humphries Singers); Diario (Equipe 84); You don't mess around with Jim (Jim Croce); Love me right girl (Joe Tex); Forse domani (Flora, Fauna e Cemento); Who was it? (Hurricane Smith); The changes (Santana e Buddy Miles); Figure di cartone (Le Orme)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Early autumn (Chet Baker); L'esorcista (Richard Hayman); Showdown (Electric Light Orch.); E tu (Claudio Baglioni); Free as the wind (Engelbert Humperdinck); Put your hand in the hand (Bing Crosby); Jig a jig (East of Eden); Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); Masterpiece (Temptations); What a wonderful world (Louis Armstrong); Mother nature's son (Ramsey Lewis); Silly symphonie (Gilbert Becaud); Una notte sul monte Calvo (I New Trolls); Makin' whoopee (Harry Nilsson); Ode to Billy Joe (Bobbie Gentry); Petite fleur (Sidney Bechet); Tema del lupo (I. Fossati-O. Prudente); Bad bad Leroy Brown (Frank Sinatra); How high the moon (Errol Garner); Pegao (José Feliciano); Drunk again (Procol Harum); Serena (Gilda Giuliani); Mountains o' mounne (Don McLean); Rocket man (Elton John); Semo gente de borgata (I Vianella); Summer and smoke (Ennio Morricone); I belong (Today's People); Don't be that way (Werner Müller); Myself to you (Chi Coltrane); Chump change (Quincy Jones); Sta piovendo dolcemente (Anna Melato); Oh Jamaica (Jimmy Cliff); Mockingbird (Carly Simon & James Taylor)

22-24

- L'orchestra David Rose
Holiday for strings; Theme from «Sodom and Gomorrah»; Like young; Spartacus; The greatest story ever told; Theme from «The Bible»
- The Mills Brothers
She's too hip to be happy; I'm leavin' you; We're all lovers; Aincha, aincha, aincha; Pull the shade, miss Slade; Sunshiney day
- Chet Baker ed il suo quintetto
Madison avenue; Lonely star; Wee, too
- Il pianista Ronnie Aldrich
Sugar sugar; Daydream; Venus; Because; United we stand
- Il cantante Eydie Gormé
Somebody waiting; If; Goin' back; Fire and rain; To wait for love; Sal and Sally
- L'orchestra di Phil Ochs
Tape from California; White boots marching in a yellow land; Half a century high; Joe Hill



E' facile essere sempre a posto
anche nelle situazioni più improbabili.
Naturalmente se vesti Marzotto.
Se vesti Marzotto avrai taglio perfetto,
finiture accurate, tessuti di qualità.
La Marca è importante!!

Naturalmente.... **Marzotto** 

confezioni per uomo, donna e giovane

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Da uno all'infinito
di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice
Regia di Angelo D'Alessandro
Prima puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacobbo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
V trasmissione (Folge 4)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

BARBAPAPA'

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor
Prod. Polyscope

17 — A TU PER TU CON GLI ANIMALI

di Marzio Bonomo e Raul Morales
Consulenza di Danilo Mainardi
Imitando s'impara
Regia di Raul Morales

la TV dei ragazzi

17,15 QUEL RISSOSO, IRASCIIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Jena ridens
— Invenzione del sonoro
— Termiti all'assalto
— Pompieri in azione
Prod.: United Artists

17,40 SPAZIO

Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani
n. 162: Insieme: Tre casi di ragazzi handicappati
di Guerrino Gentilini e Carlo Alberto Pinelli

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II guerra mondiale: Zhukov
Prima parte

☐ GONG

18,45 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti
Fratel Arturo Paoli
Realizzazione di Rosalba Costantini

19,05 QUINDICI MINUTI CON AUSTIN FORTE

Presenta Beatrice Cori

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Nella tua vita

Originale filmato in tre puntate
Soggetto e sceneggiatura di Toni De Gregorio
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Anna Anna Bonasso
Bruno Elio Zamuto
Madre di Anna Gabriella Genta
Padre di Anna Gianni Toti
Elena Marzia Ubaldi
Sergio Daniele Grigio
Francesco Enzo Turrin



Il prof. Danilo Mainardi, consulente della trasmissione «A tu per tu con gli animali» (ore 17)

Virgilio Scapin
Biaqi Elena Magoia
La direttrice Wanda Benedetti
ed inoltre: Enrico Pucci, Piero Falchetta, Pia Cillararo, Michele Lenarda, Franco Properzi, Serena Mercurio, Franco Baroni, Gianni Sterchele, Mariano Santin, Angelo C. Festa, Nives Pizzato

Collaborazione alla sceneggiatura di Vincenzo Ungari e Francesco Crescimone
Fotografia di Angelo Filippini
Montaggio di Mario Chiari e Vincenzo Verdecchi
Musica di Egisto Macchi
Delegato alla produzione Antonio Minasi
Regia di Toni De Gregorio
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Cineproposta S.r.l.)

☐ DOREMI'

21,45 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO

Una trasmissione di Daniel Costelle e Henri de Turenne con la collaborazione di Juan Carlos Carmignani
La battaglia di Orléans (1429)
Regia di Daniel Costelle

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

secondo

17,30 SIRACUSA: CICLI-SMO

Trofeo Pantalica
(Sintesi)

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18 — NOTIZIE TG

18,10 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
(Replica)

☐ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

☐ TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 IL VENDICATORE

da un racconto di Anton Cechov
Interpreti: Valentin Gaf, Alla Budnitskaja, Aleksander Orlov, Gheorghios Sovci, Igor Jasulovic, Andrej Mironov
Sceneggiatura e regia di Andrej Ladynin
Produzione: Mosfilm

☐ ARCOBALENO

19,30

TG 2 - Studio aperto

(ore 20: ☐ INTERMEZZO)

20,45

Jazzconcerto

Incontro con Lee Konitz
Presenta Franco Cerri
Testi di Carlo Bonazzi
Regia di Gian Maria Tabarelli

☐ DOREMI'

21,30 15 MINUTI PRIMA DI...

Un programma di Leonardo Valente ed Enrico Moscatelli

21,50

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

TG 2 - Stanotte



Franco Cerri presenta «Jazzconcerto» (20,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Ein Zeuge der Verteidigung
Fernsehkurzfilm von Wilfried W. Bruchhäuser
Mit: Ingeborg Schöner, Hans-Jörg Felmy
Regie: Herbert Ballmann
Verleih: Telepool

svizzera

8,10-9 — Telescuola LE GRANDI BATTAGLIE X

10. Gettysburg

10-10,50 TELESUOLA (Replica)

18 — Per i giovani: ORA G GENIUS

in «Grandi inventori»

7. Jean-Louis Mandé Daguerre

Regia di Tony Flaadt

18,55 LA BELL'ETA'

a cura di Dino Balestra

TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT

19,45 PAGINE APERTE

a cura di Gianna Paltenghi

TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE

Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — LE ELEZIONI COMUNALI TICHINESI

Dibattito tra i partiti

22,15 COME NASCE UNA UNIVERSITA' X

Servizio di Giorgio Pecorini

Regia di Ivan Paganetti

23,05-23,15 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA

(Confine aperto)
Settimanale di informazione in lingua slovena

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 HALLUCINATION

Film con Mc Donald Carey, Viveca Lindford, Shirley Anne Field, Alexander Knox - Regia di Joseph Losey
In una cittadina sulle coste della Scozia, Joan, una bella ragazza, attira gli uomini di una certa età che poi vengono bastonati e derubati dal fratello di costei, King, e dalla sua banda di teddy-boys. Joan, innamorata di Simon, un turista americano, fugge con lui ma cadono da un crepaccio e finiscono in mare. Vengono salvati e portati in una strana grotta da un gruppo di bambini e bambini di 11 anni...

22 — ZIG-ZAG X

22,03 IL PERU' PROSEGUE IL SUO CAMMINO X

Documentario

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 I MERCENARI - Telefilm della serie «Il santo»

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,30 FINESTRA SU...

18 — COLLEZIONI E COLLEZIONISTI

18,25 LA CASA DI ADELE

per la serie «Le belle storie della lanterna magica»

18,30 TELEGIORNALE presentato da Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD

20,30 FAUST - Trasmissione in diretta dell'opera di Gounod dal Teatro dell'Opéra di Parigi

23,30 TELEGIORNALE

23,40 FAUST - Atto terzo

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21 — A COME AUTOMOBILE

di Andrea De Adamich

21,10 LA NOTTE

Film - Regia di Michelangelo Antonioni
con Marcello Mastroianni, Jeanne Moreau
Dopo pochi anni di matrimonio, lo scrittore Giovanni Pontano e la moglie Lidia si accorgono che il loro amore è ormai sfiorito nel grigiore della noia e di una sempre crescente incomunicabilità. La visita che i due coniugi fanno ad un loro intimo amico, anch'egli scrittore, che vive le ultime ore della sua vita in una lussuosa clinica, spinge Giovanni alla ricerca di una qualsiasi distrazione mentre Lidia, come vuota di ogni sentimento, vaga senza scopo nella città assolata e deserta.

« Nella tua vita », originale di Toni De Gregorio

Donna in fabbrica

ore 20,45 nazionale

Bruno, un sindacalista di origine contadina, immerso nella difficile realtà del mondo del lavoro, ha già da tempo rifiutato l'ambiente provinciale cittadino, di cui Anna, sua moglie, è tipica espressione. Il difficile rapporto coniugale spinge Anna a sospettare che Bruno si stia piano piano allontanando da lei. Lo segue, perciò, sospinta dalla madre e da Elena, la sua migliore amica, di nascosto a Venezia, dove Bruno partecipa ad un convegno sindacale dedicato ai problemi di una fabbrica in crisi. Le opinioni sul da farsi, e più in generale sul ruolo del sindacato, sono contrastanti. Lo scontro è duro e si conclude con le dimissioni di Bruno dalla sua carica.

Bruno, scoperta poi la presenza di Anna a Venezia, reagisce esasperato, dicendole che la lascerà per sempre. La donna, per uscire dalla propria solitudine, accetta di insegnare temporaneamente in una scuola differenziale, tentando così di liberarsi dai legami e dai condizionamenti del proprio ambiente.

Ma i vecchi amici non si rassegnano a perdere Anna, soprattutto Sergio, innamorato da sempre di lei, il quale la invita a cena con la scusa di riprendere i vecchi rapporti. In realtà egli cerca di sostituire Bruno nel cuore della donna. Dopo poco tempo Anna viene a sapere, dalla direttrice della scuola dove insegna, che Bruno si è trasferito a Torino. Questa notizia le viene confermata dai familiari di Bruno che Anna visita in occasione del compleanno del suocero.

Anna decide di partire per Torino alla ricerca di Bruno, facendo credere ai genitori che il marito la sta aspettando. Giunta a Torino, Anna scopre un nuovo aspetto di Bruno, il quale vive in un quartiere popolare, ospitando nella sua casa un gruppo di immigrati meridionali che la crisi dell'occupazione ha costretto ad una vita di espedienti. La donna tenta allora di riaccostarsi al marito confessando la propria responsabilità, ma viene nuovamente respinta. Anna decide così di non tornare nella sua città d'origine, ma di rimanere a Torino e di inserirsi nella realtà del mondo che la circonda.

Dopo aver cercato un lavoro diverso da quello di insegnante, Anna riesce a trovare un posto d'operaia in una fabbrica di ceramica. Una volta terminato il periodo d'apprendistato, Gino, un membro del consiglio di fabbrica, viene a sapere che Anna è maestra e che non ha dichiarato il proprio diploma al momento dell'assunzione. Le propone allora, anche a nome del consiglio di fabbrica, di tenere dei corsi scolastici di riqualificazione professionale degli operai analfabeti. Accettando questo incarico Anna intuisce il valore di una scelta che realizza una nuova solidarietà intorno a lei. Perciò l'ultimo tentativo di Sergio che è venuto a trovarla a Torino si infrange contro la volontà che è maturata in lei.

Frattanto Ennio, un minorenne detenuto in attesa di processo e figlio di un operaio che frequenta Bruno, fugge dal carcere e casualmente trova ospitalità sulla macchina di Anna, per sfuggire alle ricerche della



Elio Zamuto è Bruno, sindacalista fra gli operai di un'industria

polizia. Ennio si reca nella stessa fabbrica dove lavora Anna a trovare il proprio padre. La sua presenza d'estraneo nei reparti viene però notata e crea una situazione d'imbarazzo a Bruno e Gino che, inutilmente, tentano di persuaderlo a tornare in carcere.

E' in questa occasione che Bruno si trova nuovamente a faccia a faccia con Anna, ma il suo atteggiamento, ancora una volta, è di rifiuto per la moglie. Anna ne è addolorata, ed anche delusa per le resistenze che gli operai, quelli più emarginati, oppongono al suo invito a frequentare i corsi scolastici. E' a questo punto che un evento drammatico sconvolge la vita della fabbrica. Un incendio di vaste proporzioni costringerà gli operai ad un lungo periodo d'inattività.

Di fronte ai problemi che ora si presentano Bruno e Gino sono profondamente in contrasto sulla linea da seguire. Gino punta sulla conservazione per tutti del posto di lavoro; Bruno guarda più lontano pensando alle possibilità di riconversione dell'azienda. Il dissidio è insanabile e Bruno si ritrova solo, escluso dagli stessi compagni di lavoro. La drammaticità della situazione ha favorito però una nuova consapevolezza in Bruno e in Anna.

Questa è la trama dell'originale filmato in tre puntate *Nella tua vita*, interpretato da Anna Bonasso, Elio Zamuto, Aldo Massasso, soggetto, sceneggiatura e regia di Toni De Gregorio, con la collaborazione di Vincenzo Ungari e Francesco Crescimone.

« Questa storia », spiega De Gregorio, « nasce dal tentativo di attualizzare la leggenda di Amore e Psiche. Secondo la leggenda, Psiche incontra il proprio amante soltanto la notte, in quanto lui durante il giorno spariva. Decise allora di « ve-

derlo » in volto e mentre lui dormiva lei gli si avvicinò con una lampada. Il volto del dio Amore era bellissimo, ma una goccia d'olio gli cadde addosso e lo svegliò. La curiosità costò molto cara a Psiche che si ritrovò abbandonata da Eros. La leggenda racconta anche che Psiche prese ad inseguire il proprio amante e superò tutte le prove che l'Olimpo le impose, finché non riuscì a ritrovarlo e a farsi sposare ».

Ma dietro la leggenda rivisitata di Psiche e la storia di Anna c'è soprattutto il problema dell'uomo che lavora, costretto quindi a stare lontano dalla propria moglie, a costruire fra sé e lei una barriera di vuoto. « Anche Anna, come Psiche », dice ancora il regista, « vuole ritrovare Eros, vuole « vederlo » e lo insegue in quella parte di vita che a lei è sempre rimasta ignota. Ma in questa ricerca di lui, Anna ricerca anche se stessa, in un ruolo diverso, non più donna esclusa dalla realtà di tutti i giorni, ma al centro di una vita sociale, politica, completamente nuova e sconosciuta fino a ieri ».

E vi giunge percorrendo un sofferto itinerario di esperienza che matura in lei una vera e propria presa di coscienza del suo ruolo di donna, sia nel rapporto col marito sia verso la società che la circonda.

Toni De Gregorio è nato a Marostica 40 anni fa. Ha un lungo passato come documentarista e si è occupato, per la televisione, di *Vivere insieme* e di *Teatro inchiesta*. Sceneggiatore e regista di *Utopia* e di *Campione* per la serie *Storie italiane*, è passato al cinema debuttando con *E cominciò il viaggio nella vertigine* presentato alla Biennale 1974. E' sposato con Anna Bonasso, protagonista femminile di *Nella tua vita*, ed ha due figli.



Anna Bonasso, protagonista nello sceneggiato diretto da suo marito

martedì 30 marzo

LA FEDE OGGI

ore 18,45 nazionale

Va in onda in La fede oggi un breve incontro con Arturo Paoli, *Piccolo Fratello del Vangelo*, una delle comunità che si ispira alla vita e al messaggio di Charles de Foucauld. Arturo Paoli, sacerdote italiano noto per la sua attività e le sue pubblicazioni, vive da vari anni nell'America Latina alternando il suo lavoro di animazione cristiana tra gli abitanti di uno sperduto villaggio

IL VENDICATORE

ore 19,02 secondo

È un breve e divertente sceneggiato tratto da un famoso racconto di Cecov che vi esercita la sua ironia, delicata e tagliente allo stesso tempo, su una « classica » situazione di adulterio. Un

15 MINUTI PRIMA DI...

ore 21,30 secondo

Questa volta 15 minuti prima di... (il programma di Leonardo Valente ed Enrico Moscatelli) ci porta all'interno di un carcere pochi momenti prima che le sue porte si aprano per lasciar uscire un ergastolano che — dopo quasi 28 anni — ha ottenuto la grazia. Quali sono le emozioni, i pensieri, le speranze, i timori che prova un uomo condannato a vita una volta che gli viene riconosciuto il diritto di tornare a far parte di quella società da cui si era escluso? L'uomo ha 54 anni. Era un giovane bracciante abituato agli spazi aperti della campagna, ora è alle soglie della

LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO

La battaglia di Orléans



L'entrata di Giovanna d'Arco a Orléans (pittura murale al Panthéon)

ore 21,45 nazionale

Di battaglie Orléans (importante città francese sul fiume Loira) ne ha viste tante, nel corso dei secoli, sin da quando si chiamava Canebum e fu distrutta da Giulio Cesare. Ma la battaglia che stasera ci verrà illustrata sul video è senza dubbio la più importante che vi si svolse ed è quella che ha reso famosa la città nel mondo. Sempre per la serie curata da Henri de Turenne e Daniel Costelle abbiamo visto alcune settimane fa la battaglia di Azincourt, vinta dagli inglesi (1415), che ha segnato il punto più vasto, per i francesi, di tutta la « Guerra dei cent'anni ». Sono passati appena tredici anni e una nuova grande armata attraversa la Manica, agli ordini del Duca di Suffolk, per sostenere il proprio re

nella foresta del Venezuela e la predicazione fra gli studenti delle università latino-americane. Segue la presentazione di una Via Crucis in bronzo dello scomparso scultore Goffredo Verginelli. Le artistiche statuette di piccolissime proporzioni racchiudono oltre che un valore artistico un'intensa espressione religiosa. Accompanya musicalmente il documentario il Coro dei Cantori di Assisi che esegue due celebri laudi medioevali.

marito tradito va a comprare una pistola per vendicarsi, ma al pensiero delle conseguenze che il suo gesto comporterebbe e che egli si raffigura di volta in volta, rinuncia ad ogni genere di vendetta ed esce dal negozio con una reticella per pescare.

vecchiaia. Ha esercitato tutti i mestieri: imbianchino, barbiere, guantaio, calzolaio e via dicendo; ha avuto compagni di ogni genere; ha letto molti libri, ha soppesato i codici. Leonardo Valente raccoglie i suoi pensieri, i ricordi, i problemi. Non ci si sofferma sul delitto passionale che è all'origine della vicenda, piuttosto si parla del momento in cui l'uomo si è trovato per la prima volta di fronte a se stesso, lavorando per far crescere nel proprio animo una piccola fiducia, una esigua speranza. Poi lo vediamo allontanarsi, solo, verso quella libertà nuova per lui, verso un mondo in cui dovrà guadagnarsi uno spazio per vivere.

Enrico VI che alla morte di Carlo VI si era proclamato suo erede e re dei francesi. L'armata inglese stringe d'assedio Orléans, la più importante fortezza rimasta fedele al delfino (futuro Carlo VII) nel centro della Francia a sud di Parigi. L'assedio inizia il 12 ottobre 1428 e gli orleanesi comandati dal Cavaliere di Goucourt resistono strenuamente per ben otto mesi. Nel frattempo una pastorella di diciassette anni, del villaggio lorenese di Domrémy, *Giovanna d'Arco*, « ispirata da voci celesti, rianima con la sua fede la resistenza nazionale e convince il delfino ad affidarle un'armata: alla fine guiderà 4000 uomini comandati da La Hire e da altri rinomati cavalieri, verso Orléans. Giovanna riesce ad entrare in contatto con gli assediati, rifornendoli di viveri e munizioni. Passati al contrattacco, i francesi, tra il 4 e l'8 maggio 1429, rioccupano le posizioni perdute e costringono gli inglesi alla fuga. I francesi demoralizzati si rianimano e in breve volgere di tempo danno vita al loro Stato nazionale (la « Guerra dei cent'anni » finirà praticamente nel 1453). Giovanna d'Arco soprannominata la « pulzella d'Orléans » guida, subito dopo la vittoria, il delfino a Reims, dove viene incoronato re Carlo VII. Poco dopo però viene fatta prigioniera dai borgognoni e consegnata agli inglesi, che la condannano quale eretica. Il 30 maggio 1431 è bruciata viva sul rogo innalzato a Rouen. Nel 1456 il processo subirà la prima revisione. Nel 1920 verrà proclamata santa da papa Benedetto XV. (Servizio alle pagine 102-106).

questa sera in
CAROSSELLO

**L'ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI**

presenta

STORIA CONTROVERSA DELLA

SECONDA GUERRA MONDIALE



CALDERONI è durata



Trinox

la collaudatissima serie di pentolame e articoli per cucina, in acciaio inox 18/10 di alta qualità ed elevato spessore. Bordi arrotondati, fondo triplo diffusore, manici in melamina, lavorazione accuratissima. Oltre 28 articoli, in 86 diverse misure, acquistabili separatamente, per formarsi una splendida batteria. Il termovassellame Trinox si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e durata. È uno dei prodotti

CALDERONI fratelli

28022
Casale
Corte Cerro
(Novara)

radio martedì 30 marzo

IL SANTO: S. Zosimo.

Altri Santi: S. Quirino, S. Donnino, S. Regolo, S. Clinio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,13 e tramonta alle ore 18,53; a Milano sorge alle ore 6,07 e tramonta alle ore 18,47; a Trieste sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 18,29; a Roma sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 18,32; a Palermo sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 18,26; a Bari sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 18,14.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1853, nasce a Groot-Zundert il pittore Vincent Van Gogh.

PENSIERO DEL GIORNO: La verità è un nutrimento come il grano. (Victor Hugo).

IX/c
II/S
La melodramma in discoteca

Schoenberg: Mosè e Aronne

ore 20,15 terzo

Moses und Aron, opera gigantesca, sintesi pregnante di tutta l'esperienza artistica ed ideologica di Schoenberg, si pone quale espressione allegorica della novecentesca crisi del linguaggio artistico. Le chiavi di lettura del *Mosè* sono molte e complesse, assolutamente non unificabili a quella autobiografica cui ci riporta lo stesso Schoenberg quando, in una lettera a Berg, afferma: «Tutto ciò che ho scritto ha una certa somiglianza interna con me». Il tema dell'incomunicabilità che pervade l'intera opera, superando i limiti dell'individuo e insieme della società, è piuttosto riconducibile in senso lato al concetto generale dell'incomunicabilità dell'idea. Il contrasto basilare tra i due poli attorno ai quali ruota tutto il dramma — Mosè e Aronne (l'idea e l'azione) — traduce simbolicamente il perenne conflitto tra bene e male, tra individuo e società che informerà anche la successiva produzione

dell'esilio americano del compositore. La problematica schoenberghiana si era già da tempo allargata ad aspetti sociali nonché etico-religiosi sfociando finalmente in un'opera che non solo porta al diapason questa nuova poetica, ma rende perfettamente il «dramma dell'espressionismo musicale, ossia dello schoenberghismo», come scrive D'Amico.

Già dal 1926 Schoenberg si era dedicato alla elaborata compilazione del testo, ma solo tra il 1930 e il 1932 lavorò alla composizione dei primi due atti lasciando incompleta l'opera, dapprima con la convinzione di terminarla al più presto, poi accettandone l'incompletezza con sempre maggiore rassegnazione finché nel 1951 ammetterà: «D'accordo, il terzo atto eventualmente senza musica, solo parlato». Il dramma, che si concluderà con la morte di Aronne, era costato molta fatica al compositore nella stesura del libretto che lo aveva tenuto impegnato in continui rifacimenti.

II/S
Radioteatro

Ti amo quando mangi la mela

ore 21,15 nazionale

Segnalato alla selezione UER 1974, questo radiodramma dello jugoslavo Oklobdzic ha per protagonisti due ragazzi. Boris, undicenne, è rimasto solo in casa dal momento che i genitori sono andati a cena fuori. Il televisore non funziona: il ragazzino fruga dappertutto, apre un armadio-libreria, si mette a sfogliare certi libri dei genitori in cui si leggono frasi difficili, incomprensibili.

Squilla il telefono: è una fresca vocetta femminile, quella di Vesna, che chiede se sua madre è lì. Inizia così una lunga conversazione telefonica in cui i due ragazzi (si scoprirà alla fine che anche Vesna ha undici anni) si raccontano una serie di bugie, tutte legate a quella iniziale sulla loro età. A partire da questo loro comune desiderio di essere

adulti, Boris e Vesna si confessano le loro immaginarie avventure e le loro improbabili parentele; un mondo di desideri e di illusioni viene fuori dai loro discorsi: il mondo dei «grandi» come lo vedono due ragazzi.

Nonostante le fantastiche bugie, nasce tra i due una simpatia vera, quasi un tenero amore. Confessandosi, alla fine, reciprocamente la loro età e decidendo di incontrarsi, i due bambini fanno un bilancio positivo della loro conoscenza telefonica.

Quando tornano a casa, i genitori di Boris lo trovano ancora al telefono. Il ragazzo è in qualche modo cambiato. Ai genitori che lo interrogano spiega che non è necessario che continuino a chiudere a chiave l'armadio dei libri e che lui non piangerà più perché vuole un fratello maggiore. Al posto vuole un paio di pantaloni. Verdi, di velluto.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

F. Geminiani: Concerto Grosso in re magg. (Orch. Collegium Musicum di Parigi dir. R. Douatte) ♦ F. J. Haydn: Ouverture per una opera inglese (Little Orchestra di Londra dir. L. Jones) ♦ L. van Beethoven: dalla Sinfonia in re magg. n. 2 (Orch. Filarm. di Vienna dir. K. Schuricht)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
G. Bononcini: Divertimento in si bem. magg. (L. H. Martin, fl. diritto; J. Ulsamer v. la da gamba; E. Müller, cemb.) ♦ J. Sibelius: Il cigno di Tuonela (Orch. Sinf. della Radio Danese dir. T. Jensen) ♦ F. Liszt: Mazurka brillante in la magg. (Pf. F. Clidat) ♦ I. Albeniz: El Albaicin (orchestr. di F. Arbos) (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. A. Dorati)

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LAVORO, OGGI**

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Isabella Biagini ed Enrico Simonetti** presentano:
Di che humor sei?
Un programma di Sergio D'Ottavi e Gustavo Verde
Regia di Marcello Coscia

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):

GR 1
Sesta edizione

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

19 — **GR 1 SERA**

Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **Concerto «via cavo»**
Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

20,20 **OMBRETTA COLLI**

presenta:
ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Belardini e Moroni

21 — **GR 1**
Nona edizione

21,15 **Radioteatro**
Ti amo quando mangi la mela
di Milan Oklobdzic

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, di Giuseppe Morello

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Malinconia, L'edera, Ciao vita mia!, Il mio mondo vero, Scalinatella, Uomo mio bambino mio, Singapore, Il sud (Le sud)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Guido Alberti
Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colan-geli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11,30 **Milena Vukotic e Lucio Dalla** presentano:
QUESTA COSA DI SEMPRE
Un programma di Alvisè Saporì

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

17 — **GR 1**
Settima edizione

17,05 **PADRI E FIGLI**
di Ivan Turgenev
Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso
12° episodio
Ivan Turgenev Carlo Ratti
Eugenio Bazarov Aldo Reggiani
Arcadio Kirsanov
Franco Giacobini
Pavel Kirsanov Ivo Garrani
Fenicka Pia Morra
Katia Ornella Grassi
Anna Sergeevna Odincov
Carmen Scarpitta

Regia di Giacomo Colli
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— Gim Gim Invernizzi

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

18 — **Musica in**
Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro
— Cedral Tassoni S.p.A.

Traduzione di Osvaldo Ramous
Boris Riccardo Rossi
Vesna Simona Dollfuss
Un vicino Ennio Dollfuss
I genitori Carlo Ratti
di Boris Grazia Radicchi

Regia di Dante Raiteri
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della Radiotelevisione Italiana

21,55 **La flemma di Arrigo Boito.**
Conversazione di Renzo Bertoni

22 — **LE CANZONISIME**
22,30 **L'ORCHESTRA DI PERCY FAITH**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonotte
Al termine: Chiusura

secondo

- 6** — Ira Fürstenberg presenta:
Il mattiniero
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Radiomattino**
7,30 **Radiomattino** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
7,45 **Buongiorno con Gilda Giuliani, Andrea Lo Vecchio e Gil Ventura**
Parlerò di te, Per, Verde, Amici miei, Lei che passa a prendermi, Histoire d'O, Amore amore immenso, Di avventura in avventura, L'importante è finire, Facciamoci coraggio, Sono figlio tuo, Tequila
— **Gim Gim Invernizzi**
8,30 **RADIOMATTINO**
8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Programma per i consumatori a cura di Alice Luzzatto Fegiz con la collaborazione di **Francesca Pagliero**
9,30 **Radiogiornale 2**
9,35 **Padri e figli**
di **Ivan Turgenev** - Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso - 12° episodio

- Ivan Turgenev: Carlo Ratti; Eugenio Bazarov: Aldo Reggiani; Arcadio Kirsanov: Franco Giacobini; Pavel Kirsanov: Ivo Garrani; Fenicka: Pia Morra; Katia: Ornella Grassi; Anna Sergeevna Odincov: Carmen Scarpitta
Regia di **Giacomo Colli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— **Gim Gim Invernizzi**
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
IN QUESTI CAMPI DELLA TERRA MIA
di **Antonio Machado**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**
10,30 **Radiogiornale 2**
10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Radiogiornale 2**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **RADIOGIORNO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

- 13** 30 **Radiogiorno**
13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
La batea (Quilapayun) • Ma che te metti a piagne? (Isapola) • Fool (Al Matthews) • Come due bambini (La Bottega dell'Arte) • Headline news (Carol Douglas) • Inverno (Vito Paradiso) • Una storia d'amore (Juli and Julie) • Standing room only (Vito Perry) • Gabbiani (Dario Baldan Bembo) • I could never make a better man than you (Magic Disco Machine) • La mazurka del primo appuntamento (Casadei) • E mia madre (Cico) • The lady bumps is on (Penny Mc Lean) • Change with the times (Van Mc Coy) • Mia (Santino Rocchetti) • Island girl (Elton John)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 15,30 **Radiogiornale 2**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Radiogiornale 2**
17,30 **Speciale GR2**
17,50 **GIRO DEL MONDO IN MUSICA**
18,30 **Notizie di Radiosera**
18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

- 19** 20 **UN MISSIONARIO NELLA GIUNGLA - ALLA RISCOPERTA DELL'UOMO**
Conversazione quaresimale di **PADRE MARCO MALAGOLA** dei Frati Minori
19,30 **RADIOSERA**
19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Still I'm sad, Fire burning, The lies in your eyes, Hurricane, Don't cry no tears, I'm mandy fly me, Non devo vivere più triste, Alla montemaranese, Hey there little firefly (parte 1), It only takes a minute, Drive my car, Change with the times, Who loves you, Say it ain't so Joe, Cavallo bianco, Amico di ieri, Jaywalk, Let the music

- play, You sexy thing, Money honey, Banapple gas, Bird of love, Lover, arrive, E poi sì, Bambini innocenti (strum.), Evil woman, That's the way, Gimme some, Let's twist again, High above my head
— **Crema Clearasil**
21,29 **Michelangelo Romano** presenta:
Popoff
— **Baby Shampoo Johnson**
22,30 **RADIONOTTE**
Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
23,29 **Chiusura**

terzo

- 7** — **Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino, collegamenti con le Sedi regionali
Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIO
8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Claude Debussy: Rapsodia per saxofono e orchestra (Solista Daniel Deffayet - Orchestra Filarmonica dell'ORTF diretta da Marius Constant) • **Igor Stravinsky**: Le Baiser de la Fée, balletto (edizione integrale) (Orchestra Sinfonica Columbia diretta dall'Autore)
9,30 **Musiche pianistiche di Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in sol maggiore K. 283 (Pianista Christoph Eschenbach); Sonata in do maggiore K. 309; Rondò in la minore K. 511 (Pianista Walter Gieseking)
10,10 **La settimana di Dvorak**
Antonin Dvorak: Suite in re min. op. 39 - Suite ceca - (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Vaclav Neumann); Berceuse in sol magg. (Pianista Gloria Lanni); Concerto in la min. op. 53 per vl. e orch. (Solista Nathan Milstein - Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Frühbeck de Burgos)

- 11,10 **Se ne parla oggi**
11,15 **Presenza religiosa nella musica**
Girolamo Frescobaldi: Messa degli Apostoli, da « Fiori musicali » op. 12 (Organista Lucienne Antonini - Complesso Vocale d'Avignone diretto da Abate Durand)
11,55 **Claude Debussy**: Prélude à l'après-midi d'un faune (Fl. solo William Kincaid - Orch. Sinf. di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy)
12,05 **Musiche di danza**
Edouard Lalo: Namouna: 1° rapsodia: Prélude - Sérénade - Thème varié - Parade de foire - Fête foraine; 2° Rapsodia: Danses marocaines - Mazurka - Dolce far niente - Pas des cymbales - Presto (Orch. Nazionale dell'ORTF dir. Jean Martinon)
12,45 **Intermezzo**
Adolphe Adam: Si j'étais roi: ouverture (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff) • **Niccolò Paganini**: Concerto n. 1 in re magg. op. 6 per violino e orchestra (Violinista Leonide Kogan - Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da V. Nebolsine) • **Moritz Moszkowski**: Cinque danze spagnole: in do magg. - in sol min. - in la magg. - in si bem. magg. - in re magg. (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ataulfo Argenta)

- 13** 45 **La vernaccia di Don Rodrigo**
Conversazione di **Mario Medici**
14 — **GIORNALE RADIO**
14,15 **Radio Mercati**
Borse valori, cambi
14,25 **La musica nel tempo**
MUSICA CON LE PIUME
di **Edward Neill**
15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Carlo Giorgio Garofalo: Il Giocoliere: Notturmo (A. 2); Danza di fate; Ireland, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Pradella) • **Nunzio Montanari**: dai « Ventiquattro momenti musicali » (per l'anno '74) - per flauto in do, ottavino, flauto in sol e pianoforte; n. 1 in do maggiore - n. 2 in la minore - n. 3 in sol magg. - n. 4 in mi min. - n. 5 in re magg. - n. 6 in si min. - n. 7 in la magg. - n. 8 in fa diesis min. - n. 9 in mi magg. - n. 10 in do diesis min. - n. 11 in si magg. - n. 12 in sol diesis min. (Luigi Palmisano, flauto; al pianoforte l'Autore)

- 16,30 **Speciale Tre**
16,45 **Fogli d'album**
17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci
17,10 **CLASSE UNICA**
Il romanzo epistolare, di **Angela Bianchini**
4. Rousseau e Choderlos de Laclos: conflitto tra due ordini
17,25 **Jazz oggi** - Programma presentato da **Marcello Rosa**
17,50 **LA STAFFETTA**
ovvero
« Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**
18,05 **Gli hobbies**
a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**
18,10 **Donna '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta
a cura di **Anna Salvatore**
18,30 **IL NUOVO TURISMO**
a cura di **Vincenzo Zaccagnino**
5. Nuove mete per la « jet-society »

- 19** — **GIORNALE RADIO**
19,15 **Concerto della sera**
Benjamin Britten: The golden vanity, vaudeville op. 78 per coro di ragazzi e pianoforte (da una ballata inglese di Colin Graham) (Al pf. l'Autore - Coro Wandsworth Scholl Boys diretto da Russel Burgess) • **Sergej Prokofiev**: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100 (Orch. Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Guennadi Rojdestvenski)
20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
MOSES UND ARON
Opera in tre atti
Libretto e musica di **Arnold Schoenberg**
Moses: Günter Reich
Aron: Richard Cassilly
Una giovane fanciulla: Felicity Palmer
Una donna malata: Gillian Knight

- Un giovane uomo } John Winfield
Un giovane } John Noble
Un altro uomo } Roland Hermann
Direttore **Pierre Boulez**
Orchestra Sinfonica e Coro della BBC e Orpheus Boys Choir - M° del Coro John Poole (Disco CBS)
21 — **GIORNALE RADIO**
21,15 **Sette arti**
21,30 **IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO DI BACH**
di **Piero Rattalino**
Quinta trasmissione
22,30 **Intervallo musicale**
22,50 **Libri ricevuti**
23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine: **Chiusura**

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: La treccia bionda. Donna con te. Che sera stasera. Love said goodbye. Pelle di sole. Ma si ma no. Piccola e fragile. G. Verdi: Sinfonia da «La forza del destino». Marechiaro. Amarcord. E quando. Uno strano sentimento. Danza dei grandi rettili. 1,06 I protagonisti del do di petto: V. Bellini: I Capuleti e i Montecchi. Atto 1°: «Oh! quante volte...»; A. Catalani: La Wally. Atto 3°: «Ne mai dunque avrò pace?». 1,36 Amica musica: Charmaine. La più bella del mondo. Mia... solamente mia. Autunno in Rome. Hernando hideaway. O Cin Ci La'. Signorinella. Patricia. 2,06 Ribalta internazionale: Occhi tristi. El Catire. Doctor's orders. Mia signora. Flor de saucayo. Qu'as tu fait de ma vie. La romanina. 2,36 Contrasti musicali: Eleonora. The lady's a tramp. Serenata. Black stabbers. Fant. di motivi: Anema e core. Scapricciatello. Let's dance. Tango americano. Bye bye blues. 3,06 Sotto il cielo di Napoli: A cartolina 'e Napule. Canzona appassionata. Fenesta ca lucive. L'il' Kangy. Ninuccia. Tarantella internazionale. 'O mare canta. Strada 'nfosa. 3,36 Nel mondo dell'opera: A. Ponchielli: La Gioconda: «Preludio Atto 1°»; G. Donizetti: Lucia di Lammermoor. Atto 1°: «Regnava nel silenzio»; G. Verdi: Ernani. Atto 1°: «Come rugiada al cespite». 4,06 Musica in celluloide: S'Agapo' da «Il ragazzo sul delirio». King Creole dal film omonimo. Skating in Central Park da «Love Story». Emmanuelle. Samba de Orfeu da «Orfeo Negro». Sinno' me moro da «Quel maledetto imbroglio». Death wish da «Il giustiziere della notte». 4,36 Canzoni per voi: E me metto a canta'. Non ti potevo amare. Per una donna. Ricordi e poi. Nel mio piccolo. Serena. Se fossi diversa. 5,06 Complessi alla ribalta: Io e te per altri giorni. Take it easy Joe. Una vecchia foto. Come sei bella. Buenas noches. Please stay. Mandrake. 5,36 Musiche per un buon giorno: Goodmorning starshine. Mon ami tango. Ciao mare. Perfidia. Gosling. Surfin' señorita. Guadalajara. Three little words.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 Cantar perché si vive. Analisi dei canti alpini di Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina, a cura del dott. Peppino Agostini. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio. 15,10 «A richiesta» - Programma presentato da Andrea Contazzo e Gianluigi Juretic. 16,20-17 «Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura con: Un po' di poesia: «La buffa» di Giulio Barni - Presentazione di Bruno Maier - Racconto inedito: «La coda di

paglia» di Stelio Mattioni. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 1° ed. 15 Musica per fisarmonica. 15,20 Complesso isolano «Marco Sullioti e i suoi Californiani». 15,40-16 Musica caratteristica. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Europa chiama Sicilia, di Ignazio Vitale. 15,30-16 Festival: canoro di Ravanusa, presenta Egidio Terrana. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed. Trasmissioni de ruineda ladina - 14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes di Sel-la»: Päl-el pa la fadia ciancé ti ladin?

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Du und die anderen: «Was will denn die bei uns?». 11-11,30 Die Anekdotecke. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Otfried Preussler: «Der starke Wanja». 4. Teil. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. «Über achtzehn verboten». 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Arnold Schönberg: Quintett Op. 26 für Flöte, Oboe, Klarinette, Fagott und Horn. Ausf. Luigi Palmisano. Flöte: Antonio Galesi. Oboe: Elia Cremonini. Klarinette: Romano Santi. Fagott: Jiri Sedlak. Horn. 18,45 Fragen zur Bibel. «Glaube an Auferstehung und Himmel». Ein Beitrag von P. Dr. Willi Egger. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Igra pianist Johnny Pearson. 13 Postni govor. «Resnično povem ti, danes boš z menoj v raj», napisal Lojze Rozman. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert Kvartet «Amadeus»: violinista Norbert Brainin ter Siegmund Nissel, violist Peter Schindler, violončelist Martin Lovett. Franz Schubert: Kvartet v d molu. «Smrt in deklina». 19,10 1945-1975: trideset let gledališkega amaterstva v naši deželi. 6. oddaja. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Ferruccio Busoni: Harlekin ali Okna, operna enodejanka. Simfonični orkester RAI iz Rima vodi Ferruccio Scaglia. 21,35 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14,30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples». Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Celebri pagine pianistiche. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 La Vera Romagna. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Canta Radojka Sverko. 11,30 Edig Galletti. 11,45 Il complesso Victor Bacchetta.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 La Jugoslavia nel mondo. 14,15 Maestro Fenati. 14,35 Valzer, polca, mazurca. 15 Si dice o non si dice. 15,15 Luisluis Mariani. 15,30 Orchestra Ralph Flanagan. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Nervillo Camporesi.

19,30 Crash. 20 Melodie immortali. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Cicli letterari: incontro con il regista Ettore Cola. 21,20 Ritmi per archi. 21,35 Intermezzo musicale. 21,45 In concerto: Claudio Villa. 22,30 Ultima notizia. 22,35-23 Grandi interpreti: Pianista Wilhelm Kempff.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35 Sveglia col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori. 7,35 Notizie sulle vedettes preferite. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,10 Pettegolezzi musicali. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Dietetica: Prof. Guido Razzoli. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Arredamento. I. Orsenigo. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno.

16 Self Service. 16,25 Omaggio. 16,40 Surgelati. 17 Hit Parade dei punti di vendita. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,30 Fumorama con H. Pagani. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Il bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola: E' bello cantare (I). 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi del West. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Cantiamo sottovoce. 18,20 Celebri valzer. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Commedia dialettale di Sergio Maspoli. 21 On Charts. 21,30 Gli ibernati del gruppo A di Jean Marsus. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Orchestra in passerella. 23,15 Passeggiata per archi. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattro voci». 12,15 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Discografia: «Il Protagonista» a cura di F. Germani. L'Organo (II Parte). 17,30 Radioquaresima - Eugenio Pacelli, Pontefice Romano. (4) di F. Bea - Mane Nobiscum di P. A. Lisandrini. 20,30 Das prophetische Element in der Kirche. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Se confesser... pourquoi? 21,30 Religious Events. 21,45 «I giovani per i giovani: Mani Tese». Testimonianze ed esperienze raccolte da P. G. Giorgianni. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Orizzonti Cristiani (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Franck: Le Chasseur maudit (Orch. Filarm. Ceka dir. Jean Fournet); F. Martin: Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussioni e archi (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); I. Strawinsky: Pulcinella, suite dal balletto, su musiche di Giovanni Battista Pergolesi, per piccolo a orchestra (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Herbert Albert)

9 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

G. F. Ghedini: « Lectio Jeremiae et prophetiae » Cantata da concerto per soprano, coro e orchestra (Sol. Irma Bozzi-Lucca - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Massimo Freccia - M° del Coro Nino Antonellini); A. Honegger: « Une Cantate de Noël », per baritono coro e orchestra (Sol. Pierre Mollet - Orch. della Suisse Romande, Coro della Radio di Losanna e del Giovanni di Losanna e Piccolo Coro del Collegio di Vilamont dir. Ernest Ansermet)

9,40 FILOMUSICA

C. Monteverdi: Orfeo: Sinfonie e ritornelli (trascr. di Gianfranco Malipiero) per orch. d'archi; C. W. Gluck: Orfeo e Euridice - Che farò senza Euridice... - Orfeo e Euridice: Danza degli spiriti beati; G. B. Pergolesi: Orfeo - Cantata per soprano, archi e basso continuo; F. Liszt: Orpheus Poema sinfonico n. 4; I. Strawinsky: Orpheus - Balletto in tre quadri

11 INTERMEZZO

H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); C. Czerny: Variazioni su un tema di Haydn op. 73, per pianoforte e orchestra (Sopr. Felicia Blumental - Orch. da camera di Vienna dir. Helmuth Froschauer); S. Prokofiev: Suite Scita - Ala e Lolly - op. 20 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache)

12 C. Debussy: Jeux, poema danzato (Orch. du Théâtre National de l'Opéra dir. Maurice Rosenthal)

12,20 CONCERTO DEL TENORE NICOLA GEDDA E DEL PIANISTA WOLFGANG SAWALLISCH

F. Schubert: Dem Unendlichen (testo di Klopstock); Wanderers Nachtlied - Rast ose - Liebe - Ganymed - Heidenroslein - Erster Verlust - Erlkönig (su testi di Goethe). Non t'accostar all'urna - Guarda che bianca luna (testi di Vittorelli); Da quel sembiante appresi - Mio ben, ricordati (testi di Metastasio); Auflösung (testo di Mayrhofer - Der Schiffer (testo di Mayrhofer)

13,10 AVANGUARDIA

T. Marco: Anàbis (1970) (Orch. Sinfonica di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno); M. Feldmann: Extension III, per pianoforte (Pf. John Tilbury)

13,30 SALOTTO 800

F. M. Veracini: Sonata in sol maggiore per flauto e cavicembalo (rev. di Walter Kolneder) (Fl. Severino Gazzelloni, clavi. Bruno Canino); L. Spohr: Fantasia in do maggiore op. 35 per arpa (Arp. Susan McDonald); I. Moscheles: Quattro Studi di perfezionamento op. 70 n. 1 - n. 3 - n. 5 - n. 19 (Pf. Maria Tipo)

14 LA SETTIMANA DI CLAUDE DEBUSSY

C. Debussy: Première Rhapsodie per clarinetto e orchestra (Clar. Robert Gugolz - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) - « Le Martyre de Saint Sébastien »: Musiche di scena per il « Mistero » in 5 atti su testo di Gabriele d'Annunzio (Sopr. Susanne Danco, contri Nancy Waugh e Marie Lise De Montmollin - « Union Chorale de La Tour de Peilz » dir. Ernest Ansermet - M° del Coro Robert Mermoud)

15-17 C. W. Gluck: La danza - Compimento drammatico-pastorale in un atto, testo di Gerald Croll (Nice: sopr. Elisabeth Speiser; Tirsti: ten. Gerald English - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Wilfried Boettcher); B. Bartok: Il mandarino meraviglioso op. 19, suite dalla pantomina per orch. (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Zoltan Pesko); C. Saint-Saëns: Il carnevale degli animali (Pf. Aldo Ciccolini e Alexis Weissenberg, fl. Michel Debost, vc. Robert Cordier - Orch. Soc. dei Conc. dir. Georges Prêtre)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI CLEVELAND DIRETTA DA GEORGE SZELL CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO JUDITH RASKIN

R. Wagner: Eine Faust - Ouverture; G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol maggiore - La vita celestiale; R. Strauss: Don Giovanni op. 20 (Sopr. Judith Raskin)

18,30 PAGINE ORGANISTICHE

Anonimo (sec. XVII): Suite di danze: Basse danse - Gaillarde - 2a Gaillarde - Tant que vivrai - Branle - Gaillarde (Org. André Jsoiri); G. Frescobaldi: Canzon III - La Crivelli - (Org. René Saorgin); B. Terreni (sec. XVIII): Sonata in re magg. per due organi (Org. Rudolf Ewerhart e Mathias Siedel); J. Pachelbel: Ciaccona in fa magg. (Org. Gabor Lehotka); A. Soler: Concerto n. 2 in la min. per 2 organi (Organisti Maria Claire Alain e Luigi Ferdinando Tagliavini)

19,10 FOGLI D'ALBUM

A. Salieri: Sinfonia in re magg. « Veneziana » per orch. da camera (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Carlo Franci)

19,20 MUSICHE DI SCENA

E. Grieg: Peer Gynt, musiche di scena per il dramma di Henrik Ibsen (Sopr. Patricia Clark - Orch. Hallé e Coro The Ambrosian Singers dir. John Barbiroli)

20 INTERMEZZO

L. Boccherini: Quintetto in re magg. per chitarra, archi e nacchere (Chit. Narciso Yepes - Quartetto Melos di Stoccarda); G. Rossini: Prélude inoffensiv n. 5 da « Album de Chaumière » (Pf. Aldo Ciccolini); G. Puccini: Quattro liriche: Terra e mare (testo di Enrico Panzacchi) - Storiella d'amore (testo di Antonio Ghislanzoni) - E uccellino (testo di Renato Fucini) - Sale e amore (Sopr. Marcella Reale, pf. John Matheson); G. Martucci: Quattro Pezzi per orch.: Notturmo - Novellina op. 82 - Gavotta op. 55 n. 2 - Giga (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Mario Rossi)

21 CONCERTO DEL QUARTETTO DROLIC

P. I. Ciaikovski: Quartetto in re magg. op. 11; C. Debussy: Quartetto in sol min. op. 10; A. Borodin: Quartetto in re magg. (Quartetto Drolic)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

FL. FRANS VESTER, W. A. Mozart: Concerto in re magg. K. 314 per fl. e orch. (Mozart Ensemble di Amsterdam dir. Frans Bruggen); VC. PAUL TORTELIER, J. S. Bach: Sonata n. 2 in re magg. per viola da gamba e cembalo (Cemb. Robert Veyron-Lacroix); SOPR. ANNE PASHLEY: H. Berlioz: La mort de Cléopâtre, scena lirica (Orch. da camera inglese dir. Colin Davis); PF. ALFRED BRENDEL, L. van Beethoven: 24 variazioni sull'aria « Vieni amore »; DIRETTORE KARL BOHM, R. Strauss: Festliches Präludium op. 61 (Orch. dei Filarmonici di Berlino)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Non credere (Armando Sciascia); April fools (Burt Bacharach); Sleepy lagoon (Frank Chacksfield); Lola tango (Claude Bolling); Once in each life (Norrie Paramor); Soul clap 69 (The Duke of Burlington); Hey America (James Brown); Bad (Jimmy Castor Bunch); Stick on bongo (Tito Puente); Acapulco 1922 (Baja Marimba Band); Mexico (Les Humphries Singers); What a baby (Joe Cuba Sextet); Montezuma's revenge (Herb Alpert); El condor pasa (Chuck Anderson); I'll find my love (Les Reed); Sweet Caroline (Andy Williams); Space captain (Barbra Streisand); Midriff (Duke Ellington); I'd like to teach the world to sing (Ray Conniff); Who manner of man is this (Mahalia Jackson); Snack-water Jack (Quincy Jones); Boody butt (Ray Charles); Picasso suite (Michel Legrand); L'assoluto naturale (Bruno Nicolai); Frennesia (Peppino Di Capri); Amara terra mia (Domenico Modugno); Voia vola l'arionello (Gabriella Ferri); La festa del Cristo Re (Vianella); Tarantelluccia (Giuseppe Anedda); Laisse-moi t'aimer (Caravelli); Isabelle (Jacques Brel); La chanson de mon bonheur (Mireille Mathieu); Avec le temps (Léo Ferré); Les parapluies de Cherbourg (Franck Pourcel); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Vivre pour vivre (Francis Lai); Aranjuez mon amour (Santo e Johnny); You've got a friend (Peter Nero)

10 INTERVALLO

Bonanza (Orch. Anonima); Valzer da Vienna (Piero Piccioni); Flying (Beatles); Non gioco più (Mina); Verde (Bruno Nicolai); Cavalli ricamati (Herbert Pagani); Domani si (Ada Mori); La fine di un amore (Giuseppe Taurino); Non pensarci più (Ricchi e Poveri); Voglio ridere (I Nomadi); Theme for trumpet (Ray Anthony); Sempre (Gabriella Ferri); L'avventura (Domenico Modugno); Edith (Pino Calvi); Ma cos'è questo amore (Rita Pavone); Vincent (Don McLean); Se non ci sei tu (Amanda); Stella di Novgorod (Stan Romanoff); Diana (David King); Canale grande (Leoni e Intra); Benedict (Nini Rosso); Ad Abilene (Cetra); Danger man (Edwin Astley); Amore come pane (Rossana Fratello); La freccia nera (Riz Ortolan); Danza popolare (A. Blonkstein); Buonasera buonasera (Sylvie Vartan); Chissà se va (Raffaella Carrà); Hell raisers (Syd Dale); Il mio pianoforte (Enrico Simonetti); Quando la notte (Angela Bi); Rawhide (Frankie Lane); Una serata con te (Piero Umiliani); Qui non c'è nessuno (The Rokes); Viva le donne (Marcel Amont & Don Nicola); Parole parole (Gil Ventura); Il marsigliese (M. e G. De Angelis); Ring them bells (Liza Minnelli); Romanzo popolare (I Marc 4); Sol (Tony De Vita); Crying time (Barbra Streisand); Tiritera (Sandra Mondaini)

12 COLONNA CONTINUA

I'm all smiles (Kenny Clarke-Francis Bondland); Matilda (Les Brown); Midnight sun (Lionel Hampton); The shadow of your smile (Frank Sinatra); Carioca (Bud Shank); By the time I get to Phoenix (Nat Adderley); Zazueira (Astrud Gilberto); Alexander ragtime band (Errol Garner); Congo blue (Mingo Santamaria); Savoy blues (Lawson-Haggart); Summer wind (Jorgen Ingman); Bim bom (Stan Getz); Tighten up your thing (Etta James); A fine romance (Dave Brubeck); Imagination (Axel Stordahl); Walking slow behind you (Jimmy Rushing); Evening bells (James Last); Bumpin' on sunset (Brian Auger); Royal garden blues (Wilbur de Paris); The wedding samba (Edmundo Ros); Bare necessities (Louis Armstrong); Evil ways (Carlos Santana); So long, Frank Lloyd Wright (Paul Desmond); A tonga (Brasil 77); Bei mir bist du schoen (Louis Prima e Keely Smith); 12th street rag (Dick Schory); Always (Bob Thompson); Ironside (Quincy Jones); So long dixie (Blood, Sweat and Tears); Sidewinder (Ray Charles); Idea (Gino Marinacci); What'd I say (Ray Charles); Batucada (Brasil 66); Doin' Basie thing (Count Basie); Michelle (Les e Larry Elgart); Bahia (Percy Faith)

14 INVITO ALLA MUSICA

Les moulins de mon cœur (Michel Legrand); Easy to be hard (Barney Kessel); Come si fa (Gino Paoli); Love child (Perez Prado); Freedom (Moog-Mania); In the mood (Ray McKenzie); Se potessi, amore mio (Nicola Di Bari); Whispering grass (Hank Crawford); Get me to the Church on time (Armando Trovajoli); I'm just a singer in a rock'n' roll band (James Last); La fuente del ritmo (Santana); Dolce frutto (I Ricchi e Poveri); O babe, what would you say (Fausto Papetti); Era bello il mio ragazzo (Anna Identici); Il primo appuntamento (Wess); Airport love theme (Guardiano del Faro); The peanut vendor (Jackie Anderson); Rain rain rain (Franck Pourcel); Dolce è la mano (Ricchi e Poveri); Sunshine, lollipops and rainbows (Camarata); Nu quarto 'e luna (Francesco Anselmo); Samba pa ti (Santana); Knock three times (Roberto Delgado); Ciao Turin (Basso-Valdambini); Les majorettes de Broadway (Caravelli); Icaro (Nomadi); Bye bye blues (Ted Heath-Edmundo Ros); Poppa Joe (James Last); Rusticano moog (Bob Callaghan); Rosa (Fred Bongusto); Can the can (Suzi Quatro); Shopping in the town (René Eiffel); Silver moon (Roberto Delgado); Deep purple (Duke Ellington); Dove vai (Marcella); Munasterio 'e Santa Chiara (Peppino Di Capri); Say it with music (Ray Conniff)

16 SCACCO MATTO

Pick me up (Ike e Tina Turner); Power boogie (Elephant's Memory); Rip this joint (Rolling Stones); Prisencolinsainclusol (Adriano Celentano); Good time Sally (Rare Earth); Come home America (Johnny Rivers); Pyamarama (Roxi Music); Love me right girl (Joe Tex); Rock'n'roll (Byrds); Io vorrei non vorrei, ma se vuoi (Lucio Battisti); Forse domani (Flora Fauna e Cemento); Generation lindslide (Alice Cooper); Papa's got a brand new bag (James Brown); Get down and get with it (Slade); Theme

one (Van der Graf Generator); Hey le Roy (Jimi Hendrix); Rat bat blue (Deep Purple); Round and round (David Bowie); L'anima (Gruppo 2001); Un sogno tutto mio (Caterina Caselli); Dancing in the moonlight (King Harvest); Rock'n'roll music (R'n'R Machine); Drinking wine spo-dee o dee (Jerry Lee Lewis); Roll over Beethoven (Electric Light Orchestra); Never can say goodbye (Jr. Walker); Black California (Thelma Houston); The Mosquito (The Doors); Quella sera (I Gens); Naima (Santana & John McLaughlin); My love (Wings); Come e fatto il viso di una donna (Simon Luca); You've got it bad girl (Stevie Wonder); I can't find you (Savoy Brown); Out the weekend (Neil Young)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Ennui (Bill Russo); Undecided (Joe Venuti); Pe-con (The Brothers Candoli); Stella by starlight (Buddy De Franco); The big chase (Sam Noto); Falling in love with love (Pete Jolly); There's no you (Ray Charles); Salaman (Sal Salvador); Slow freight (Jimmy Giuffrè); For hi-fi bugs (Conte Candoli); Take five (Paul Desmond e Dave Brubeck); Some of these days (Reynhardt e Grappelly); Embraceable you (Parker-Davis); George's dilemma (Brown-Roach); Frio y calor (Almeida); Baubles bangles and beads (Wes e Buddy Montgomery); My funny Valentine (Winding-Johnson); Budo (Peterson-Ellis); Come back sweet papa (Lawson-Haggart); Blues and sentimental (Count Basie); Sometime I feel like a motherless child (Bessie Griffin); Frankie and Johnny (Louis Armstrong); What he's done for me (The Original Blind Boys of Alabama); Wood-chopper's ball (Woody Herman); Let us break bread together (Frank Sinatra e Bing Crosby); Sinner man (Valerie Simpson); Down by the riverside (Pete Seeger e Big Bill Broonzy); Burgundy street blues (Monette Moore); Daniel saw the stone (The Golden Gate); Creole love call (Duke Ellington)

20 IL LEGGIO

Une belle histoire (Franck Pourcel); E' stata una follia (Franco Mondali); Tacos (Mingo Santamaria); Elisa Elisa (Sergio Endrigo); Desafinado (Boots Randolph); Et maintenant (Herb Alpert); Yellow submarine (Arthur Fiedler); Oh daddy! (Bessie Smith); Goodnight Irene (Jimi Hendrix); Flamingo (Boots Randolph); Ti voglio baciar (Franco Mondali); United we stand (Wess e Dori Ghezzi); The work song (Herb Alpert); Imagine (Franck Pourcel); Fever (Mingo Santamaria); Angiolina (Sergio Endrigo); Rose nel buio (Harald Winkler); Hey Jude (Arthur Fiedler); I can see for miles (The Who); I can't stop loving you (Boots Randolph); Highway song (Jerome); So what's new? (Herb Alpert); Le Lac Majeur (Franck Pourcel); Passeggiando per Milano (Franco Mondali); To make my life beautiful (Alex Harvey); American pie (Harald Winkler); Congo blues (Mingo Santamaria); Quando tu suonavi Chopin (Sergio Endrigo); Little brown jug (Arthur Fiedler); I'm in the mood for love (Boots Randolph); Bucket - T - (The Who); Il cuore è uno zingaro (Harald Winkler); Batuka (Tito Puente); Il pappagalio (Sergio Endrigo); Obladi oblada (Arthur Fiedler); La reine de Saba (Harald Winkler); My reason (Franck Pourcel); Nostalgico slow (Franco Mondali); Antigua (Sergio Endrigo); Pop corn (Franck Pourcel); A banda (Herb Alpert)

22-24

— L'orchestra Ray Conniff
Go away little girl; Brand new key; I've found someone of my own; Imagine; An old fashioned love song; Hey girl; Cerish
— La voce di Diana Ross
Touch me in the morning; All of my life; We need you; Leave a little room; I won't last a day without you
— Il sassofonista Stanley Turrentine
Salt dog; I haven't got anything better to do
— Il Modern Jazz Quartet
Django; Bluesology; I should care; La ronde
— The Jackson Five
Dancing machine; The boogie man; Little bitty pretty one; A B C; Skywriter
— Il pianista Johnny Pearson
Lazy silhouettes; Concerto di Aranjuez; Morning has broken; Green leaves of summer; Les deux marionnettes; Stranger on the shore

L'essere umano è molto più buono quando è "naturale".

Perché "naturale" è il suo più autentico modo di essere.

Peccato che, per gli innumerevoli condizionamenti della nostra presunta "civiltà", tale "naturalità" vada spegnendosi.

Un buon esempio di



"naturalità" ancora vivissima, invece, può essere quella del nostro Amaro.

Sentite: "l'Amaro Averna nasce da un insieme di erbe e sostanze aromatiche che giungono al nostro stabilimento, da tutto il mondo, al primitivo stato naturale.

Le più delicate tra esse sono oggetto di particolari cure: vengono selezionate da mani esperte e travasate in contenitori che ne conservano tutto l'aroma originario. Le parti meno pregiate sono scartate.

Tra le molte sostanze, ve n'è



una che non può essere sottoposta alla macinazione senza rischiare alterazioni del gusto: viene allora pazientemente pestata a mano in mortai che maestri

campanari di Gubbio hanno realizzato per noi.

Dopo la selezione, tutte le sostanze vengono dosate con bilance di precisione, rimescolate e messe a macerare in alcool di primissima qualità



AVERNA

ti invita alla naturalità.

per un certo periodo.

All'alcool, così aromatizzato, vengono aggiunti acqua purissima e zucchero semolato e il tutto viene accuratamente dosato e miscelato.

Avviene, infine, la colorazione mediante caramello naturale preparato da abilissimi specialisti che operano nella nostra Azienda da decenni.

E' loro compito controllare una miscela di candido zucchero ed acqua, posta in capaci caldaie di rame e



portata ad alta temperatura mentre viene continuamente rimestata, fin quando il liquido non assume quel tipico colore bruno che è una delle migliori caratteristiche del nostro Amaro.



Tutto il sistema di lavorazione in uso nella nostra Azienda dimostra che è possibile fondere mirabilmente il lavoro manuale di esperti artigiani con i più moderni ritrovati della tecnica, che sono qui al servizio della naturalezza e della qualità del prodotto.

L'Amaro Averna è dunque molto più "buono" perché "naturale".

L'antica famiglia siciliana degli Averna, infatti, ne custodisce gelosamente la "ricetta", tramandandola ormai da ben cinque generazioni a questa parte.

**Amaro Averna,
amaro siciliano.**



nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II guerra mondiale: Zhukov
Prima parte
(Replica)

12,55 A - COME AGRICOLTURA

Speciale per la tecnica agricola
a cura di Roberto Bencivenga
Consulenza di Ferdinando Cattella
Realizzazione di Elisabetta Billi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

IGOR SOGNA

Telefilm - Regia di Romano Costa

17 - TRE MODI DI LEGGERE UNA POESIA

Un film dei bambini della Scuola Elementare di Paliano e di L. Arrankosky, A. Branca, S. Endrigo, S. Piludu

la TV dei ragazzi

17,15 SEI ORSI E UN PAGLIACCIO

con Lubor Lipisky, Juri Sovak, Jan Libicek, Milos Kopeckj, Frantisek Filipovsckj
Regia di Oldrich Lipsty
Seconda parte
Prod.: Filmstudio di Barrandov

18 - AUGIE DOOGIE

in
- Il gatto rubabisticche
- Generosità premiata
Cartoni animati di W. Hanna e J. Barbera
Distr.: Screen Gems

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Un dibattito mai avvenuto
a cura di Renzo Giacchieri
Wagner-Brahms
di Vieri Tosatti

☐ GONG

18,45 I GRANDI DELLO SPETTACOLO

presentati da Lillian Terry
Regia di Fernanda Turvani
Terza puntata
James Paul McCartney
diretto da Dwigh Hemion

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 -

Telegiornale

☐ CAROSELLO



Paul McCartney, a cui è dedicata la terza puntata dei « Grandi dello spettacolo » alle ore 18,45

20,45

L'opera selvaggia

di Frédéric Rossif
Testo di François Billeloux
Quinta puntata
Attraverso il vento
Una coproduzione RAI-Télé-Hachette

☐ DOREMI

21,45 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

secondo

18 - VI PIACE L'ITALIA?

(Aimez-vous l'Italie?)
Un programma di Luciano Emmer
Terza puntata
Musica in piazza

☐ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

☐ TIC-TAC

19 - TG 2 - NOTIZIE

19,02 I SEGRETI DEL MARE

Un programma di Bruno Vitali
Terza puntata
Meraviglie del mare

☐ ARCOBALENO

19,30

TG 2 - Studio aperto

(ore 20: ☐ INTERMEZZO)

20,45 Preston Sturges: commedia e satira

Presentazioni di Claudio G. Fava
(II)

I dimenticati

Film - Regia di Preston Sturges

Interpreti: Joel McCrea, Veronica Lake, Robert Warwick, William Demarest, Margaret Hayes, Porter Hall, Franklin Pangborn, Eric Blore
Produzione: Paramount

☐ DOREMI

22,20 ISPIRAZIONE

Balletto con Julo Vilimaa

— Collage

Musica di Pyart

— Paganini

Musica di Rachmaninov

— Kratt

Musica di Turbin

— Romeo e Giulietta

Musica di Prokofiev

— Danza macabra

Musica di Saint-Saëns

— Danza sillabica

Musica di Pyart
Balletto del Teatro « Vane-muyn »

Coreografie di J. Vilimaa

Regie di V. Khimbek, L. Lavroskij, I. Urbel

Produzione Tallin Film

TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche: Detek und Tivitt. Gaunergeschichten - 7. Folge: « Juwelenwürstchen » - Regie: O. Gutmann und S. Katto - Bei uns im Zoo. « Frühmorgens, wenn... » - Morgentoilette der Tiere - Regie: Hans Schipulle - Verleih: HDH - Michel aus Lönneberga. Filmgeschichte nach einer Erzählung von Astrid Lindgren. In der Titelrolle: Jan Ohlsson. 6. Folge: « Als Michel Kleinfida an der Fahnenstange hochzog » - Regie: Olle Hellbom - Verleih: Telepool

20 - Tagesschau
20,20-20,45 Brennpunkt

svizzera

18 - Per i bambini
PUZZLE - Incastro di musica e giochi - QUELLI DELLA GIRANDOLA - Lavori manuali ideati da Piero Polato - 11. « La rete metallica » - TV-SPOT

18,55 JAZZ CLUB X
Thad Jones - Mel Lewis Big Band al Festival di Montreux
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT

19,45 ARGOMENTI
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 - MARIA MADDALENA
di Friedrich Hebbel
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
con Clara, Leda Negroni, Teresa, Germana Paolieri, Carlo, Pierluigi Aprà, Leonardo, Umberto Ceriani, Mastro Antonio, Gianrico Tedeschi, Barbara, Franca Mantelli, Primo usciere, Giovanni Moretti, Secondo usciere, Franco Vaccaro, Domestica, Giuliana Calandra, Il commerciante Wolfram, Gino Sabbatini, Federico, Piero Sammataro, Marinaio, Marino Brusa
Regia di Claudio Fino

22,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X
22,40-24 MERCOLEDÌ SPORT X

capodistria

18 - TENNIS DA TAVOLO

Praga: Finale per squadre Campionato Europeo

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Alla scoperta degli animali - Il ragno -

20,15 TELEGIORNALE

20,30 TELESPORT - CALCIO

Coppa dei Campioni
Incontro di semifinale
« Andata »

22,15 UNA VITA DA SALVARE X

Telefilm della serie
« L'uomo e la città »
con Anthony Quinn
Anthony Quinn, Tom Alcala con i suoi collaboratori, dovrà battersi questa volta per un giovane chirurgo, ancora studente in medicina, che verrà querelato proprio dall'uomo a cui aveva salvato la vita. La regia è di Paul Henreid. Altri interpreti: Christopher Connelly, il giovane medico, e Severn Darden, l'avvocato.

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 CHI S'IMPONE SI OP-PONE - Telefilm della serie « Operazione pericolo »

16,20 UN SUR CINQ - Una trasmissione di Armand Jammot

18,25 ISIDORO CAMPIONE per la serie « Le belle storie della lanterna magica »

18,30 TELEGIORNALE presentato da Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 - TELEGIORNALE

20,30 DIECI ANNI DI LUNA DI MIELE

Telefilm della serie « Police story » - Regia di Mervin Chomsky

21,30 C'EST-A-DIRE - L'attualità della settimana vista dalla redazione di « Antenne 2 »

23 - TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 - TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21 - ORIZZONTE PERDUTO

Film
Regia di Frank Capra
con Jane Wyatt, Ronald Colman

Uno scrittore di filosofia e sociologia capita, con alcuni compagni occasionali e con suo fratello, in una misteriosa città nascosta dalle altissime montagne del Tibet. Essa è stata fondata da un umanitarista che ha voluto, sfruttando l'isolamento del luogo e il clima paradisiaco che vi si gode, formare una vasta colonia che vive al di fuori dal mondo in una legge di pace e di giustizia.

II/S

Continua con «*I dimenticati*» il ciclo di Sturges

di Preston Sturges

Il regista fra i forzati

ore 20,45 secondo

Sullivan, giovane e già celebre regista di Hollywood, è in crisi: i film comici sui quali ha finora basato il proprio successo non lo soddisfano più, anzi lo disgustano, la realtà che gli sta intorno gli appare assai poco divertente, ed egli pensa che sia suo dovere testimoniare su di essa e sui suoi problemi. Il prossimo film che dirigerà, ha deciso, sarà dedicato alla povera gente, e lo dichiarerà fin dal titolo: *Fratello, dove sei?* Per documentarsi intorno alla vita degli uomini che dovrà rappresentare al vero, senza infingimenti spettacolari d'alcun genere, Sullivan si traveste da vagabondo e si mette in viaggio attraverso il mondo dei «dimenticati», di coloro che il benessere non ha toccato; conosce altri vagabondi, mendicanti, falliti, e la triste verità della loro esistenza. Quando gli pare di saperne abbastanza, fa ritorno alla sua ricca casa, ma vuole manifestare la propria solidarietà ai diseredati con una distribuzione di dollari. E' coinvolto in una rissa con un agente ferroviario e si busca una condanna a sei anni di lavori forzati. Ecco un'altra faccia della realtà che non aveva mai conosciuto: il penitenzia-

rio. Creduto morto da parenti e amici, Sullivan è un perfetto sconosciuto, un «numero» fra i tanti che popolano la casa di pena. Riuscirà a scampare da questa condizione e a riprendere il suo ruolo sociale, avendo compreso, proprio grazie all'ultima esperienza, una cosa importante: quei film divertenti che disprezzava non sono poi così inutili, se riescono a introdurre parentesi di liberazione e di conforto anche nelle giornate dei reietti della società. Dunque non è affatto degradante né civilmente superfluo continuare a inventarli e a realizzarli, come ora egli è fermamente intenzionato a fare.

Il protagonista di questa storia dà titolo al film di Preston Sturges in programma questa sera, secondo della «serie» dedicata al regista americano e presentato da Claudio G. Fava: *Sullivan's travels*, portato a termine nel 1941 e apparso in Italia qualche anno dopo (si dovette aspettare, per importarlo, la fine della guerra e del blocco imposto dall'autorità fascista alla produzione americana). Fu ribattezzato da noi *I dimenticati*. Il '41 fu per Sturges un buon anno di lavoro: due film, questo e *Lady Eva*, entrambi generalmente considerati fra le sue cose migliori. A giudizio

dei critici *I dimenticati* è anzi il suo capolavoro, «il film migliore di Sturges, amaro e lucido», secondo le parole di Georges Sadoul, «dal contenuto e dalla lezione autobiografica». Autore brillante per definizione, Sullivan è la proiezione dell'autore, consapevole quanto il suo personaggio della responsabilità che tocca a chi, esercitando il mestiere cinematografico, ne sceglie i momenti «leggeri» senza che ciò significhi per lui dimenticare che nella vita di ciascuno essi sono assai meno frequenti dei dolorosi e problematici. Ma quanti, al contrario, lo dimenticano? Quanto se n'è dimenticata la «fabbrica» hollywoodiana di quel tempo, caparbiamente tesa ad escludere le realtà dai propri interessi di spettacolo? «Sturges», ha scritto Giulio Cesare Castello, «affronta la polemica contro la «routine» del mondo cinematografico con franca e sapida violenza, e sulla ribellione del celebre regista all'autorità costituita imposta un film ricco di succhi satirici».

Sturges fa anche di più. Da sempre, nei suoi film migliori, era abituato a cercarsi i bersagli fra certi non del tutto «nobili» aspetti della vita individuale e associata americana, centrandonli con ironica efficacia. Ne *I dimenticati*, come ha notato Pietro Bianchi, «è un altro tabù a rimetterci le penne, cioè il mito del progresso e della civiltà Usa come impareggiabili non solo, ma privi di imbarazzanti eccezioni. Ora, vicino

II/7540

ad ammirevoli riuscite, anche gli Stati Uniti hanno le loro zone d'ombra, le loro «aree depresse»; sono nascoste tra le pieghe dei monti, lontane dalle grandi linee di comunicazione, ma ci sono... d'avventura in avventura Sullivan finisce nel bagno penale di un'area depressa. I disgraziati galeotti si consolano delle frustate coi film comici della domenica. Sembra una trovata, la consolazione del dolore attraverso il riso, ma intanto il tumore è denunciato. Anche nei felici Stati Uniti d'America tutto non va nel migliore dei modi possibili».

Questa è la funzione della satira, far sorridere mentre si colpisce e si lascia il segno, e proprio questa qualità di autore satirico è il «marchio di fabbrica» — rarissimo nel cinema, e troppo spesso illegittimamente rivendicato — che distingue il cineasta Sturges e ne fa un personaggio d'eccezione. In questo senso non è facile dar credito alle riserve che sono state espresse a proposito del finale del film. E' stato detto che, dopo aver indagato e vissuto fra i «dimenticati», dopo averne colto e approfondito la drammatica condizione, la decisione di Sullivan di lavorare per loro non applicandosi alla descrizione realistica dei problemi che li angustiano, ma proseguendo nella confezione di parentesi distensive e esilaranti per i loro momenti di serenità, appare riduttiva e sfuggente. Non è così, né per Sullivan né, soprattutto, per il suo «alter ego» Preston Sturges: il quale, sorridendo verde, ha magnificamente trovato il modo di descrivere senza peli sulla lingua le nequizie della società verso i suoi membri più indifesi e deboli, ed è inoltre consapevole della validità di un cinema nel quale il sorriso non vada mai a sovrapporsi, a cancellare il rilievo che compete alle ragioni morali. «Quando ha saputo tutto della vita (e del realismo) e può esprimerla (ed esprimerlo), ed è stato perfino in mezzo ai forzati il cui unico momento di allegria e di oblio è quello della proiezione d'un film comico, Sturges si chiede se spetti proprio a lui far vedere il peggio del mondo. Umorista per vocazione, almeno in questo vuol porsi sulle orme di quello che può essere anche il suo maestro, Lubitsch: «Quando ho visto quegli uomini così tristi, ho deciso di farli ridere»» (Mario Verdene).

Come per quasi tutti i propri film, anche per *I dimenticati* Sturges si è assunto responsabilità di autore a pieno titolo: non soltanto regista, ma anche soggettista e sceneggiatore. E ha spremuto il massimo delle capacità di partecipazione e di espressione dagli attori, che sono Joel McCrea, Veronica Lake, William Demarest, Margaret Hayes ed Eric Blore.



Veronica Lake, fra le interpreti. Georges Sadoul ha definito il film di Preston Sturges «amaro e lucido»

Vi piace l'Italia? - Musica in piazza

ore 18 secondo

La puntata è dedicata alla musica, potente polo di attrazione verso l'Italia della cultura straniera. Si svolge a Spoleto, durante il Festival dei Due Mondi e a Perugia durante il Festival del Jazz. Fra gli intervistati: Giancarlo Menotti, Charles Wadsworth, Christopher Keene, Tab Jones, Horace Silver, Mary McPortland e il coreografo Fe-

lix Blaska. «Spoleto», dice Keene, «è l'unico posto dove le due culture, americana ed italiana, possono beneficiare l'una dell'altra: la comunità musicale italiana della preparazione tecnica e organizzativa americana, e i musicisti americani del contatto con la purezza e le tradizioni della vita musicale italiana». Tab Jones è così entusiasta di Perugia che ha intitolato Perugia una sua composizione.

SAPERE - Un dibattito mai avvenuto: Wagner-Brahms



Carlo Hintermann impersona Wagner nella trasmissione di Vieri Tosatti

ore 18,15 nazionale

Con Wagner-Brahms la rubrica Sapere conclude la prima serie di «Un dibattito mai avvenuto». Wagner fu ed è tuttora considerato il massimo creatore musico-drammatico del secolo romantico; Brahms il maggior sinfonista. Due personaggi, dunque, agli antipodi cui comunemente sono state attribuite etichette di comodo. Brahms è stato da sempre considerato un conservatore, Wagner un rivoluzionario. Con que-

sto dialogo immaginario la rubrica cerca di dare agli spettatori una visione più organica e completa non soltanto dei personaggi, ma della loro opera e del contesto socio-politico in cui la loro arte si esprime. Comunque i due personaggi risultano spesso in contraddizione e non rappresentano quindi completamente né il romanticismo né il classicismo. Brahms è interpretato da Germano Longo e Wagner da Carlo Hintermann. Il programma di Vieri Tosatti ha la regia di Antonio Bacchieri.

I GRANDI DELLO SPETTACOLO: James Paul McCartney

ore 18,45 nazionale

Presentata da Lilian Terry, la puntata dei Grandi dello spettacolo ha come vedette Paul McCartney. Lo special, in gran parte filmato nelle strade e nei pubs di Liverpool, città natale di McCartney, offre all'ex Beatle l'occasione di presentare il complesso The Wings (Le ali), formato dal chitarrista Danny Laine, dal batterista Dennis Seiwel, dal chitarrista McCulleug e da Linda, mo-

glie di Paul, cantautrice, collaboratrice di McCartney, che nel gruppo suona il piano e canta.

In apertura di programma il complesso esegue Big Barn Bed, a cui fa seguito un'antologia musicale di Paul e Linda comprendente pezzi come Blackbird, Michelle, Heart of the country. Seguono ancora C moon, Uncle Albert, Tipperary, April showers, Little woman, Mary had a little lamb, My love e alcuni successi dei Beatles.

L'OPERA SELVAGGIA: Attraverso il vento

ore 20,45 nazionale

Attraverso il vento che domina in-contrastato l'altopiano iraniano, Rossif ripercorre, a volo d'uccello, questa regione abbandonata dagli uomini e abitata dai miraggi. In questo viaggio incontra la lucertola preistorica, i cammelli e gli asini selvatici, i mufloni, gli stambecchi, il lupo senza pace. Incontra i nomadi che danzano il gioco del bastone, una tradizione mongola; incontra gli abitanti del villag-

gio di Khandeyan che vivono nelle grotte; incontra i dervisci delle montagne che praticano un rito di iniziazione secondo il sufismo, una corrente mistica dell'Islam. Con preghiere e formule incantatorie si cerca di raggiungere una condizione di intensità spirituale in cui si stabilisce la comunione del credente con il divino. «Bisogna andare oltre la sofferenza, andare attraverso lo spazio interiore per vie aride che portano oltre il tempo, più lontano, più in alto possibile...».

Rabarbaro Bergia ci sa fare. Anche in carosello

Questa sera ore 20,35.



Nella cura della persona oggi l'uomo spende più della donna

Tramonta il mito che mascolinità significhi scarsa cura della persona

Le statistiche informano che oggi l'uomo spende in media più della donna per la cura della persona. Le voci principali sono i prodotti per la rasatura, i prodotti da bagno e quelli per i capelli.

Rispetto al 1960, la spesa in articoli da toelette supera il 1200% una smentita all'arcaica immagine provinciale della mascolinità intesa come trascuratezza e noncuranza.

L'industria dei prodotti per l'estetica maschile ha compiuto passi da gigante, anche in campi che sembravano inalterabili, come quello dei prodotti per la rasatura: basti citare la nuovissima F4 della Falkon che rappresenta l'ultima generazione nel campo delle lame da barba. La F4 è una bilama a 4 fili perfettamente angolati per una rasatura a fondo d'eccezionale dolcezza. Essa consente un numero doppio di rasature rispetto alle comuni «bilame» e in più si inserisce in un qualsiasi normale rasoio di sicurezza.

Anche per la preparazione del viso alla rasatura, il mercato offre prodotti avanzati, come «Universal Cream F2», emolliente e balsamica che predispone la pelle a sfruttare meglio l'azione della spuma. E pure questa ha avuto sostanziali miglioramenti: lo dimostrano la Crema e la Spuma Falkon Iridio, destinate rispettivamente al pennello e allo spray. Entrambe sono composte degli stessi ingredienti pregiati, nei tipi alla Lanolina e al Mentolo.

E come dopobarba, la medesima «Universal Cream F2», rinfrescante e vitalizzante.

Quanto agli shampoo, gli esperti consigliano Iridio F5, un nuovo prodotto realmente antiforfora e benefico, perché a base di estratti vegetali naturali.

Dopo una completa toelette, l'uomo moderno, sicuro e soddisfatto di sé, incomincia di slancio la sua giornata, pronto ai ruvidi incontri d'affari come alle carezze.

radio mercoledì 31 marzo

IL SANTO: S. Beniamino.

Altri Santi: S. Amos, S. Anesio, S. Cornelia, S. Baldina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,12 e tramonta alle ore 18,54; a Milano sorge alle ore 6,05 e tramonta alle ore 18,48; a Trieste sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 18,30; a Roma sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 18,33; a Palermo sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 18,27; a Bari sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 18,15.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1596, nasce a La Hage il filosofo Renato Cartesio.

PENSIERO DEL GIORNO: Tutto ciò che vediamo o sembriamo non è che un sogno dentro un sogno. (E. A. Poe).

Due tempi di Edward Radzinski

120 pagine d'amore

ore 21,15 nazionale

« Per una ragione o per l'altra le cose non riescono nella vita. Finché s'incontra un estraneo che non sa nulla di te. E ci si può comportare con lui come se tutto fosse sempre andato bene. Con gli estranei le cose sono più facili ».

Chi parla così è Evdokimov, il giovane scienziato che è protagonista di *120 pagine d'amore*, la commedia di Edward Radzinski che andrà in onda questa sera. Egli cerca così di indovinare ciò che ha voluto dire Natacha, la giovane hostess che ha incontrato al caffè e dalla quale si è sentito subito attratto. L'incontro di un estraneo con una estranea: questo, in sintesi, uno degli aspetti della commedia. L'incontro fra due personalità volitive, fra due giovani moderni che si illudono di aver superato un po' tutte le romantiche delle passate generazioni e che tentano un colloquio franco, aperto, senza inibizioni.

Ma è poi vero che la gioventù d'oggi è così diversa da quella di una volta? I personaggi delineati da Radzinski sono quanto di più moderno si possa immaginare, nella più comune accezione del termine. Lui è uno studioso dell'Istituto di ricerca scien-

tifica, alle prese con un non precisato esperimento di avanguardia, denominato progetto « alfa »; lei è una ragazza indipendente, hostess sulle linee interne, ma sul punto di essere « promossa » a quelle internazionali: come il sogno del giovanotto è che l'esperimento vada bene, quello della ragazza è di cominciare il servizio sulla linea di Bruxelles.

Gli approcci sono i medesimi, tradizionali, con la solita schermaglia e i medesimi trasparenti inganni, ma fin dal primo momento nel rapporto fra i due si instaura una sorta di candore e di pudore insieme, pudore dei sentimenti che affiorano e che con tremore si scoprono emergere dal fondo del cuore. E se il giovanotto mostra ostinatamente di essere superiore a tutto, la ragazza non esita a confessare che qualcosa di bello le è accaduto.

In definitiva, la cosa che maggiormente sembra interessare a Natacha è l'essere compresa dal suo scienziato, l'essere valorizzata. Evdokimov scoprirà tutto questo alla fine, nella maniera più drammatica e dolorosa. Gli resterà tutta la vita per ripensare alla dolce schermaglia, alle piccole incomprensioni, alle lacrime ed ai sogni, a tutte le parole dette e non dette.

Musiche di Bassani e di Marais

Festival delle Fiandre 1975

ore 22,15 terzo

Dal Festival delle Fiandre 1975 ascoltiamo i tesori della Biblioteca Reale Alberto I del Belgio in compagnia del Kuijken Consort di Bruxelles: un violino barocco, due viole da gamba e un clavicembalo. In apertura di programma due *Sonate* di Giovanni Battista Bassani, con tempi di danza, quali la « Corrente », la « Giga », la « Sarabanda ». Giovanni Battista Bassani, nato a Padova il 1657 e morto a Bergamo il 1716, fu soprattutto autore di melodrammi, oratori, cantate, messe, motetti e salmi scritti per la Cappella

della Cattedrale di Ferrara, di cui fu maestro per circa trent'anni, e per quella di Santa Maria Maggiore di Bergamo. Dal 1677 fece parte dell'Accademia di Bologna (padre Martini l'aveva definito « valente violinista »), della quale fu nominato « principe » nel 1683. La trasmissione riserva infine la *Suite in sol maggiore per due viole da gamba e basso continuo* di Marin Marais, che fu a sua volta valoroso sonatore di viola da gamba, nato a Parigi il 1656 e ivi morto il 1728. Ricordiamo che fu tra l'altro al servizio dei re Luigi XIV e XV e che ebbe ben 19 figli.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

D. Auber: Il cavallo di bronzo, ouverture • F. Cilea: Adriana Lecouvreur: Intermezzo atto II (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) • F. Alfano: dall'opera Sakuntala: Danza e Finale (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. F. Vernizzi - M^{re} del Coro R. Maghini)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

C. Monteverdi: Chime d'oro, canzonetta (Compl. vocale strumentale Purcell dir. G. Burgess) • A. J. Exaudet: Minuetto (G. Durand v.la; M. Chambonier, cemb.) • L. Sinigaglia: Piemonte, suite per orch. su temi popolari (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 LAVORO, OGGI

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi Regia di Riccardo Mantoni

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GR 1

Seconda edizione
Sui giornali di stamane

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:

Io e lei

Battibecchi radiofonici scritti da Alessandro Continenza e Raimondo Vianello
Regia di Silvio Gigli

14 — GR 1

Quinta edizione

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):

GR 1

Sesta edizione

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 LA BOTTEGA DEL DISCO

di Claudio Casini

20,20 GIOVANNA RALLI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta

21 — GR 1

Nona edizione

21,15 120 pagine d'amore

Due tempi di Edward Radzinski
Versione francese di Christiane Imbert e Jean Canolle
Traduzione di Gloria Venturi
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Natacha Evdokimov
Paola Quattrini
Arnaldo Ninchi

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Io non ci provo gusto (Fred Bongusto) • Io vivrò senza te (Marella) • Mia cara (Peppino Gagliardi) • E quando sarò ricca (Anna Identici) • Io son sicuro (Angeleri) • Munasterio 'e Santa Chiara (Gloria Christian) • Immagini (I Nomadi) • Quando quando quando (Arturo Mantovani)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Guido Alberti

Controvoce (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11,30 Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAAL TRA NOI

Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti - Regia di Sandro Merli

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

17 — GR 1

Settima edizione

17,05 PADRI E FIGLI

di Ivan Turgenev

Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso
13° episodio

Ivan Turgenev Carlo Ratti

Eugenio Bazarov Aldo Reggiani

Pavel Kirsanov Ivo Garrani

Nicola Kirsanov

Franco Giacobini

Fenicka Pia Morra

Petro Enrico Del Bianco

Regia di Giacomo Colli

Realizzazione effettuata negli

Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— Invernizzi Milione alla panna

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile,

Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cedral Tassoni S.p.A.

secondo

6 — Ira Fürstenberg presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare

(ore 6,30): Radiomattino

7,30 Radiomattino - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,45 Buongiorno con i Nomadi,
Billy Swan e The Guitar Men
Mai come lei nessuna. I can help,
il nostro concerto. Gordon. Lover
please. Tili. Senza discutere. I'd
like to work for you. Exodus. Tut-
to a posto. Wedding bells. Love
letter. Un po' di me

— Invernizzi Milione alla panna

8,30 RADIOMATTINO

8,40 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA

A. Ponchielli: La Gioconda • Dan-
za delle ore • (Orch. Philharm. dir.
H. von Karajan) • G. Donizetti:
La sonnambula • Come per me se-
reno • (Sopr. M. Callas • Orch.
e Coro del Teatro alla Scala dir.
A. Votto) • A. Boito: Mefistofele •
Giunto sul passo estremo • (F.
Tagliavini, ten.; N. Ghiaurov, bs. •
Orch. e Coro dell'Opera di Roma
dir. S. Varviso)

9,30 Radiogiornale 2

9,35 Padri e figli

di Ivan Turgenev - Traduzione e
adattamento radiofonico di Carlo
Monterosso - 13° episodio

Ivan Turgenev Carlo Ratti
Eugenio Bazarov Aldo Reggiani
Pavel Kirsanov Ivo Garrani
Nicola Kirsanov Franco Giacobini
Fenicka Pia Morra
Petro Enrico Del Bianco
Regia di Giacomo Colli
Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI

— Invernizzi Milione alla panna

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,24 Corrado Pani presenta

Una poesia al giorno

PETIT IL POETA

di Lee Edgar Masters

Lettura di Giancarlo Sbragia

10,30 Radiogiornale 2

10,35 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori a
farvi divertire per un'intera matti-
nata? - Programma condotto da
Francesco Mulè con la regia di
Manfredo Matteoli

Nell'intervallo (ore 11,30):

Radiogiornale 2

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 RADIOTRUFFA

12,40 In diretta da New York, Parigi

e Londra

TOP '76

Successi e novità discografiche
internazionali coordinate e dirette
da Renzo Arbore - Realizzazione
di Aurelio Castelfranchi

13,30 Radiogiorno

13,35 Su di giri

(Dalle ore 14 escluse Lazio,
Umbria, Puglia e Basilicata che
trasmettono notiziari regionali)

Mathias: Rock on brother (The
Chequers) • Corso-Smaila: In ca-
duta libera (I Gatti di Vicolo dei
Miracoli) • Casey-Finch: That's
the way (I like it) (K. C. and the
Sunshine Band) • Rastelli-Olivie-
ri: Tornerai (Dalida) • English-
Kern: Mandy (Barry Manilow) •
Castellari: Io sarò la tua idea
(Iva Zanicchi) • Andreanton: So-
gni di un vecchio ragazzo (Andrea
Antonelli) • Stellita-Marrone-Cas-
sano: Per un'ora d'amore (Matia
Bazar) • Detry-Baudlot: Rock n'
roll America (Stella) • De Sica:
Scivolare via (Manuel De Sica) •
Nivison-Fulterman: Ain't it crazy
(Wizz) • Salvatelli: Torno a vola-
re (Elisio) • Andersson-Andersson-
Ulvæus: I do, I do, I do, I do
(Abba) • Di Paula: Charlie Brown
(Two Men Sound) • Colombini-
Sutherland: Volando (I Dik Dik) •
Cerri: Penelope Jane (Franco Cerri)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Luigi Silori presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo
della cultura

19,30 RADIOSERA

20 — IL DIALOGO

Appuntamento mensile di
« Ascolta, si fa sera »

20,50 Supersonic

Dischi a mach due

Moore-Griffin: Love machine (The
Miracles) • Jackson-Yancy: This
will be (Natalie Cole) • Hugo e
Luigi Weiss: Funky weekend (The
Stylistics) • Pointer-Robinson:
How long (The Pointer Sisters)
• Murphy: We can't hide it any-
more (Larry Santos) • Salerno-
Napolitano: Ora il disco va (Um-
berto Napolitano) • Tosi: Un pae-
se senza nome (La Bottega della
Verità) • Smith-McCarty-Samwell:
Still I'm sad (Ritchie Blackmore's
Rainbow) • Bowie: Golden years
(David Bowie) • Martin-Coulter:
Saturday night (Bay City Rollers)
• Levy-Prager: Fly Robin fly (Sil-

ver Convention) • Albert: Leave
me (Morris Albert) • Balsamo-
Minellono: Se (Umberto Balsa-
mo) • Simon-Burke: Fire burning
(Joe Simon) • Reid: I'll do the
rockin' (George and Gwen Mc
Crae) • Gianco-Arrouth-Eyers:
Bye love (5000 Volts Airbus) •
Lambert-Potter: It only takes a
minute (Tavares) • Nolan: Hey
there little firefly (parte prima)
(Firefly)

— Baby Shampoo Johnson

21,49 Maria Laura Giulietti

presenta:

Popoff

22,30 RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

terzo

7 — Quotidiana - Radiotre

Programma sperimentale di ap-
ertura della rete. Novanta minuti in
diretta di musica guidata, lettura
commentata dei giornali del mat-
tino, collegamenti con le Sedi
regionali

Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIO

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Alexander Scriabin: Fantasia in si
bemolle minore op. 28 (Pianista
Roberto Szidon) • Johannes
Brahms: Quartetto n. 2 in la mag-
giore op. 26, per pianoforte e ar-
chi: Allegro non troppo - Poco
adagio - Scherzo (Poco allegro) -
Finale (Allegro) (Quartetto di To-
rino)

9,30 La voce di Mariano Stabile

Giuseppe Verdi: Falstaff: « L'ono-
rel Ladri! » - « Signori! v'assista
il cielo » - « Eh! taverniere... » •
Wolfgang Amadeus Mozart: Don
Giovanni: « Finch'han del vino » •
Giuseppe Verdi: Otello: « Innaf-
fia l'ugola » - « Credo in un Dio
crudel » - « Era la notte, Cassio
dormiva » • Gaetano Donizetti:
Don Pasquale: « Cheti, cheti, im-
mantinente »

10,10 La settimana di Dvorak

Antonin Dvorak: Serenata in re
minore op. 44, per strumenti a
fiato, violoncello e contrabbasso
(Professorum Conservatorii Pragen-
sis Societas Cameralis). Sette can-
zoni tzigane op. 55 • Zigeuner-

melodien • (Eugenia Zareska, so-
prano; Giorgio Favaretto, pianofor-
te). Der Wassermann, poema sin-
fonico n. 1 op. 107 (Orchestra Sin-
fonica di Londra diretta da Istvan
Kertesz)

11,10 Se ne parla oggi

11,15 Intermezzo

Theodor Schacht: Concerto in si be-
molle maggiore, per clarinetto e
orchestra: Allegro (Tempo giusto)
- Adagio - Allegretto con variazioni
(Solista Dieter Kloecker - Orche-
stra - Concerto Amsterdam • diret-
ta da Jaap Schröder) • Paul Hin-
demith: Metamorfosi sinfoniche su
temi di Carl Maria von Weber: Al-
legro - Turandot (Scherzo) - An-
dantino - Marcia (Orchestra Filar-
monica di Amburgo diretta da Jo-
seph Keilberth)

12 — Le Cantate di Johann Sebastian

Bach
Cantata n. 92: « Ich hab in Gottes
herz und Sinn », per soli, coro e
orchestra (Emiko Iigama, soprano;
Barbara Scherler, contralto; Theo
Altmeyer, tenore; Bruce Abel, bas-
so - Orchestra da camera di Heil-
bronn e Corale Heinrich Schütz di-
retti da Fritz Werner)

12,35 Avanguardia

Robert Stern: Adventures for one,
per strumenti a percussione (Per-
cussionista Sumire Yoshihara) •
Jacob Druckman: Incertens (Con-
temporary Chamber Ensemble di-
retto da Arthur Weisberg)

13 — POLTRONISSIMA

Controtettimale dello spet-
tacolo, a cura di Mino Doletti

13,45 Gli zingari: storia d'una perse-
cuzione. Conversazione di Pao-
la Ricciardone

14 — GIORNALE RADIO

14,15 Radio Mercati

Borse valori, cambi

14,25 La musica nel tempo

OPERE DEL GIOVANE BEET-
HOVEN

di Claudio Casini

Ludwig van Beethoven: Sonata in
do minore op. 13 « Patetica » (Piani-
sta Vladimir Ashkenazy); Quartetto
op. 18 n. 3 (Fine Arts Quartet New
York), dal « Quartetto op. 18 n. 5 »
(Quartetto Juilliard)

15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Roman Vlad

Divertimento sinfonico in tre mo-
vimenti: Imperiosamente con mol-
to slancio - Variazioni: Quasi te-
ma (Alla Valzer), Alla marcia (Vi-
vace, Fanfara, Allegro con brio).
Dolcemente mosso. Tempo dal
« Quasi tema », lo stesso tempo
del « Quasi tema » - Finale concen-
tante (Svelto e spiritoso, Allegri-
simo) (Orchestra « A. Scarlatti » di
Napoli della RAI diretta da Fer-

ruccio Scaglia); La dama delle ca-
melie, suite dal balletto: Valse tri-
ste - Valse brillante - Valse liri-
que - Valse macabre (Orchestra
Sinfonica di Roma della RAI di-
retta da Ferruccio Scaglia)

16,30 Speciale Tre

16,45 La voce di Yves Montand

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli,
merci

17,10 CLASSE UNICA

Maestri e personaggi della so-
ciologia del Novecento, di Eli-
sabetta Leonelli
8° ed ultima, Franz Fanon

17,25 Musica fuori schema

Testi di Francesco Forti e Ro-
berto Nicolosi

17,50 PING PONG

Un programma di Simonetta
Gomez

18,10 ...E VIA DISCORRENDO

Musica e divagazioni con Ren-
zo Nissim
Realizzazione di Claudio Viti

18,30 COME NASCE UN FARMACO

1. Un lungo e costoso processo
scientifico e sperimentale
a cura di Giorgio Segre

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Concerto della sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Die
schöne Melusine, Ouverture op.
32 (Orchestra Sinfonica di Bam-
berg diretta da Theodor Guschl-
bauer) • Bela Bartok: Kossuth,
Poema sinfonico op. 2 (Orchestra
Sinfonica di Budapest diretta da
György Lehel) • Carl Nielsen:
Concerto op. 57 (Clarinetista
Stanley Drucker - Orchestra Filar-
monica di New York diretta da
Leonard Bernstein)

20,15 Sidney Sonnino: politica e di-
plomazia in trent'anni di storia
italiana

3. La crisi di fine secolo
a cura di Giampiero Carocci

20,45 La collezione d'arte Thyssen.

Conversaz. di Giovanni Passeri

20,50 Fogli d'album

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Sette arti

21,30 TRIBUNA INTERNAZIONALE

DEI COMPOSITORI 1975
indetta dall'UNESCO

Einojuhani Rautavaara: Cantus arc-
ticus, concerto per uccelli e orche-
stra op. 61 (1973) (Orchestra Sin-
fonica della Radio Finlandese di-
retta da Jorma Panula) (Opera pre-
sentata dalla Radio Finlandese) •
Mihoko Toyama: Alto-Poetry (Con-
tralto Yumi Tojima - Orch. Sinf.
della Nippon Hoso Kyokai dir.
Hiroshi Wakasugi) (Opera pre-
sentata dalla Radio Giapponese)

22,15 Festival delle Fiandre 1975

Tesori della Biblioteca Reale
Alberto I del Belgio
Giovanni Battista Bassani: Sonata
n. 8 in do maggiore per violino e
basso continuo; Sonata n. 9 in
la minore per violino e basso
continuo • Marin Marais: Suite in
sol maggiore per due viole da
gamba e bs. cont. (Reg. eff. il
22 settembre dalla Radio Belga)

23,05 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Ago filo e lacrime, La fontananza, Johanna, Canta bambino, The gay samba, La stagione di un fiore, Ricordi quel valzer?, G. Rossini: Sinfonia, da «La gazza ladra»; F. Schubert: Marcia militare; Lu cardillo, Un giorno come un altro, Batticuore. 1,06 Colonna sonora: Leggenda dal film «La leggenda della montagna di ghiaccio», Tremila anni fa dal film «Missione spazio tempo zero», Metti una sera a cena dal film omonimo, Little girl blue dal film «Jumbo», Scomponibile intercambiabile dal film «I dannati della terra», Ballata per un balente dal film «Barbagia», Africa addio dal film omonimo. 1,36 Ribalta lirica: C. M. von Weber: Oberon: «Overture»; G. Donizetti: Lucrezia Borgia: Prologo; «Come è bello! Quale incanto...»; G. Verdi: Nabucco, atto 3o: «Va, pensiero, sull'ali dorate». 2,06 Confidenziale: Elisa Elisa, Amore amore immenso, Champagne, Canto d'amore di Homeide, Giochi d'amore, Nessuno mai. 2,36 Musica senza confini: The dreamer, Sciummo, Soul street, Avant de mourir, Nel mio cuore, After you, Get a little order. 3,06 Pagine pianistiche: F. Kreisler: Liebesfreud; S. Prokofiev: Toccata in re minore op. 11; E. Granados y Campina: El amor y la muerte n. 1 da «Goyescas». 3,36 Due voci, due stili: Luna bianca, Tre settimane da raccontare, Inno, Viviane, Alba, Questo nostro grande amore. 4,06 Canzoni senza parole: And I love her, The windmills of your mind, Mi piaci mi piaci, Non c'è che lei, Blackberry way, Ma che freddo fa, Brucerei. 4,36 Incontri musicali: Edera, Controluce, Balla hermosa, Per una donna donna, Un diadema di ciliege, Raffaella. 5,06 Motivi del nostro tempo: Sei tornata a casa tua, Signora mia, Solo l'emozione, Dove curva il fiume, Ma che sera, Inno. 5,36 Musiche per un buon giorno: Popoff, Moritat vom Mackie Messer, La mazurchetta, Il primo valzer, Malaysian melody, La bila, The man from G.O.S.P.E.L., Samba do veloso.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. 15-15,30 - L'aquilone - Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzera. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. «Inchiesta», a cura del Giornale Radio. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio. 15,10 - Zibaldone '76 - Radiorivista di Lino Carpi e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. 15,40-17 «Teatro, come e quando» - Anteprima sugli spettacoli nella Regione, di Furio Bordon e Gianni Gori. Ind: Gianni Saffred alle tastiere. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino

del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Piccoli complessi - The Gianni Four - 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. e sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Canzoni di ieri e di oggi. 15,15 Bianco e nero. 15,30-16 Tuttofolklore. 19,30 «Arte paesana», ciclo di conversazioni sull'Artigianato Sardo, di Giuseppe Pau. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 «Il signor X». Testo di Michele Perriera, con Gabriella Savoja, Kadigia Bove, Gabriello Montemagno, Enzo Fontana e Piero Violante. Commento musicale di Piero Violante e Claudio Lo Cascio. Regia di Michele Perriera (Prima parte). Al termine Musica per archi. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14,14,20 Nutizies per i Ladins da Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Problemes d'aldidanché

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,20 Wissen für alle. 11-11,50 Klingendes Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Schulfunk (Mittelschule). Geschichte: «Österreich verteidigt Europa gegen die Türken (Wien 1683)». 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. «Juke-Box». 18 Künstlerporträt: Die Künstlervereinigung «Das Bauhaus». 18,20 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Die Kreuzzüge in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Hector Berlioz: Die Königs-Jagd und «Der Sturm» aus «Die Trojaner»; Giuseppe Martucci: Konzert in b-moll für Klavier und Orchester; Igor Strawinski: Symphonie in 3 Sätzen (1945) (Orchester der RAI, Turin. Dir.: John Pritchard). 21,30 Bücher der Gegenwart. 21,38 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutrana glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za 1. stopnjo osnovnih šol); «Zdaj pa zapojmo!». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za 1. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18,50 Koncerti v sodelovanju z državnimi glasbenimi ustanovami. Sopranistka Donatella Guina, mezzosopranistka Marta Valetič, basist Flavio D'A. gostini, pianisti Anna Luci Sanvitale in Livia D'Andrea Romanelli. Arije Pietra Mascagnija, Giuseppe Verdia in Camilla Saint-Saëns. S koncerta, ki ga je priredilo tržaško društvo «Amici della lirica» 27. junija lani. 19,10 Družinski obzornik. 19,30 Westernpop-folk. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Nino Sanzogno. Sodeluje flavtist Severino Gazzelloni. Jean Sibelius: Labod iz Tuonela, op. 22 št. 3; Giorgio Federico Ghedini: Koncertna sonata za flavto in orkester; Karl Amadeus Hartmann: Simfonijska št. 6. Simfonični orkester RAI iz Milana. 21,25 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7-8,15 «Good morning from Naples». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Cori e balletti da opere. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi. 10,10 Il cantuccio dei bambini: «La festa del ciliegio» di Lodi (II). 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Orchestra Art Greenslade. 11,30 Vittorio Borghesi. 11,45 Complesso Roman Butina. 12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Attualità di politica interna. 14,15 Sax-club. 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vera Romagna. 15 Nel mondo della scienza: nei buchi neri il segreto dell'universo. 15,10 Intermezzo. 15,15 Edizioni Borgatti. 15,30 Orchestra Giorgio Carnini. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Do-re-mi-fa-sol. 19,30 Crash. 20 Cori nella sera. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Leggiamo insieme: «Thomas Mann» pagine scelte. 21,15 Cantano Heavy Metal Kids. 21,35 Trattenimento musicale. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35 Dediche e dischi. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,25 Ultimissime sulle canzoni. 7,45 Il punto sull'economia con S. Carini. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,25 Risate da tutta Italia. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10 Parliamone insieme. 10,15 Ginecologia: Prof. A. Barbanti. 10,30 Ritratto musicale. 10,45 Risponde Roberto Biasoli. 11,15 Acconciature: Bruno Vergottini. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno. 16 Self Service. 16,15 Obiettivo. 16,40 Saldi. 17 Discorawa. 17,30 Rassegna dei 33 giri. 18 Federico Show. 18,03 Dischi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Il bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola: Le grandi battaglie: Gettysburg (1863). 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 13,05 Fantasia musicale. 13,30 L'ammazzacaffè. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 18 Antonin Dvorak: Serenata op. 44. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera. 20 La «Costa dei barbari», a cura di Franco Liri. 20,25 Misty. 21 Cicli: Storia del Teatro drammatico Russo. 21,50 Incontri. 22,20 Cantanti d'oggi. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Parata d'orchestra. 23,10 La voce di... 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la solc. zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 «Quatre voix». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Radioqueresima - La Posta del Direttore - Mane Nobiscum di P. A. Lisandrini. 20,30 Bericht aus Rom. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Rencontre hebdomadaire avec le Pape. 21,30 Meeting the Christian World. 21,45 «Conoscere per comprendere». Incontri con il Terzo Mondo di F. Salerno. 22,30 Los miercoles de Pablo VI. Crónica de la audiencia general. 23 Orizzonti Cristiani (Replica). 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Tre Studi op. 104 n. 2: n. 1 in si bemolle minore - n. 2 in fa maggiore - n. 3 in la minore - Preludio e Fuga n. 6 in si bemolle maggiore op. 35 - Barcarola in la maggiore (op. postuma) - Albumblatt in si minore op. 117 - Capriccio n. 3 in si bemolle minore op. 33 (Pf. Annie D'Arco). **G. Sgambati:** Quintetto in fa minore op. 4, per pianoforte e archi. Adagio. Allegro non troppo - Vivacissimo - Andante sostenuto - Allegro moderato (Tema con variazioni) (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: I GRANDI NAZIONALISMI

R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 - Renana - Vivace - Scherzo - Moderato - Maestoso - Vivace (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); **A. Dvorak:** 2 Danze slave: in do min. op. 46 n. 7 - in fa magg. op. 46 n. 4 (Orch. Filarm. di Belgrado dir. Cika Zdravkovich)

9.40 FILOMUSICA

L. Boccherini: Sinfonia in re minore op. 12 n. 4 - La Casa del Diavolo - (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard); **G. Tartini:** Sonata in sol minore per violino e continuo - Il trillo del Diavolo (Vl. Nathan Milstein, pf. Léon Pommers); **C. Gounod:** Faust - Vous qui faites l'endormie - Serenata di Mefistofele (Bs. Nicolai Ghiurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge); **F. Liszt:** Grande Valzer infernale da «Roberto il Diavolo» di Meyerbeer (Pf. Sylvia Kersenbaum); **I. Stravinsky:** L'Histoire du soldat per 7 strum. - Suite (Vl. Israel Baker, clar. Ray D'Antonio, fag. Don Christlieb, tr. Charles Brady, tb. Robert Marsteller, cb. Richard Keller, percuss. William Kraft dir. l'Autore)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI ARTUR SCHNABEL E VLADIMIR ASHKENAZY

L. van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra - Allegro con brio - Adagio - Rondò (Moto allegro) (Pf. Artur Schnabel - Orch. Philharmonia di Londra dir. Issay Dobrowen); **W. A. Mozart:** Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra - Allegro - Romanza - Rondò (Allegro assai) (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. London Symphony dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

12 PAGINE RARE DELLA LIRICA

F. J. Haydn: Aria di Giannina per «Giannina e Bernardone» di Domenico Cimarosa (Sopr. Francina Girones); **G. Rossini:** Il signor Bruschino: Dehl Tu mi assisti (Ten. Salvatore Fischella); **G. Spontini:** La pastorella nobile: Parlami Eurilla mia (Sopr. Francina Girones, bar. Guido Guarnera); **G. Farinelli:** La locandiera: Ehl Tiburzio! Camerieri! (rev. di Rate Furlan) (Sopr. Francina Girones, ten. Salvatore Fischella); La locandiera: Siamo soli, non v'è gente (rev. Rate Furlan) (Sopr. Francina Girones, bar. Guido Guarnera); La locandiera: Era il ciel sereno e bello (Bar. Guido Guarnera) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Pieralberto Biondi)

12.30 ITINERARI STRUMENTALI: LA MUSICA AMERICANA

E. Mac Dowell: Concerto n. 2 in re minore op. 23 per pianoforte e orchestra - Larghetto calmato - Poco più mosso e con passione - Agitato - Presto giocoso - Largo molto - Allegro - Presto (Pf. Roberto Szidon - Orch. London Philharmonia dir. Edward Downes); **A. Copland:** da Dodici poesie di Emily Dickinson (Msopr. Margaret Lensky, pf. Piero Guarino); **W. Piston:** The incredible flutist (Orch. New Philharmonia dir. Leonard Bernstein)

13.30 CONCERTINO

J. Offenbach: Quadriglia dall'operetta La belle Hélène (Orchestra Hans Hagen); **N. Rimski-Korsakov:** Sadko, quadro musicale op. 5 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **E. Wolf-Ferrari:** Lucietta ex un bel nome, da «I quattro rusteghi» (Ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tansini); **J. Sibelius:** Romanza in do maggiore op. 42 (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Ghennadij Rojdestvenski)

14 LA SETTIMANA DI CLAUDE DEBUSSY

C. Debussy: La Boite à joujoux (Orchestrazione di André Caplet); Le Magasin de jouets - Le Champs de bataille - La Bergerie à vendre - Après fortune faite (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) - Azaël Azaël, aria dalla Cantata: «L'Enfant prodigue» (Sopr. Victoria de Los Angeles - Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre) - Fantasia per pianoforte e orchestra: Andante ma non troppo - Lento molto espressivo - Al-

legro molto (Sol. Alexander Jokheles - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Dzjemal Dalgat)

15-17 E. Lalo: Deux Aubades - per piccola orchestra (Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Antonio De Almeida); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi min. op. 64 per violino e orchestra (Sol. Pinchas Zukerman - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Gabriele Ferro); **L. van Beethoven:** Sonata in fa min. op. 57 - Appassionata - (Pf. Vladimir Ashkenazy); **C. Ives:** Sinfonia n. 4 (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Seiji Ozawa - M° del Coro Gianni Lazzari)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Suite inglese n. 2 in la min. (BWV 807) - Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Bourrée I e II - Giga (Clav. Huguette Dreyfus); **E. Bloch:** Quintetto per 2 violini, viola, violoncello e pf.: Agitato - Andante mistico - Allegro energico (Quintetto di Varsavia)

18 IL DISCO IN VETRINA

G. Frescobaldi: La Bernadina, canzone per «Canto solo e basso continuo» - **Gian Paolo Cima:** Sonata in re - Sonata in sol - da «Concerti ecclesiastici» (Fl. diritto Frans Bruggen, organo positivo Gustav Leonhardt, vc. Anner Bylsma); **P. A. Locatelli:** Concerto op. 4 n. 10 - da camera - Concerto op. 4 n. 12 - con quattro violini obbligati e tutte le altre parti - (Complesso Strum. di Francia) (Dischi Tele/Sawt-Decca)

18.40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: «Les petits riens» - Balletto (The Academy of St. Martin in the Fields dir. Nevi le Marriner); **J. Schobert:** Sonata in re magg. per pf. (Pf. Marisa Tanzini); **J. C. Bach:** Sinfonia concertante in mi bem. magg. per 2 violini, oboe e orch. (Vl. Emmanuel Koch e Charles Jørgen, ob. André Antonine - Les Solistes de Liège dir. Gery Lemaire); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 94 in sol magg. - La sorpresa - (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler)

20 RITRATTO D'AUTORE: LOUIS SPOHR (1784-1859)

Gran Nonetto in fa maggiore op. 31 per archi e fiati - Allegro - Scherzo (Allegretto) - Adagio - Finale (Vivace) (Gruppo Strum. da Camera di Milano) - Variazioni op. 36 per arpa, sull'aria «Je suis encore dans mon printemps» (Arpa Nicanor Zabaleta) - Concerto per quartetto d'archi e orch.: Allegro moderato - Adagio - Rondò, allegretto (Quartetto Weller e Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Peter Maag)

21 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

O. Gibbons: Gagliarda in do magg.; **J. Bull:** Due Danze: Pavana - Corrente - Kingston - (Cemb. Thurston Dart)

21.10 TURANDOT

Opera in due atti dalla fiaba di Carlo Gozzi

Musica di FERRUCCIO BUSONI

Altum - Ferruccio Mazzoli; Turandot: Florinda Cavalli; Adelmis: Jolanda Gardino; Kalaf: Herbert Handt; Barak: Bruno Marangoni; La regina madre di Samarcanda: Ester Orelli; Truffaldino: Gino Sinimberghi; Pantaone: Carlo Badioli; Tartaglia: Mario Borriello; Una cantante: Miriam Funari; Orchestra Sinf. e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini

22.30 CONCERTINO

E. Chabrier: Scherzo - Valse da Suite pastorale (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **G. Rossini:** Semiramide: Serbami ognor si fido (Sopr. Joan Sutherland; msopr. Marilyn Horne - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge); **A. Banchieri:** L'organo suonarino: La battaglia (Org. Giuseppe Zanaboni); **M. de Falla:** Andaluza da Piezas españolas (Pf. Beatriz Klien); **S. Mercadante:** Concerto in re min. per corno e orch.: Larghetto alla siciliana - Polacca (Allegretto brillante) (Cr. Domenico Ceccarossi - Orch. Pergolesiana dir. Piero Guarino)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. M. Molter: Sinfonia concertante n. 2 per tromba, due corni, due oboi e fagotto (Tr. Edward Tarr, cr. Erich Penschel e Konrad Alfing, ob. Helmut Hücke e Michel Piquet, fag. Werner Mauruschat); **G. F. Wegenseil:** Concerto n. 2 in sol maggiore per arpa e orchestra da camera (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. da camera «Paul Kuentz» dir. Paul Kuentz); **R. Strauss:** «Le bourgeois gentilhomme», suite dalle musiche di scena op. 60 per la commedia di Molière (Orch. della Staatskapelle di Dresda dir. Rudolf Kempe)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Keep on keepin' on (Woody Herman); **Blues in the night** (Ted Heath); **Walk on by** (Peter Nero); **Blues and sentimental** (Count Basie); **Creole love call** (Duke Ellington); **Burgundy street blues** (George Lewis); **Blues man** (Stephen Stills); **Summertime** (Janis Joplin); **Sneakin' around** (Canned Heat); **Guitar lightnin'** (Sam Lightin Hopkings); **Sittin' on the top of the world** (Hoylin Wolf); **Oh Lord search my heart** (Hot Tuna); **Evil ways** (Santana); **Momomtombo** (Malo); **Corridos** (Compl. caratt. messicano); **Rogacion** (Los Guayaki); **Danza azteca** (Los Guacharacos); **Calichi** (Atacama); **Samba da rosa** (Toquinho-Vinicius de Moraes); **Samba saravah** (Pierre Barouh); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **La valse bleue** (Mireille Mathieu); **Pigalle** (Maurice Larcange); **Les amoureux de la plage** (Juliette Gréco); **Le plat pays** (Jacques Brel); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Lass mi schau** (Toni Sulzback); **Fergetegas** (Comp. Nazion, di Budapest); **La rose jaune** (Yoska Nemeth); **Asters d'automne** (Sarah Gorbey); **Dielem dielem** (Dunka Rajter); **The go between** (Michel Legrand); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Abraham, Martin and John** (Paul Mauriat)

10 LEGGIO

Love is all (Les Reed); **Space captain** (Barbra Streisand); **Music to watch girls by** (Andy Williams); **Lui e lei** (Angeleri); **Delta queen** (James Last); **Whole lotta shakin' goin' on** (Little Richard); **Samba pa ti** (Santana); **Elderberry wine** (Elton John); **Hey Jude** (Ted Heat); **Everybody loves somebody** (Sarah Vaughan); **Take me back baby** (Sam Lightin Hopkings); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Summertime** (Janis Joplin); **Blues man** (Stephen Stills); **Marrakesh express** (Tony Mims); **Capita tutto a me** (Marcel Amont); **Rendez-vous à Brasília** (Charles Aznavour); **Cento città** (Stone-Eric Charden); **Per un flint** (Michel Delpech); **Uomo libero** (Michel Fugain); **Pontio** (Woody Herman); **The bounty killer** (Stelvio Cipriani); **Dragster** (Mario Capuano); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Meglio** (Equipe 84); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Pazza idea** (Patty Pravo); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Non credere** (Armando Sciascia); **Swackwater Jack** (Quincy Jones); **La figlia di un raggio di sole** (Ricchi e Poveri); **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni)

12 SCACCO MATTO

K-je (MFSB); **L'orto degli animali** (I Ricchi e i Poveri); **Mother Africa** (Santana); **Life** (Tom Paxton); **Meglio** (Equipe 84); **That loving feeling** (Isaac Hayes); **Noi due nel mondo e nell'anima** (I Pooh); **Take me to the mardi gras** (Bob James); **Kansas City** (Les Humphries Singers); **La casa in riva al mare** (Lucio Dalla); **Funky music sho nuff turns me on** (Yvonne Fair); **Amore grande amore libero** (Il Guardiano del Faro); **Happy feeling** (Hamilton Bohannon); **Dettagli** (Ornella Vanoni); **Sun secrets** (Eric Burdon); **Impressioni di settembre** (Premiata Foneria Marconi); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Cubano chant** (El Chicano); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Me and you and a dog named Boo** (Lobo); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **Sylvia's mother** (Hook); **E tu** (Claudio Baglioni); **Don't you worry about a thing** (Stevie Wonder); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Chega de saudade** (Augusto Martelli); **Long train running** (Dobie Brothers); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Salsa y sabor** (Tito Puente); **Burn** (Deep Purple)

14 INTERVALLO

She's to fat for me (James Last); **You're so vain** (Fausto Papetti); **The only living boy in New York** (Simon & Garfunkel); **...E stelle stan piovendo** (Mia Martini); **Help me** (I Dik Dik); **Just you, just me** (Brian Auger); **Nessuno mai** (Marcella); **Blue moon** (Frank Pourcel); **Exodus** (Arturo Mantovani); **Indian summer** (George Melachrino); **Stagione di passaggio** (Renato Pareti); **Angel eyes** (Olivia Newton-John); **California campground** (John Mayall); **Ma che bella città** (Edoardo Bennato); **No Noe's gonna be a fool forever** (Diana Ross); **Top hat bar and grillie** (Jim Croce); **Everybody sing** (Ray Charles); **Masquerade is over** (Aretha Franklin); **Blues in the night** (Ted Heath); **Leap frog** (Werner Muller); **La bicyclette** (Ives Montand); **Stupidi** (Ornella Vanoni); **Les gentils, les mechants** (Michel Fugain); **A swingin' safari** (Bert Kampfert); **My god is real** (Al Green); **Love** (Edwin Starr); **See see rider** (Les

Humphries); **Save the country** (Laura Nyro); **Solo lei** (Fausto Leali); **Cu-cu-rru-cu-cu paloma** (101 Strings); **Samba prelude** (Baden Powell); **E dicono** (Bruno Lauzi); **A taste of honey** (Paul Mauriat); **Tim and love** (Laura Nyro); **La bamba** (Dave Brubeck)

16 QUADERNO A QUADRETTI

C - jam blues (Werner Müller); **Amazing grace** (Judy Collins); **Little green apples** (Bing Crosby); **Watusi dance** (Funky Factory); **Nuages** (Django Reinhardt); **Felona** (Le Orme); **Movin' on** (Cook and the Benjamin Franklin Group); **Sabia** (A. C. Jobim); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **Amore caro amore bello** (Bruno Lauzi); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **Death wish** (Herbie Hancock); **If you go away** (Ray Charles); **Cabaret** (Liza Minelli); **The sound of silence** (James Last); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **I am Louis Armstrong** (Teddy Wilson); **Manteca** (Quincy Jones); **Anonimo veneziano** (Franck Pourcel); **America** (David Essex); **Salt song** (Stanley Turrentine); **Strada** (Ibis); **C'era una volta il West** (John Servus); **La cattiva strada** (Fabrizio De André); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Moon river** (Percy Faith); **Goodbye Indiana** (Ivano Fossati); **Save the sunlight** (Herb Alpert)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Afrique (Count Basie); **Maria Isabel** (Leroy Holmes); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Jambalaya** (Paul Griffin); **Duelo criollo** (Milva); **Yucatan** (Maya); **Cossack patrol** (Norrie Paramor); **Rundumadumrum** (den Wolfgangsee (Das Jodeltrio Schroll); **Snoopy** (Moog-Mania); **Africa jump up** (Jamaica All Stars Steel Band); **Donna donna** (Joan Baez); **Cinematographe** (Boris Vian); **Llanero** (Los Quetzales); **Forever and ever** (Demis Roussos); **Autumn in Rome** (Pino Calvi); **Humoresque** (Hugo Montenegro); **Evenings of Damasco** (T. Rex); **Lady of Spain** (Ray Conniff); **If you could read my mind** (Barbra Streisand); **Erba di casa mia** (Massimo Ranieri); **I love Paris** (Stan Kenton); **Tema dal - Concerto di Varsavia** (Laurindo Almeida); **People** (Ella Fitzgerald); **Congo blues** (Mingo Santamaria); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Rocki racoon** (Antonio Torquati); **Porta un bacione a Firenze** (Leoni-Intra); **Yamma yamma** (Augusto Martelli); **Cheganga** (Edu Lobo); **Quien sera** (Jack Anderson); **Autunno** (Fausto Cigliano e Mario Gangi); **Kunsterleben** (101 Strings); **Za jedam casak** (Coro Penne Nere di Aosta); **Sabia** (Frank Sinatra); **America** (The Nice); **Fin de semana** (Los Diablos); **Paris violon** (Franck Pourcel)

20 INVITO ALLA MUSICA

Ebb tide (Robert Denver); **Rondò 13** (Waldo de los Rios); **Come together all the people** (Etta Cameron); **Molecule** (Bruno Lauzi); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gimme money** (Sir Albert Douglas); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Greensleeves** (Ennio Morricone); **Ancora più vicino a te** (Peppino Gagliardi); **Liscio parade** (Casadei); **Stardust** (Alexander); **In a gadda da vida** (Incredibile Bongo Band); **Ciccio formaggio** (Gabriella Ferri); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Tema del lupo** (Fossati-Prudente); **Two for the road** (Henry Mancini); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Give me love** (Django & Bonnie); **Banks of the Ohio** (Olivia Newton-John); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **E per colpa tua** (Milva); **My dream** (The Platters); **Voglia di mare** (I Romans); **How high the moon** (Norman Candler); **Lui e lei** (Angeleri); **Emmanuelle** (Lovelest); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **L'été indien** (Joe Dassin); **Hey Jude** (Ray Bryant); **Io domani** (Marcella); **Thomas theme** (Riz Ortolani); **Speak low** (Teddy Reno); **Pagliaccio** (Gli A'anni del Sole); **Season in the sun** (Botticelli)

22-24

L'orchestra dei trombonisti Jay Jay Johnson e Kai Winding My funny Valentine; Israel Catherine's theme; Am I blue? - Sonny boy
La voce di Frank Sinatra You will be the music; You're so right; Winners, Nobody wins
Il chitarrista Barney Kessel Viva el toro; Flowersville; Carmen's cool; Like, there's no place like
Il complesso di Freddie Hubbard Clap your hands; Wichita Lineman; South street stroll; Lonely soul; Soul turn around
La cantante Olivia Newton-John Let me be there; Me and Bobby Mc Gee; Banks of the Ohio; Love song; If not for you
L'orchestra Quincy Jones Dead end; Walkin' in space

**siamo così sicuri
dei nostri lubrificanti
che offriamo**



Mobil Garanzia Motore

**ti garantisce durante e dopo
la garanzia
del costruttore**

Mobil Garanzia Motore

- Vale per tutte le autovetture di serie con meno di 55.000 km e meno di 4 anni di vita
- Copre tutte le avarie meccaniche delle parti interne del motore soggette a lubrificazione
- Basta cambiare l'olio in carica con Mobil SHC o Mobil Super presso una stazione abilitata
- Dura per 6 mesi o per il chilometraggio previsto dal costruttore tra un cambio olio e l'altro
- Si rinnova ad ogni cambio olio successivo

...molto meglio Mobil



nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Un dibattito mai avvenuto a cura di Renzo Giacchieri
Wagner-Brahms di Vieri Tosatti (Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
In studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?

Ventesima puntata
Presentano Luigina Dagostino e Marco Romizi
Testo di R. Schiavo Campo
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angioletta

la TV dei ragazzi

17,15 ZORRO

Tredicesima ed ultimo episodio

Lancieri al galoppo

con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolenne, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod. Walt Disney

17,40 AVVENTURA

a cura di Sergio Dionisi e Bruno Modugno
Muore mille volte; Remy Julien
di Mario Cortesi

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cristianesimo e libertà dell'uomo
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
Quinta puntata

☐ GONG

18,45 STASERA CAROL DOUGLAS

Regia di Gian Carlo Nicotra (Ripresa effettuata da La Bussola - di Viareggio)

SEGNALE ORARIO

☐ INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

La gente di Hemsö

dal romanzo di August Strindberg

Sceneggiatura di Herbert Grevenius

Personaggi ed interpreti:

Carlsson Allan Edwall
Madam Flod Sif Ruud
Gusten Sven Wollter
Rundquist Hilding Gaule
Norman Hakan Serner
Clara Anna Schonberg
Lotten Asa Brolin
Ida Helena Reuterblad
Professore Hakan Jannberg

22 —

Tribuna sindacale

a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa CISL

☐ BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Moglie Pastore Fylgia Zadig
Edvin Adolphson
Regia di Bengt Lagerkuist
Produzione: TV Svedese
Seconda puntata

☐ DOREMI'

secondo

17,30 NAPOLI: CICLISMO

Giro della Campania (Sintesi)

18 — PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,15 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

☐ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

☐ TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 IL CONTE DI MONTECRISTO

Un programma di cartoni animati

prodotto da Halas e Batchelor Animation Limited

Ottavo episodio

La caverna degli schiavi

☐ ARCOBALENO

19,30

TG 2 -

Studio aperto

(ore 20: ☐ INTERMEZZO)

20,45

Ieri e oggi

a cura di Leone Mancini e Lino Procacci

Presenta Mike Bongiorno

Regia di Lino Procacci

☐ DOREMI'

22 — DI FRONTE ALLA MEDICINA

Un programma di Marisa Malfatti e Riccardo Tortora
Prima puntata

TG 2 - Stanotte



Valeria Moriconi, ospite della trasmissione « Ieri e oggi » (ore 20,45, Secondo)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Links und rechts der Autobahn. • Frühling im Nagoldtal. • Filmbericht. Verleih: Bavaria

svizzera

8,40-9,10 TELESUOLA X
Geografia del Cantone Ticino
Il Locarnese - 2ª puntata

10,20-10,50 TELESUOLA X
Geografia del Cantone Ticino:
La Val di Blenio - 2ª parte

18 — Per i bambini: L'OLONESE X
Telefilm della serie « I corsari » (7ª) - Regia di Claude Barma
ORECCHIE APERTE
Grande concorso a premi per ragazzi

18,55 HABLAMOS ESPANOL X
Corso di lingua spagnola
27ª lezione (Replica)
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT

19,45 QUI BERNA - TV-SPOT

20,15 CANZONI PER L'EUROPA X
Selezione delle canzoni candidate al Gran Premio Eurovisione della canzone 1976 - 2ª parte
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — REPORTER

Settimanale d'informazione

22 — In Eurovisione da Ginevra
PALLACANESTRO X
Finale della Coppa Europea dei Campioni
Cronaca differita

23-23,10 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 TRE RAGAZZI IN GAMBA ALL'ATTACCO DI UFO X

Film con Flavio Magliaccio, Odette Lara, Walter Foster - Regia di Flavio Magliaccio

E' la fine dell'anno scolastico a Rio. Tre ragazzi, Bert, Mike e Peter, desiderano vivamente di passare le vacanze con il loro zio Maneco, che è però considerato dal loro padre un fannullone, un buono a nulla, insomma, un buontemponi. I tre ragazzi e lo zio riescono a persuadere il padre riluttante e... via incontro a mirabolanti avventure.

22 — ZIG-ZAG X

22,03 GRAPPEGGIA SHOW N. 4 X

22,23 TELESPORT - PALLACANESTRO X
Ginevra: Coppa dei Campioni - Finale

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 LA SCOMPARSA DI UN DIPLOMATICO - Telefilm della serie « Il santo »

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,30 FINESTRA SU...

18 — L'ATTUALITA' DI IERI

18,25 LA FIGLIA DEL SEMAFORO per la serie « Le belle storie della lanterna magica »

18,30 TELEGIORNALE presentato da Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO 20 — TELEGIORNALE

20,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD

20,30 MONSIEUR LE TROU-CHADE SAISI PAR LA DEBAUCHE - Commedia in 5 atti di Jules Romains

23 — TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

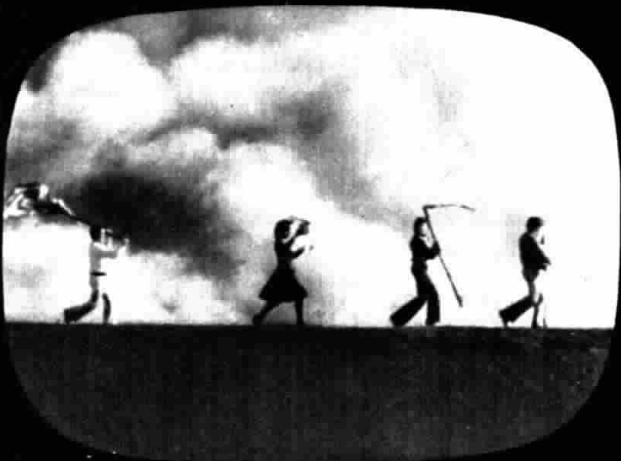
21 — LA CORRIDA DEI MARITI

Film - Regia di Gilles Grangier con Fernandel, Nicole Berger

Fernando Sarrasin, un industriale francese che vive in una piccola città del mezzogiorno, si dedica alla pesca di trota. Ha l'occasione di salvare dalla morte una bella, giovanissima ragazza, Cecilia, che, essendo orfana e senza mezzi, ha avuto una crisi di disperazione ed ha cercato la morte nelle acque del fiume.

Fernando, la porta nella sua casa dove ella aiuterà la vecchia governante nelle faccende domestiche. Ma fare il bene non è sempre facile: anche una buona azione può turbare degli interessi più o meno legittimi o eccitare la maldicenza.

Questa sera in Carosello



AVERNA

© AdMarCo Firenze

televisione

XII/H Medicina

Un'inchiesta di Marisa Malfatti e Riccardo Tortora

Di fronte alla medicina

XII/H Medicina



Edward Kennedy verrà intervistato nella terza puntata del programma

ore 22 secondo

Che cosa accade quando un cittadino (ricco o povero che sia) per effetto di una malattia si trasforma da un giorno all'altro in paziente? Diventa cioè un essere dipendente, più o meno a seconda della gravità del male, dal medico e anche dalla struttura (ospedale o organizzazione sanitaria), dalle macchine e dal personale paramedico. Per indagare sul tipo di rapporto che si instaura tra medico e malato è nata appunto questa analisi del settore svolta da Riccardo Tortora e Marisa Malfatti, che hanno avvicinato centinaia di persone in Italia e all'estero, in zone di depressione economica e sociale ed in zone ad alto livello di reddito, approfondendo casi umani di particolare gravità e drammaticità e ascoltando il parere dei più illustri medici, sindacalisti e politici.

Di fronte alla medicina ci sono l'uomo, la società e la malattia, ma è anche la medicina ad essere di fronte a noi, oltre che a se stessa. E' la medicina a doverci dar ragione di come opera e di come vuole operare. Non è solo, quindi, il paziente di fronte alla medicina, ma il medico stesso e tutti noi perché la medicina non è più un fatto individuale ma è un fatto collettivo e sociale e come tale coinvolge responsabilità che vanno oltre il medico, oltre l'evento stesso del male.

Dicono Tortora e Malfatti: « Il programma, prima di essere un'indagine scientifica, è soprattutto uno studio politico, etico e sociale sulla medicina. Anche se non è stato facile farne a meno poiché il campo si presta facilmente a questo genere di episodi, dalla trasmissione mancano fatti "suggestivi" e cronache

"strappalacrime". E' stata una rinuncia voluta, un modo di allontanarsi il più possibile dalle forme di "compiacimento" di cui è piena la medicina e, in genere, tutto quello che riguarda il problema della salute ».

Il rapporto medico-paziente e medicina-società sarà dunque approfondito più sul piano « pratico » che sul piano filosofico prendendo a pretesto in ogni puntata una malattia o un tema che diventano così filo conduttore.

Anche la musica (è il jazz di Nunzio Rotondo, scritto appositamente per il programma e diretto dall'autore) ha una funzione di veicolo: non è quindi un commento fine a se stesso, è un complemento del discorso che fa il testo attraverso lo speaker (Riccardo Cucciolla), che fanno i medici e tutte le altre persone intervistate.

Nella puntata in onda questa sera si tratta specificamente del rapporto che si stabilisce fra il medico ed il paziente al primo incontro. Si intende analizzare da cosa sia inficiato questo rapporto, esasperato da un « non-dialogo » che non può assolutamente essere tra eguali. Ci si domanda anche che ruolo giochino, in questo delicato momento, la suggestione e l'autoritarismo quando il camice bianco e il « sapere » si contrappongono alla assoluta mancanza di preparazione sanitaria da parte del cittadino che si trasforma in malato. E' un rapporto magico? E' lo stesso rapporto che può stabilire il paziente col medico-stregone?

Sempre questa sera si esamina poi la diversità di rapporti che si instaura tra paziente e medico privato rispetto a quello con il medico della mutua o del poliambulatorio specialistico.

Per questa trasmissione sono stati intervistati: il prof. Raffaello Misi, il dr. Giuseppe Deffenu di Milano, il ginecologo Justine C. Terra, lo studioso di etica dr. Eric J. Cassel e, inoltre, il cancerologo prof. Georges Mathé, il dr. Francesco Racanelli, l'olandese dr. Wim Engelbrecht e la sindacalista Manuela Mezzeloni.

Nelle prossime tre settimane il discorso si allargherà in un primo momento alle strutture sanitarie per approfondire il significato che esse assumono nella relazione medico-paziente, non soltanto nella realtà italiana ma anche in quella europea e in quella americana. Si passerà poi a considerare il rapporto della medicina con la società, approfondimento che porterà al problema della liceità della ricerca e della sperimentazione (anche di quella fatta a spese dell'uomo).

Infine verranno esaminate le attuali malattie del mondo per dedurre che alle malattie da sottosviluppo si sono oggi aggiunte quelle da progresso, o meglio dal modo distorto di concepire il progresso.

giovedì 1° aprile

XII/V *Varie*
PROTESTANTESIMO

ore 18 secondo

Proseguendo nel discorso già iniziato la settimana scorsa sui problemi dei giovani obiettori di coscienza, l'attenzione si sposta oggi sul « servizio civile ». E' questo un servizio alternativo a quello militare che gli obiettori possono svolgere in istituti ed enti evangelici. Parecchie opere ecclesiastiche hanno già richiesto l'utilizzazione di giovani nel proprio ambito ma, per ora,

solo le chiese avventiste hanno ottenuto la convenzione con il ministero. Gli obiettori di coscienza, che attualmente svolgono il servizio civile presso comunità evangeliche, si trovano a Torino, dove è stato girato il servizio, ed a Firenze. Essi prestano la loro opera intervenendo in vari modi, aiutando i membri delle comunità nell'assistenza agli anziani e nel lavoro di pulizia, nell'organizzazione di doposcuola e nell'opera di evangelizzazione.

XII/V *Varie*
SORGENTE DI VITA

ore 18,15 secondo

Con l'aiuto del prof. Ariel Toaff, docente di storia medievale ebraica all'università di Tel Aviv, ripercorreremo oggi la storia della comunità ebraica di Siena. Fin dal 1229 una piccola comunità di banchieri, professione molto comune per gli ebrei nel Medioevo, si stabilì in alcuni viottoli poco distanti dalla piazza Del Campo dove rimase tranquilla per diversi decenni e dove con-

servò una certa autonomia anche dopo che fu relegata a ghetto, in seguito alle pressioni pontificie su Cosimo I de' Medici. Si ricostruisce così la vita di questa attiva comunità attraverso documenti conservati nelle biblioteche e attraverso la riscoperta dei luoghi in cui gli ebrei operarono. Ancor oggi sopravvive una piccola comunità e rimangono la sinagoga e l'università, a quell'epoca già una delle più importanti d'Europa.

II/S *di A. Steindberg*
LA GENTE DI HEMSÖ - Seconda puntata

ore 20,45 nazionale

La vedova Flod, gelosa della simpatia che corre fra Ida e Carlsson, cerca di convincere l'uomo a comportarsi più seriamente, a prendere moglie e a sistemarsi. Alla festa della mietitura Carlsson ha una grossa lite con il giovane Norman che corteggia Ida, dopodiché si allontana con la governante, umiliando Flod. Alla fine dell'estate Ida lascia l'isola di Hemsö. Carlsson è adolorato. Le scrive e al tempo stesso avverte Flod che sposerà Ida e che si vuol trovare un altro posto per potere un giorno mettersi in proprio. Il pastore, che ha cercato riparo in casa Flod perché colto da una tempesta, è

critico con la vedova per il suo interesse per Carlsson. Quest'ultimo, torna deluso da un viaggio nella città dove risiede Ida, la quale in realtà non ha mai pensato seriamente a lui. Così la soluzione-matrimonio con la Flod diventa concreta. Per non partecipare alle nozze, Gusten, il figlio della vedova, va in mare a pesca. Si incontra su un isolotto con il pastore che lo persuade a tornare sulla sua decisione. I due decidono però di giocare un brutto tiro a Carlsson durante la festa di nozze. Ma durante la festa, molto pittoresca e animata, Carlsson manda a monte la trappola ubriacando il pastore e poi facendolo finire in acqua fra l'ilarità dei presenti.

VI/E
IERI E OGGI



Mike Bongiorno presenta la rubrica

ore 20,45 secondo

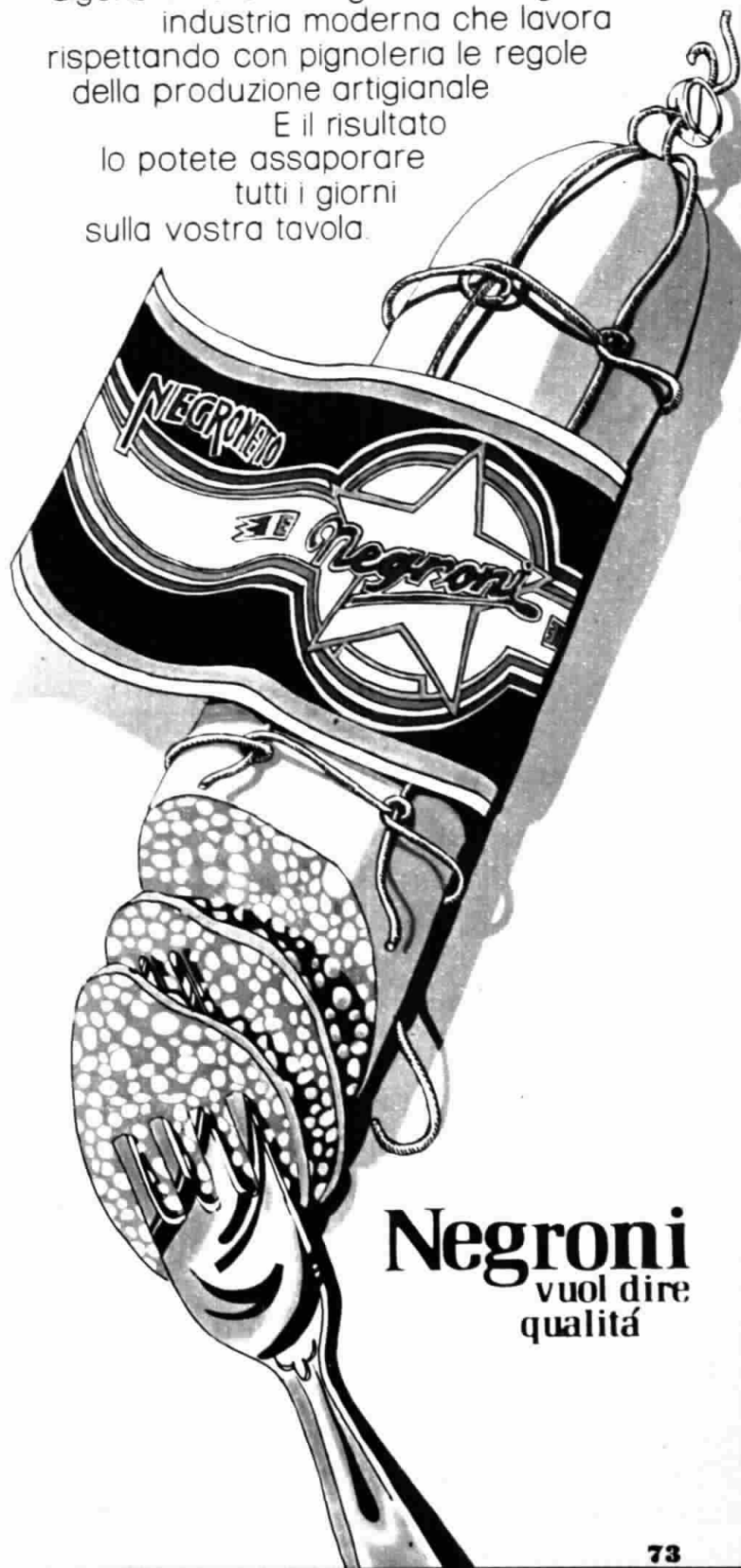
Mike Bongiorno ospita oggi, nella rubrica di Mancini e Procacci, Valeria Moriconi e Mino Reitano, la prima attrice di prosa fra le « grandi » del tea-

tro italiano, il secondo cantante dal seguito popolare, una specie di « reuccio » del meridione. Valeria Moriconi, dopo un inizio cinematografico (era una delle stelline del nostro cinema), ha cambiato decisamente direzione, cominciando a recitare in teatro: al pubblico televisivo è nota soprattutto per esser stata la protagonista di Resurrezione. Questa sera, ripescati nella cineteca televisiva, vedremo alcuni pezzi in cui l'attrice ha dato piena dimostrazione della sua maturità artistica e della sua versatilità: si tratta di brani tratti dalla commedia Romeo bar registrata nel '58; dalla Locandiera goldoniana del '65; infine, più recenti, dal Macbeth di Shakespeare e da La miliardaria di G. B. Shaw. Per Mino Reitano sono state raccolte le canzoni che hanno costituito le tappe più significative della sua carriera: simbolo del giovane emigrante — Reitano calabrese per lavoro si è dovuto trasferire nel Nord — che riesce a far fortuna, Reitano deve il suo successo, datato soprattutto ai grandi concorsi della canzone, proprio alle simpatie e all'appoggio dei suoi conterranei. Di lui vedremo e sentiremo alcune canzoni da Senza Rete, da Canzonissima e dal Disco per l'estate del 1971, e inoltre un brano recitato insieme con i fratelli Santonastaso. A conclusione della serata lo stesso Reitano canta il suo ultimo pezzo, Terre lontane.

Negronetto : parti scelte di maiale, sale, pepe.

Ingredienti semplici e genuini, accuratamente selezionati, per ottenere salami squisiti e facilmente digeribili. Perché Negroni è una grande industria moderna che lavora rispettando con pignoleria le regole della produzione artigianale

E il risultato lo potete assaporare tutti i giorni sulla vostra tavola.



Negroni
vuol dire
qualità

radio giovedì 1° aprile

IL SANTO: S. Teodora.

Altri Santi: S. Venanzio, S. Stefano, S. Malachia, S. Ugo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,10 e tramonta alle ore 18,55; a Milano sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 18,50; a Trieste sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 18,32; a Roma sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 18,34; a Palermo sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 18,28; a Bari sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 18,16.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1697, nasce a Hesdin Antoine-François Prévost. PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo si lamenta che la sua vita sia breve, e tuttavia non impiega come dovrebbe il tempo che ha e che potrebbe bastargli. (Pibrac).

Di Benjamin Britten

Curlew River

ore 12,25 terzo

Nel gennaio 1956 Benjamin Britten visitò Tokio ed ebbe così modo di assistere ad una duplice esecuzione di un dramma del Teatro No: *Sumidagawa*. Lo stesso compositore testimonia dell'enorme impressione riportata in quell'occasione. Britten intuì immediatamente la novità dell'impianto drammatico che offriva la possibilità di sviluppare « una esperienza lirica totalmente nuova ».

Sebbene impressionato dall'idea della concezione originale del dramma giapponese del medio-evo Juro Montomasa, Britten era assolutamente lontano dalla possibilità di un qualsivoglia « pastiche »; d'altra parte alla base del dramma religioso del Medioevo erano sostanzialmente gli stessi caratteri: l'esclusività della presenza maschile nel cast, l'austerità dello scenario, il limitato numero degli strumentisti.

E' così che la drammatica vi-

cenda sul fiume Sumida può essere trasferita senza scosse da William Plomer sulle rive del Curlew. Così, dopo otto anni nel corso dei quali il seme gettato a Tokio ha gradatamente messo radici nell'animo del compositore, nasce a Venezia quella che Britten, timoroso di confonderla con una tradizionale opera, volle chiamare « parabola ».

E' interessante notare come, ad onta delle reiterate affermazioni del compositore, i paralleli con l'opera originale siano numerosi e strutturalmente abbastanza rilevanti. L'opera narra la storia di una donna pazza che, viaggiando alla ricerca del figlio smarrito, si presenta alla riva del Curlew per essere traghettata. Durante il viaggio sul battello il traghettatore narra la vicenda di un ragazzo che, esattamente un anno prima, era passato per quei luoghi per fuggire ai suoi rapitori ed era morto sull'altra sponda. In lui la donna riconosce il figlio perduto.

Teatro Elisabettiano

Tamerlano, il Grande

ore 19,50 terzo

Nel quadro del ciclo dedicato al Teatro elisabettiano, viene trasmessa oggi la seconda parte di *Tamerlano*, il *Grande* di Christopher Marlowe. Al centro del dramma (composto negli anni 1587-1588 appunto in due parti di cinque atti ciascuna e in versi sciolti) c'è la figura storica di Timur Lenk, capo musulmano del Turkestan vissuto nel quattordicesimo secolo, il quale con una serie di campagne vittoriose riuscì a costituire un vastissimo impero che dall'India giungeva fino all'Anatolia con capitale in Samarcanda. Figura leggendaria per la sua grandezza e la sua crudeltà, Tamerlano (come venne chiamato in Europa) ha ispirato diversi scrittori tra cui Marlowe.

Tamerlano, capo di una banda di predoni, vuole impadronirsi del potere e abbatte il re di Persia, dopo essersi al-

leato col fratello di costui. Da qui hanno inizio le sue conquiste. Dotato di un'ambizione smisurata unita a un'incredibile crudeltà, Tamerlano travolge ogni ostacolo.

Dopo la conquista dell'impero turco, egli fa prigioniero l'imperatore Bajazet e sua moglie e li rinchiusa in una gabbia dove si diverte a martoriarli in ogni maniera finché i due disgraziati si uccidono sbattendo la testa contro le sbarre della gabbia. Conquista quindi Damasco e l'Egitto, ma si astiene dall'uccidere il sultano di quest'ultimo Paese solo per le preghiere che gli rivolge Zenocrate, figlia del vinto, la cui bellezza serve a mitigare il suo furore. Conquistata Babilonia e tutti i regni vicini, Tamerlano celebra un trionfo in cui il suo cocchio è tirato dai re di Trebisonda e di Siria e da quelli di Gerusalemme e di Anatolia soggiogati. Solo la morte pone termine alle sue conquiste.

nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
F. A. Boieldieu: La Dama bianca, ouverture (Orch. London Symphony dir. R. Bonyngue) ♦ J. Brahms: dalla *Serenata* in la magg. n. 2, 1° movimento: Allegro moderato (Orch. London Symphony dir. I. Kertesz) ♦ L. Spohr: *Jessonda*, ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. J. Meyerowitz)
- 6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
W. A. Mozart: dal Concerto in la magg. per cl. e orch. (K. 622): 2° movimento: Adagio (Clar. M. Robert - Orch. da camera di Cleveland dir. G. Szell) ♦ N. Paganini: Tre divertimenti carnevaleschi per due vl. e vc. (J. Rayower e U. Olivetti, vl.; I. Gomez, vc.) ♦ F. Schubert: Improvviso in fa min. (Pf. W. Giesekeing) ♦ M. De Falla: Da - El sombrero de Tres Picos: Danza finale (Orch. Suisse Romande dir. E. Ansermet)
- 7 — **GR 1**
Prima edizione
- 7,15 **LAVORO, OGGI**
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
- 8 — **GR 1**
Seconda edizione
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Amare di meno, E' bello cantare, Venditrice di stornelli, La mia solitudine (Testarda io), L' te vurria vasa', Al mondo, La vita de campagna, Alla fine della strada
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Guido Alberti
- Controvoce** (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1
- 11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colan-geli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli
- 11,30 **Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAAL PER VOI**
Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti - Regia di Sandro Merli
- 12 — **GR 1**
Terza edizione
- 12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

- 13 — **GR 1**
Quarta edizione
- GR 1**
Spazio libero
Lo Speciale del Giovedì
- 14 — **GR 1**
Quinta edizione
- 14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
- GR 1**
Sesta edizione
- 15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**
- 16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno
- 17 — **GR 1**
Settima edizione
- 17,05 **PADRE E FIGLI**
di Ivan Turgenev
Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso
14° episodio
Ivan Turgenev Carlo Ratti
Eugenio Bazarov Aldo Reggiani
Pavel Kirsanov Ivo Garrani
Nicola Kirsanov
Franco Giacobini
Anna Sergeevna Odincov
Carmen Scarpitta
Arcadio Kirsanov Roberto Rizzi
Katia Ornella Grassi
Vassili Ivanovic
Edoardo Toniolo
Un contadino Piero Vivaldi
Regia di Giacomo Colli
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)
- *Invernizzi Tostine*
- 17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI
- 18 — **Musica in**
Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

- 19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,30 **JAZZ GIOVANI**
Un programma presentato da Adriano Mazzeletti
- 20,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
- 21 — **GR 1**
Nonna edizione
- 21,15 **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di Jader Jacobelli
CONFERENZA STAMPA CISL
- 22 — **LA VOLGARIZZAZIONE DELLA CULTURA**
a cura di Angela Bianchini
5. Il nuovo linguaggio religioso
- 22,30 **CONCERTO DA CAMERA**
Claude Debussy: Estampes: Pagodes - Soirée dans Grenade - Jardins sous la pluie (Pianista Eric Heidsieck) ♦ Darius Milhaud: Quartetto n. 7: Modérément animé - Dance et sans hâte - Lent vif et gai (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin e Jacques Ghestem, violini; Gérard Causse, viola; Pierre Penassou, violoncello)
- 23 — **OGGI AL PARLAMENTO GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

6 — Ira Fürstenberg presenta: Il mattiniere

— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6.30): Radiomattino

7,30 Radiomattino - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,45 Buongiorno con Peppino Di
Capri, Leila Selli e Piero Sof-
fici

Amo, Sola in due, Ljuba, Tu, Ami-
ca estate, Stardust, Non lo faccio
più, Non litigo più, Albatros, Tam-
murriata nera, Solitudine

— Invernizzi Tostine

8,30 RADIOMATTINO

8,40 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

8,50 SUONI E COLORI DELL'OR-
CHESTRA

9,05 PRIMA DI SPENDERE

Programma per i consumatori
a cura di Alice Luzzatto Fegiz
con la collaborazione di Fran-
ca Pagliaro

9,30 Radiogiornale 2

9,35 Padri e figli

di Ivan Turgenev - Traduzione e
adattamento radiofonico di Carlo
Monterosso - 14° episodio

Ivan Turgenev - Carlo Ratti
Eugenio Bazarov - Aldo Reggiani

Pavel Kirsanov Ivo Garrani
Nico Kirsanov Franco Giacobini
Anna Sergeevna Odincov

Carmen Scarpitta
Arcadio Kirsanov Roberto Rizzi
Katia Ornella Grassi
Vassili Ivanovic Edoardo Toniolo

Un contadino Piero Vivaldi
Regia di Giacomo Colli
Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI

— Invernizzi Tostine

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,24 Corrado Pani presenta

Una poesia al giorno

LA PRIMA POESIA

di Sandro Penna

Lettura di Giancarlo Sbragia

10,30 Radiogiornale 2

10,35 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori
a farvi divertire per un'intera
mattinata? - Programma con-
dotto da Francesco Mulè con
la regia di Manfredo Matteoli

Nell'intervallo (ore 11.30):

Radiogiornale 2

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni con la partecipazione
di Giorgio Bracardi e Mario
Marenco

15,40 Giovanni Gigliozzi presenta:

CARARAI

Un programma di musiche,
poesie, canzoni, teatro, ecc.,
su richiesta degli ascoltatori
a cura di Giovanni Gigliozzi
con la collaborazione di Fran-
co Torti e la partecipazione di
Anna Leonardi

Regia di Marco Lami

Nell'intervallo (ore 16.30):

Radiogiornale 2

17,30 Speciale GR 2

17,50 Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la
HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guarda-
bassi
Realizzazione di Enzo Lamioni
(Replica dal Programma Nazionale)

18,30 Notizie di Radiosera

18,35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte
le età presentata da Guido e
Maurizio De Angelis

and Charity) • Jaywalk (David
Christie) • Let the music play
(Barry White) • You sexy thing
(Hot Chocolate) • Who loves you
(Four Seasons) • Io per te Marghe-
rita (Edoardo Bennato) • Gordon
(Nomadi) • Evil woman (Electric
Light Orchestra) • Hurricane (Bob
Dylan) • Banapple gas (Cat Ste-
vens) • Born to run (Bruce Spring-
steen) • Money honey (Bay City
Rollers)

21,29 Carlo Massarini

presenta:
Popoff

— Jeans e jackets Bolthon &
Cassidy

22,30 RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

terzo

7 — Quotidiana - Radiotre

Programma sperimentale di apertu-
ra della rete. Novanta minuti in
diretta di musica guidata, lettura
commentata dei giornali del mattino,
collegamenti con le Sedi regionali
Nell'intervallo (ore 7.30):

GIORNALE RADIO

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Franz Liszt: Sonata in si minore
(Pianista Martha Argerich) • Mau-
rice Ravel: Quartetto in fa mag-
giore per archi (Quartetto Italiano)

9,30 Il disco in vetrina

Franz Joseph Haydn: Sonata n. 35
in do maggiore (Pianista Rudolf
Buchbinder) • Johann Christoph
Bach: Sinfonia n. 1 in fa
maggiore (Orchestra da Camera di
Colonia dir. Helmut Muller-Bühl)
(Dischi Telefunken e Nonesuch)

10,10 La settimana di Dvorak

Antonin Dvorak: Due Furiant op. 42
n. 1 in re maggiore - n. 2 in fa
maggiore (Pianista Radoslav Kva-
pil) • Quartetto n. 6 in fa maggiore
op. 96 per archi • Americano •
(Quartetto Janacek): Variazioni sin-
foniche in do maggiore op. 78 su un
tema originale (Orchestra Sinfoni-
ca di Londra diretta da Colin Davis)

11,10 Se ne parla oggi

11,15 Ritratto d'autore

Niccolò Porpora

(1686-1768)

Tre Fughe per clavicembalo, in sol

minore - in si bemolle maggiore -
in sol maggiore (Cembalista Rug-
gero Gerlin): Sonata in sol mag-
giore per violino e pianoforte (dal-
le Sonate XII di violino e basso)
(Salvatore Accardo, violino, Anto-
nio Beltrami, pianoforte); Concerto
in sol maggiore, per violoncello,
archi e cembalo (Revis di F. De-
grada) (Solista Radu Aldulescu -
Orchestra • A. Scarlatti • di Na-
poli della RAI diretta da Franco
Caracciolo); Ouverture Royale, per
due oboi, due fagotti, due corni,
due trombe e timpani (Trasce. e
revis. di F. Degrada) (Orchestra
• A. Scarlatti • di Napoli della RAI
diretta da Massimo Pradella)

12,05 Frédéric Chopin: Variazioni in mi
maggiore su un'aria nazionale tes-
desca (Pianista Alberto Pomeranz)

12,25 Curlew River

Parabola in due parti tratta dal
«No» medioevale giapponese • Su-
midagawa • di Juro Montomasa
Libretto di William Plomer
Musica di BENJAMIN BRITTEN

La pazza Peter Pears

Il battelliere John Shirley-Quirk

Il viaggiatore Bryan Drake

Lo spirito del ragazzo Bruce Webb

L'abate, capo dei pellegrini

Harold Blackburn

Complesso strumentale di Solisti
diretto da Benjamin Britten e Viola
Tunnard

13,45 L'ottimismo della redenzione.

Conversazione di Marcello Ca-
milucci

14 — GIORNALE RADIO

14,15 Radio Mercati

Borse valori, cambi

14,25 La musica nel tempo

I CANTANTI DI TOSCANINI

ALLA SCALA (I)

di Angelo Sguerzi

15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Gruppo Improvvisazione • Nuova
Consonanza • Concerto grosso
(Gruppo Improvvisazione • Nuova
Consonanza • Mario Bertoncini,
Walter Branchi, Franco Evangelis-
ti, John Heineman, Egisto Macchi
e Ennio Morricone) • Franco Evan-
gelisti: Ordini per sedici esecu-
tori (Orchestra da Camera • Nuova
Consonanza • diretta da Daniele
Paris); Spazio a cinque, per cin-
que voci e quattro percussioni e
accorgimenti elettronici (Comple-
so • Nuova Consonanza •)

16,30 Speciale Tre

16,45 Fogli d'album

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli,
merci

17,10 CLASSE UNICA - Il romanzo

epistolare, di Angela Bianchini
5ª ed ultima. Considerazioni con-
clusive

17,25 Appuntamento con Nunzio Ro-
tondo

17,50 Aneddotica storica

17,55 Il mangiatempo

a cura di Sergio Piscitello

18,05 Il jazz e i suoi strumenti

18,30 L'ARTE DEMONIACA DI HOFF-
MANN

a cura di Claudio Magris

xll/a Cinema



Carmelo Bene (ore 19,50)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Pagine clavicembalistiche

F. Couperin: Les Folies françaises
ou les dominos (H. Dreyfus) •
J. K. Kerll: Ciaccona in do (G.
Leonhardt) • G. Muffat: Passaca-
glia in sol minore (Tema e 24 Va-
riazioni) (L. Rogg) • A. Soler:
Fandango in re minore (R. Puyana)

19,45 Editoria e letteratura. Conver-
sazione di Lamberto Pignotti

19,50 Teatro Elisabetiano

a cura di Agostino Lombardo

Tamerlano, il Grande

Cinque atti di Christopher Mar-
lowe - Versione poetica di Rodolfo
Wilcock - Prima parte

Tamerlano, pastore scita; Carmelo
Bene; Zenocrate, figlia del sultano
d'Egitto e moglie di Tamerlano;
Carla Tatò; Micete, re di Persia e
Bajazet, imperatore dei turchi; Lui-
gi Mezzanotte; Zabina, moglie di
Bajazet; Laura Panti; Còro, fra-
tello di Micete e grande pascià;
Alfiero Vincenti; Teridama, Tecelle

e Usmucassano, fedeli seguaci di
Tamerlano; Cosimo Cinieri; Il sul-
tano d'Egitto, padre di Zenocrate;
Graziano Giusti; Agida, vecchio
consigliere di Zenocrate; Antonio
Manganaro; Meandro, consigliere
fedele di Micete e giovane re di
Arabia fidanzato di Zenocrate; Emi-
lio Cappuccio; I re di Fez, Maroc-
co e d'Algeri; Edoardo Torricella;
Magnete, accompagnatore di Zeno-
crate; Renzo Lori; Ortigio, Ceneo
e Menafonte, nobili persiani; Fran-
co Patano, Werner Di Donato,
Franco Vaccaro; Anippa, cameriera
di Zenocrate; Dina Braschi

Musiche originali di Vittorio Gel-
metti - Adattamento e regia di
Carlo Quartucci

Realizzazione effettuata negli Studi
di Torino della RAI

— Nell'intervallo:

(21 circa): GIORNALE RADIO

(21,15 circa): Sette arti

22,40 Concertino

23 — GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

Is it love (Adrian Baker) • Magic
in my life (5th Dimension) • (If
you want it) Do it yourself (Gloria
Gaynor) • Higher than high (The
Undisputed Truth) • Gimme some
(Jimmy Bo Horne) • Bohemian
rhapsody (Queen) • Come due
bambini (La Bottega dell'Arte) •
Cioccolato con panna (Antonella
Bardi) • King kong (parte prima)
(The Jimmy Castor Bunch) • No-
body's gonna change me (The Dy-
namic Superiors) • Gettin' tighter
(Deep Purple) • The lies in your
eyes (Sweet) • Theme from • Ma-
hogany • (Diana Ross) • A trick
of the tail (Genesis) • Bird of
love (Umanity) • Attila e la stel-
la (Antonello Venditti) • Meglio
libera (Loredana Berté) • Let's
twist again (Chubby Checker) •
Let's go to the disco (Faith Hope

giovedì

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. 0,06 **Musica per tutti:** Mister G. and Lady F. Che cos'è, il bimbo, Piange il telefono, L'avvenire, Non avevo che te, Dolce bossa nova, La voce, Tutto passerà vedrai, Noi nun moriremo mai, Guardo guardo e guardo, Penso sorrido e canto, Czardas. 1,06 **Quando nel mondo la canzone era magia:** Tango delle rose, L'amore è una cosa meravigliosa, Silenzio cantatore, Parlami d'amore Mariù, Cielo azzurro, September song, Ultime foglie. 1,36 **Parata d'orchestre:** L'étranger, Santa Lucia, You know, Moonlight-serenade, Three coins in the fountain, Ritmo senza parole, Minuetto for Annabella. 2,06 **Motivi da tre città:** A Paris, Ciel de Paris, Roma, Vojo er canto de 'na canzone, El gondolier, Venezia nella mente, La Bohème. 2,36 **Intermezzi e romanze da opere:** E. Granados y Campina: Goyescas; - Intermezzo -; G. Verdi: Attila, Prologo; - All'or che i forti corrono -; G. Puccini: Le Villi; - Intermezzo Atto 2° -; F. Cilea: L'Arlesiana, Atto 1°; - Come due tizzi accesi -; H. Rosenberg: Journey to America; - Intermezzo -; 3,06 **Sogniamo in musica:** Adry berceuse; Sleepy shores, Light and shadows, Ebb tide, Sinfonia d'été, Un uomo una donna, Così dolce, Riflessi di Broadway. 3,36 **Canzoni e buonumore:** Old MacDonald had a farm, Serenata de carta velina, Cheek to cheek, Molla tutto, Signorina concertina, Benedetto chi ha inventato l'amore, Digidam digidoo. 4,06 **Solisti celebri:** F. J. Haydn: Variazioni in fa minore; Andante e Variazioni; G. W. Gluck: Danza degli Spiriti beati, da « Orfeo e Euridice »; N. Paganini: Capriccio in si bemolle maggiore n. 13, op. 1, - La risata -; A. Scarlatti: Sonata in re maggiore per flauto, archi e cembalo: Allegro - Adagio - Fuga - Largo - Allegro. 4,36 **Appuntamento con i nostri cantanti:** Doppio whisky, Mai prima, L'immensità, La voglia di sognare, Passa il tempo, Al mondo. 5,06 **Rassegna musicale:** Jeppy, Oggi a Roma, Aveva un cuore grande, Summer, Mediterraneo, Più passa il tempo, Canada. 5,36 **Musiche per un buongiorno:** Melodia, Sottovoce, Sole meraviglioso, Berceuse de Jocelyn, Passeggiando con te, Miraflores, Machine gun.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 **Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.** **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale.** 15,15-30 La musica in Regione. Il Quartetto « La Salle » alla Società dei Concerti (Reg. il 4-3-76 al Conservatorio di Bolzano). 19,15 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige.** 19,30-19,45 **Microfono sul Trentino:** « En confidenza ». **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 **Giradisco.** 12,15-12,30 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.** 14,30-15 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli,** a cura della redazione del Giornale Radio. 15,10 « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema di Carlo de Incontrera e Alessandra Longo. 16 « Chino Ermacera, cantore della Piccola Patria » di Gianfranco D'Arenco (1° trasmissione). 16,15-17 **Concerto dei pianisti Mario Patuzzi e Marina Caimeli.** B. Bartok: Sonata (1926), I. Stravinski: Sonata; B. Bartok: da « Im Freien »; Suoni della notte - Caccia (Registrazione effettuata il 5-6-1975 durante il concerto organizzato dalla Società dei Concerti di Trieste). 19,30-20 **Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.** 14,30 **L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive.** 14,45 **Appuntamento con l'opera lirica.** 15 **Quaderno d'italiano.** 15,10-15,30 **Musica richiesta.** **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 **Gazzettino sardo** 1° ed. e « La settimana economica » a cura di Ignazio De Magistris. 15 **Bassa stagione:** un programma per non cadere in letargo. Realizzazione di Corrado Fois. 15,20-16 « La nostra voce ». Giornalino radiofonico degli alunni delle scuole medie. Realizzazione di Anna Laura Pau. 19,30 **Qualche ritmo.** 19,45-20 **Gazzettino sardo, ed. serale.** **Sicilia - 7,30-7,45** **Gazzettino Sicilia.** 1° ed. 12,10-12,30 **Gazzettino.** 2° ed. 14,30 **Gazzettino.** 3° ed. 15,05 « Il signor X ». Testo di Michele Perriera, con Gabriella Savoia, Kadigia Bove, Gabriello Montemagno, Enzo Fontana e Piero Violante. Commento musicale di Piero Violante e Claudio Lo Cascio. Regia di Michele Perriera (Seconda parte). Al termine: Musica per archi. 19,30-20 **Gazzettino.** 4° ed.

Trasmisiones de rujneda ladina - 14,14,20 **Nutizies par i Ladins dla Dolomites.** 19,05-19,15 « Dai crepes di Sella » - La cunduta d'ega noia da San Martin.

Trasmisiones de rujneda ladina - 14,14,20 **Nutizies par i Ladins dla Dolomites.** 19,05-19,15 « Dai crepes di Sella » - La cunduta d'ega noia da San Martin.

sender bozen

6,30-7,15 **Klingender Morgengruss.** Dazwischen: 6,45-7 **Italienisch für Anfänger.** 7,15 **Nachrichten.** 7,25 **Der Kommentar oder Der Pressespiegel.** 7,30-8 **Musik bis acht.** 9,30-12 **Nachrichten.** Dazwischen: 9,45-9,50 **Nachrichten.** 10,15-10,45 **Schulfunk (Mittelschule).** Geschichte: « Österreich verteidigt Europa gegen die Türken (Wien 1683) ». 11,30-11,35 **Künstlerportrat.** 12-12,10 **Nachrichten.** 12,30-13,30 **Mittagsmagazin.** Dazwischen: 13-13,10 **Nachrichten.** 13,30-14 **Opernmusik.** Ausschnitte aus den Opern « Il Matrimonio Segreto » von Domenico Cimarosa, « Semele » von Georg Friedrich Händel, « Lo Speciale » von Joseph Haydn, « Die Zauberflöte » und « Figaro's Hochzeit » von Wolfgang Amadeus Mozart. 16,30 **Musikparade.** 17 **Nachrichten.** 17,05 **Wir senden für die Jugend.** Jugendklub. 18 **Reisebilder.** Heinrich Heine - 1. Folge. 18,05 **Chormusik.** 18,45 **Dichter des 19. Jahrhunderts.** 19,30 **Volksmusik.** 19,50 **Sportfunk.** 19,55 **Musik und Werbedurchsagen.** 20 **Nachrichten.** 20,15 « Bilanz ». Hörspiel von Heinrich Böll. Sprecher: Edith Bogwer, Hans Stöckl, Volker Krystoph, Helmut Wlasak, Kurt Müller-Walden. Regie: Erich Innerebner. 21,57-22 **Das Programm von morgen.** Sendeschluss.

v slovenščini

7 **Koledar.** 7,05-9,05 **Jutranja glasba.** V odmorih (7,15 in 8,15) **Poročila.** 11,30 **Poročila.** 11,35 **Slovenski razgledi.** Srečanja - pianist Marijan Lipovšek, Milan Stibilj, Anekdoti, Aleksander Lajovic, Sonatina - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 **Poročila.** 13,30 **Glasba po željah.** 14,15-14,45 **Poročila.** Dejstva in mnenja. 17 **Za mlade poslušavce.** V odmoru (17,15-17,20) **Poročila.** 18,15 **Umetnost, književnost in prireditve.** 18,30 **Nove plošče resne glasbe,** pripravlja Ada Markon. 19,10 **Dopisovanje.** Francesco Leopoldo Savio-Matija Čop. 25. oddaja, pripravlja Martin Jevnikar. 19,25 **Za najmlajše:** « Pisani balončki », pripravlja Krasulja Simoniti. 20 **Sport.** 20,15 **Poročila.** 20,35 « Dobrohotni godnjač ». Komedija v 3 dejanjih, ki jo je napisal Carlo Goldoni, prevedla Marija Kacin. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 22,15 **Glasba za laiko noč.** 22,45 **Poročila.** 22,55-23 **Jutranji spored.**

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 **Giornale del Piemonte.** 14,30-15 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.** **Lombardia - 12,10-12,30** **Gazzettino Padano:** prima edizione. 14,30-15 **Gazzettino Padano:** seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** **Giornale del Veneto:** prima edizione. 14,30-15 **Giornale del Veneto:** seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** **Gazzettino della Liguria:** prima edizione. 14,30-15 **Gazzettino della Liguria:** seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** **Gazzettino Emilia-Romagna:** prima edizione. 14,30-15 **Gazzettino Emilia-Romagna:** seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** **Gazzettino Toscano.** 14,30-15 **Gazzettino Toscano del pomeriggio.** **Marche - 12,10-12,30** **Corriere delle Marche:** prima edizione. 14,30-15 **Corriere delle Marche:** seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** **Corriere dell'Umbria:** prima edizione. 14,30-15 **Corriere dell'Umbria:** seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** **Gazzettino di Roma e del Lazio:** prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** **Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale.** 12,10-12,30 **Giornale d'Abruzzo.** 14,30-15 **Giornale d'Abruzzo:** edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** **Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale.** 12,10-12,30 **Corriere del Molise:** prima edizione. 14,30-15 **Corriere del Molise:** seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** **Corriere della Campania.** 14,30-15 **Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi.** 7-8,15 « Good morning from Naples ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** **Corriere della Puglia:** prima edizione. 14,30-15 **Corriere della Puglia:** seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** **Corriere della Basilicata:** prima edizione. 14,30-15 **Corriere della Basilicata:** seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** **Corriere della Calabria.** 14,30 **Gazzettino Calabrese.** 14,40-15 **Musica per tutti.**

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 **Buongiorno in musica.** 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 **Notiziari.** 7,40 **Buongiorno in musica.** 8,35 **Galleria musicale.** 9 **Musica folk.** 9,15 **Di melodia in melodia.** 9,30 **Lettere a Luciano.** 10 **E' con noi...** 10,10 **Io, piccolo uomo:** « Il mio libro » intervista con i ragazzi di Parenzo. 10,35 **Intermezzo musicale.** 10,45 **Vanna.** 11,15 **Suona il chitarrista Peps Garino con i suoi cosacchi.** 11,30 **Primo respiro.**

12 **Musica per voi.** 12,30 **Giornale radio.** 13 **Brindiamo con...** 14 **All'aria aperta:** Vademecum del turista. 14,15 **Disco più, disco meno.** 14,35 **Libri in vetrina.** 14,45 **La Vera Romagna.** 15 **Io piccolo uomo.** 15,20 **LP della settimana.** 15,45 **Quattro passi.** 16,10-16,30 **Teletutti qui.**

19,30 **Crash.** 20 **Appuntamento serale.** 20,30 **Giornale radio.** 20,45 **Rock party.** 21 **Solisti e complessi sloveni.** 21,45 **Classifica LP.** 22,45-23 **Cantano Luciano e Sandra.**

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Notizie Flash** con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 **Il Peter della canzone.** 6,35 **Giù dal letto.** 6,45 **Bollettino meteorologico.** 7,10 **Dischi a richiesta.** 7,35 **Ultimissime sulle vedettes.** 8 **Oroscopo.** 8,15 **Bollettino meteorologico.** 9,30 **Fate voi stessi il vostro programma.**

10 **Parliamone insieme.** 10,45 **Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia.** 11,15 **Legge:** Antonio Sulfaro. 11,30 **Il giochino.** 12,05 **Mezzogiorno in musica.** 12,30 **La parlantina.**

14 **Due-quattro-lei.** 14,15 **La canzone del vostro amore.** 14,30 **Il cuore ha sempre ragione.** 15,15 **Incontro.** 15,30 **L'angolo della poesia.** 15,45 **Un libro al giorno.**

16 **Self-Service.** 16,40 **Offerta speciale.** 16,50 **Saldi.** 17 **Hit Parade degli ascoltatori.** 18 **Federico Show** con l'Olandese Volante. 18,03 **Dischi pirata.** 19,03 **Break.** 19,30-19,45 **Parole di vita.**

svizzera m 538,6 kHz 557

6 **Musica - Informazioni.** 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 **Notiziari.** 6,45 **Il pensiero del giorno.** 7,15 **Il bollettino per il consumatore.** 7,45 **L'agenda.** 8,05 **Oggi in edicola.** 8,45 **Radioscuola:** E' bello cantare (II). 9 **Radio mattina.** 10,30 **Notiziario.** 11,50 **Presentazione programmi.** 12 **I programmi informativi di mezzogiorno.** 12,10 **Rassegna della stampa.** 12,30 **Notiziario - Corrispondenze e commenti.**

13,05 **Motivi per voi.** 13,30 **L'ammazzacaffè.** Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 **Notiziario.** 15 **Parole e musica.** 16 **Il piacevirante.** 16,30 **Notiziario.** 18 **Viva la terra!** 18,30 **L'informazione della sera.** 18,35 **Attualità regionali.** 19 **Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.**

20 **Opinioni attorno a un tema.** 20,40 **Concerto classico e moderno.** 21,50 **Cronache musicali.** 22,05 **Per gli amici del jazz:** Settetto Dizzy Gillespie. 22,30 **Radiogiornale.** 22,45 **Orchestra di musica leggera RSI.** 23,10 **Ballabili.** 23,30 **Notiziario.** 23,35-24 **Notturmo musicale.**

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - **Onde Corte nelle bande:** 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 **S. Messa latina.** 8 « Cuatro voces ». 12,15 **Rome all-retour.** 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15 **Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** 17 « **Appuntamento Musicale:** ». « Gesu Morente ». Oratorio per soli, coro e orchestra di A. Rosetti. Versione italiana e revisione strumentale di G. L. Tocchi (I Parte). Interpreti: Anna Maria Balboni, soprano; Amis El Hage, basso. Coro e Orchestra Sinfonica di Roma diretti da Gian Luca Tocchi. Maestro del coro: Gianni Lazzari. 17,30 **Notiziario - Radioquarantesima.** « Le certezze del cristiano: Il contributo alla costruzione della società » del Prof. R. Giuffrè - Filo diretto con gli emigrati italiani a cura del Patronato ANLA - Mane Nobiscum di P. A. Lisandrini. 20,30 **Jugendforum.** 20,45 **S. Rosario.** 21,05 **Notizie.** 21,15 **Douglas Hyde:** du marxisme à la fol. 21,30 **Religious News.** Ecumenism. 21,45 **Notizie - Nonno Meo racconta,** favole per bambini di tutte le età a cura di F. Rossetti - La Parola del Papa di Mons. F. Tagliaferri. 22,30 **Encuesta Romana Diez Años Despues del Concilio.** 23 **Orizzonti Cristiani (Replica).** 23,30 **Con Voi nella notte.** Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A - Programma Stereo.** 13-15 **Musica leggera.** 18-19 **Concerto serale.** 19-20 **Intervallo musicale.** 20-22 **Un po' di tutto.**

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 **Qui Italia:** Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Ouverture per « Beherrscher der Geister » (Rübezahl) op. 27 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); R. Schumann: Concerto in la minore op. 129, per violoncello e orchestra: Allegro non troppo - Adagio - Molto vivace (Sol. Mstislav Rostropovich - Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. S. Samossoud); J. Suk: Serenata in mi bemolle maggiore op. 6, per archi: Andante con moto - Allegro ma non troppo e grazioso - Adagio - Allegro giocoso, ma non troppo presto (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Arthur Winograd)

9 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA NORDICA

N. W. Gade: Ossia, ouverture op. 1 (Orch. Sinfonica Reale Danese dir. Johan Hye Knudsen); J. Sibelius: Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 52. Allegro moderato - Andantino con moto, quasi allegretto - Moderato; Allegro (ma non tanto) (Orch. London Symphony dir. Anthony Collins)

9.40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Sinfonia n. 27 in sol maggiore: Allegro molto - Andante siciliano - Presto (Orch. della Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); J. Pleyel: Quartetto in re maggiore: Allegro - Andante - Polonaise con moto (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Roberto Gendres, vla Roger Lepauw, vc. Robert Rex); G. Rossini: Un petit train de plaisir, da « Album des enfants degourdis » (Pf. Aldo Ciccolini); N. Paganini: Sonata per chitarra e violino: Allegro risoluto - Piuttosto largo - Amorosamente - Andantino variato (Chit. Marga Bauml, vl. Walter Klasing); F. Paër: Concerto in re maggiore per organo e orchestra: Allegro spiritoso - Andante sostenuto - Allegretto (Ferdinando Luigi Tagliavini, organo dei fratelli Serassi - Orch. da camera di Milano dir. Tito Gotti)

11 IL DIAVOLO E CATERINA

Opera fiaba in tre atti, libretto di Antonin Dvorak e Adolf Wenig - Musica di ANTONIN DVORAK
Mirka, un pastore: Lubomir Havlak; Kates: Ludmila Komancova; Sua madre: Vera Krilova; Mubuel: Premysl Koci; Lucifero: Rudolf Asmus; Il guardiano del sentiero: Karel Berman; La principessa: Marie Staehnerova; La cameriera: Jaroslava Vymazalova; Il maresciallo: Jaroslav Horavcek; Un musicante: Rudolf Vonasek - Orchestra e Coro del Teatro Naz. di Praga diretti da Zdenek Chalabala

12.50 MUSICA DA CAMERA

F. J. Haydn: Quartetto in re minore op. 76 (Delle quinte), per archi: Allegro - Andante e piuttosto allegretto - Minuetto - Finale (Quartetto Loewenguth); M. Ravel: Introduzione e Allegro, per arpa e complesso da camera (Sol. Paula Ursic Petric - Ensemble Savko Osterc dir. Ivo Petric)

13.30 CONCERTINO

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 10 in si minore per archi (Orch. da Camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg); G. Meyerbeer: Ombre légères, da Dinorah (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia dir. Tullio Serafin); J. Massenet: Méditation (VI. Mischa Elman, pf. Joseph Seiger); D. Milhaud: Scaramouche, suite per due pianoforti: Vif-Moderé-Brazileira (Duo pff. Jacqueline Robin Bonneau, Genevieve Ioy)

14 LA SETTIMANA DI CLAUDE DEBUSSY

C. Debussy: Trois Chansons de Charles d'Orléans, per coro misto a cappella (Ensemble vocal de Bruxelles dir. Fritz Hoys) - Sei Preludi - dal 1° Libro (Pf. Dino Ciani) - Sonata n. 3 in sol minore per violino e pianoforte (VI. Isaac Stern, pf. Alexander Zakin) - Jeux, poema danzato (Orch. New Philharmonia dir. Pierre Boulez)

15-17 H. M. Longuich: Blasequintett

Missa (Stalder Quintett Missa: c'ar. Hans Rudolf Stalder, fl. Ursula Burkhard, ob. Peter Fuchs, cr. Bernhard Leguillon, fag. Pierre Renon); J. Brahms: Canto del Destino op. 54 per coro e orchestra su testo di Hölderlin (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Gary Bertini - Mo del Coro Ruggero Maghini); L. van Beethoven: Re Stefano - Musiche di scena op. 117 (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Michael Tilson Thomas - Mo del Coro Nino Bordignon); K. Kreutzer: Quintetto, per pianoforte, auto, c'arinetto, viola e violoncello: Allegro maestoso - Adagio - Scherzo (molto vivace) - Tempo di Polonaise (Consortium

Classicum); L. van Beethoven: Rondino, per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni e 2 fagotti (London Wind Soloist dir. Jack Brymer)

17 CONCERTO DI APERTURA

D. Gabrielli: Sonata a sei con tromba (rev. di Franz Giegling): Grave, Allegro-Grave, Allegro - Grave, Presto (Tr. Don Smithers, clav. Maria Teresa Garatti - Compl. da camera - I Musicisti); G. Ph. Telemann: Concerto in fa maggiore, per tre violini, archi e basso continuo, da « Tafelmusik » - Allegro-Largo-Vivace (Vl. Susanne Lautenbacher, Adelheid Schaffer e Georg Egger - Orch. da camera - I Solisti di Stoccarda -); C. Nielsen: Sinfonia n. 5 op. 50. Primo movimento - Secondo movimento (Orch. New Philharmonia dir. Jascha Horenstein)

18 MUSICHE STRUMENTALI DI BELA BARTOK

Sei duetti per due violini (dal « 44 Duetti » del 1931) n. 28 Rincrescimento - n. 31 Auguri per il Nuovo Anno - n. 33 Canto della mietitura; Cornamusa - n. 41 Scherzo - n. 42 Canto arabo (Vl. Jehudi Menuhin e Neil Gokovsky) - Quartetto n. 6 (1939) Mesto, Più mosso, Pesante-Mesto, Marcia-Mesto, Burletta-Mesto (Quartetto Vegh)

18.40 FILOMUSICA

L. Boccherini: Quintetto in do maggiore, per chitarra, due violini, viola e violoncello - La ritirata di Madrid - Allegro maestoso assai - Andantino - Allegretto - La ritirata di Madrid - (12 Variazioni) (Chit. Alirio Diaz, vl. Alexander Schneider e Felix Galimir, vla Michael Tree, vc. David Soyer); H. Wolf: Tre Lieder, da « Spanisches Liederbuch » - Sie blasen sum Abmarsch (Heyse, da anonimo spagnolo) - Weint nicht, ihr Auelein (Heyse, da Lope de Vega) - Wer tat deinem Fusslein weh? (Geibel, da anonimo) (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Gerald Moore); M. Glinka: Jota Aragonesa, da « Fantaisies pittoresques » (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); F. Liszt: Rapsodia spagnola: Folies d'Espagne - Jota aragonesa (Pf. France Clidat); E. Chabrier: España, rapsodia (Orch. Sinf. di Londra dir. Aurelio Argenta); M. de Falla: Jota (trascr. Kochanski) (VI. David Oistrakh, pf. Vladimir Yampolsky); M. Ravel: Rapsodia Spagnola (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Quattro ballate op. 10: n. 1 in re minore - n. 2 in re maggiore - n. 3 in si minore - n. 4 in si maggiore (Pf. Julius Katchen)

20.20 A. VIVALDI

Juditha Triumphans (Sacrum militare oratorium), oratorio in due parti per soli, coro e orchestra, su testo del Cavaliere Giacomo Cassetti (Juditha: Zsuzsa Barlay; Abra, eius ancilla: Margit Laszlo; Holofernes: Zsolt Bende; Vagans, servus Holofernis: Jorset Dene; Ozias, summus sacerdos: Jorset Reti - Orchestra di Stato Ungherese e Budapest Madrigal Choir - diretti da Ferenc Szekeres - Mo del Coro Gy Czigan)

22.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Bartok: Musica per strumenti ad arco, celesta e percussioni: Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto (Orch. Sinf. della BBC dir. Pierre Boulez)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

H. Purcell: « The virtuous wife », suite dalle musiche di scena (Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); J. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Break it up (Julie Driscoll); Blue rondo à la turk (Le Orme); Tuxedo junction (Ted Heath); Oe oà (Oscar Prudente); O barquinho (Elis Regina); California dreamin' (Wes Montgomery); By the time I get to Phoenix (Johnny Rivers); Serenade to summertime (Paul Mauriat); A Janella (Roberto Carlos); Chi me l'ha fatto fa' (Luigi Proietti); Sinno' me moro (Boots Randolph); Valachi theme (Django e Bonnie); Sinceramente (I Ricchi e Poveri); La Virgen de la Macarena (Herb Alpert); Hay quien pudiera (Gerardo Servin); Barbara (Coleman Reunion); Tenendoci per zampa (I Vianella); Harry Lime theme (Anton Karas); Po-

sia (Engelbert Humperdinck); Eleanor Rigby (Walter Carlos); Music to watch girls by (Peter Loland); Moulin Rouge (Percy Faith); Se Dio vorrà (Domenico Modugno); Both sides now (Ronnie Aldrich); Se per caso domani (Ornella Vanoni); All because of you (Geordie); Before the parade passes by (André Kostelanetz); Jungle strut (Santana); Ma che bella città (Edoardo Bennato); Quando callienta el sol (Al Korvin); Voce (Elis Regina); Michelemmà (Fausto Cigliano); Tarantella meridionale (Privitera); Mediterraneo (Milva); Borriquito (Kurt Edelhagen); La valse à mille temps (Jacques Brel); Pleur mon cœur (Mireille Mathieu); Yuliska de Budapest (Yoska Nemeth); Danza ritual del fuego (Werner Müller); Lupita (Los Machucambos)

10 INTERVALLO

L'âmes des poètes (Maurice Larcange); Canto d'amore di Homeide (I Vianella); Helen wheels (Paul Mc Cartney); Blue rondo à la turk (Le Orme); Mi esplodevi nella mente (Franco Simone); He (Today's People); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Tangled up in blue (Bob Dylan); Don't do it baby (Mac & Katie Kissoon); Imagine (Jonny Harris); Diario (Equis 84); Samba d'amour (Middle of the Road); Piedone lo sbirro (M. & G. De Angelis); Insieme a me tutto il giorno (Loy-Altomare); Soul makossa (Manu Dibango); Poesia (Riccardo Cocciante); Love her like a lover (John Kincaid); The peanut vendor (Joe Privat); La mazurka di Carolina (Gigliola Cinquetti); Cheek to cheek (Ray Conniff); Suspiranno (Peppino Di Capri); Only you (I Platters); Pata pata (Paul Mauriat); Il confine (I Dik Dik); La valse à mille temps (Jacques Brel); Io e te per altri giorni (I Pooh); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Conversation (James Last); Monica delle bambole (Milva); Tucumania (I Ninhos Pega); Love music (Sergio Mendes); Piano man (Thelma Houston); Spring one (Koichi Oki); Uomo libero (Michel Fugain)

12 COLONNA CONTINUA

Say it with music (Ray Conniff); Tonta, gafa y boba (Aldemaro Romero); Girl blue (Stevie Wonder); The upper room (Mahalia Jackson); Blue spanish eyes (Baja Marimba Band); Le cose della vita (Antonello Venditti); Hold me tight (King Curtis); A hit by Varese (Chicago); Blues for Diahann (Milt Jackson); Gypsy queen (Oliver Nelson); Light my fire (Woody Herman); If it wasn't for bad luck (Ray Charles); I love you love me love (Gary Glitter); One hundred years from today (Bill Perkins); Rebecca (Albert Hammond); Nice work if you can get it (Benny Goodman); Love for sale (Oscar Peterson); Mas que nada (Dizzy Gillespie); I've got my love to keep me warm (Sarah Vaughan-Billy Eckstine); Days of wine and roses (Roger Williams); Le tribunal d'amour (Juliette Gréco); Se per caso domani (Ornella Vanoni); Circles (Paul Desmond); Roll over Beethoven (Jerry Lee Lewis); No opportunity necessary, no experience needed (Yes); Jumpin' at the woodside (Annie Ross-Pony Poindexter); Soul sister (Dexter Gordon); Let's face the music and dance (Clarke-Boland); The man in the middle (Pete Rugolo); Yesterdays (Stan Levey)

14 INVITO ALLA MUSICA

La lontananza (Domenico Modugno); Pour un flirt (Raymond Léveillé); Imagine (Gil Ventura); Live and let die (Ray Conniff); La bamba (Edmundo Ros); Vado via (Druipi); Eine ganze Nacht (James Last); Last date (Henry Mancini); Piedone lo sbirro (Santo & Johnny); Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli); A media luz (Werner Müller); Sul bel Danubio blu (Wiener Volksoper); Bolero (Mia Martini); Norwegian wood (Ted Heath); Más que nada (Ronnie Aldrich); Dueling banjos (Weissberg-Mandel); Se tu non fossi bella come sei (Gianfranco); Amara terra mia (Domenico Modugno); Il padrino (Ferrante e Teicher); Afrikan beat (Cargo 23); The Cisco Kid (War); Alfieri (Mantovani); Quando quando quando (Fausto Pappetti); Il fantasma (Ricchi e Poveri); Tipe thang (Isaac Hayes); Carnival (Les Humphries Singers); Ode to Billy Joe (The Kingpins); Picasso summer (Roger Williams); Una giornata al mare (Equis 84); Tonight (Frank Chacksfield); Garota de Ipanema (Los Indios Tabajaras); Sittin' on the dock of the bay (King Curtis); You've got a friend (Peter Nero); Keep on keepin' on (Woody Herman); Michelle (Percy Faith); Plove (Lester Freeman); Nun dormi manco te (I Vianella); Metti, una sera a cena (Bruno Nicolai)

16 SCACCO MATTO

That lady (parte I) (The Isley Brothers); Keep gettin' in on (Marvin Gaye); Il treno

delle sette (Antonello Venditti); Keep yourself alive (Queen); Lowe twins (D. Ross e M. Gaye); Darling Christina (Severine Browne); Friendly possibilities (Papa John Creach); Shine on silver sun (Strawbs); Law of the land (The Undisputed Truth); Revelation (Fleetwood Mac); Il mio papà ed io (Rosalino Cellamare); Azeta (Lafayette Afro Rock Band); Roller coaster (Blood Sweet and Tears); Soul makossa (Lafayette Afro Rock Band); Sunshine lady (Willie Hutch); On with the show (Puzzle); La ragazza dagli occhiali (I Domodossola); Saturday night's alright (Elton John); Visions (Stevie Wonder); Pull together - Tequila sunrise (Eagles); Plastica e petrolio (Ping Pong); My coo ca choo (Alvin Stardust); Hum along and dance (Rare Earth); Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi); Goodbye yellow brickroad (Elton John); Il miracolo (Ping Pong); The dirty jobs (The Who); Niente da capire (Francesco De Gregori); Smiling faces sometimes (Rare Earth); Se hai paura (I Domodossola); Golden lady (Stevie Wonder)

18 QUADERNO A QUADRETTI

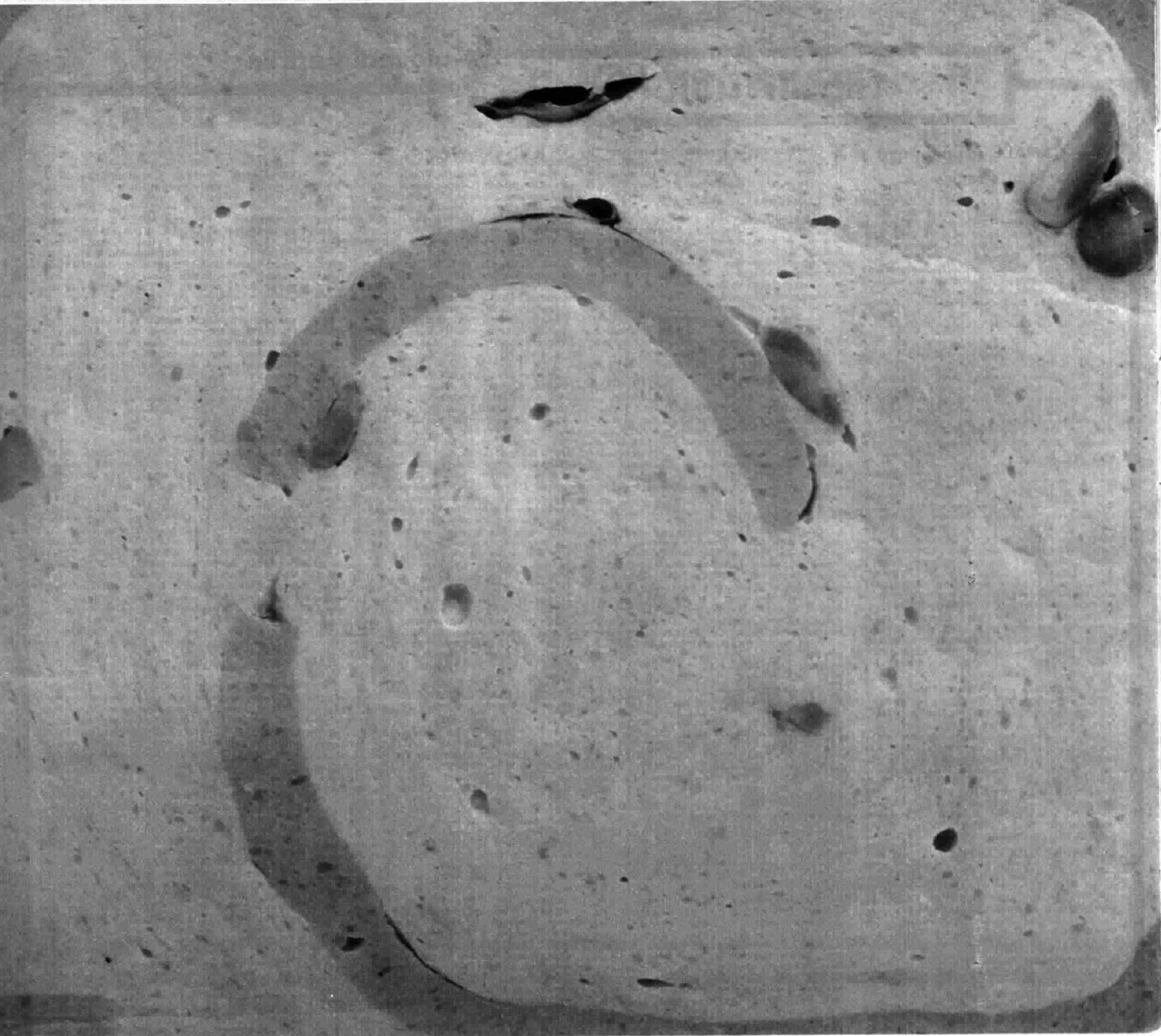
Keep on keepin' on (Woody Herman); Mobile bay (Rex Stewart-Ellington); Lester leaps in (Oscar Peterson); Over the rainbow (Papa John Creach); Sittin' on the dock of the bay (Sergio Mendes & Brasil 66); America (Bruno Lauzi); Night in Tunisia (Dizzy Gillespie); On the street where you live (Chet Baker & the Mariachi Brass); Tesoro ma è vero (Mia Martini); Bayou (George Benson); Viens danser (Gilbert Bécaud); April in Paris (Charlie Parker); Herbert Harper's fres prees (Moody Waters); Flat feet (Santo & Johnny); Cherokee (Bert Kampfert); Baby love (Helmut Zacharias); Buff's bar blues (Alex Harvey); A bag of rags (Marvin Ash); Knockin' on heaven's door (Bob Dylan); Sing hallelujah (Judy Collins); Sempre (Gabriella Ferri); Rio Brasil (Edmundo Ros); Bembe blue (Mango Santamaria); Bilbao song (Previn-Johnson); Ain't she sweet? (Stuff Smith); Louisandella (Bill Conti); The Lord loves the one (George Harrison); Terrace theme (Kenny Burrell); Big noise from Winnetka (Cal Tjader); The rocker (Gerry Mulligan); Ooh baby (Gilbert O'Sullivan); The fifty ninth street bridge song (Paul Desmond); Ebb tide (101 String); Come back (Dionne Warwick); Lotus land (Kenny Burrell)

20 IL LEGGIO

Gypsy violins (Werner Müller); Laura (Ray Conniff Singers); Hora staccato (Werner Müller); Live and let die (Ray Conniff); Bill (Shirley Bassey); Quel che non si fa più (Charles Aznavour); Bless the best and children - Someday (Shirley Bassey); Je m'voilà déjà (Charles Aznavour); Cielito lindo (Dave Brubeck); Danza ritual del fuego (Tito Puente); La bamba (Dave Brubeck); Ultimo tango a Parigi (Tito Puente); Nostalgia de Mexico (Dave Brubeck); El rey del timbal (Tito Puente); Oh happy day (The Edwin Hawkins Singers); Hey girl (Temptations); Try the real thing (The Edwin Hawkins Singers); Let your hair down (Temptations); Jesus, lover of my soul (The Edwin Hawkins Singers); 1990 (Temptations); Papillon (Santo & Johnny); Solamente un vez (Frank Chacksfield); Champagne (Peppino Di Capri); Se per caso domani (Ornella Vanoni); Una striscia di mare (Fred Bongusto); Due regali (Riccardo Fogli); Lullaby of the leaves (Peter Nero); Twelfth street rag (James Last); Night in Tunisia (Dizzy Gillespie); Baby love (Helmut Zacharias); Manha de Carnaval (Stan Getz); You've got my soul on fire (Temptations); St. Louis blues (Dizzy Gillespie)

22-24

— L'orchestra Franck Pourcel
Ultimo tango a Parigi; Rain, rain, rain; My love; Venezuela suya; Tu te reconnaîtras; Forever and ever
— La voce di Ella Fitzgerald
Takin' a chance on love - I'm in the mood for love; Lemon drop; Some of these days; People; Nice work if you can get it
— Il pianista Peter Nero
Love; Close to you; How can you mend a broken heart? You've got a friend; Never my love
— Il complesso del chitarrista Baden Powell
Feitinha pro poeta; Dindi; Con-solacao; Reza
— Il cantante B.J. Thomas
The eyes of a New York woman; Mr. Businessman; Light my fire; Gone; Hooked on a feeling
— L'orchestra Arturo Mantovani
Besame mucho; Hernando's hideaway; Blauen Himmel; Takes two to tango; The rain in Spain; The orange vendor



Pasticcio, pistacchio & Pastete

Un suggerimento... Pâté con pistacchio.

Delizioso, squisito insaccato (Pastete) fatto con tenera pasta di carne e aromatizzato con pistacchio. Venduto in forme rettangolari da affettarsi a piacere come gli altri salumi.

Troverete in negozio anche gustose salsicce-molte, spalmabili-appetitosi salsicciotti delle diverse regioni tedesche e insaccati speciali, pronti anche in scatola.

E poi, insieme a quelle di carne, le specialità a base di pesce come aringhe, caviale, trote, sardelle, merluzzo, sgombri e tanti, tanti altri prodotti fatti apposta per palati curiosi.

Tutti, comunque, ottimi. Tutti squisiti. Tutti...

...originali dalla Germania



MUSICA NUOVA IN CUCINA

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cristianesimo e libertà dell'uomo
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
Quinta puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di Giampaolo Taddei
Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
V. trasmissione (Folge 4)
(Replica)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LE AVVENTURE DI COLARGOL

Pupazzi animati
Colargol nel Far West
Prod. A. Barillé

17,05 LA VALLE DEI MUMIN

di Tove e Lars Jansson
Antenati e nipoti
Prod. Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,15 CHI E' DI SCENA

Corrado
a cura di Gianni Rossi
Regia di Adriana Borgonovo

17,45 LA DONNA SERPENTE

dalla fiaba teatrale di Carlo Gozzi
Riduzione televisiva di Alessandro Brissoni
Seconda parte
Personaggi ed interpreti:
Smeraldina Ave Ninchi
Pantalone Carlo Bagno
Truffaldino Enrico Ostermann
Brighella Gianni Bortolotto
Tartaglia Agostino De Berti
Trogol Fulvio Ricciardi
Farruscad Rodolfo Traversa
Cherestani Elisabetta Viviani
Badur Mauro Barbagli
Canzadé Ivana Monti
Farzana Ave Ninchi
Zemino Cristina Moranzoni
Rezia Tiziana Piacentini
Bedrino Gianandrea Tosi
Scene di Andrea De Bernardi
Costumi di Maud Strudthoff
Regia di Alessandro Brissoni

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il disegno dei bambini
di Dino Perego e Ludovico Avalle
Regia di Paolo Luciani
Prima puntata

GONG

18,45 TRE DOMANDE A DUE ATTORI

Giancarlo Giannini, Dustin Hoffman
Un programma di Corrado Augias e Marco Guarnaschelli

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

Stasera G7

Settimanale di attualità a cura di Gino Nebiolo

DOREMI'

21,50 ADESSO MUSICA

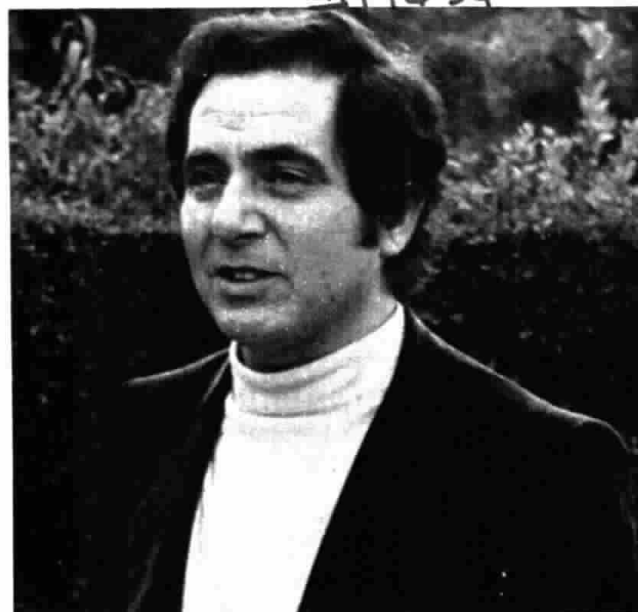
Classica, Leggera, Pop
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Piero Turchetti

BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Corrado intervenga a « Chi e di scena » (ore 17,15)

secondo

18 — ORE 18

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 INCONTRO CON GRAZIELLA DI PROSPERO

Presenta Leon Carlo Settimelli
Regia di Cesare E. Gaslini

ARCOBALENO

19,30

TG 2 - Studio aperto

(ore 20: **INTERMEZZO**)

20,45

Omobono e gli incendiari

di Max Frisch
Traduzione di Enrico Filippini

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Amadio Omobono Gianni Agus
Corifeo Emilio Cigoli
Anna Lia Tanzi
Giuseppe Corbetta
Giorgio Trestini

Babette Adriana Innocenti
Willi Durazzo
Giancarlo Dettori
Poliziotto Giustino Durano
Vedova Schiavetti Laura Redi
Studente in filosofia
Giorgio Del Bene

Coro { Oliviero Dinelli
Giorgio Locuratolo
Enrico Papa
Fausto Tozzi

Musiche di Ettore De Carolis
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Franco Laurenti
Regia di Raffaele Meloni

DOREMI' - INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

22,05 PROFESSIONE OPERAIO

di Gaetano Nanetti
Conduce in studio Guglielmo Zucconi
Prima puntata

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Sonderdezernat K 1.
« Sackgasse ». Kriminalfilm von Maria Matray u. Answald Krüger.
Regie: Oswald Döpke.
Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20,20 Schönes Südtirol. Eine Sendung von E. Pertl

20,35-20,45 Autoreport. Physiologie des Autofahrers. 2. Folge: « Geschwindigkeit u. Reaktion ».
Verleih: Berolina Film

svizzera

18 — Per i bambini
I BIMBI NERI NON SANNO DI LIQUIRIZIA X
Edizione speciale di « Telegiornale » con la partecipazione di Rosalino Cellamare

18,55 DIVENIRE

I giovani nel mondo del lavoro a cura di Antonio Maspoli
TV-SPOT

19,30 **TELEGIORNALE** - 1° ediz. X
TV-SPOT

19,45 **SITUAZIONI E TESTIMONIANZE** - Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni
« Monumenti d'arte nel Mendrisiotto »
a cura di Giuseppe Martinola e Gianna Paltenghi
TV-SPOT

20,15 **IL REGIONALE**
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
TV-SPOT

20,45 **TELEGIORNALE** - 2° ediz. X

21 — **GIOCOGIORNALE** X
Gioco-informazione a premi prodotto dal settore varietà della TSI in collaborazione con il Telegiornale

22,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE**

23,20-23,30 **TELEGIORNALE** - 3° ed. X

capodistria

19,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** X

Cartoni animati

20,10 **ZIG-ZAG** X

20,15 **TELEGIORNALE**

20,30 **PARTITA A TRE**

Film con Daniel Gelin, Jeanne Moreau e Lino Ventura

Regia di Gilles Grancier
Simon Belin, un giovane e mediocre attore, testimone di un delitto, dichiara alla polizia di essere in grado di riconoscere l'assassino. Indica così come colpevole un noto malvivente il quale viene condannato a venti anni di carcere. Dopo pochi mesi questi però evade e segnala per telefono a Simon il suo proposito di ucciderlo entro tre giorni.

21,50 **ZIG-ZAG**

21,55 **MUSICA POPOLARE** X
L'Ottetto dei Fratelli Pirnat

francia

14,30 **NOTIZIE FLASH**

14,35 **AUJOURD'HUI MADAME**

15,30 **MORTE NATURALE**
Telefilm della serie « Il santo »

16,20 **IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO**

18 — **SPORT E CAMPIONI**

18,25 **LE SVENTURE DI ALICE** per la serie « Le belle storie della lanterna magica »

18,30 **TELEGIORNALE** presentato da Hélène Vida

18,42 **LE PALMARES DES ENFANTS**

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

19,44 **C'E' UN TRUCCO**

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 **COME DEL BUON PANE** - Uno sceneggiato di Michel André

Secondo episodio

21,30 **APOSTROPHES**

Una trasmissione di Bernard Pivot

22,35 **ZERO IN CONDOTTA**
Film di Jean Vigo

0,55 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,20 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC**

Presenta Jocelyn

19,50 **CARTONI ANIMATI**

20 — **TELEFILM**

20,50 **NOTIZIARIO**

21 — **PUNTOSPORT**
di Gianni Brera

21,10 **ANGELI DEL PECCATO**
Film

Regia di Ben Hecht
con Rita Hayworth, Douglas Fairbanks

Un giovane uomo d'affari minacciato di una denuncia per truffa decide di uccidersi, ma prima entra in un locale notturno di New York. L'indifferenza con la quale dispensa i pochi dollari rimastigli fanno credere che egli sia molto ricco. Uno sciopeperato lo conduce in una bisca gestita da un gangster. Qui si trova anche un celebre commediografo decaduto e alcoolizzato che scopre per caso la vera situazione del giovane e decide di salvarlo.

Questa sera in Doremi



MUSICA NUOVA IN CUCINA

con le specialità
della gastronomia
tedesca

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

In CALABRIA il più grande
CONCORSO D'ESTATE PER

VOCI NUOVE AUTORI E BAMBINI

con **Pippo Baudo** e con
Mariolina Cannuli e Gianni Roman

Per tutti grande successo pubblicitario
Incisione dischi e registrazione discografica
VUOI AVERE SUCCESSO? Chiedi subito
Bando a: **FESTIVALISSIMO DEL SUD** -
Via Mezzofanti, 20 - Milano

televisione

« *Omobono e gli incendiari* » di *Max Frisch*

La paura borghese



Adriana Innocenti e Gianni Agus in una scena della commedia di Max Frisch

ore 20,45 secondo

Omobono, un classico esponente della borghesia industriale svizzera, è un tipico benpensante e un uomo d'ordine. Come reagisce un individuo del genere, nei confronti dell'inquietante fenomeno degli incendi che dilagano in città, distruggendo via via abitazioni private ed edifici pubblici? Ovviamente condannando pubblicamente le gesta criminali e incitando i suoi concittadini, con l'indignazione e lo zelo di un crociato, a dare la caccia alla misteriosa banda.

Ma, ben presto, verrà anche per lui il momento di dimostrare la coerenza tra le proprie idee e il proprio comportamento e perciò di scoprire le paure e i reali interessi che si mascherano dietro a certe plateali declamazioni verbali. Una sera infatti gli si presenta sulla soglia di casa un ex-pugile che, con modi equivoci, misti di apparente garbo e di sostanziale tracotanza, gli chiede di essere rifocillato e ospitato. Omobono rimane affascinato come l'uccello dal serpente e, nonostante le proteste della moglie, convinto che la miglior difesa sia il temporeggiare, ospita lo sconosciuto nel solaio. Ma, dopo qualche giorno, l'ex-pugile si comporta già da padrone, ospita un suo socio, un ex-cameriere, sospetto quanto lui.

Di fronte ai segni sempre più evidenti che i due fanno parte della famigerata banda di incendiari, Omobono nasconde, come lo struzzo, la testa nella sabbia, perfino quando i due sfrontati gli riempiono il solaio di benzina e parlano apertamente di fuoco e di incendi. Vigliaccamente si illude di riuscire a neutralizzarli con le intimidazioni e le concessioni e arriva al punto di procurare loro la scatola di cerini che provocherà la distruzione della sua casa e la propria morte.

I significati della parabola sono quanto mai trasparenti, soprattutto per chi conosca le qualità tematiche e stilistiche più specifiche dello scrittore svizzero. Nato a Zurigo nel 1911, dopo essersi avviato, come il

padre, verso la carriera di architetto e aver compiuto lunghi viaggi in Europa, Max Frisch si dedicò alla letteratura imponendosi gradualmente, a partire dagli anni '40, con i grandi successi internazionali *Stiller* (1954) e *Homo Faber* (1957). Sono romanzi in cui la tormentata psicologia di due intellettuali diventa lo specchio in cui si riflette, con una chiarezza fredda come il cristallo e tagliente come una lama, la crisi morale e culturale dell'uomo europeo, uscito dalla guerra privo di illusioni e incapace di slanci ideali.

Oltre alla narrativa, Max Frisch aveva nel sangue il teatro. Già a sedici anni aveva inviato, sia pure senza fortuna, una sua commedia al celebre regista Max Reinhardt. Ma già con *E cantano ancora* (1945), desolato e surrealistico « requiem » dedicato ai morti della guerra, e con i successivi *Quando la guerra finì* (1949) e la « rivista » apocalittica e allucinata *La muraglia cinese* (1946), lo scrittore svizzero dimostrò di aver tutte le carte in regola per imporsi come uno dei protagonisti più prestigiosi del nuovo teatro tedesco post-brechtiano. Anche sulla scena Max Frisch portava avanti con coerenza la sua lucida radiografia di una società in cui il conformismo può divenire la premessa per il ritorno della dittatura e degli orrori della persecuzione razziale. Sarà questo infatti il tema di *Andorra* (1961).

In questo contesto, *Omobono e gli incendiari*, che è del 1952, si inserisce come una grottesca satira della grande paura borghese e può essere considerato come uno degli esiti più felici del suo lucido intellettualismo, sempre sotteso da una forte tensione morale e civile. Lo si voglia leggere o no in chiave classista, il destino di Omobono diviene comunque l'emblema di una borghesia gretta, miope e stupidamente egoista, che si illude di esorcizzare la violenza di chi è sempre stato conculcato offrendogli le briciole del proprio potere e degli usurpati privilegi.

venerdi 2 aprile

V/G
SAPERE: Il disegno dei bambini

ore 18,15 nazionale

Centinaia di disegni infantili ed un testo sobrio di commento guidano il telespettatore nel mondo magico dell'età preadolescenziale, aiutandolo a scoprire il misterioso rapporto che lega il disegno del bimbo al suo sviluppo intellettuale e agli eventuali disturbi

della personalità. Attorno a questo tema di fondo lavorano medici, neurologi, insegnanti e psicologi nella comune certezza che l'uomo, come l'universo, è un fatto essenziale, unitario e semplice. Per scoprire tale unità bisogna avere il coraggio di riconoscere come molte distinzioni convenzionali non sono che parole.

II II
TRE DOMANDE A DUE ATTORI

ore 18,45 nazionale

Dustin Hoffman e Giancarlo Giannini sono i due attori ai quali Corrado Augias, nelle vesti di intervistatore (è anche autore del programma insieme al regista Guarnaschelli) rivolge alcune domande, tre in tutto, per svelare le diverse tecniche di recitazione. La vita artistica dei due, insieme con ovvie differenze che diventano sempre più evidenti nel procedere dell'intervista, ha alcune caratteristiche simili. Ambedue provengono da un'intensa attività teatrale, che ha avuto inizio dopo la loro uscita da regolari corsi di recitazione. Infatti Giannini, tutti lo ricorderanno, è stato uno degli interpreti preferiti di Zeffirelli (ad esempio in Romeo e Giulietta con Anna Maria Guarnieri); Hoffman, intanto, calcava le scene di Broadway dopo un'esperienza all'Actor's Studio. Quasi coetanei, hanno cominciato ad ottenere successo di pubblico e critica, interpretando personaggi che, pur nelle differenze, avevano in comune il fatto di farli apparire totalmente diversi da quello che sono in realtà. Hoffman, in L'uomo da marciapiede, dove era un emarginato dei ghetti newyorchesi, malato e zoppo; e Giannini in Mimì metallurgico dove era un caricato meridionale. Nel corso dell'intervista l'attenzione dei due punta proprio su que-



Giancarlo Giannini, uno degli ospiti

ste interpretazioni di cui vedremo alcuni brevi pezzi. Soprattutto Hoffman rivela alcuni trucchi a cui è dovuto ricorrere, mostrando anche come la sua recitazione era ed è tutta di testa, ragionata sapientemente in ogni piccolo particolare. Giannini, invece, sebbene affermi che tutto il suo lavoro è preparato accuratamente, in realtà svela come in lui sia fondamentale l'istinto della commedia dell'arte italiana.

V/E
ADESSO MUSICA

ore 21,50 nazionale

Il settimanale di informazione musicale a cura di Luciano Gigante e con la collaborazione di Raoul Franco — i suoi testi sono firmati da Adriano Mazzeletti e Giorgio Calabrese — comincia questa settimana con un servizio sui vincitori dello Zecchino d'oro. Il festival della canzone per i bambini, che è giunto alla sua diciottesima edizione, sempre all'Antoniano di Bologna, ha regalato ai giovanissimi tanti big in erba, che, tra l'altro, hanno fatto registrare alle case discografiche le più alte vendite. Adesso musica è andato a ripescare i vincitori della primissima edizione che, ormai adulti,

oggi sono inseriti nel mondo del lavoro e dello studio. La rubrica apre poi una parentesi dedicata al jazz con la colucci che suona al pianoforte alcuni brani; segue il noto clarinetista Henghel Gualdi. La rubrica presenta quindi il gruppo delle Chantre Sisters e la cantante folk americana Joan Baez. Dopo le consuete notizie sulla hit-parade settimanale, è la volta di Gianni Morandi che è sempre più presente agli appuntamenti televisivi (recente è la messa in onda del suo special La caccia al bisonte) e del cantante bolognese Dino Sarti. Per l'angolo della musica classica ascolteremo i Solisti di Roma che eseguiranno una pagina di Boccherini.

V/D
PROFESSIONE OPERAIO

ore 22,05 secondo

Tre anni fa ha preso avvio l'esperienza delle «150 ore», tempo retribuito che gli imprenditori hanno riconosciuto agli operai per permettere loro un'istruzione scolastica adeguata. I primi a usufruirne sono stati i metalmeccanici, poi altre categorie come gli edili e i tessili. Quest'anno si sono tenuti 3700 corsi per più di 90 province. La trasmissione odierna intende fare un bilancio dell'attuale situazione ascoltando direttamente l'esperienza dei lavoratori che vi hanno partecipato e degli insegnanti che si sono trovati a svolgere questo compito. Con ciò si è

voluto esaminare il rapporto che intercorre tra il problema delle «150 ore» e la società italiana ed i punti di contatto tra questo tipo di insegnamento e quello della scuola tradizionale. Alla riflessione sul tema che si terrà poi in studio contribuiranno il dirigente dell'Ufficio Scuola del PCI Giuseppe Chiarante, un sindacalista della CISL, il sociologo pedagogo Franco Bonacina, un esponente della Federmeccanica ed il giornalista Alfredo Vinciguerra, direttore di Tuttoscuola. Conduttore sarà Guglielmo Zucconi. Un taglio particolare riguarda poi la collocazione di tale esperienza nell'attuale situazione di crisi economica in cui versa l'Italia.

+ LATTE
+ PROTEINE

**Kinder
BRIOSS**
presenta in carosello
"IL GIGANTE AMICO"



Riuscirà Jo Condor
ad evitare la giusta punizione
per i suoi misfatti
contro gli abitanti del Paese Felice?
lo saprete questa sera.

Ferrero Kinder Division:
alimentazione
specializzata per i ragazzi.



radio venerdì 2 aprile

IL SANTO: S. Francesco da Paola.

Altri Santi: S. Urbano, S. Abbondio, S. Vittore.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,08 e tramonta alle ore 18,57; a Milano sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 18,51; a Trieste sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 18,33; a Roma sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 18,35; a Palermo sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 18,29; a Bari sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 18,17.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1743, nasce a Shadwell Thomas Jefferson (terzo presidente degli Stati Uniti).

PENSIERO DEL GIORNO: Coloro sono meritatamente liberi, che nelle buone, non nelle cattive opere si esercitano, perché la libertà male usata offende sé e gli altri. (Machiavelli).

IX/C

II/S II/S

Di Ugo Betti e di Tonino Conte

La regina e gli insorti Eva futura

ore 13,20 nazionale
ore 21,30 terzo

Va in onda il terzo appuntamento con Elsa Albani, nel quadro del ciclo di teatro in trenta minuti, con *La regina e gli insorti* di Ugo Betti. L'azione del dramma si svolge alla frontiera di un Paese immaginario, dopo la rivoluzione. La dittatura è stata abbattuta, ma gli animi, dopo tanto sangue versato da entrambe le parti, sono ancora in preda al terrore e al sospetto. Al sospetto di possibili tradimenti e soprattutto al timore che la cosiddetta regina, in realtà la superstita compagna dell'ex-dittatore, riuscendo ad espatriare attraverso il valico di montagna, riaccenda così la guerra civile, non ancora del tutto sopita. Una donna dall'oscuro passato, Argia, ha raggiunto l'uomo che ama al valico. Qui la regina, travestita da contadina, sta appunto cercando di attraversare la frontiera. Il suo destino si incrocerà fatalmente con quello di Argia.

Dal romanzo di Villiers de l'Isle-Adam pubblicato nel 1886 Tonino Conte ha tratto questo testo radiofonico per la serie

« Racconti fantastici ». Al centro della vicenda c'è la figura di Thomas Alva Edison, il celebre inventore del fonografo e della lampadina elettrica, qui visto come una sorta di mago capace di creare essere artificiali e di farli vivere elettricamente. Un giorno si presenta da Edison un suo giovane amico inglese, Lord Celian Ewald, il quale ha un problema: è innamorato di una donna bellissima, in tutto somigliante alla Venus Victrix, la quale però nasconde nel suo corpo meraviglioso un'anima rozza e volgare. Edison promette di aiutare l'amico e infatti, con l'aiuto di una creatura misteriosa, Sowana, riesce a far incarnare in una copia perfetta del corpo dell'amante del giovane lo spirito di Hadaly, ovvero « l'ideale », l'Eva futura. Contento del risultato, Lord Ewald si affretta a ritornare in Inghilterra, ma durante la traversata il piroscafo su cui viaggia fa naufragio e affonda, trascinando nel gorgo la cassa che contiene l'Eva futura. Il racconto riflette perfettamente il gusto per la polemica antiscientista che caratterizza tutta l'opera dello scrittore francese.

IV/N Varie

Concerto dei premiati al Concorso « Clara Haskil »

Musiche di Mozart

ore 21,15 nazionale

La seconda e la terza classificate al Concorso Pianistico « Clara Haskil » 1975 si esibiscono in due *Concerti* di Mozart. Per prima, Gitti Pirner (Germania Occidentale), Terzo Premio, interpreta il *Concerto in mi bemolle maggiore K. 482*, capolavoro del dicembre 1785, che — secondo i musicologi — si inizia con un movimento (*Allegro*) addirittura « regale ». La musica si svolgerebbe qui « come l'incendere di un sovrano ». E' il Girdlestorne a precisare che le idee un tempo limitate hanno qui ampiezza di

respiro e che sono sviluppate « con ricca orchestrazione e contrappuntate agevolmente ». Il K. 482 si completa con un patetico « Andante » e con un vivace e sereno « Allegro ». Brigitte Meyer (Svizzera), Secondo Premio, si impegna nel *Concerto in la maggiore K. 488* del marzo 1786. Dopo uno sgargiante *Allegro* (« Mozart », dice Einstein, « non scrisse mai un primo tempo di struttura così semplice, così normale per invenzione tematica »), ecco il malinconico tempo di mezzo « in fa diesis minore » e il *Rondò*, con melodie che zampillano in numero incredibile.

nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
L. Mozart: Jagdsymphonie in sol magg.: Vivace - Un poco allegretto (a guisa d'eco) - Minuetto (Orch. - A. Scarlatti) - di Napoli della RAI dir. B. Conz) ♦ F. Mendelssohn Bartholdy: Dalla Sinfonia n. 4 in la magg. « Italiana »: Scherzo e Finale (Saltarello) (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)
- 6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
G. Pergolesi: Concertino in mi bem. magg. (Clav. R. Gerlin - Orch. d'archi dei Concerti Lamoureux dir. P. Colombo) ♦ H. Berlioz: Aroldo in Italia, sinfonia per v.l.a. e orch.: III° movimento; Serenata d'un montanaro abruzzese (V.l.a. R. Barchai - Orch. Filarm. di Mosca dir. D. Oistrakh) ♦ E. Granados: Alla Cubana (Pf. H. Fazari) ♦ A. Borodin: Dalla Sinfonia n. 2 in si min.: Scherzo (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Y. Svetlanov)
- 7 — **GR 1**
Prima edizione
- 7,15 **LAVORO, OGGI**
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni
- 13 — **GR 1**
Quarta edizione
- 13,20 **Una commedia in trenta minuti**
LA REGINA E GLI INSORTI
di Ugo Betti
Riduzione radiofonica di Manlio Vergoz
con Elsa Albani
Regia di Giorgio Bandini
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 14 — **GR 1**
Quinta edizione
- 14,05 **CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST**
- 15 — **GR 1**
Sesta edizione
- 15,10 **LE NUOVE CANZONI DEL QUARTETTO CETRA**
- 15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**
- 16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Giuseppe Aldo Rossi
- 17 — **GR 1**
Settima edizione
- 17,05 **PADRI E FIGLI**
di Ivan Turgenev
Traduzione e adattamento radiofonico di Carlo Monterosso
15° ed ultimo episodio
Ivan Turgenev Carlo Ratti
Eugenio Bazarov Aldo Reggiani
Anna Sergeevna Odincov Carmen Scarpitta
Vassili Ivanovic Edoardo Toniolo
Arina Nella Bonora
Un medico Corrado De Cristofaro
Regia di Giacomo Colli
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— Invernizzi Susanna
- 17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI
- 18 — **Musica in**
Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro
— Cedral Tassoni S.p.A.
- 19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,30 **I CANTAUTORI**
Un programma di Alessandro Feroldi
Realizzazione di Pietro Vitelli
- 20,20 **GIPO FARASSINO presenta: ANDATA E RITORNO**
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese
- 21 — **GR 1**
Nona edizione
- 21,15 **CONCERTO DEI PREMIATI AL VI CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE « CLARA HASKIL »**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K.
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
- 8 — **GR 1**
Seconda edizione
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Endrigo: Aria di neve (Sergio Endrigo) ♦ Amendola-Visco: Profumo di ginestre (Giulietta Sacco) ♦ Pallavicini-Balsamo: Disordine infantile (Umberto Balsamo) ♦ Monti: Morire tra le viole (Patty Pravo) ♦ Pazzaglia-Modugno: Lazzarella (Domenico Modugno) ♦ Albertelli: Colonnello: Da troppo tempo (Milva) ♦ De Luca-D'Errico-Vandelli: Mercante senza fiori (Equipe 84) ♦ Brinniti: Io, tu e le rose (Caravelli)
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Guido Alberti
Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1
- 11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli
- 11,30 **LA NAPOLI DI MASSIMO RANIERI**
- 12 — **GR 1**
Terza edizione
- 12,10 **Concerto per un autore: LENNON - MC CARTNEY**
- 482 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegro (Solista Gitti Pirner - Germania Occidentale - III classificata); Concerto in la maggiore K. 488 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Presto (Solista Brigitte Meyer - Svizzera - II classificata)
Camerata Accademica di Salisburgo diretta da René Klopferstein
(Registrazione effettuata il 16 settembre dalla Radio Svizzera in occasione del Festival di Montreux-Vevay)
— Al termine: Il Caligola nei secoli. Conversazione di Gino Nogara
- 22,25 **HUGO WINTERHALTER E LA SUA ORCHESTRA**
- 23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

- 6** — Ira Fürstenberg presenta:
Il mattiniero
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Radiomattino**
7,30 **Radiomattino** - Al termine:
Buon viaggio — FIAT
7,45 **Buongiorno con Wess, Om-**
bretta Colli e Bruno Canfora
— Invernizzi Susanna
8,30 **RADIOMATTINO**
8,40 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre do-
mande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Rossini: L'italiana in Algeri:
Sinfonia (Orch. Sinf. di Cleve-
land dir. G. Szell) ♦ L. Cherubini:
Medea: Solo un pianto (Msopr.
F. Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi
dir. G. Gavazzeni) ♦ G. Donizetti:
L'elisir d'amore: Obbligato ob-
bligato (L. Pavarotti, ten.; S. Ma-
las, bar. - Orch. da Camera In-
glese dir. R. Bonynge) ♦ G. Verdi:
La Traviata: Libiamo, libiamo nei
lieti calici (M. Caballé, sopr.;
C. Bergonzi, ten. - Orch. e Coro
della RCA Italiana dir. G. Prêtre)
9,30 **Radiogiornale 2**
9,35 **Padri e figli**
di Ivan Turgenev
Traduzione e adattamento radio-
fonico di Carlo Monterosso

- 15^a ed ultimo episodio
Ivan Turgenev Carlo Ratti
Eugenio Bazarov Aldo Reggiani
Anna Sergeevna Odincov
Carmen Scarpitta
Vassili Ivanovic Edoardo Toniolo
Arina Nella Bonora
Un medico Corrado De Cristofaro
Regia di **Giacomo Colli**
Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI
Invernizzi Susanna
—
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,24 **Corrado Pani presenta**
Una poesia al giorno
VASTITA' DI PINI
di Pablo Neruda
Lettura di **Giulio Bosetti**
10,30 **Radiogiornale 2**
10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori
a farvi divertire per un'intera
mattinata? Programma con-
dotto da **Francesco Mulè** con
la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
Radiogiornale 2
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **RADIOGIORNO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-**
compagni con la partecipazione
di **Giorgio Bracardi** e **Mario**
Marenco

13 — Lelio Luttazzi presenta: HIT PARADE

- 13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio,
Umbria, Puglia e Basilicata che
trasmettono notiziari regionali)
Turens Comme un nuage blanc
(Tany Turens) ♦ *Campbell-Whitney*:
It's you for me (Carla Whitney) ♦
Venditti: Compagno di scuola (An-
tonello Venditti) ♦ *Migliacci-Mat-*
tone: E... zitto zitto (Rita Pavone)
♦ *Gnolo-Zauli-Incarnato*: Amarti co-
me non mai (Gigi Pascal) ♦ *Clos-*
set-Williams: Stay (Saint Peter e
Paul) ♦ *Bickerton-Waddington*: Lit-
tle darling (The Rubettes) ♦ *Morel-*
li: Pagliaccio (Alunni del Sole) ♦
B. Marcus: Radio (Borgy's Banjo
Reunion) ♦ *Sisini-Russo-Logani*:
Carol (Junie Russo) ♦ *L. Mangoni*:
Crazy men (Roberto Pregadio) ♦
Zarrillo-Reddavid: Maledetta si-
gnora (Andrea Zarrillo) ♦ *Shapiro*:
Lo Vecchio: Immagina in concerto
(Mina) ♦ *Berlingioni-Jodice-Depsa*:
Non lo faccio più (Peppino Di Ca-
pri) ♦ *English-Ken*: Mandy (Barry
Manilow) ♦ *Bachelet*: Histoire d'O
(The Lovelets)
14,30 **Trasmissioni regionali**

- 15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo
della cultura
15,30 **Radiogiornale 2**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche,
poesie, canzoni, teatro, ecc.,
su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Giovanni Gigliozzi**
con la collaborazione di **Fran-**
co Torti e la partecipazione di
Anna Leonardi
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Radiogiornale 2
17,30 **Speciale GR 2**
17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-**
compagni con la partecipazione
di **Giorgio Bracardi** e **Mario**
Marenco
(Replica)
18,35 **Notizie di Radiosera**
18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte
le età presentata da **Guido** e
Maurizio De Angelis

- 19** ²⁰ **UN MISSIONARIO NELLA**
GIUNGLA - ALLA RISCOPER-
TA DELL'UOMO
Conversazione quaresimale di
PADRE MARCO MALAGOLA
dei Frati Minori
19,30 **RADIO SERA**
19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
The lies in your eyes (Sweet) ♦
Still I'm sad (Ritchie Blackmore's
Rainbow) ♦ I'll do the rockin'
(George and Gwen Mc Crae) ♦
City life (Blackbyrds) ♦ I'm mandy
fly me (10 C.C.) ♦ Coney Island
baby (Lou Reed) ♦ Per te che mi
apri l'universo (Patty Pravo) ♦ Vai
amore vai (Equipe 84) ♦ That's the
way (I like it) (K.C. And The Sun-
shine Band) ♦ Drive my car (Gary
Toms Empire) ♦ Change with the
times (Van Mc Coy) ♦ As strong
as Samson (Procol Harum) ♦ Take
the money and run (Graham Nash
& David Crosby) ♦ Say it ain't so
Joe (Murray Head) ♦ Alla monte-

- maranese (N.C.C.P.) ♦ Non devo
più essere triste (Dario Baldan
Bembo) ♦ Saturday night (Bay City
Rollers) ♦ This will be (Natalie
Cole) ♦ Boy blue (Electric Light
Orchestra) ♦ Is it love (Adrian
Baker) ♦ Who loves you (Four
Season) ♦ Sky high (Jigsaw) ♦ My
little town (Simon and Garfunkel)
♦ Ancora tu (Lucio Battisti) ♦ La
mia donna (I Romans) ♦ Dynamite
(parte 1^a) (Tony Camillo's Bazuka)
♦ Let the music play (Barry White)
♦ Bohemian rhapsody (Queen) ♦
Hurricane (Bob Dylan) ♦ Nobody's
gonna change me (The Dynamic
Superiors)
— **Lozione Clearasil**
21,29 **Dario Salvatori** presenta:
Popoff
— **Baby Shampoo Johnson**
RADIONOTTE
Bollettino del mare
22,30 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
23,29 **Chiusura**

terzo

7 — Quotidiana - Radiotre

Programma sperimentale di apertu-
ra della rete. Novanta minuti in di-
retta di musica guidata, lettura
commentata dei giornali del matti-
no, collegamenti con le Sedi re-
gionali
Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIO

- 8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Giuseppe Torelli: Concerto in re
maggiore con trombe (Trombe
Adolf Scherbaum e Stanislav Si-
mek - Baroque Ensemble Adolf
Scherbaum) ♦ **Georg Mathias**
Monn: Concerto in sol minore
(Violoncellista Jacqueline Du Pré
- Orchestra Sinfonica di Londra
diretta da John Barbirolli) ♦
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia
n. 41 in do maggiore K. 551
♦ **Jupiter** - (Orchestra Filarmonica
di Berlino diretta da Karl Böhm)
9,30 **L'ispirazione religiosa nella**
musica corale del '700
Giovanni Battista Pergolesi: Messa
in fa maggiore (- Kyrie - e - Glo-
ria -), per soli, due cori, due or-
chestre, due organi (revisione di
Luciano Bettarini) (Bruna Rizzoli
soprano; Laura Zanini, mezzoso-
prano; Maria Minetto, contralto;
Fernando Jacopucci, tenore; Plinio
Clabassi e Boris Carmeli, bassi -
Orchestra e Coro di Milano della
RAI diretti da Giulio Bertola)

- 10,10 **La settimana di Dvorak**
Antonin Dvorak: Da dieci Bibli-
scher Lieder op. 99 (Mezzosoprano
Lucrezia West - Orchestra Sinfonica
e Coro di Milano della RAI diretti
da Massimo Freccia - M^o del Coro
Giulio Bertola); Concerto in si mi-
nore per violoncello e orchestra
(Solista Pablo Casals - Orchestra
Filarmonica Ceka dir. George Szell)

- 11,10 **Se ne parla oggi**
11,15 **Intermezzo**
André Gretry: Le Magnifique: Ou-
verture (Orchestra da Camera In-
glese diretta da Richard Bonynge)
♦ **Ferdinand Ries**: Concerto in do
diesis minore (Pianista Felicia
Blumental - Orchestra da Camera
di Salisburgo diretta da Theodore
Guschlbauer) ♦ **Giuseppe Martuc-**
ci: Quattro Pezzi per orchestra
(Orchestra - A. Scarlatti - di Na-
poli della RAI dir. Mario Rossi)
12,15 **Liederistica**
Carl Loewe: Sette lieder (Elio Bat-
taglia, baritono; Renato Josi, pia-
noforte)
12,40 **Concerto del flautista Mario**
Ancillotti
Johann Sebastian Bach: Sonata in
la minore per flauto solo (BWV
1013) ♦ **Johann Joachim Quantz**:
Sonata in si minore per flauto
traverso e cembalo obbligato
(Cembalista Anna Maria Perna-
felli) ♦ **Karl Stamitz**: Sonata in
la maggiore - Capriccio - per
flauto solo ♦ **Paul Hindemith**: Ot-
to pezzi per flauto solo

13.20 DISCOGRAFIA

- a cura di **Carlo Marinelli**
13,50 **Meridiano di Greenwich** - Im-
magini di vita inglese
14 — **GIORNALE RADIO**
14,15 **Radio Mercati**
Borse valori, cambi
14,25 **La musica nel tempo**
I CANTANTI DI TOSCANINI
ALLA SCALA (II)
di **Angelo Sguerzi**
15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Emilia Gubitosi: Elegia per violon-
cello e organo (Giacinto Caramia,
violoncello; Enzo Marchetti, orga-
no); Tema con variazioni per pia-
noforte (Pianista Sergio Fiorenti-
no); Allegro e appassionato per vio-
lino e orchestra (Solista Giuseppe
Prencipe - Orchestra - Alessandro
Scaratti - di Napoli della RAI di-
retta da Pietro Argento) ♦ **Argen-**
zio Jorio: Suite per un - Enfant-
prodige -; Preludio, Burlesca - Va-
riazioni su un canto liturgico cop-
to - Berceuse - Toccata (Pianista
Ornella Vannucci-Trevese)

16,30 Speciale Tre

- 16,45 **Fogli d'album**
17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli,
merci
17,10 **CLASSE UNICA**
Il cinema e la guerra, di **Do-**
menico Vuoto
1. Il cinema di fronte alla guerra
17,25 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da
Claudio Tallino con **Elsa Ghi-**
berti
17,45 **Le Stagioni Pubbliche da Ca-**
mera della Radiotelevisione
Italiana
Dal Salone del Tiepolo di Pa-
lazzo Labia in Venezia
CONCERTO DEL PIANISTA
MASSIMILIANO DAMIANI
Karol Szymanowsky: Métopes op.
29: L'île des Sirènes - Calypso -
Nausicaa ♦ **Salvatore Sciarrino**:
Esercizio: Prélude, De la nuit ♦
Maurice Ravel: Gaspard de la
nuit: Ondine - Le gilet - Scarbo
18,30 **PICCOLO PIANETA**
Interventi, riflessioni, dibattiti
sulla letteratura, le arti, il co-
stume, a cura di **Adriano Seroni**

19 — GIORNALE RADIO

- 19,15 **Concerto della sera**
Charles Alkan: Otto studi dalla
raccolta di - Dodici studi in chiavi
minori -, op. 39: n. 1 - Comme le
vent - (Prestissimo) - n. 2 - En
rythme molossique - (Risolto) -
n. 3 - Scherzo diabolico - (Prestis-
simo) - n. 4 Studio sinfonico (Al-
legro moderato) - n. 5 Studio sin-
fonico (Andantino) - n. 6 Studio
sinfonico (Minuetto) - n. 7 Studio
sinfonico (Presto) - n. 12 Studio
sinfonico - Le festin d'Esopo - (Al-
legretto senza licenza, quantun-
que...) (Pianista Michael Ponti) ♦
Claude Debussy: Sonata n. 1 in
re minore per violoncello e piano-
forte: Prologue - Sérénade - Final
(Siegfried Palm, violoncello; Ma-
ria Bergmann, pianoforte)
20,15 **Dal Festival del jazz di Fran-**
coforte
20,45 **Guerre e parole. Conversazio-**
ne di Enrico Terracini
21 — **GIORNALE RADIO**

- 21,15 **Sette arti**
21,30 **Orsa minore**
Racconti fantastici
Eva futura
di **Tonino Conte**, da un raccon-
to di **Villiers de l'Isle-Adam**
Thomas Alva Edison Eros Pagni
Lord Celia Ewald Orazio Bobbio
Alicia Clary e Hadaly, Eva futura
Leda Negroni
Sowana Carla Bizzarri
Jeves, maggiordomo
Alberto Marchè
Martin Paolo Faggi
Lo speaker Claudio Parachinetto
Regia di **Tonino Conte**
Realizzazione effettuata negli
Studi di Torino della RAI
22,25 **Parliamo di spettacolo**
22,45 **Antonin Dvorak**: Rapsodia slava in
sol minore op. 45 n. 2 (Orchestra
Filarmonica Boema diretta da Va-
clav Neumann)
23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Take the «A» train. Canzone di campagna. Bella senz'anima. Mister Paganini. Sleep walk. Such a cold night to night. Stringopation: N. Paganini: Moto perpetuo. Valse-riana. Marie. Et maintenant. Cubano chant. Brigitte Bardot. Las toreras. 1,06 Musica sinfonica: P. Dukas: La Péri. Balletto: Fanfare pour précéder «La Péri» - La Péri (poème dansé en un tableau). 1,36 Musica dolce musica: Beethoven (lib. trascr.): Romance. Forgotten dreams. Addio. All too soon. Penthouse serenade. Maria Elena. Stardust. 2,06 Giro del mondo in microscollo: The entertainer. You are the sunshine of my life. A te segunda feira. Pusztá nóták. Non pensarci più. Superstition. I'm shoutin' again. 2,36 Gli autori cantano: Nel cuore della notte. Fifteen months. Archeologia. Je ne sais pas dire... One more time. Una canzone buttata via. 3,06 Pagine romantiche: E. Grieg: Hjemve nostalgia n. 6 da «Pezzi lirici» op. 57; M. Musorgsky: Sull'acqua n. 6 da «Senza sole»; F. Liszt: 2 melodie polacche: «Wiosna» e «Pierścien»; A. Ponchielli: Noi leggevamo insieme; J. Suk: Canzone d'amore n. 1 da «4 pezzi» op. 7. 3,36 Abbiamo scelto per voi: Step right up. Invece no. Samba de sansalito. The man I love. Up Cherry street. Je suis bien. The magnificent seven. 4,06 Luci della ribalta: Slaughter on Tenth avenue. Lost in the stars. So in love. Maria non andar via. On the street where you live. 4,36 Canzoni da ricordare: Raccontami di te. Sabia. Dr. Feel Good. Roma nun fa la stupida stasera. Les parapluies de Cherbourg. April in Paris. Trieste. 5,06 Divagazioni musicali: Perdido. Nel blu dipinto di blu. How high the moon. Pájaro compaña. Um dois tres balancon. Mademoiselle de Paris. Something's gotta give. Le Dixieland. 5,36 Musiche per un buongiorno: Doodlin'. Skylark. Mrs. Robinson. Hold on I'm comin'. Copacabana. Sunrise serenade

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15-15,15 «La realtà della Chiesa in Regione» - Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,15-15,30 «Hand in Hand» - Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis - 26ª lezione. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - «Trentini sul mare» - Programma di Gino Callin. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradiscol. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina. cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della Redazione del Giornale Radica. 15,10 Incontro con l'Autore - «Il castello dei desideri» - Adattamento in una puntata dal romanzo di Silvio Benco - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo. 16,05 Passerella di autori giuliani e friulani di musica leggera. 16,30-17 Concerto del pianista Massimo Gori. M. Ravel: «Gaspard de la nuit». S. Rachmaninov:

Etude-Tableaux op. 39 n. 9 (Reg. eff. il 5-6-1975 durante il concerto organizzato dalla Società dei Concerti di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I concerti di Radio Cagliari. Musiche inedite di Lao Silesu. 15,30-16 Coro della Associazione folkloristica di Nuoro diretto da Giampaolo Mele. 19,30 Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Siciliano: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Domenico Tempio, poeta catanese del '700. Testo di Nino Pino, con Gabriella Savoja, Pippo, Romeres, Beppe Di Bella. Musiche di Helmut Laberer eseguite dal Trio Telemann. Realizzazione di Beppe Di Bella. 15,30 Diario musicale di Piero Violante. 15,45-16 Qualche ritmo. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed. Trasmissioni de ruineda ladina - 14,14,20 Notizie per i Ladini della Dolomiti. 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella» - L'ultima l'ore de Resciesa.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14,30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7-8,15 «Good morning from Naples» - Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Elisabeth Satory: «Das erste Veilchen und der Frühling». 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Erzählungen aus dem Alpenraum. Karl Schönherr: «Der lappete Hannes». Es liest: Ernst Grissemann. 18,14 Volkstümliche Klänge. 18,45 Heimische Tiere und ihre Lebensräume. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Abendstudio. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutrzanja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol): «Po širnem svetu: reka Nil». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13 Postni govor: «Žena, glej, tvoj sin!», napisal Marij Gerdol. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18,50 Koncertisti naše dežele. Mezzosopranistka Nora Janković, pianist Aldo Danielli, Vincenzo Bellini: Vaga luna, Gaetano Donizetti: Me voio fa 'nna casa, Robert Schumann: Ich grolle nicht, Manuel de Falla: Sedem španskih ljudskih pesmi. 19,15 Slovenska povojna lirika - Tomaž Salamun, pripravil Lev Detela. 19,25 Jazzovska glasba. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Fernando Previtali. Simfonični orkester in zbor RAI iz Rima. Sodelujejo sopranistki Margherita Rinaldi in Dora Carral, altistka Giovanna Fioroni, tenorista Ernesto Palazzo ter Carlo Gaifa in basista Agostino Ferrin ter Vito Maria Brunetti. 22,05 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Musica del Settecento. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Orchestra Egidio Baiardi. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Cantano Silver Convention. 11,30 Edizione Sonora. 11,45 Orchestra Allan Hofer.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 L'escursionista. 14 Cultura e società. 14,15 E.M.I. 14,35 Mini juke-box. 15 I nostri figli e noi: L'organizzazione degli spazi all'aperto per i giochi dei bambini. 15,10 Intermezzo. 15,15 Clak, si suona. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20,30 Giornale radio. 20,45 Come stai? 21,35 Concerto sinfonico: Johannes Brahms: Ouverture op. 81; Peter Iljič Čajkovski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patétique». 22,45-23 Invito al jazz.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35 Dischi e dediche. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 Per i più curiosi. 7,45 Radio Montecarlo motori di Guido Rancati. 8 Oroscoopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Pediatra: Dott. Bergui. 10,30 Ritratto musicale. 10,45 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. 11,15 Giardinaggio: G. Magrini. 11,30 Il giellino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno.

16 Riccardo Self Service. 16,15 Obiettivo. 16,50 Surgelati revival. 17 Hit Parade di Radio Montecarlo. 17,30 Bollettino della neve. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,30 Fumorama. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m kHz 538,6 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 7,15 Il bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola: Incontro con la musica. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Due note in musica. 13,30 L'amazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14 Radioscuola: Il disco volante. Segue Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Via libera. 18,20 La giostra dei libri (prima edizione). 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,15 La RSI all'Olympia di Parigi. 21,15 Canti regionali italiani. 21,45 La giostra dei libri (seconda edizione). 22,20 Ritmi. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Complessi vocali. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Four voices». 12,15 Roma ida y vuelta. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità, programma per gli infermi. 17,30 Notiziario - Radioquarisma. «Le certezze del cristiano» - Famiglia del Prof. A. Agazzi - Istantanee sul Cinema di B. Sermoni - Mane Nobiscum di P. A. Lisandrini. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 L'estime du sacrement de pénitence. 21,30 «A Modern Missionary Mentality». 21,45 Notizie - Vianella Postale 00120, incontro con gli ascoltatori - Momento dello Spirito di Mons. P. Scabini: «Autori cristiani contemporanei». 22,30 Vivir in Profundidad: Experiencias actuales de la oración. 23 Orizzonti Cristiani (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Chopin: Sonata n. 3 in si minore op. 58 per pianoforte: Allegro maestoso - Scherzo (Mo' to vivace) - Largo - Finale (Presto non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); B. Smetana: Trio in sol minore per violino, violoncello e pianoforte: Moderato assai - Allegro ma non agitato, Alternativo I, Tempo I, Alternativo II, Tempo I - Finale (Presto) (Trio Beaux Arts)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI KIRSTEN FLAGSTAD E GUNDULA JANOWITZ

R. Wagner: Lohengrin: Einsam in trüben Tagen (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Knappertsbusch); G. Ph. Telemann: da Ino, cantata per soprano e orchestra: Recitativo e Aria (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. da Camera della Telemann Gesellschaft dir. Wilfried Boettcher); G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. Filarm. di Vienna dir. Adrian Boult); J. S. Bach: Flösst mein Heiland, dall'Oratorio di Natale (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. - Bach - di Monaco dir. Karl Richter)

9,40 FILOMUSICA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture in do maggiore op. 101 - Del e trombe - (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Arturo Basile); F. Schubert: Trio in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello (Pf. Arthur Rubinstein, vl. Jascha Heifetz, vc. Emanuel Feuermann); C. M. von Weber: Concerto n. 1 in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra (Sol. Benny Goodman - Orch. Sinf. di Chicago dir. Jean Martinon); R. Strauss: Till Eulenspiegel poema sinfonico op. 28 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

11 INTERMEZZO

N. Rimsky-Korsakov: Dubnuska, op. 62 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); F. Liszt: Concerto pathétique in mi minore, per due pianoforti (Duo pff. Eric e Tania Heidsieck); J. Massenet: Le Cid. Balletto A. 2. Castillane - Andalous - Aragonaise - Aubade - Catalane - Madrilène - Navarraise (Orch. Sinf. di Londra dir. Robert Irving)

11,45 IL DISCO IN VETRINA

F. Dukas: Grande Sonata in mi bem. minore, per pianoforte: Modérément vite - Andante, lent très soutenu - Scherzo, vivement avec légèreté - Final, très lent (Pf. François Thinat) (Dischi Arion)

12,45 I CONCERTI PER STRUMENTI A FIATO DI W. A. MOZART

W. A. Mozart: Concerto in do maggiore K. 314 per oboe e orchestra (Sol. Neil Black - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner)

13,10 AVANGUARDIA

L. De Pablo: Ein wert, su versi di Gotfried Benn, per mezzosoprano, violino, clarinetto e pianoforte (Msopr. Carla Henius, vl. Saschko Gawriloff, clar. Hans Deinzer, pf. Gerardo Combau, dir. Werner Heider)

13,30 CONCERTINO

J. Suk: Allegro giocoso, dalla Serenata in mi bemol e maggiore per archi (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); O. Strauss: Duetto dei ricordi dall'operetta «Tre valzer» (Sopr. Suzy Delair, recitante Jean Desailly); B. Smetana: Dal mio paese (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Ernest Lush); E. Satie: Jack in the Box (Pf. Aldo Ciccolini); C. Saint-Saëns: Danse de la gypsy, dall'opera «Enrico VIII» (Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge)

14 LA SETTIMANA DI CLAUDE DEBUSSY

C. Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa: Pastorale - Interlude - Final (Fl. Aurèle Nicolet, vl. Ulrich Koch, arpa Ursula Holliger) - Suite Bergamasque: Prélude - Menuet - Clair de lune - Passepiéd (Pf. Walter Gieseking) - La Mer - Tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. New Philharmonia dir. Pierre Boulez)

15-17 G. F. Haendel: Suite per tromba e orch. (a cura di E. Tarr) (Sol. Edward Tarr - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); M. Reger: Fantasia e Fuga in re min. op. 135 per organo (Org. Ottorino Baldassarri); R. Schumann: Konzertstück op. 92 per pf. e orch. (Sol. Dino Ciani - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); F. J. Haydn: Le sette ultime parole di Nostro Signore Gesù sulla croce (vers. per orch. a cura di Hubert Unverricht) (Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Peter Maag)

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Ravel: Gaspard de la nuit, tre poemi di Aloysius Bertrand Ondine - Le Gibet - Scarbe (Pf. Alicia De Larrocha); B. Bartok: Sette canti folkloristici ungheresi: Nera è la terra - Mio Dio, che le acque del fiume si gonfio - Donne, donne - Il mio cuore soffre - Se salgo in cima - Si lavora alla strada nella foresta - Fino ad ora ho arato i campi in primavera (Sopr. Terezia Csajbok, pf. Erzsébet Tusa); B. Martinu: Quartetto n. 5, per archi: Allegro ma non troppo - Adagio - Allegro vivo - Lento, Allegro (Quartetto Janacek)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: I GRANDI NAZIONALISMI

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 - La Riforma - Andante, Allegro con fuoco - Allegro vivace - Andante, Corale: «Ein feste Burg ist unser Gott» - Allegro vivace: Allegro maestoso (Orch. «New Philharmonia» dir. Wolfgang Sawallisch); A. Borodin: Il principe Igor: Marcia (Eastman Rochester Orchestra dir. Frederick Fennell)

18,40 FILOMUSICA

A. Stradella: Sonata in re maggiore, per due violini e basso continuo («Sinfonia») (rev. di A. Ephrikian): Allegro moderato - Allegro - Largo - Allegro - Allegro molto (Vl. Angelo Ephrikian e Mario Ferraris, vc. Antonio Pocaterra e Ennio Miori, organo Isabella De Carli); J. van Eyck: Variazioni su «Doen Daphne d'over schoone Maeht», per flauto solo (Fl. Frans Brüggel); F. J. Haydn: Andante e variazioni in fa minore, per pianoforte (Pf. Wanda Landowska); G. B. Pergolesi: «Chi non ode e chi non vede», cantata per soprano, archi e basso continuo (Sopr. Luciana Tici-nelli-Fattori - Compl. Strum. - Nuovo Concerto Italiano - dir. Claudio Gallico); G. Rossini: Pêches de vieillesse. Un petit de plaisir (Pf. Alberto Pomeranz); N. Paganini: Trio in re maggiore op. 66, per violino, chitarra e violoncello: Allegro con brio - Minuetto - Andante - Rondo («Westdeutsche Kammermusik») -

20 R. SCHUMANN

Il paradiso e la Peri, oratorio per soli, coro e orchestra (Sopr. Gundula Janowitz e Luciana Tici-nelli-Fattori, msopr. Julia Hamari e Anna De Luca, contr. Ursula Boese, ten. Lajos Kozma e Ennio Buoso, bar. Lothar Ostenburg, bs. Robert Amis El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Herbert Albert - Mo del Coro Giulio Bertola)

21,30 CAPOLAVORI DEL NOVECENTO

B. Bartok: Sonata per due pianoforti e percussioni: Assai lento - Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (Pff. Bela Bartok e Ditta Bartok-Pasztyori, percuss. Harry Baker e Edward Rubsam); C. Debussy: Sonata, per flauto, viola e arpa: Prélude - Interlude - Finale (Fl. Christian Lardé, vl. Colette Lequime, arp. Marie-Claire Jamet); F. Busoni: Preludio e fuga in re maggiore (Pf. Emil Gilels)

22,30 IL SOLISTA: DOMENICO CECCAROSSO

W. A. Mozart: Concerto n. 4 in mi bemolle maggiore K. 495, per corno e orchestra (Orch. da camera di Roma dir. Francesco De Masi); W. A. Mozart: Rondò in mi bemol e maggiore K. 371, per corno e orchestra (Orch. dell'Angelicum dir. Carlo Zecchi)

23,24 CONCERTO DELLA SERA

G. Gabrieli: Canzona II - Canzona VII - Canzona X (Clav. Rian Runnett - Orch. d'archi di Stoccarda dir. Karl Münchinger); F. Witt: Concerto in fa maggiore per due corni e orchestra: Allegro; Romanza; Rondò (Sol. Hermann Baumann e Mahir Cakar - Orch. da Concerto di Amsterdam dir. Jaap Schröder); B. Bartok: «Il principe di legno», suite dal balletto n. 13 (Orch. Sinf. «Südwestfunk» di Baden-Baden dir. Rolf Reinhardt)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

On the street where you live (Percy Faith); Delta lady (Antonio Torquati); Flat feet (Santo & Johnny); C'est magnifique (Bobby Hackett); La vie en rose (Fred Bongusto); Love me tonight (Len Mercer); Ti guarderò nel cuore (Ernie Freeman); Tea for two (Norman Candler); Perché ti amo (Camaleonti); Sandwich (Nemo); Darktown strutters ball (Harry Zimmerman); L'ultimo degli uccelli (Adriano Celentano); Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti); El chocio (101 Strings); Charleston (Ted Heath); I didn't what time it was (Ray Charles); Down on the corner (Miriam Makeba); Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi); Reach

out for me (The Sweet Inspirations); Tocando pra silvinha (Toquinho); Over easy (Booker T. Jones); Infiniti noi (I Pooh); Minha saudade (Bossa Rio); Drinking wine spo dee o dee (Jerry Lee Lewis); Norwegian wood (Percy Faith); 'A luna 'menzu mari (Al Caiola); Er tranquillante nostro (Luigi Proietti); Araquita (Aldemaro Romero); Ay mulata (Chakachach); I dream of Naomi (Werner Müller); Proprio io (Marcel a); The Jean genie (David Bowie); The chicken (James Brown); Woh, don't you know (James Taylor); Mourir d'aimer (Franck Pourcel); Donna sola (Johnny Sax); Fiori gialli (La Strana Società); Il nostro mondo (Caterina Caselli); Brother Rapp (James Brown)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Sinfonia n. 40 in sol minore (Waldo De Los Rios); Il valzer della toppa (Gabriella Ferri); Brasília (Baja Marimba Band); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Coimbra (Enoch Light); Hello Dolly (Ted Heath); Noi andremo a Verona (Charles Aznavour); I love you Maryanna (Kammamuri's); Pajaro campana (Digno Garcia); I giorni del vino e delle rose (Roger Williams); L'isola felice (Angeleri); Canal Grande (Ezio Leoni); Meditação (Charlie Byrd); Amare mai, capire mai (I Grimm); Holiday for strings (David Rose); Le soleil (Brigitte Bardot); La lontananza (Caravelli); Mezzanotte a Mosca (Ray Conniff); Mas que nada (Ronnie Aldrich); Love story (Henry Mancini); Per amore (Pino Donaggio); Siboney (Percy Faith); Golden earrings (Arturo Mantovani); Com'è fatto il viso di una donna (Simon Luca); Dans les rues d'Antibes (Sidney Bechet); Lullaby of Broadway (Henry Mancini); Greensleeves (Arturo Mantovani); Jamaica farewell (Harry Belafonte); Let it be (Percy Faith); Les parapluies de Cherbourg (Don Costa); Bangla Desh (George Harrison); Good morning starshine (Franck Pourcel); Indian reservation (The Raiders); La banda (Les Baxter); España (Arturo Mantovani); You'll still be needing me after I'm gone (Harry Belafonte); Strangers in the night (André Kostelanetz)

12 INTERVALLO

Love Theme (Peter Hamilton); Question (Werner Müller); La doccia (Piergiorgio Farina); Long tall glasses (Leo Sayer); La tempesta di mare (Roger Bourdin); Fai tornare il sole (La strana società); Take me home country roads (Robert Denver); Piano man (Thelma Houston); Molla Bunil (Arturo Lombardi); Marina (Pino Calvi); Whatever gets you thru the night (John Lennon); Non pensarci più (I Ricchi e Poveri); Kigis konar story (The Cabildos); Solo lei (Fausto Leali); Torte in faccia (Gianni Oddi); Se sai se puoi se vuoi (I Pooh); Let it all fall down (James Taylor); This world today is a mess (Donna High-tower); Concerto d'amore (Il guardiano del faro); Machine gun (The Commodores); Haven't got the time for the pain (Carly Simon); Passa il tempo (Ibis); Ebb tide (Robert Denver); I get a kick out of you (Gary Shearston); Il campo delle fragole (I Camaleonti); Long train running (The Dobie brothers); Che cos'è (Peppino Gagliardi); How high the moon (Norman Candler); I shot the sheriff (Eric Clapton); Oh Nanà (Piero e i Cottonfields); Hallelujah (Helmut Brandemver); La vie en rose (Pino Calvi); Lisa Lisa (Angeleri); Marriage license (Chi-Lites)

14 COLONNIA CONTINUA

Idaho (Count Basie); Jumpin' at the wood-side (Annie Ross-Pony Poindexter); Soul sister (Dexter Gordon); Let's face the music and dance (Clarke-Boland); Fa qualcosa (Mina); Blue Daniel (Frank Rosolino); Cry me a river (Ray Charles); Undecided (Joe Venuti); Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Pareti); Tonta, gafa y boba (Aldemaro Romero); Soul valley (Sonny Stitt); L'indifferenza (Iva Zanicchi); Let's go to San Francisco (Caravelli); The champ (Dizzy Gillespie); Light my fire (Woody Herman); If it wasn't for bad luck (Ray Charles); Corcovado (Bossa-Rio Sextet); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); First snow in Kokono (Aretha Franklin); In and out (Brian Auger); E luxu so (Getz-Bonfá); Alone again (Gibert O'Sullivan); Shine (Jack Teagarden); Les parapluies de Cherbourg (Nana Mouskouri); I've got a gal in Kalamazoo (Ted Heath); Cherokee (Peter Nero); Zana (Jorge Ben); The lady is a tramp (Gerry Mulligan); The man in the middle (Pete Rugolo); O barquinho (Herbie Mann); Too young (Ray Conniff)

16 IL LEGGIO

On the street where you live (Percy Faith); Ain't no sunshine (Tom Jones); Batucada carioca (Altamiro Carrilho); Se stasera sono qui (Wilma Goich); Lady of Spain (Hugo Winterhalter); Lay lady lay (Bob Dy-

lan); Song of the indian guest (Jerry Murad's Harmonicats); Carmen (Herb Alpert); Alfonso Ganoa (Gennaro Nunez); The nearness of you (Boots Randolph); Aria (Dario Baldan Bembo); Sous le ciel de Paris (Maurice Larcange); Flashback (Paul Anka); Vilja (G. B. Martelli); La pietra di luna (G. Chiaramello); Spring one (Koichi Oki); Lalena (Donovan); Agapimu (Mia Martini); Sopra le onde (Richard Müller Lampertz); You're sixteen (Johnny Burnett); The sound of silence (André Kostelanetz); Eleanor Rigby (Walter Carlos); Donna velata (Riz Ortolani); You never told me (Mina); There will come a morning (Don Powell); Ouverture da - Fledermaus - (101 Strings); My summer song (Engelbert Humperdink); La voce del silenzio (The Supremes); Come le viole (Franck Pourcel); Ciao amore (Lara Saint-Paul); Brandemburgher (Keith Emerson); Una ragazza in due (I Giganti); One of those rights (The Eagles); Serenata (Bloody Mary); San Francisco (F. Pourcel); Il segreto (Ennio Morricone); Oh happy day (The Edwin Hawkins Singers)

18 SCACCO MATTO

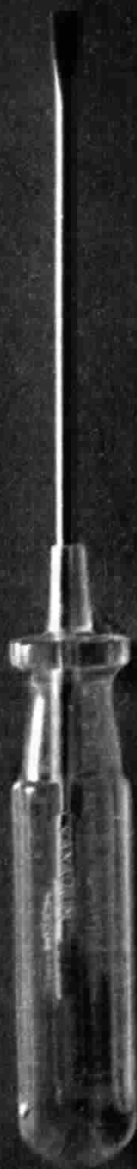
Louisandella (Bill Conti); Boogie woogie bugle boy (Bette Midler); Great american marriage nothing (Al Kooper); Oh babe what would you say (Hurricane Smith); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Ko ko ro koo (Osibisa); Watch that man (David Bowie); Mexico (The Les Humphries Singers); The mexican (Babe Ruth); Shake your hips (Rolling Stones); Paolo e Francesca (New Trolls); Rat bat blue (Deep Purple); Io credo in te (Simon Luca); What if (Thelma Houston); Aspettando l'alba (Le Orme); Ma (Rare Earth); Co-Co (The Sweet); To William in the night (Ruth Copeland); Law of the land (Temptations); Hallelujah day (The Jackson 5); E' la vita (I Flashmen); Sweet little sixteen (Chuck Berry); Brand new cadillac (Wild Angels); Let the good times roll (Slade); Un giorno insieme (I Nomadi); Boo, boo don't cha be blue (Patrick Samson); Norwegian wood (Beatles); So much troubled in my mind (Joe Quateman); You in your small corner (If); Money (Pink Floyd); Paradise (The Supremes); Isn't it about time (Stephen Stills); Perché ti amo (Camaleonti)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Casino Royale (Herb Alpert); I won't last a day without you (Diana Ross); Andorinha (Eumir Deodato); Tu t'laisses aller (Charles Aznavour); Soul bossa nova (Quincy Jones); Greensleeves (Kenny Burrell); Penso, sorrido e canto (Ricchi e Poveri); Cherokee (Peter Nero); Comme d'habitude (Paul Mauriat); La belle vie (Frank Sinatra); A lovely way to spend an evening (Jimmy Smith); Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi); Se a cabo (James Last); The work song (Nat Adderley); Shaft (Ray Conniff); Lady, lady, lady (Lionel Hampton); I can't remember (Petula Clark); Down by the riverside (Ramsey Lewis); Raccontami di te (Bruno Martino); Royal Garden blues (The Dukes of Dixieland); Pajarillo en onda nueva (Charlie Byrd); Serena (Gilda Giuliani); Pavane (Brian Auger); I get the blues when it rains (Urbie Green); La voce del silenzio (The Supremes); Boink (Jorgen Ingmann); Alfie (Ronnie Aldrich); Uptown dance (Ne'son Riddle); Allegro de la 40ème symphonie (Raymond Lefèvre); Je suis malade (Ornella Vanoni); Per dirti ciao (Enrico Simonetti); Samba da rosa (Toquinho e Vinícius De Moraes); And the angels sing (Sid Ramin); Free and easy (Giovanni De Martini); Per amore (Pino Donaggio); Tristeza (Sergio Mendes)

22-24

- L'orchestra Ted Heath — Edmundo Ros
America; There once was a man; Baby it's cold outside; Bye bye blues; Tiger rag; Granada; Beggin the beguine; Friendship
- Il cantante Al Green
Livin' for you; Home again; Free at last; Let's get married; So good to be there
- Il complesso Coleman Hawkins
Ooh wee miss G.P.; You've changed; Get set
- Carlos Santana ed il suo complesso
Marbles; Lover; Evil ways; Faith interlude
- La cantante Dionne Warwick
I just don't know what to do with myself; A house is not a home; The look of love; Alfie; Promises, promises
- L'orchestra Enoch Light
Airport love theme; Darling Lili; Theme from «Sunflowers» - Everything a man could ever need; Sweet gingerbread man; Song from «Mash»



dopopasto
se l'utensile diventa
pesante

Fernet-Branca, l'autentico
forte di natura
tradizionalmente sano
l'unico che toglie il
peso della digestione.



FERNET-BRANCA
mai ha tradito  una digestione

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il disegno dei bambini
di Dino Perego e Ludovico Avallè
Regia di Paolo Luciani
Prima puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— **Le teste matte**
La sconfitta di Harry
Distribuzione: United Artists
— **Stanlio e Ollio**
I due galeotti
con Stan Laurel, Oliver Hardy, James Finlayson
Regia di Fred Guiol

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,55 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LA MIA CASA E' IL MONDO

Un programma di Folco Quilici

la TV dei ragazzi

17,05 DEDALO

Ricerca in nove giochi
Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella
Presenta Massimo Giuliani
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Cino Tortorella

☐ GONG

17,55 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18 — TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Bruno Maggioni

18,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

18,35 IL GRANDE DUTRA

Telefilm - Regia di Robert Ellis Miller
Interpreti: Louis Jourdan, Jack Klugman, Laura Devon, John Bleifer, Tom Brown, Antony Eustrel, Bea Silvern
Distribuzione: N.B.C.

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45 UN'ASTUTA ESCA

Una comica con Alma Bennett
Distribuzione: Christiane Kieffer



Laura Devon e fra gli interpreti del telefilm « Il grande Dutra » che va in onda alle ore 18,35

21 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
OLANDA: L'Aja

Gran Premio Eurovisione della Canzone 1976

Commento di Silvio Noto

☐ DOREMI'

Telegiornale

CHE TEMPO FA

x1/2 cinematografo

secondo

18 — RUBRICHE DEL TG 2

☐ GONG

18,25 POP CONCERTO

Van Der Graaf Generator
Presenta Susanna Javicoli

☐ TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 SABATO SPORT

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson
condotto da Nando Martellini

☐ ARCOBALENO

19,30

TG 2 - Studio aperto

(ore 20: ☐ INTERMEZZO)

20,45

Cannon

I cancelli di Jackfield

Telefilm - Regia di Robert Douglas

Interpreti: William Conrad, L. Q. Jones, Richard Anderson, Tom Troupe, Whit Bissell, William Watson
Distribuzione: Viacom

☐ DOREMI'

21,40 LUISILLO E IL SUO TEATRO DI DANZA SPAGNOLA

Notturmo flamenco

Coreografia di Luisillo
Canzoni di Luis R. Zafra e Perez Davila

Regia di Siro Marcellini
(Ripresa effettuata dalla Basilica di Massenzio in Roma)

22,30 L'« A SOLO »

da un racconto di Massimo Gorki
Sceneggiatura di Iosif Maniebic
Interpreti: A. Saizev, V. Gaf, L. Kasatkina, N. Selesneva, A. Kocetkov
Regia di Leon Grigorian
Produzione: Mosfilm

TG 2 - Stanotte

VIP Voris



William Conrad è il protagonista di « Cannon » alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Die schöne Marianne. Fernsehfilmserie mit Hannelore Elsner. 6. Folge: « Das Due'l ». Regie: Roger Fritz. Verleih: Telepool

svizzera

13 — TELE-REVISTA X

13,15 UN'ORA PER VOI

14,25 TENNIS X

Svizzera-Gran Bretagna
Eliminatoria Coppa Davis
Singolare

14,55 Da Aintree (Gran Bretagna)

IPPICA X

Cronaca diretta

15,30 TENNIS X

Svizzera-Gran Bretagna
Eliminatoria Coppa Davis
Singolare

18 — SCATOLA MUSICALE X

18,30 L'ASTRONAVE MISTERIOSA X

Telefilm della serie « Scooby-Doo pensaci tu »

18,55 SETTE GIORNI

TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO X

19,50 IL VANGELO DI DOMANI

TV-SPOT

20,05 SCACCIAPENSIERI X

Disegni animati

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — In Eurovisione da L'Aja
GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE X
Partecipano per la Svizzera: Peter, Sue & Marc con « Djambo Djambo » - Cronaca diretta

22,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,45-24 SABATO SPORT X

capodistria

15,15 TELESPORT

CALCIO

Da Mostar

Velež-Vojvodina

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

I giardini zoologici - Anversa

20,15 TELEGIORNALE

20,30 RITORNO SULL'ORLO DEL CRATERE X

Documentario

21 — In Eurovisione da L'Aja

FESTIVAL DELLA CANZONE EUROPEA 1976 X

Serata finale del Festival durante la quale verrà scelta la canzone « regina » del 1976. La Jugoslavia partecipa con il brano « Ne mogu skriti svoj bol » (Non posso nascondere il mio dolore) che sarà interpretato dal complesso « Ambadori » di Sarajevo.

francia

13 — MIDI 2

Presenta Jean Lanzi

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,05 SABATO IN POLTRONA

Una trasmissione di Jacques Séllebert - Presenta Philippe Caloni

15,05 HAWAII - POLIZIA DI STATO

Telefilm

18 — PEPLUM

Settimanale dello spettacolo dedicato al teatro

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

Giochi di Armand Jammot e J.-G. Cornu

20 — TELEGIORNALE

20,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD

21 — GALA DEI « CESARS » DEL FILM FRANCESE

Ripresa diretta dal Palazzo dei Congressi di Parigi dell'assegnazione dei 13 premi « César »

23,15 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC

Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — CITTA' CONTRO LUCE

« La storia di Bill Manson »

20,50 NOTIZIARIO

21 — PERCHE' SEI ARRIVATO COSI' TARDI

Film
Regia di Henri Decoin
con Michèle Morgan, Henri Vidal
Walter, valente fotoreporter, fa casualmente la conoscenza di Catherine, avvocatessa del Foro di Parigi e se ne innamora, ricambiato. Nella vita di Catherine però c'è stato un altro uomo, un certo Dargellière, un giornalista, il quale vedendo che la sua ex amante è innamorata di Walter, cerca di ricattarla per tenerla legata a sé. Qualche anno prima Catherine, affetta da alcolismo, aveva dovuto entrare in una clinica; uscitane guarita, ella aveva partecipato con entusiasmo alla crociata contro questa piaga sociale.

Al Bano e Romina Power all'«Eurofestival»

Una canzone su misura per conquistare l'Europa

ore 21 nazionale

Romina Power, di Los Angeles, 26 anni, e Al Bano, di Cellino San Marco, 32 anni — coniugati dal luglio '70 e con due figli: Ylenia e Yari — rappresentano l'Italia al XXI Grand Prix Eurovision 1976 della canzone con *Noi lo rivivremo di nuovo*. Un brano che gli stessi interpreti si sono costruiti su misura e che, per conquistare la platea internazionale della manifestazione trasmessa in eurovisione (e soprattutto le giurie), eseguiranno a dialogo: lei in inglese e lui risponde in italiano. In inglese la canzone si intitola *We'll live it all again*. E' stato un colpo di fortuna per la coppia Romina Power-Al Bano quello di partecipare a questa rassegna internazionale — 18 Paesi in gara — che lo scorso anno registrò il successo del gruppo olandese «Teach-in», per cui l'edizione '76 in programma

questa sera va in onda dall'Aja. La voce fuori campo del presentatore italiano è quella di Silvio Noto.

Negli ultimi anni al Grand Prix Eurovision partecipava per l'Italia il primo classificato di *Canzonissima*. Ma essendo stato abolito il concorso abbinato alla Lotteria Italia e terminando troppo tardi il Festival di Sanremo perché il vincitore potesse approntare una altra canzone nuova per la serata dell'Aja, la televisione italiana ha deciso di ricorrere al «Disco per l'estate '75». Ed anche qui le complicazioni non sono mancate. Nel giugno scorso, infatti, a Saint Vincent si affermò un esecutore strumentale, il Guardiano del Faro (Federico Monti Arduini) con *Amore grande, amore libero* che non poteva partecipare al Grand Prix Eurovision, poiché vi sono ammessi soltanto gli interpreti... con voce. Non rimaneva allora che la coppia ita-



Romina Power e Al Bano rappresentano l'Italia all'Eurofestival

lo-americana, la quale al «Disco per l'estate» si era classificata seconda con *Dialogo*. Nelle venti edizioni finora

svoltesi di questo festival della musica leggera europea è la seconda volta consecutiva che la canzone italiana è rappresentata da una coppia; lo scorso anno c'erano Dori Ghezzi e Wess, anche loro italo-americani, e si piazzarono terzi.

Questa sera i rappresentanti dei diciotto Paesi in gara affronteranno il microfono nell'ordine: apriranno il carosello gli inglesi Brotherhood of man con *Save your kisses for me*, seguiranno Peter, Sue and Marc con il pezzo *Djambo Djambo* per la Svizzera, i tedeschi occidentali «Les Humphries Singers» con *Sing, sang, song*, gli israeliani «Chocolate Menta Mastik» con *Emor shalom*, dal Lussemburgo il cantante Juergen Marcus con *Chansons pour ceux qui s'aiment*, il cantante belga Pierre Rapsat con *Judy et Cie*. Per l'Irlanda segue Red Hurley con *When*, canteranno poi: Sandra Reemer, olandese, con *The party's over*, la norvegese Anne-Karine Strom con *Mata Hari*, il duo greco Mariza Koch e Dimitris Zouboulis che cantano *Panaghia mou panaghia mou*, un altro complesso, finlandese, «Fredri & Friends» con *Pump-pump*. Infine, per la Spagna, «Braulio» con *Sobran las palabras*, per l'Austria, «Waterloo-Robinson» con *My little world*, per il Portogallo, Carlos Do Carmo con *Uma flor de verde pinho*, per Montecarlo «Mary Cristy» con *Toi la musique et moi*, per la Francia Catherine Ferry con *Un, deux, trois* e per la Jugoslavia gli «Ambasadori» con *Ne mogu sakriti svoju bol*.

Così sulla scena in Eurovisione dall'Aja

PAESE	TITOLO	AUTORI	INTERPRETI
Inghilterra	« Save your kisses for me »	Tony Hiller, Lee Sheriden, Martin Lee	Brotherhood of man
Svizzera	« Djambo djambo »	Peter Reber	Peter, Sue and Marc + 3 musicians
Germania	« Sing, sang, song »	Kurt Hertha e Ralph Siegel	Les Humphries Singers
Israele	« Emor shalom »	Manor Ehud e Caspi Matti	Chocolate Menta Mastik
Lussemburgo	« Chansons pour ceux qui s'aiment »	Vline-Buggy, Fred Jay, Jack White	Juergen Marcus
Belgio	« Judy et Cie »	Eric Van Hulse e Pierre Rapsat	Pierre Rapsat
Irlanda	« When »	Brendan J. Graham	Red Hurley
Olanda	« The party's over »	Hans Van Hemert	Sandra Reemer
Norvegia	« Mata Hari »	Philip Kruse e Frode Thingnaes	Anne-Karine Strom
Grecia	« Panaghia mou panaghia mou »	Michael Fotiades e Mariza Koch	Mariza Koch, Dimitris Zouboulis + Chorus
Finlandia	« Pump-pump »	Vexi Salmi e Matti Siitonen	Fredri & Friends
Spagna	« Sobran las palabras »	Braulio	Braulio
Italia	« Noi lo rivivremo di nuovo »	Romina Power, Al Bano e Detto Mariano	Romina Power + Al Bano
Austria	« My little world »	Gerhard Heinz	Waterloo + Robinson
Portogallo	« Uma flor de verde pinho »	Manuel Alegre e José Niza	Carlos Do Carmo
Montecarlo	« Toi la musique et moi »	Gilbert Sinoue, André Barse e Georges Costa	Mary Cristy + 4 choristes
Francia	« Un, deux, trois »	Jean-Paul Cara e Tony Rallo	Catherine Ferry
Jugoslavia	« Ne mogu sakriti svoju bol »	Slobodan Djurasovic e Slobodan Vujovic	Ambasadori

sabato 3 aprile

XII/F Scuola SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Con il nome di corsi per interpreti che rilasciano diplomi di interpreti-traduttori si presentano in Italia diverse scuole che, in realtà, sono spesso dei semplici corsi di lingua. Per interpretare infatti s'intende la persona che traduce da una lingua all'altra simultaneamente, cioè dalla cabina mentre un conferenziere parla, oppure consecutivamente, stando accanto alla persona interessata e traducendo quasi contemporaneamente. Il servizio odierno, di Claudio Bondi e Lucia Campione, è

stato girato nell'unica scuola che prepara effettivamente a questo tipo di lavoro. Si tratta della «Scuola a fini speciali» annessa alla facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Trieste. Qui, in quattro anni di corso, vengono preparati i giovani traduttori, molti dei quali, una volta ultimati gli studi, verranno chiamati a lavorare presso la Comunità Europea. Chiude il programma la presentazione di una interessante esperienza di base promossa da un gruppo di Comuni della Toscana per curare l'aggiornamento degli insegnanti delle scuole locali.

V/E I POP CONCERTO: Van Der Graaf Generator

ore 18,25 secondo

Per la serie dedicata alla musica pop sono di scena questa sera i Van Der Graaf Generator, uno fra i complessi più significativi apparsi sull'orizzonte pop. Formatosi in Inghilterra nel 1968, il complesso si è sciolto nel '72, per poi ricostituirsi recentemente nella stessa formazione che vedremo nel concerto di questa sera. Nel gruppo dei Van Der Graaf sono peraltro passati, in epoche successive, nomi come Peter Hamill, David Jackson, Hugh Banton, Chris Smith, Keith Ellis, vale a dire alcuni fra i più noti rappresentanti, anche come solisti, del pop. Il com-

plesso, nella sua storia musicale, non ha mai tentato lo sperimentalismo puro come è accaduto per altri gruppi: la sua ricerca è sempre stata caratterizzata dal gusto dell'incisione e da una curata sonorità. La formazione di questa sera comprende: alla chitarra Peter Hamill, che è l'autore del gruppo e vanta una carriera anche come cantante solista (fra l'altro è anche autore di un libro), al sassofono David Jackson che, come arrangiatore, ha collaborato con alcuni cantanti italiani, alle tastiere Hugh Banton e alla batteria Guy Evans. Nel corso della serata verranno eseguiti brani, tratti per lo più dal long-playing Pawn Hearts.

V/P Daria IL GRANDE DUTRA

ore 18,35 nazionale

Diretto da Robert Ellis Miller, interpretato da Louis Jourdan, Jack Klugman, Laura Devon, il grande Dutra è la storia di un rapporto fra un celebre direttore d'orchestra, Dutra appunto, e una giovane allieva, Laura Mesen, una giovane pianista bellissima, si presenta alle semifinali di un concorso pianistico presieduto dal direttore d'orchestra Dutra, celebre come musicista e per di più un uomo affascinante. La ragazza non regge alla imperiosa aggressività del maestro che pretende dagli esaminandi un impegno totale: ha infatti una crisi di nervi e rinuncia a suonare. Ma, nonostante ciò, è ammessa egualmente in finale. Nasce a questo punto l'inevitabile amicizia fra i due. Laura, che vuol proseguire la carriera di concertista, è come stregata dalla personalità del grande artista egocentrico, esplicito, pronto a sfrondare di qualsiasi sentimentalismo le occasionali relazioni. Accetta l'ospitalità in casa di lui per meglio prepararsi, tra le mure silenziose e accoglienti dell'appartamento di Dutra, alla prova finale. Ma la sua decisione ha colpito Paul, il suo maestro che non solo era riuscito a far affiorare nella ragazza il talento musicale, ma che a poco a poco si era innamorato di lei. Laura sembra insensibile a qualsiasi richiamo e appare come stregata da Dutra.

V/P Daria CANNON I cancelli di Jackfield

ore 20,45 secondo

Cannon viene convocato dal suo vecchio amico Ross Byron, un dirigente d'azienda. Byron è stato derubato di cinquantamila dollari e pensa che l'autore del furto possa essere il suo ex socio, l'ingegnere Whitehead, scomparso da parecchio tempo. Cannon si mette subito alla ricerca di Whitehead e scopre che questi è rinchiuso da un anno nel penitenziario di Jackfield per aver ucciso un uomo mentre guidava in stato di ubriachezza. Egli sospetta che l'ex socio di Byron abbia fornito a qualcun altro la combinazione della cassaforte e per questo si reca a parlare con il prigioniero. Il colloquio non contribuisce affatto alla soluzione del caso. Quando però rischia di essere avvelenato in un bar di Birchfield, Cannon si convince che le sue indagini su Whitehead danno fastidio a qualcuno. Nel frattempo un detenuto, ormai quasi al termine della pena, viene ucciso dal sorvegliante Murdoch che si difende dicendo di aver in questo modo impedito un'evazione. Il mistero del carcere di Jackfield si allarga sempre di più e Cannon indaga, insieme con lo sceriffo, per scoprire quali loschi traffici si nascondano al suo interno.

I LUISILLO E IL SUO TEATRO DI DANZA SPAGNOLA

ore 21,40 secondo

Con la regia televisiva di Siro Marcellini va in onda, ripreso dalla Basilica di Massenzio in Roma, lo spettacolo di danza spagnola di Luisillo. Autore anche delle coreografie dei suoi balletti, Luisillo è fra i più grandi rappresentanti dell'arte del flamenco. Su questo ballo è stato detto tutto il pos-

sibile. Il suo fascino è indiscutibile: il flamenco oggettivamente la fantasia e i sentimenti della gente spagnola. Questa sera Luisillo insieme con Trini Espana e Francisco Xavier darà ancora un esempio delle suggestioni di questa danza, accompagnato dalle musiche di Luis R. Zafra e Perez Davila, dalla voce di Jesus Heredio, e dai chitarristi Miguel Albaicin e Paco Corty.

Questa sera
arcobaleno
nazionale



Il mare d'Abruzzo non t'inganna!



2.500
CALORIE
al di
per stare bene
sotto con
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

DOLORI ARTRITICI
ARTROSI - SCIATICA - GOTTA
FARADOFAR
LISTINI GRATIS A: **SANITAS**
FIRENZE - Via Tripoli 27

AMONN J. F. spa, la grande azienda nata a Bolzano nel 1802, leader nei mercati delle forniture alberghiere, della carta, degli smalti e vernici, della carta da parati e moquette, dei mobili e macchine per ufficio, nell'arredamento per banche e negozi, della DESPAR per tutto il Trentino-Alto Adige, delle acque minerali, dei prodotti di protezione per il legno, ha affidato l'amministrazione del budget del settore colori all'Agenzia di Pubblicità, Marketing e Pubbliche Relazioni M.R.P. di Padova.

UN PRIMATO DI QUALITA' ALLA PENNELLI CINGHIALE

I pennelli dal marchio Cinghiale si stanno imponendo sul mercato nazionale ed internazionale per la qualità ineguagliabile che li contraddistingue e che li fa apprezzare da chiunque li usi, applicatore professionista od utilizzatore privato che sia. Quindi tra i tanti riconoscimenti ricevuti dall'Azienda del Cav. Alfredo Boldrini, quello la cui dizione sintetizza felicemente l'immagine altamente qualitativa dei suoi pennelli di setola pura è il Primato di Qualità recentemente assegnatole. A ritirarlo, dalle mani dell'On. Carenini, Sottosegretario all'Industria e Commercio, è stato il Rag. Parazzi che tanto ha cooperato, sin dagli inizi, come Direttore Commerciale all'affermazione ed al successo del Pennellificio Cinghiale.



Nella foto: il Rag. Parazzi mentre riceve il Primato di Qualità dall'On. Carenini.

radio sabato 3 aprile

IL SANTO: S. Sisto.

Altri Santi: S. Pancrazio, S. Riccardo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,06 e tramonta alle ore 18,58; a Milano sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 18,52; a Trieste sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 18,34; a Roma sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 18,37; a Palermo sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 18,30; a Bari sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 18,18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1848, nasce a Parigi lo scrittore Georges Ohnet.

PENSIERO DEL GIORNO: Sono cattive le chiavi che non chiudono ma soltanto aprono: con un mazzo di chiavi simili tu vai in miseria. (Friedrich Rückert).

Sul podio Fausto Cleva

La Wally



Renata Tebaldi e la protagonista

ore 20,20 nazionale

Quinta ed ultima in ordine di composizione tra le opere di Alfredo Catalani la *Wally* rappresentò per il suo autore la miglior occasione per mettere a frutto la sua natura lirico-fantastica che nel soggetto trovava la più consona espressione. Alla prima, avvenuta alla Scala di Milano il 20 gennaio 1892, non mancò l'entusiastica approvazione del pubblico per una musica che, attraverso coloriture e sfumature care al folklore, dipingeva un'atmosfera tipicamente tirolese. L'immaginazione del compositore era rimasta colpita da un racconto di W. von Hillern — *La Wally dell'avvoltoio* — e, nonostante le sue condizioni di

salute fossero ormai precarie per l'aggravarsi del male che, appena un anno dopo la conclusione dell'opera, lo porterà alla morte, Catalani vi si dedicò con tale entusiasmo da raggiungere il meglio del suo stile musicale. Nella *Wally* infatti la personalità artistica del maestro lucchese si definiva chiaramente nella sua vera essenza intimistica e nostalgica, lontana da quel verismo cui spesse volte è stata accomunata: i personaggi di Catalani sono creature poetiche, inserite in un ambiente descritto con perfetta dovizia di particolari, ma assolutamente estranee alle forti tinte del dramma verista. Del resto il compositore toscano si inquadra storicamente proprio in un momento di transizione in cui il teatro romantico ormai estenuato va gradatamente cedendo il posto al verismo. Ambientata nel secolo scorso la *Wally* segue l'intrecciarsi delle passioni, d'amore e morte, di un piccolo gruppo di personaggi. La molla di tutto è appunto Wally che un amore contrastato per Hagenbach porterà dapprima a fuggire per evitare un matrimonio forzato con Gellner: sarà ancora lei che — morsa dalla gelosia — spingerà l'uno contro l'altro i due rivali in amore. Il sentimento tuttavia trionferà, anche se nel gelido abbraccio finale della morte.

Dirige Massimo Pradella

I concerti di Roma

ore 19,15 terzo

Massimo Pradella e l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana sono i protagonisti di un interessante concerto che si apre nel nome di Luigi Dallapiccola con la suggestiva, lineare e suadente *Piccola musica notturna* eseguita la prima volta al Festival delle Jeunesses Musicales di Hannover nella primavera del 1954. Segue un lavoro poco noto di Claude Debussy: *Rhamma*, leggenda danzata, che è stata completata nel-

la strumentazione dal Koechlin. La trama del balletto, al quale l'autore francese lavorò tra il 1911 e il 1912, è di Courtney e Allan. La prima rappresentazione si ebbe all'Opéra-Comique il 26 marzo 1947 (in forma di concerto già il 15 novembre 1924). Pradella ci darà poi i brevissimi *Cinque movimenti per orchestra d'archi*, op. 5 di Anton Webern: specie di aforismi musicali, pieni però di poesia e di sostanza drammatica. Al termine della serata figura la *Suite scita* op. 20 (1914) di Prokofiev.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)
W. A. Mozart: Il flauto magico, ouverture (Orch. Sinf. BBC dir. A. Toscanini) ♦ F. J. Haydn: Dalla Sinfonia in re magg. n. 73 - La caccia - Minuetto e Finale: La Caccia (Little Orchestra di Londra dir. L. Jones) ♦ P. J. Ciaikovski: Dalla Sinfonia n. 6 - Patetica - Il Movimento: Allegro (Orch. Sinf. NBC dir. A. Toscanini)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**

L. Pleyel: Quartetto in re magg.: Allegro - Andante - Polonaise con moto (J.-P. Rampal, fl.; R. Gendreau, vl.; R. Lepauw, vcl.; R. Bex, vc.) ♦ J. Brahms: Ballata n. 1 in re min. (Pf. J. Katchen) ♦ M. De Falla: Danza Spagnola per vl. e pf. (S. Accardo, vl.; A. Beltrami, pf.) ♦ E. Humperdinck: Dall'opera Hansel und Gretel: Cavalcata della strega (Orch. New Symphony dir. A. Gibson)

7 — **GR 1**

Prima edizione

7,15 **QUI PARLA IL SUD**

7,30 **MATTUTINO MUSICALE (III)**
C. Saint-Saens: Dall'opera Enrico VIII: Danse de la gypsy (Orch.

London Symphony dir. R. Bonynge) ♦ O. Respighi: Belfagor, ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. J. Mester)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**
8 — **GR 1**

Seconda edizione
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Tu sola io solo, Parlerò di te (Road of life), Piccola donna, L'amore è un'altra cosa, Due mondi, E spingule frangese, Come sei bella, Gli occhi miei

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Guido Alberti
Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11,30 **CANZONIAMOCI**

Musica leggera e riflessioni profonde di Riccardo Pazzaglia

12 — **GR 1**

Terza edizione

12,10 **Nastro di partenza**

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia
Un programma di Luigi Grillo
— Prodotti Chicco

13 — **GR 1**

Quarta edizione

13,20 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14 — **GR 1**

Quinta edizione

14,05 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia

15 — **GR 1**

Sesta edizione

15,10 **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

15,40 **Paolo Villaggio e Raffaella Carrà** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde

con la partecipazione di Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tieri

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni
(Replica dal Secondo Programma)

— Vim Clorex

17 — **GR 1**

Settima edizione

Estrazioni del Lotto

17,10 **ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA**

a cura di Guido Turchi

18 — **Musica in**

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — **GR 1 SERA**

Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **ABC DEL DISCO**

Un programma a cura di Lilian Terry

20 — **LA CHITARRA DI LES PAUL**

20,20 **La Wally**

Opera in quattro atti di Luigi Illica, dal romanzo di Wilhelm von Hillern
Musica di **ALFREDO CATALANI**
Wally Renata Tebaldi
Stromminger Justino Diaz
Afra Stefania Malagù
Walter Lydia Marimpietri
Giuseppe Hagenbach
Mario Del Monaco

Vincenzo Gellner

Piero Cappuccilli
Il pedone Alfredo Mariotti
Direttore Fausto Cleva

Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo

Coro Lirico di Torino
Maestro del Coro Ruggero Maghini

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GR 1

Nona edizione

22,45 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

23 — **GR 1**

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

terzo

- 6** — **Ira Fürstenberg** presenta:
Il mattiniere
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Radiomattino**
7,30 **Radiomattino** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7,45 **Buongiorno con l'Orchestra**
Spettacolo Casadei, Don Backy
e Cesare Marchini
*Muccioli-Pedullì-Casadei: La can-
ta • Don Backy: Samba • You-
mans: Tea for two • Muccioli-
Pedullì-Casadei: Ciao mare •
Don Backy: 200 • Barroso: Brazil
• Muccioli-Casadei: All'osteria •
Don Backy: Amore non amore •
Gershwin: Strike up the band •
Muccioli-Pedullì-Casadei: Simpa-
tia • Detto Mariano-Don Backy:
Fasi d'amore • Gade: Jalousie •
Casadei: Lontan da te*
— **Invernizzi Invernizzina**
8,30 **RADIOMATTINO**
8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da
**Carlo Loffredo con Gisella So-
fio e Lori Randi**
Realizzazione di **Enrico Di
Paolo**
9,30 **Radiogiornale 2**

- 9,35 **Una commedia**
in trenta minuti
TREDICI A TAVOLA
di **Marc Gilbert Sauvageon**
Traduzione di **Ada Pasquato**
Montereggi - Riduzione radiofo-
nica di **Belisario Randone**
con **Ernesto Calindri**
Regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli
Studi di Milano della RAI
Invernizzi Invernizzina
—
10,05 **CANZONI PER TUTTI**
10,30 **Radiogiornale 2**
10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e**
Vaime presentato da **Gino Bra-**
mieri - Orchestra diretta da
Franco Cassano
Regia di **Pino Gilioli**
11,30 **Radiogiornale 2**
11,35 **Le canzoni di Dario Baldan**
Bembo
11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **RADIOGIORNO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-**
compagni con la partecipazione
di **Giorgio Bracardi** e **Mario**
Marenco

- 13** 30 **Radiogiorno**
13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio,
Umbria, Puglia e Basilicata che
trasmettono notiziari regionali)
*Tobias: Whatever you want (Ken
Tobias) • Malgioglio-Sisini-Russo:
In trappola (Junie Russo) • Mo-
dugno-Carusio: Il maestro di vio-
lino (Domenico Modugno) • Si-
mone-Regal: Ramaya (Black Con-
nection) • Ventre-Sorgi: Dammi
il tempo (Collage) • Aloise-Dobbs-
Marasco: Love is only a moment
(Ricky Yorke) • Nivison-Fulter-
man: Ain't it crazy (Wizz) • Po-
lizzy-Natili: La mia donna (I Ro-
mans) • Da Bach, Adatt. V. Tem-
pera: Toccata e fuga in re minore
(André Carr) • Motta-Bordoni-
Delfino-Damele: Senza impegno
(Le Volpi Blu) • Sterpellone-De
Matteo: Ma che te metti a piagne?
(Isapola) • Bohonos-Peters: Foot-
see (Chosen Few) • Amendola-
Visco: Profumo di ginestre (Giu-
lietta Sacco) • Vale-Edilda: Bra-
silia carnival (Chocolat's) • De
Sanctis-Frescura: Due anelli (Pao-
lo Frescura) • Beam: Shoes (Re-
parata)*
14,30 **Trasmissioni regionali**

- 15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-
GERMAIN-DES-PRÈS**
15,30 **Radiogiornale 2**
Bollettino del mare
15,40 **GLI STRUMENTI DELLA MU-
SICA**
a cura di **Roman Vlad**
16,30 **Radiogiornale 2**
16,35 **FILMS D'AMORE E D'AVVEN-
TURA IN MUSICA**
17,25 **Estrazioni del Lotto**
17,30 **Speciale GR 2**
17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e
diretta da **Luciano Salce** pro-
dotta da **Guido Sacerdote**
con **Paola Borboni, Sergio Cor-**
bucci, Anna Mazzamauro, Fran-
co Rosi, Italo Terzoli, Enrico
Vaime
Musiche di **Guido e Maurizio**
De Angelis
(Replica dal Programma Nazionale)
Nell'intervallo (ore 18,30):
Notizie di Radiosera

- 19** 05 **DETTO «INTER NOS»**
Un programma di **Lucia Alber-**
ti e Marina Como
Regia di **Bruno Perna**
19,30 **RADIO SERA**
19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Higher than high, King Kong (Par-
te prima), Love machine, Still I'm
sad, Fallin' in love, We can't
hide it anymore, Fine dei sogni,
Meglio libera, This will be, Evil
Woman, Born to run, Magic in my
life, I'm mandy fly me, A trick
of the tail, Cioccolato con panna,
Io per te Margherita, Gettin' tigh-
ter, Banapple gas, Hurricane, Let
the music play, Who loves you,
Bohemian Rhapsody, Sexy, Amico
di ieri, Canzone d'inverno, No-
body's gonna change me, The lies
in your eyes, (If you want it) Do
it yourself, I'll do the rockin',
Hey there little firefly (Parte 1a)

- 21,29 **Gian Luca Luzi** presenta:
Popoff
— *Jeans e Jackets Bolthon & Cas-*
sidy
22,30 **RADIONOTTE**
Bollettino del mare
22,50 **MUSICA SOTTO LE STELLE**
*Dubin-Warren: I only have eyes
for you (Percy Faith) • Mozart:
Theme for a lady (Norman Cand-
ler) • Caravelli: Apollo 13 (Carav-
elli) • Lai: Un homme et une
femme (Franck Chacksfield) • Da-
vid-Bacharach: Walk the way you
talk (Burt Bacharach) • Carlin-Del-
l'Orso: Good bye sweetheart (Giac-
como Dell'Orso) • Debussy: Ré-
verie (Raymond Lefèvre) • Van-
nuzzi: Notturno in mi minore (Va-
lerio Vannuzzi) • Datin: La chan-
son de Maria (Arturo Mantovani)
• Herbert: Ah! Sweet mystery of
life (George Melachrino) • Cia-
kowski: Serenata (Werner Müller)*
23,29 **Chiusura**

- 7** — **Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di aper-
tura della rete. Novanta minuti in
diretta di musica guidata, lettura
commentata dei giornali del mat-
tino, collegamenti con le Sedi re-
gionali
Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIO
8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
*Franz Schubert: Sinfonia n. 6 in do
maggiore • La Piccola • Adagio,
Allegro • Andante • Scherzo (Pre-
sto) • Allegro moderato (Orchestra
• A. Scarlatti • di Napoli della
RAI diretta da Sergiu Celibidache)
• Max Bruch: Concerto n. 2
in re minore op. 44, per violino
e orchestra: Adagio ma non trop-
po • Recitativo (Allegro moderato)
• Finale (Allegro molto) (Solista
Yehudi Menuhin - Orchestra Sin-
fonica di Londra diretta da Adrian
Boult)*
9,30 **La scuola americana**
*Aaron Copland: Music for the
theatre (Orchestra Filarmonica di
New York diretta da Leonard
Bernstein) • William Schuman:
New England, Trittico (su musiche
corali di W. Billings 1746-1800)
(Orchestra Sinfonica di Cincinnati
diretta da Max Rudolf)*
10,10 **La settimana di Dvorak**
*Antonin Dvorak: Miniature op.
75/a per 2 violini e viola: Cava-
tina (Moderato) • Capriccio (Poco*

- 13** 25 **Johann Sebastian Bach**
Concerto brandeburghese n. 4 in
sol maggiore (Orchestra da Came-
ra di Stoccarda diretta da Karl
Munchinger)
13,45 **Federico Barocci, anticipatore**
dell'arte del Seicento. Conver-
sazione di **Marisa Volpi Or-**
landini
14 — **GIORNALE RADIO**
14,15 **La musica nel tempo**
HANS WERNER HENZE IN
ITALIA
di **Luigi Bellingardi**
*Hans Werner Henze: Cinque can-
zoni napoletane, per voce e or-
chestra (Tenore Francesco Alba-
nese - Orchestra Sinfonica di Ro-
ma della RAI diretta da Ferruccio
Scaglia); Sinfonia n. 5: Movimen-
tato • Adagio • Moto perpetuo (Or-
chestra Sinfonica di Roma della
RAI diretta da Bruno Maderna);
Il re Cervo: Atto III (vers. ritmica
ital. di Fedele D'Amico) (Orche-
stra Sinfonica e Coro di Torino
della RAI diretti da Nino Sanzogni
• M° del Coro Ruggero Maghini)*
15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Veretti
I Sette peccati, mistero musicale
e coreografico: Introduzione - Su-
perbia - Avarizia e prodigalità -
Accidia - Ira - Invidia - Gola -
Lussuria - Finale (Orchestra Sin-
fonica di Roma della RAI e Coro
Polifonico della RAI diretti da Fer-

- 19** — **GIORNALE RADIO**
19,15 **Dall'Auditorium del Foro Italico**
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della RAI
Direttore
Massimo Pradella
*Luigi Dallapiccola: Piccola musi-
ca notturna • Claude Debussy:
Khamma - Leggenda danzata (Com-
pletamento orchestra di C. Koech-
lin) • Anton Webern: Cinque
movimenti per orchestra d'archi
op. 5: Heftig bewegt • Sehr
langsam • Sehr bewegt • Sehr
langsam • In zarter Bewegung •
Sergej Prokofiev: Suite scita
op. 20: L'adorazione di Vélès e
di Ala - Il Dio nemico e la danza
degli spiriti neri - La notte - La
gloriosa partenza di Lolly e il cor-
teggio del Sole*
Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
— Al termine: Per i viali del Lus-
semburgo. Conversazione di
Mario Vani

- allegro) - Romanza (Allegro) - Ele-
gia (Larghetto) (Strumentisti del
Quartetto Dvorak); Sinfonia n. 9
in mi minore op. 95 • Dal Nuovo
mondo • Adagio, Allegro molto -
Largo - Scherzo (molto vivace) -
Allegro con fuoco (Orchestra Ber-
liner Philharmoniker diretta da
Herbert von Karajan)
11,10 **Se ne parla oggi**
11,15 **Silvano**
Opera in due atti di Giovanni
Targioni Tozzetti
Musica di **PIETRO MASCAGNI**
*Silvano: Gianni Jaia
Renzo: Giovanni Ciminelli
Matilde: Renata Mattioli
Rosa: Lucia Danieli*
Direttore **Pietro Argent**
Orchestra Sinfonica e Coro di
Milano della RAI
M° del Coro **Giulio Bertola**
— **Zanetto**
Opera in un atto di Giovanni
Targioni Tozzetti e Guido Men-
nasci da «Le Passant» di
François Coppée
Musica di **PIETRO MASCAGNI**
*Zanetto: Giuseppina Arista
Silvia: Pina Malgarini*
Direttore **Tito Petralia**
Orchestra Sinfonica e Coro di
Milano della RAI
M° del Coro **Giulio Bertola**

- nando Previtali - M° del Coro
Nino Antonellini)
16,30 **Speciale Tre**
16,45 **Fogli d'album**
17 — **Rapporto medico-malato in Ci-**
na. Conversazione di Clara
Gabanizza
17,05 **Dedicato ad Haydn**
*Wolfgang Amadeus Mozart: Quar-
tetto in sol maggiore K. 387: Al-
legro vivace assai • Allegretto •
Andante cantabile • Molto allegro
(Quartetto Italiano: Paolo Borcia-
ni e Elisa Pegreff, violini; Piero
Farulli, viola; Franco Rossi, vio-
lonecello)*
(Disco Philips)
17,35 **Musica leggera**
17,50 **Pagine corali di Bruckner**
*Anton Bruckner: «Ave Maria»,
mottetto; «Inveni David», offer-
torio a 4 voci, coro maschile e
4 tromboni; «Locus iste», gra-
duale; «Afferentur regi», offer-
torio a 4 voci e 3 tromboni; «Pan-
ge Lingua», mottetto a 4 voci a
cappella; «Ecce Sacerdos», gra-
duale a 7 voci con tre tromboni
e organo*
18,15 **Tiriamo le somme**
La settimana economico-finanziaria
18,30 **LA GRANDE PLATEA**
Settimanale di cinema e teatro
con **Luciano Codignola, Clau-**
dio Novelli e Gian Luigi Rondi

- 20,40 **The Swingle Singers**
21 — **GIORNALE RADIO**
21,15 **Sette arti**
21,30 **FILOMUSICA**
*Benedetto Marcello: Sonata in
fa maggiore n. 1 op. 2, per armo-
nica a bocca e continuo (dall'ori-
ginale per flauto e basso conti-
nuo): Adagio • Allegro • Largo •
Allegro • Georg Mathias Monn:
Concertino fugato in sol maggiore,
per violino e archi • Franz Schu-
bert: Gesang der Geister über den
Wassern, su testo di Goethe op.
167, per coro maschile e orche-
stra • Richard Strauss: Feuersnot:
«Feuersnot, Minnegebot» • Bela
Bartok: Concerto n. 3 per piano-
forte e orchestra: Allegretto • Ada-
gio religioso • Allegro • Vivace*
22,30 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**
23 — **GIORNALE RADIO**
Al termine: **Chiusura**

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Ascolto la musica e penso: Moonlight serenade, Uomo libero, Non gioco più, I can't give you anything but love, L'eco del core, Tutto a posto, Concerto d'amore. 0,36 Liscio parade: Mille miglia, La mazurka del cucù, Appassionatamente, Ballo straballo, Amore mare sole, Caminito, Fiorellin del prato, Radetzky march. 1,06 Orchestre a confronto: Why can't you and I add up to love, For all we know, Opus one, Dear father, Tuxedo junction, Say has anybody seen my sweet gypsy rose?, Moon over Baja, And I love you so. 1,36 Fiore all'occhiello: Mame, Rimmel, Begin the beguine, Here we go round, E la chiamano estate, L'apprendista poeta, Marina. 2,06 Classico in pop: C. Saint-Saëns: The swan; F. Chopin: Preludio n. 20; G. B. Martini: Plaisir d'amour; P. I. Ciaikovsky: Capriccio italiano; M. Ravel: Pavane for a dead princess. 2,36 Palcoscenico girevole: La zita, Una storia che fa ridere, Un corpo e un'anima, Lu maritello, 1966, Soli contro il mondo, Terra e mare. 3,06 Viaggio sentimentale: London by night, I tuoi silenzi, Parole parole, Testarda io. Concerto per una voce, Amarcord. 3,36 Canzoni di successo: Bella, E quando, Onda su onda, Era, Per un momento, E tu. 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: La montanara, Joska la rossa, Latte donne, Mamma mia dammi cento lire, Dormi mia bella dormi, Sul cappello che noi portiamo, Cie bile lune. 4,36 Napoli di una volta: Scetate, Suspiranno, Passione, 'O surdato 'nnammurato, Tam-muriata nera, Fenesta vascia. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Why me, Papel de plata, Viale Ceccarini Riccione, Samba, Tanto pe cantà, Chiribì. 5,36 Musiche per un buongiorno: Brazil, La mer, Front page rag, Petite femme, Sunrise serenade, People, Leaving on a jet plane.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 - Il rododendro - Programma di varietà, a cura di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. - Domani sport - a cura del Giornale Radio. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradislo. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della Redazione del Giornale Radio. 15,10 - Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Adriano Cossio. 16,05 - Cent'anni di poesia triestina - Programma di Roberto Damiani e Claudio Grisancich (149). 16,20 Corale «L. Perosi» di Fiumicello diretta da Franco Ciuti (Reg. eff. il 17-1-1976 durante il «3° Incontro di cori» di Fiumicello). 16,35-17 - La Cortesele - Note e commenti sulla cultura friulana a

cura di Ottorino Burelli, Manlio Michelutti e Alviero Negro. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45 - Soto la pergolada - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta - Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 - Take off - Complessi isolani in fase di decollo, a cura di Piero Salis. 15,20-16 - Riparlamone - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Fra zagara e limoni con Gustavo Scirè, Franco Pollaro e Silvana Tutone. 15,30-16 Il Coriandolo d'oro di Acireale. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed. Trasmissioni de ruineda ladina - 14-14,20 Nutizie per i Ladins d'la Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Ciantes da Fodòm.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. - Juke-Box -. 18 Fabeln. 18,05 Liederstunde. Grace Bumbry. Mezzosoprano, singt Lieder von Brahms und Schubert. Am Klavier: Sebastian Peschko. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Frau Musik und ihre Freunde vorgestellt von Fred Rauch. 21 Giovanni Verga: «Was der König ist» - Es liest: Erich Innerebner. 21,18-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutrana glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnemja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Romantična simfonična glasba. Robert Schumann: Simfonijski št. 2 v c duru, op. 81. 19,10 Liki iz naše preteklosti: Ivan Lah, pripravi Martin Jevnikar. 19,20 Ansambel Tootsa Thielemans. 19,40 Pevska revija. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 - K'd'r se jemamo rade - Eno dejanka. Napisal Dante Cuttin, prevedla Marija Petaros. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 21,20 Orkester Pjera Umilianija. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima. 8-9 - Good morning from Naples. Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8 Clak, si suona. 8,35 Musica dolce musica. 9 Musica folk. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,35 Calendarietto: dal mondo della cultura e dell'arte. 10,45 Vanna. 11,15 Composizioni di Battisti cantate da Mina. 11,30 Appuntamento con il maestro Cavallari. 11,45 Curci Carosello.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Disco più disco meno. 14,15 Edig Galletti. 14,35 Cori italiani. 15 Vittorio Borghesi. 15,15 Suona The Love Unlimited Orchestra. 15,30 Galbucci. 15,45 Cantanti sloveni. 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Apertura weekend musicale (I parte). 20,30 Giornale radio. 20,45 Weekend musicale (II parte). 21,35 Weekend musicale (III parte). 22 Musica da ballo. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 8,18 - 10,18 - 13,18 - 17,39 Il Peter della canzone. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori. 7,45 Bollettino della neve. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Animal in casa: R. D'Ingeo. 11,30 Il glocchino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,15 Incontro. 15,30 Storia del West. 15,45 Un libro al giorno.

16 Vetrina della settimana. 16,24 Studio Sport H.B. 17 Le novità della settimana. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 A colloquio con... 7,45 L'agenda del giorno. 8,05 Oggi in edicola. 9 Sabato 7. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirente. 16,30 Notiziario. 18 Voci del Grigione italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 XVIII Tombola Radiotelevisiva a favore del Soccorso Svizzero d'Inverno. Risultati estrazione. 20,05 Il documentario. 20,35 Solisti strumentali leggeri. 21 Gran Premio Eurovisione della Canzone 1976. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Musica in frak. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci -. 12,15 A Link-up with Rome. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Notiziario - Radioqueresima. «Le certezze del cristiano»: «Matrimonio», del Prof. A. Agazzi - Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. 20,30 Unser Buchtup. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Dieu reste fidèle. 21,30 News Round-up. «Go My Way». 21,45 Notizie - Passeggiate vaticane, illustrate da F. Bea - La liturgia di domani, di P. G. Giachi - Mane Nobiscum, di P. A. Lisandrini. 22,30 Hemos leido para Ud.: Revista semanal de prensa. 23 Orizzonti Cristiani (Replica). 23,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 23 Orizzonti Cristiani (Replica). 23,30 Con Voi nella notte.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DEL CONCERTGEBOUW DI AMSTERDAM DIRETTA DA BERNARD HAITINK, CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA CLAUDIO ARRAU

J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90; Allegro con brio; Un poco sostenuto, Tempo I - Andante - Poco allegretto - Allegro; **L. van Beethoven:** Concerto n. 3 in do minore op. 37, per pianoforte e orchestra; Allegro con brio - Largo - Rondo (Allegro); **M. Ravel:** Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto Lever du jour - Pantomime - Danse générale

9.35 CONCERTO DELL'ORGANISTA GIUSEPPE ZANABONI

A. Banchieri: Toccata per l'Elevazione - Canzone XI - L'organista bella in echo; **B. Monari** (sec. XVII): Sonata IX piena - Sonata X - Sonata XI per l'Elevazione; **G. B. Martini** (1706-1784): Largo; **A. Scarlatti** (1660-1725): Toccata in la maggiore; Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga (Org. Giuseppe Zanaboni)

10.10 FOGLI D'ALBUM

H. Villa-Lobos: Bachiana brasileira n. 6, per flauto e fagotto; Aria - Fantasia (Fl. Samuel Baron, fag. Bernard Garfield)

10.20 MUSICHE DI DANZA

G. Verdi: Danze da « Il Trovatore » (Orch. Philharmonia Promenade dir. Charles Mackerras) - Danze da « Aida » (Orch. Philharmonia dir. Herbert von Karajan) - Danze da « Otello » (Orch. della NBC dir. Arturo Toscanini); **G. Puccini:** Le Villi; Intermezzo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile); **A. Ponchielli:** La Gioconda; Danza delle ore (Orch. Philharmonia dir. Herbert von Karajan)

11 INTERMEZZO

P. I. Ciaikowski: Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (da Dante) (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **E. Lalo:** Sinfonia spagnola op. 21, per violino e orchestra; A'legro non troppo - Scherzando (Allegro molto) - Intermezzo (Allegretto non troppo) - Andante-Rondo (Allegro) (Sol. Ida Haendel - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)

12 FOLKLORE

Anonimi: Musica folk d'Israele (Arr. di A. Benichou - Kashtan - Ne Eman - Jacobsohn); Zum gali gali - Donna, donna - Hava nageila - Rita (Fl. Matthew Greenbaum - Compl. Lehakot Ha - Nodedim)

12.10 CONCERTO DEL SESTETTO CHIGIANO

L. Boccherini: Sestetto in mi bem. maggiore op. 24 n. 1 per archi; Allegro molto - Larghetto - Minuetto; **A. Dvorak:** Sestetto in la maggiore op. 48 per archi; Allegro moderato - Poco allegretto (Dumka) - Presto (Furiant) - Tema con variazioni (Finale); **J. Brahms:** Sestetto in mi bem. maggiore op. 18, per archi; Allegro ma non troppo - Andante ma moderato - Allegro molto (Scherzo) - Poco allegretto e grazioso (Rondo) (Sestetto d'archi Chigiano)

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

L. van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 30 n. 1 per violino e pianoforte; Allegro - Adagio - Allegretto con variazioni (VI. Arthur Grumiaux, pf. Clara Haskil); **A. Vivaldi:** Concerto in do maggiore per oboe e archi (revis. di G. F. Malipiero); Allegro molto - Larghetto - Allegro (Sol. Arthur Krilov - Orch. Sinf. di New York dir. Max Gieberman); **G. Rossini:** Giovanna d'Arco, cantata per voce e pianoforte (Sopr. Renata Scotti, pf. Walter Baracchi); **M. Ravel:** Concerto in re minore per pianoforte e orchestra; Lento - Andante - Allegro (Sol. Robert Casadesus - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Freccia); **I. Pizzetti:** Tre preludi sinfonici per l'Edipo Re di Sofocle; Largo con impeto ma non troppo mosso - Con molta espressione di dolore (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo)

15-17 G. Rossini: Petite Messe Solennelle, per soli coro e orchestra (Sopr. Adriana Maliponte, msopr. Anna Maria Rota, ten. Renzo Casellato, bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **F. Donatoni:** Puppenspiel n. 2 per flauto ottavino e orchestra (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Claudio Abbado)

17 CONCERTO DI APERTURA

J.-Ph. Rameau: Les indes galantes, parte 1^a dalla suite del « Ballet héroïque »; Ouverture - Entrée des quatre nations - Menuet I e II - Forlane - Rondeau - Danse du calumet de la paix exécutée par les amours - Contre-danse - Airs pour les Persans (« Collegium Aureum » dir. Reinhard

Peters); **W. A. Mozart:** Sol nascente, aria K. 70, per soprano e orchestra (Sopr. Sylvia Geszty - Orch. della Cappella di Stato di Dresda dir. Otmár Sutiner); **C. Debussy:** Tre notturni Nuages - Fêtes - Sirenes (Orch. « New Philharmonia » e Coro « John Aldis » dir. Pierre Boulez)

18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

F. Martin: « In terra pax », oratorio breve per soli, due cori misti e orchestra (Sopr. Andréa Guio, contr. Birgit Finnilae, ten. Nicolai Gedda, bar. Robert Massard, bs. Robert Soyer - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Georges Prêtre - M^o del Coro Nino Antonellini)

18.40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Andante in do maggiore K. 315 per flauto e archi (Fl. Claude Montoux - Orch. della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **J. Hummel:** Concerto in sol maggiore, per mandolino e orchestra; Allegro moderato e grazioso - Andante con variazioni - Rondo (Mandol. Edith Bauer - Slais - Orch. « Pro Musica » di Vienna dir. Vinzenz Hladky); **H. Wieniawski:** Concerto n. 2 in re minore op. 22; Allegro moderato - Romanza (Andante non troppo) - Allegro con fuoco; Allegro moderato (Alla zingara) (VI. Mischa Elman - Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); **S. Rachmaninov:** Rapsodia su un tema di Paganini, op. 43, per pianoforte e orchestra (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn)

20 INTERMEZZO

F. Liszt: Mephisto valzer (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink); **N. Paganini:** Concerto n. 4 in re minore, per violino e orchestra; Allegro maestoso - Adagio flebile con sentimento - Rondo galante (VI. Ruggiero Ricci - Orchestra « Royal Philharmonic » dir. Piero Bullugi); **P. I. Ciaikowski:** Capriccio italiano (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

21 LIEDERISTICA

W. A. Mozart: Otto Lieder, Abendempfindung, K. 523 - Geheime Liebe, K. 150 - Die Zufriedenheit K. 151 - Wie unglücklich bin ich nit, K. 147 - O heiliges Band Lied, K. 148 - Die Grossmütige Gelassenheit, K. 149 - Das Traumbild, K. 530 - An die Hoffnung K. 390 (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim)

21.20 CONCERTO DEL PIANISTA GIORGIO AGAZZI

F. Schubert: Sonata in la maggiore op. 120 (postuma); Allegro moderato - Andante - Allegro; **M. Ravel:** Gaspard de la nuit; Ondine - Le Gibet - Scarbo

22 AVANGUARDIA

A. Boucourechliev: Archipel I (I e II versione) per due pianoforti e percussioni (Pff. Georges Pludermacher e Claude Helffer, percuss. Jean-Claude Casadesus e Jean-Pierre Drouot)

22.30 SALOTTO 800

W. A. Mozart: Quartetto in re maggiore K. 155; Allegro - Andante - Molto allegro (Quartetto Italiano); **G. Rossini:** Due arie, da « Soirées musicales » n. 5 - L'invito - n. 8 - La danza - (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynghe, sopr. Renata Scotti, pf. Walter Baracchi); **N. Paganini:** Sonatina in la minore, per violino e chitarra; Romanza amabile - Polonaise (VI. Alfonso Mosesti, chit. Piero Gosio); **J. Brahms:** Cinque valzer op. 39, n. 9 in re minore - n. 10 in sol maggiore - n. 11 in si minore - n. 15 in la bemolle maggiore - n. 16 in do diesis minore (Duo pff. Bracha Eden e Alexander Tamir)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

P. I. Ciaikowski: « Manfred », poema sinfonico op. 58 (Orch. Sinfonica dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Bond Street (Burt Bacharach); **Secret love** (Frank Chacksfield); **Ballad of easy rider** (James Last); **Zorba il greco** (Herb Alpert); **Ma mi** (Ornella Vanoni); **Qui fu Napoli** (Roberto Murolo); **Maremma** (Maria Monti); **O quanto** « Marilarosa » (Roberto Murolo); **Amor dammi quel fazzoletto** (Yves Montand); **Tarantella internazionale** (Roberto Murolo); **Two o'clock jump** (Ray Mc Kenzie); **Dogwood junction** (Sil Austin); **Baby bret** (1910 Fruitgum Co.); **Easy rock** (Arthur Smith); **Mother! boogie** (Mungo Jerry); **Wang dang doodle** (Love Sculpture); **Baby, please don't go** (Moody Waters); **Kozmic blues** - **Speedin' boogie** (Sam Lightnin Hopkins); **I can't quit you baby** (Led Zepplin); **You're mean** (B. B. King); **Et moi dans mon coin** (Charles Aznavour); **Les**

temps nouveaux (Juliette Greco); **Après l'amour** (Charles Aznavour); **Jolie môme** (Juliette Greco); **Désormais** (Aznavour); **J'en tremble** (Juliette Greco); **Pour faire une jam** (Charles Aznavour); **Pajaro campana** (A. R. Ortiz); **El condor pasa** (Los Indios Tabajaras); **Bocoxe** (The Zimbo Trio); **Violets for your furs** (Cal Tjader); **I can see you for miles** (Lord Sitar); **Blue spanish eyes** (Santo & Johnny); **Taboo** (Augie Alcaraz); **Pepperland** (George Martin); **Les moulins de mon cœur** (Michel Legrand); **Johnny be good** (Bill Black)

10 COLONNA CONTINUA

Tango Barcellona (Werner Müller); **Crapa pelata** (Nanni Svampa e Lino Patruno); **Take the - A - train** (Duke Ellington); **Witch doctor** (The Armony Blazers); **Tenezza** (Gianni Morandi); **Solitary man** (Neil Diamond); **That's a plenty** (Lawson-Haggart); **E penso a te** (Mina); **Mi ritorni in mente** (Lucio Battisti); **There's no place like Rome** (Ray Charles Singers); **Pretty Belinda** (Chris Andrews); **The end theme from Shaft** (Isaac Hayes); **Se dovessi cantarti** (Gigi Proietti e Ornella Vanoni); **Cheveux fous et lèvres roses** (Les Compagnons de la Chanson); **You kiss while you're dancing** (Ray Conniff); **My kinda love** (Art Van Damme); **Il mio aprile** (Irene Papas); **Cecile, ma fille** (Claude Nougaro); **Pontio** (Woody Herman); **Mr. Vanderbilt** (The Wings); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Sopra le onde** (Firehouse five + 2); **Love peace & happiness** (Carl Douglas); **Karaté** (Karatella); **Boogie woogie on the Saint Louis blues** (Earl Hines); **Red roses for a blue lady** (Baja Marimba Band); **I belong to Glasgow good old 149** (Danny Kaye); **Trink, trink bruderlein, trink** (Die Bayerische Blaskapell); **Rumba degli scugnizzi** (N.C.C.P.); **Squeeze me, please me** (The Slade); **It's only make believe** (Conway Twitty); **Don't the best I can** (Elvis Presley); **Jessica** (Allman Brothers Band); **Toccata e fuga in re minore** (Roger Williams); **Somebody knows somebody cares** (Stevie Wonder); **Insensatez** (Oscar Peterson)

12 INVITO ALLA MUSICA

Voyou (Francis Lai); **La tango** (Claude Bolling); **Mary oh Mary** (Bruno Lauzi); **E' amore quando** (Milva); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Come acqua sulle mani** (I Vianella); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **Soul clap 69** (The Duke of Burlington); **Delilah** (Ray Conniff); **Le farfalle nella notte** (Mina); **Aranjez mon amour** (Santo & Johnny); **4 colpi per Petrosino** (Fred Bonagust); **You've got a friend** (Peter Nero); **Un pugno di mosche** (I Flamen); **Everybody's talking** (Chuck Anderson); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Pomeriggio d'estate** (Ricchi e Poveri); **Pour un flirt** (Raymond Lefèvre); **Più voce che silenzio** (Gianni Morandi); **Miracle of miracles** (Ferrante e Teicher); **Punky's dilemma** (Barbra Streisand); **Canto de Ubiratan** (Sergio Mendes e Brasil 77); **Tarde em Itapoan** (Toquinho e Vinícius De Moraes); **Wade in the water** (Herb Alpert); **E così per non morire** (Ornella Vanoni); **And I love her** (Enrico Simonetti); **Stormy weather** (Ray Martin); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Non si vive in silenzio** (Gino Paoli); **Una giornata al mare** (Nuova Equipe 84); **Michelle** (Percy Faith); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Slag solution** (Achille e les Slagmen); **Metti, una sera a cena** (Bruno Nicolai); **Un po' di sole e mezzo sorriso** (Marisa Saccchetto); **Nonostante lei** (Iva Zanicchi); **Here, there and everywhere** - **Norwegian wood** (Percy Faith)

14 INTERVALLO

Sentimental journey (Ted Heath); **Begin the beguine** (Percy Faith); **As time goes by** (Frank Sinatra); **Solo lui** (Mina); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Attenti a quei due** (John Barry); **Machine gun** (The Commodores); **C'è forse vita sulla terra** (Daniela Davoli); **Airport** (101 Strings); **Jeux interdits** (Werner Müller); **Daybreak** (Nilsen); **Be aware** (Dionne Warwick); **Washington square** (Billy Vaughn); **Dueling banjos** (Eric Weissberg-Steve Mandel); **So danço samba** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **Feelin' free** (Count Basie); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **All my trials** (Joan Baez); **Live and let die** (Wings); **Bourrée** (Jan Anderson); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **I'll be gone** (Manfred Mann Earth Band); **Accade da Lisbona** (Bruno Nicolai); **Love theme from « Romeo and Juliet »** (Jackie Gleason); **Se sai se puoi se vuoi** (I Pooh); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Uno tranquillo** (Al Korvin); **Que reste-t-il de nos amours** (Arturo Mantovani); **Think I'm gonna have a baby** (Carly Simon); **Mellow yellow** (Donovan); **Hawaiian war chant** (Frank Chacksfield); **Toi** (Gilbert Bécaud); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **Time and space** (Nelson Riddle)

16 SCACCO MATTO

Back up against the wall (Blood Sweat and Tears); **Brown eyed girl** (Johnny Rivers); **E' la vita** (I Flashmen); **Keep on moving** (Barrabas); **Stop running around** (Capricorn); **Mama loo** (Les Humphries Singers); **La discoteca** (Mia Martini); **Birthday song** (Don McLean); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Law of the land** (Temptations); **Clapping song** (Witch Way); **Have you seen the saucers** (Jefferson Airplane); **Tell mama** (Savoy Brown); **Morire tra le viole** (Maurizio Monti); **Satisfaction** (Tritons); **Roll over Beethoven** (Electric Light Orchestra); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Critics choice** (Chicago); **Asciuga i tuoi pensieri al sole** (Richard Cocciante); **Lady Madonna** (Potli-quo); **Compartment** (José Feliciano); **La ciliegia non è di plastica** (Formula 3); **Meditated goo** (Traffic); **Kodachrome** (Paul Simon); **Sin was the blame** (Wilson Pickett); **Non farti cadere le braccia** (Edoardo Bennato); **Aladdin sane** (David Bowie); **Off on** (Living Music); **I'm from the South, I'm from Ge-o-orgia** (Les Humphries Singers); **September 13** (Eumir Deodato)

18 QUADERNO A QUADRETTI

On the sunny side of the street (Count Basie); **Canadian sunset** (Earl Grant); **Maracatu-too** (Stan Getz-Laurindo Almeida); **Sunny** (Frank Sinatra); **Twelfth street rag** (Dick Schory); **Mood indigo** (Ray Martin); **Perdido** (Sarah Vaughan); **Felicidade** (Stanley Black); **Rock around the clock** (New Orleans Jazz Band); **A string of pearls** (Enoch Light); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Telephone blues** (John Mayall); **Jingo** (Carlos Santana); **De quello** (Nelson Riddle); **My rifle, my pony and me** (Dean Martin); **Work song** (Julian - Cannonball - Adderley); **Money money** (Liza Minnelli); **Ebb tide** (Frank Chacksfield); **Cu cu rru cu cu paloma** (Harry Belafonte); **I'm beginnin' to see the light** (Gerry Mulligan); **Stardust** (Louis Smith); **A hard day's night** (Ella Fitzgerald); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Mulher rendeira** (Astrud Gilberto); **And when I die** (Blood, Sweat and Tears); **Non credere** (Mina); **Blue rondó à la turk** (Dave Brubeck); **Royal garden blues** (Wilbur De Paris); **No trouble** (Firehouse Jazzmen); **Gladiolus rag** (Acker Bilk); **Aquarius** (Stan Kenton)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Fiddler on the roof (London Festival); **Cantina toreros** (101 Strings); **Good bye my love good bye** (Demis Roussos); **Tammurriata nera** (N.C.C.P.); **Para ti** (Mongo Santamaría); **Cherokee** (Hampton-Getz); **Hari siva** (Ramasandram Somusundaram); **Katiusha** (Joska Nemeth); **Everybody cryin' mercy** (Mosé Allison); **Cade l'ulivo** (Anna Identici); **Lisboa antigua** (Don Costa); **Adios pampa mia** (Carmen Castilla); **Kansas City** (Les Humphries Singers); **The childrens marching song** (Mitch Miller); **Sakura** (Serge Jaroff); **Danza ungherese n. 5 in fa diesis minore** (Philharmonia Hungarica); **Tarantella** (Filippo Nocerla-Giuseppe Sainato); **Alegrias** (José Greco); **Las mananitas** (Mariachi Jolisco); **L'été indien** (Joe Dassin); **Baby elephant walk** (Henry Mancini); **Kao, xango** (Zimbo Trio); **Ena to che-lidoni** (Naná Mouskouri); **Funiculi funiculà** (Werner Müller); **Poeti andalusi** (Agua-viva); **La bamba** (Los Incas); **Knockin' on heaven's door** (Eric Clapton); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Alexandra alone** (Marcus Dods); **Danzatrici di ventre** (Compl. Anonimo); **Pitchi poi** (Don Powell); **Valle di Goren** (Piero Umiliani); **To yelasto pedi** (Mikis Theodorakis); **Ballata di Ordenez** (Compl. Anonimo)

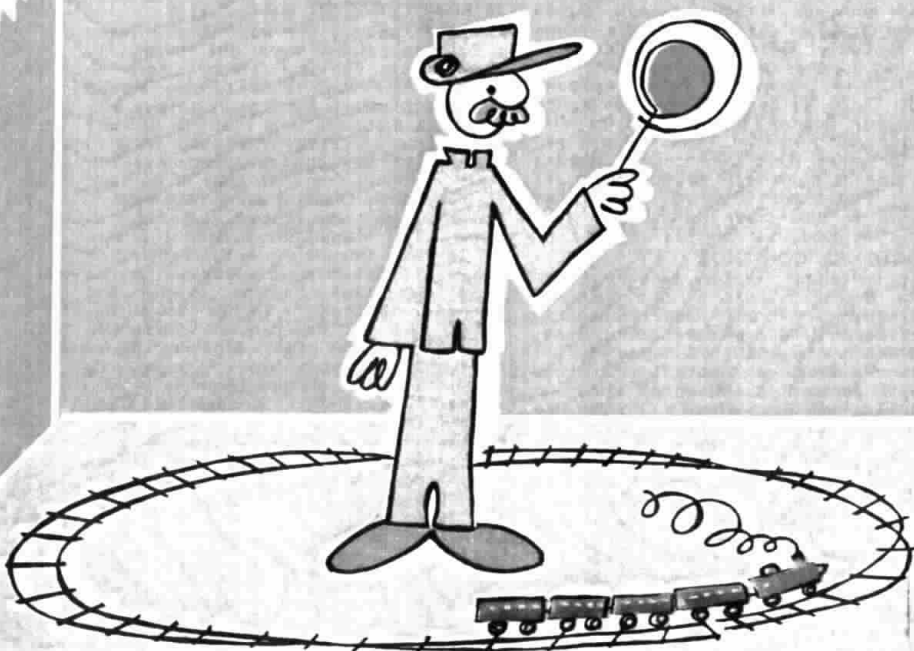
22-24

— **L'orchestra Urbie Green**
Stardust; Blue again; Watch what happens; Stars fell on Alabama; Without a song; Something you got
— **La voce di Della Reese**
Won'tcha come home Bill Baley; Everyday; Someday; Blue skies; Please don't talk about me
— **Il pianista Ramsey Lewis con l'orchestra Richard Evans**
From Russia with love; The shadow of your smile; Girl talk; Matchmaker matchmaker; Return to paradise
— **Il quintetto Howard Mc Ghee**
Arbee; I'll wind; My delight
— **I cantanti Annie Ross e Pony Poindexter**
Saturday night fishfry; All blues
— **L'orchestra Count Basie**
The second time around; Li'l' ol' groovemaker; Only the lonely; Rabbie rouser; Wanderlust; Nasty Magnus

Bricolage, una moda che sta conquistando anche l'Italia. Vediamo quali

II/13572

II/13572



tt



tt

In questa serie di disegni di Teresa Buongiorno sono illustrati alcuni «settori» in cui si può esercitare l'arte del bricolage. Da sinistra: il

L'ho costruito c

Dal successo delle rubriche alla televisione come «Il gioco dei mestieri» al boom delle riviste specializzate. I miracoli possibili oggi nel campo dell'aggiustaggio. I settori del modellismo e dell'artigianato domestico. Cosa sono i Cemea

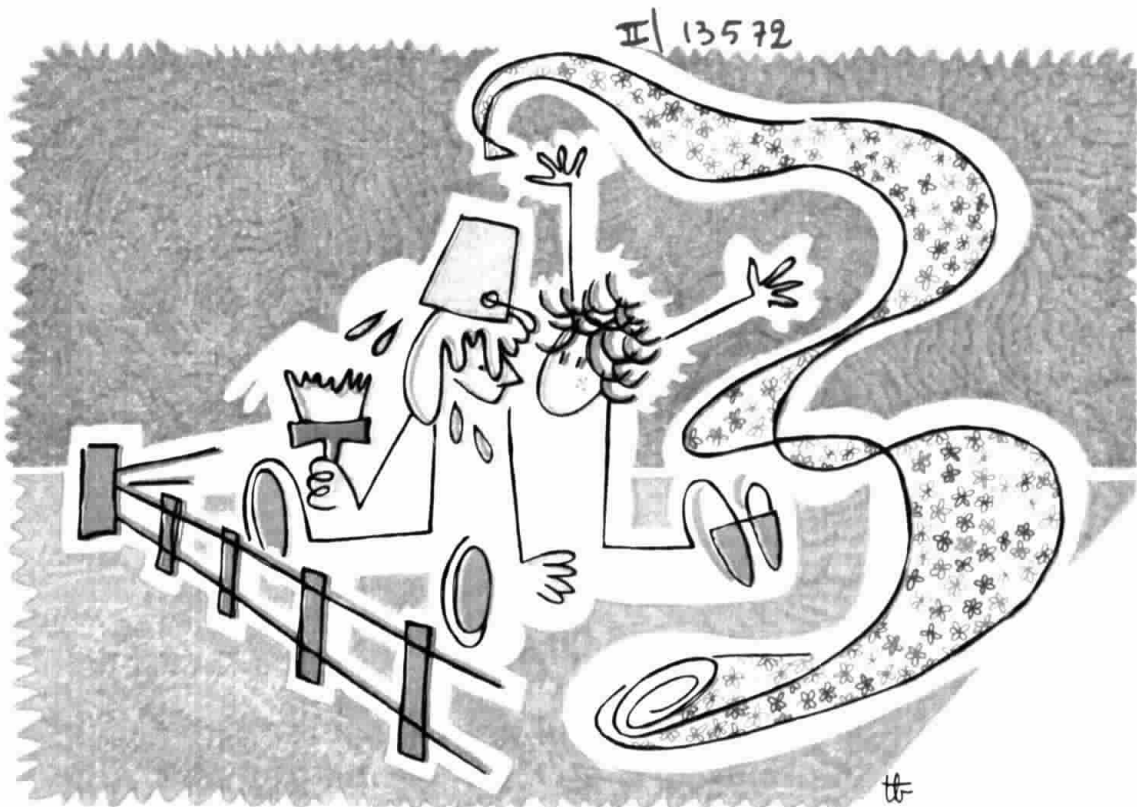
di Teresa Buongiorno

Roma, marzo

Bricolage», «do it yourself», «fai da te»... Il termine non è ancora entrato nel dizionario e già rimbalza dalle edicole al monitor, evoca — a seconda delle personali esperienze — dita pestate dal martello, trapano elettrico facile da usare, pupazzi di stoffa pieni di fagioli di fattura scolastica, oppure il plastico in fieri che in nome del modellismo ferroviario sfratta i mobili del salotto e straripa in domeniche da certosino, le macchine inutili firmate Bruno Munari 1942 (meccanismo per annusare i fiori finti o motore a lucertola per tartarughe stanche), medioevo pros-

simo venturo... Se il mercato prima che il dizionario dà credito al termine indubbiamente la cosa funziona, a qualcuno interessa. Ma a chi? Il potenziale consumatore è solo il nevrotico che sfoga l'ossessione dell'esattezza, il frustrato del lavoro in serie, il cantore del buon tempo andato, il Robinson alla deriva nel cemento, oppure è uno come noi, il dirimpettaio del quinto piano, il pendolare in eschimo, l'impiegato in giacca e cravatta?

Cifre alla mano, il Servizio Opinioni della RAI indica due milioni e quattrocentomila presenti all'appuntamento domenicale col *Come si fa*, edizione 1975, e ben cinque milioni e duecentomila per *Il gioco dei mestieri* 1973, gara tra artigiani che permette di sbircia-



Vernici e tappezzerie sono un altro «lavoro base» per l'appassionato di bricolage

re tra i segreti della manualità. Ma le indagini che svelano il vero volto del «fai da te» italiano degli anni Settanta sono nel cassetto dei periodici specializzati. Brava (apparsa in edicola nel '72

con numerose compagne di cordata, *Milleidee*, *Casaviva*, *Il Filo* e via dicendo, che sembravano opporre la donna dalle «mani d'oro» alle rivendicazioni femministe) dichiara d'esser passata dai

150.000 lettori iniziali a ben 285.000, proprio grazie al «fai da te». Roberta Marioni Lanocita, l'attuale direttrice, precisa che l'adesione della donna italiana al femminismo si misura più in se-

sono le «ipotesi di lavoro» che offre e a che tipo di pubblico si rivolge



modellismo, le riparazioni domestiche (falegnameria, elettricità), il lavoro a maglia. Per ognuno di questi « lavori » esistono riviste specializzate

on le mie mani

1x/c Radiocorriere



Quando l'idraulico è introvabile il « fatelo da voi » diventa una necessità urgente

bonati. Per il 56 % sono uomini (ma poi chi decide l'acquisto dei materiali per il « fai da te » è, addirittura al 70 %, la donna!), età media tra i 27 e i 45 anni, in genere diploma di media superiore se non laurea.

Se *Brava* non ha difficoltà a individuare la sua lettrice nella casalinga della media borghesia, *Fai da te* ritiene che la connotazione medioborghese del suo lettore sia legata soprattutto a problemi di distribuzione dei materiali. Vale a dire che i negozi del « fai da te » (che sono poi soprattutto quelli del ferramenta) non sono per ora in grado che di rispondere a richieste precise, formulate dall'artigiano o dal privato sufficientemente padrone del linguaggio tecnico. Ma, dice Dino Belomi, direttore editoriale della rivista, si presume che una distribuzione capace di decifrare richieste generiche e imprecise potrebbe conquistare immediatamente i ceti operai e tutto il Meridione ora scarsamente toccato dal fenomeno. Tanto vero che se i lettori si addensano in pari numero a Milano e a Roma (ma Roma tocca talvolta punte più alte), il terzo posto

in graduatoria lo ha Napoli. Il « fai da te » insomma non è un fenomeno di esclusivo appannaggio del Nord industrializzato, anzi troverebbe terreno fertile proprio radicandosi nella tradizione artigianale italiana, il che gli permetterebbe di acquistare una connotazione diversa dal « bricolage » spiritoso e un po' pasticciaccio alla francese che affascina la lettrice dei periodici specializzati come dal serio « do it yourself » nordico che conquista invece i lettori delle riviste tipo quelle già citate.

Per ora, comunque, le manifestazioni pubbliche che invogliano al « bricolage » fioriscono al Nord. Il 1976 registra in febbraio la *Primavera '76* alla Fiera Internazionale di Genova: tra camping e turismo è tutto un invito al « fai da te » tra i poli dell'hobby, d'arredamento e il modellismo. Marzo vede a Milano un *Salone di Brava* alla seconda edizione. Aprile sempre a Milano un *Salone del Fai da te*, anch'esso alla seconda edizione, alla Fiera Campionaria.

Non siamo ancora alla consistenza del parigino



ghe, pialle e martelli (ieri esclusivo appannaggio dei maschi) che in cortei. Ma che faccia ha la donna di una rivista come la sua? Su un campione di 345 lettrici (l'uomo è infatti solo un secondo lettore)

ben 205 sono casalinghe, 59 impiegate. Sempre sullo stesso campione 134 vivono in città e 111 hanno un diploma di media superiore.

Il volto dell'uomo-bricoleur lo ha invece deci-

frato la rivista *Fai da te* (è il più anziano mensile del genere ora affiancato dal duenne *Fare-hobby* e dal neonato *Pratico*): contava 45.000 lettori alla partenza nel 1972, oggi 98.000 di cui ben 18.000 ab-



classici che esprimono il tuo desiderio di un ritorno all'antico piacere della casa, qualche problema in meno per te.

Non a caso Zucchi ha pensato e creato la sua collezione spugna "Zucchi Dry". Infatti su un tessuto di spugna ad assorbenza immediata ha ideato, con una scelta sapiente di colori, disegni classici che esprimono il tuo desiderio di un ritorno all'antico piacere della casa, qualche problema in meno per te.

Non a caso Zucchi ha pensato e creato la sua collezione spugna "Zucchi Dry". Infatti su un tessuto di spugna ad assorbenza immediata ha ideato, con una scelta sapiente di colori, disegni classici che esprimono il tuo desiderio di un ritorno all'antico piacere della casa, qualche problema in meno per te.

**Una spugna
deve essere bella
o asciugare?**

Meglio chiedere a
ZUCCHI

qualche

Non a caso Zucchi ha pensato e creato la sua collezione spugna "Zucchi Dry". Infatti su un tessuto di spugna ad assorbenza immediata ha ideato, con una scelta sapiente di colori, disegni classici che esprimono il tuo desiderio di un ritorno all'antico piacere della casa, qualche problema in meno per te.

Non a caso Zucchi ha pensato e creato la sua collezione spugna "Zucchi Dry". Infatti su un tessuto di spugna ad assorbenza immediata ha ideato, con una scelta sapiente di colori, disegni classici che esprimono il tuo desiderio di un ritorno all'antico piacere della casa, qualche problema in meno per te.

Non a caso Zucchi ha pensato e creato la sua collezione spugna "Zucchi Dry". Infatti su un tessuto di spugna ad assorbenza immediata ha ideato, con una scelta sapiente di colori, disegni classici che esprimono il tuo desiderio di un ritorno all'antico piacere della casa, qualche problema in meno per te.

confortevole rifugio dove placare le ansie della giornata, dove ritrovare la tua intimità. E la spugna Zucchi Dry assorbe tre volte il suo peso. Per questo asciuga meglio e subito, conservando sempre la sua morbidezza: qualche problema in meno per te.



Salon du bricolage (previsto quest'anno tra il 28 ottobre e il 10 novembre), ove è possibile reperire l'impensabile: ad esempio la scatola di montaggio per impianto di riscaldamento da metter su da soli senza sfondare i muri e senza bisogno di saldatrice. Ma nei «saloni» italiani il «fai da te» rivela particolari sucosi, soprattutto nel campo dell'«aggiustaggio» che risolve non solo problemi di carenza di artigiani (l'attesa frustrante dell'idraulico è esperienza troppo diffusa per dilungarsi sul tema, ed è pari alla sorpresa del costo d'intervento) ma sfiora la fantascienza. Per restare nel quotidiano, lo sapevate che esiste un adesivo capace di mettere insieme i cocci del servizio buono di bicchieri non solo restituendo al cristallo lo splendore del nuovo ma abilitandolo persino ad affrontare le rapide della lavastoviglie?

Il «fai da te» non sarebbe dunque nostalgico ripiegamento sul tempo andato e contestazione della civiltà delle macchine, quanto occasione di conoscere al minuto le possibilità offerte da scienza e tecnica per riconquistare il dominio di una realtà che ci sfugge di mano, nonché possibilità di risparmio preziosa in tempo di crisi.

Ma il quadro non è completo. Un'occhiata al passato può servire a individuare altri elementi. Il «bricolage» (letteralmente «fare piccoli lavori manuali», ma «bricoler» significa anche «esercitare mestieri di ogni genere»), come il «do it yourself» (letteralmente corrispondente all'italiano «fatelo da soli»), non nasce, come sembrerebbe ovvio, con la preistoria, ma con la rivoluzione industriale.

Emergenza

Può esser determinato dall'emergenza, come al tempo del pionierismo americano (tutto il Far West in costruzione soccorso dalle vendite per corrispondenza), o come al tempo della grande crisi del '29, ma si sviluppa anche a margine del modellismo, nato non già per i privati bensì per i tecnici. Furono i primi progettisti di ferrovia infatti a costruire in miniatura a scopo dimostrativo i modellini che dovevano poi essere realizzati in misure normali: e fu-

rono questi modellini a divenire oggetto da collezione, dono prezioso (lo stesso Goethe ne ricevette uno, ma si affrettò a regalarlo ai nipotini) e quindi hobby di ingegneri mancati. Le possibilità educative del «bricolage», modellismo compreso, vennero alla ribalta nell'ultimo dopoguerra, con la scoperta delle possibilità di recupero alla manualità dei reduci feriti, attraverso il «fatelo da soli». E il Growanda State Hospital (Helmuth, New York) resta esemplare in questo campo.

Educazione attiva

Sempre nel secondo dopoguerra l'Italia si inebria del respiro d'oltreoceano, arrivano da noi il servizio sociale di marca anglosassone e il metodo d'educazione attiva alla francese. Accanto alla nostra Montessori si innestano i Cemea (Centri per l'Educazione ai Metodi di Educazione Attiva). Negli anni Cinquanta vi passano quasi tutti gli assistenti sociali che vogliono usare il «bricolage» come supporto per il «group-work», letteralmente «tecniche del lavoro di gruppo».

Oggi i Cemea esistono ancora ma sono frequentati piuttosto da operatori psichiatrici (come a Firenze) per un «fai da te» inteso come terapia occupazionale per il recupero dei malati di mente, o dagli animatori culturali e dai maestri di scuola materna (come a Roma), e infine da coloro che vogliono educare solo se stessi. Cecrope Barilli, dei Cemea del Mezzogiorno, ha insegnato, dal 1955 ad oggi, a circa 400 persone a costruire il flauto di bambù, secondo un metodo che prevede l'apprendimento della musica procedere di pari passo con la costruzione dello strumento. Il fine: arrivare a suonare, in quartetto, Bach o Haendel. Negli ultimi quattro anni lo stesso Barilli ha costruito con non più di venti volentieri il kajak (sei in tutto), allo scopo di discendere poi con questi il Tevere da Orte a Roma, per una vacanza alla scoperta del fiume.

Il «fai da te» educativo si rivela insomma diverso da quello praticato dai lettori della rivista di Bellomi: lì l'85% opta per il lavoro individuale, solo il 15% accetta una collaborazione che sia comunque subalterna; qui



Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI

Gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e Sassari sono pregati di conservare questo «Radiocorriere TV» perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 9-15 maggio. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul «Radiocorriere TV» n. 7 (15-21 febbraio).

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova «LATO SINISTRO» - «LATO DESTRO» - «SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE» sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando «bilanciamento» in posizione centrale.

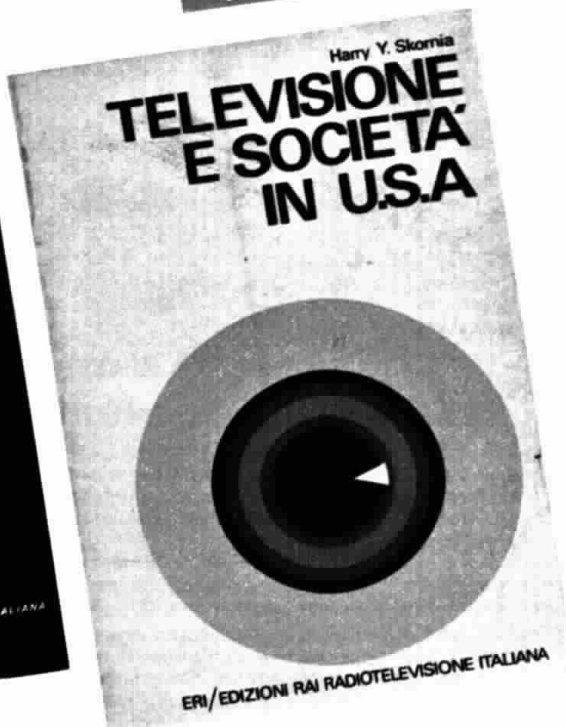
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa.

SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase» alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.



IL RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso. L'abbonamento semestrale che non dà diritto al volume è di lire 7000.

tutti tendono alla socialità.

Il numero dei frequentatori dei Cemea è esiguo (« Non come in Francia », mi dice il prof. Vuotto, presidente dei Cemea di Roma, « dove una persona su trenta è passata per uno stage »), ma cresce un poco se vi si aggiungono i simpatizzanti del Mcc (il Movimento di Cooperazione Civica che si ispira alle tecniche del pedagogista francese Freinet), gli animatori teatrali di varia matrice. Tutti comunque ricorrono alla manualità per creare un'alternativa d'espressione a quella verbale, da troppo tempo imperante nella nostra scuola. Nella scuola, così, il « fai da te » vero e proprio, l'aggiustaggio come la conoscenza particolare degli oggetti del nostro panorama quotidiano, non entra. Se mai, la tendenza ad ancorare la scuola al mondo del lavoro guarda all'URSS o alla Cina Popolare, e si potrebbe quasi ipotizzare l'inclusione nei programmi scolastici di periodi di lavoro in fabbrica o in campagna intesi non già come apprendistato ma come momenti di conoscenza diretta della realtà.

Tutto da fare

Un discorso comunque ancora tutto da fare. Neanche i **Campi Robin** (Campi-vacanza offerti ai ragazzi perché costruiscano con le proprie mani le attrezzature necessarie ai propri giochi) sono riusciti a far entrare il « fai da te » nella scuola. Hanno però seminato la rivalutazione del giocattolo povero: oggi nelle librerie si moltiplicano i manuali per costruirlo (*Saper costruire, Il libro delle ragazze, Il libro d'oro del giocattolo di stoffa, Costruire con il legno, Che cosa faccio oggi?, Giocare senza giocattoli, Giocare è facile*), mentre i pedagogisti dal canto loro puntano l'indice accusatore verso il giocattolo in serie tanto più se meccanico, colpevole d'integrare i bambini in un deprecato sistema. I veri cultori del « fai da te » sono comunque dissenzienti e una buona parola in difesa del giocattolo meccanico la spende Linn H. Wescott, direttore della rivista *Model Railroad*, il quale afferma che il treno in miniatura sia una delle cose migliori che il bambino

possa apprezzare ad un certo stadio della sua vita. « E' difficile trovare », dice, « un modo diverso per acquisire esperienza e mettere insieme le parti secondo varie combinazioni, per imparare il funzionamento e il ritmo d'un meccanismo a motore, per fare la conoscenza di alcuni vantaggi ed inconvenienti dei circuiti elettrici, per simulare con una miniatura una parte del mondo industriale... ».

Anche risparmio

Potremmo tirare le somme. Il « fai da te » offre ipotesi di lavoro svariatissime; va dal semplice aggiustaggio (cambiare la guarnizione di un rubinetto o il nastro di una serranda) alla costruzione vera e propria di un mobile (esistono negozi ove il legname viene acquistato e segato nelle misure richieste), dalla fabbricazione di un giocattolo con oggetti di recupero (il fustino vuoto del detersivo, avanzi di stoffa, carta forbici colla alla mano), alla costruzione di perfetti modellini in scala. E questa va dal montaggio di pezzi già forniti in scatola alla costruzione degli stessi pezzi con le proprie mani. In questo caso, soprattutto nel campo del modellismo ferroviario, occorre un'attrezzatura di base che farebbe invidia a un'officina. Possiamo ancora aggiungere all'elenco da un lato le varie specializzazioni del modellismo (aeromodellismo, modellismo navale, modellini di navi in bottiglia) dall'altro i lavori dell'artigianato casalingo: fabbricazione di scarpe, vestiti, pittura di pareti, attività da tappezziere, addirittura da materassoio e così via. Non si tratta dunque a tutti i livelli d'una passione da fanatici: spesso è un modo razionale e preciso di risparmiare o di sopperire a emergenze o necessità individuali. Per ora, comunque, il « fai da te » interessa i giovanissimi ma lascia indifferenti i giovani, conquista gli adulti individualisti ma fa storcere il naso ai rivoluzionari, svela possibilità educative fino a questo momento ancora non del tutto sfruttate. Resta soprattutto appannaggio di coloro che amano questa pur controversa e discussa civiltà e vogliono salvarla sforzandosi, ognuno per proprio conto, di riportarla a misura d'uomo.

Teresa Buongiorno

opinioni a confronto ma sul lievito sono d'accordo

PANEANGELI
sempre a torta alta!

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

Richiedete GRATIS il "NUOVO RICETTARIO", a: PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

I
Alla televisione le sinfonie di Dimitri Sciostakovic
con Temirkanov, Delman, Oistrakh e Aronovich

Un abbraccio al popolo russo

I/1973

di Luigi Fait

Roma, marzo

Un uomo tra le macerie. In divisa. Spegne fuochi, rimuove pietre, estrae cadaveri. Aveva chiesto di servire il Paese in guerra. Le autorità gli rispondono di restarsene a casa a scrivere sinfonie. Dimitri Sciostakovic compone, sì, la sua *Settima* nel 1941. Ma non si isola. Non gli permettono di combattere? Si arruolerà tra i pompieri. E' sui tetti di Leningrado nell'ora in cui infuria la battaglia e il cielo è pieno del rombo degli aerei. Quando scende, la *Sinfonia di Leningrado* è pronta. La eseguono a Kuibishev. Intanto i microfilm della partitura giungono fino a New York, sul leggio di Toscanini.

I giornali scrivono: « Nei giorni di una lotta senza quartiere, nei giorni di una calamità senza precedenti, il più alto scopo della bellezza e dell'arte è di servire la causa dell'uomo contro la bestia, della luce contro le tenebre ». Il musicista confessa: « Non ho cercato qui di riprodurre dei rumori, il rombo degli aerei, il fracasso dei carri armati, il tuono dei cannoni... Ho voluto semplicemente esprimere il senso degli avvenimenti ai quali ho assistito e dare un ritratto psicologico del nemico spietato ». Lo ricompensano con centomila rubli e gli danno un Premio Stalin (ne riceverà complessivamente cinque, insignito inoltre del Premio Lenin, nonché nominato Artista del Popolo, Eroe del Lavoro Socialista, deputato di Mosca al Soviet supremo: montagne di riconoscimenti a lui, il musicista che più, forse, ha sofferto e combattuto nel nostro secolo per non sbandare dal realismo socialista).

Per il suo *Naso* (da Gogol) e per *Lady Macbeth di Mcensk*, tra il 1930 e il 1936, Sciostakovic fu preso di mira dall'establishment culturale. Lo stesso Stalin, accompagnato dai luogotenenti Mikoyan e Zdanov, si reca a teatro. I tre fischiano, sghignazzano. Il fantasma zdanovista mortifica il maestro, lo perseguita a lungo. Ogni giorno Sciostakovic dovrà confron-



Dimitri Sciostakovic in una fotografia di qualche anno fa. Nato a Pietroburgo nel 1906, il grande compositore è morto il 9 agosto 1975

tarsi con una realtà che nega le libere scelte delle tinte orchestrali, che suggerisce i soggetti lirici e drammatici, che ordina dove e come modulare sul pentagramma. Eccettuata la *Prima Sinfonia* del 1925 (il musicista era diciannovenne), squisito saggio di un allievo di conservatorio, dove fanno capolino Prokofiev, Hindemith, Strawinsky, Mahler, il Gruppo dei Cinque (Balakirev, Borodin, Cui, Mussorgski, Rimski-Korsakov) e che tanto piaceva a Sto-

kovski, a Toscanini, a Bruno Walter, tutte le sue sinfonie (ne scrisse quindici!) sono state un abbraccio all'umanità, al popolo russo. Ripetutamente censurato, redarguito dalla *Pravda*, rimane comunque se stesso, a disposizione di platee sempre più vaste: « Penso e sono convinto che la musica debba essere al servizio del popolo e che debba esprimere i pensieri e i sentimenti del popolo stesso. Credo in un meraviglioso avvenire per il genere umano

e cerco, nella mia arte, di esaltare le migliori idee progressiste, contribuendo ad avvicinare in tal modo l'avvento di quel futuro ».

Morto dopo mesi di grande sofferenza il 9 agosto dello scorso anno a Mosca, Dimitri Sciostakovic era nato a Pietroburgo (la futura Leningrado) il 25 settembre 1906. Il padre era ingegnere. La madre, eccellente pianista, gli dà le prime lezioni. A undici anni il ragazzo scrive già qualche lavoro. Le sue sinfonie, dopo la *Prima*, sono sempre ispirate alla storia, alla cronaca, ai dolori, alle gioie del suo popolo. La *Seconda*, nel 1927, è dedicata, come la futura *Dodicesima*, alla Rivoluzione d'Ottobre. La *Terza* (1929) al Primo Maggio. Sono però due partiture che il pubblico e la critica stentano a digerire. Il fatto è che il giovane artista sa benissimo quello che succede fuori del Paese. E' quindi tentato, affascinato dall'avanguardia, dagli esperimenti degli occidentali. Ma non s'allontana dalla tradizione, fedele ad un linguaggio semplice, immediato (« Bisogna guardarsi », raccomandavano i critici, « dai mezzi d'espressione complicati, astratti, formalistici! »). Il compositore distrugge senza rimpianti la *Quarta*, dove le nuove armonie contrastavano evidentemente con i principi del realismo socialista. Condisce poi la *Quinta* (1937) con Mahler, Hindemith, Strawinsky e con un pizzico di Ciaikowsky (che non sta mai male). Si sente a posto con la coscienza e dichiara che queste ultime pagine sono « la risposta pratica di un artista sovietico a una giusta critica »: è una specie di preludio alla più impegnativa *Sesta* (1939) in omaggio alla memoria di Lenin: « Non è facile », confidava Sciostakovic, « concretare l'immagine gigantesca del capo. D'altra parte, scegliendo un tale soggetto, non ho avuto affatto l'intenzione di rappresentare musicalmente gli avvenimenti storici o i fatti legati alla vita di lui, bensì di ispirarmi liberamente a impressioni suscitate dal suo ricordo ». E' poi la volta della *Settima*, di cui scriviamo all'inizio dell'articolo. L'*Ottava* ne è la continuazione, poiché



David Oistrakh, che nel ciclo televisivo dedicato a Sciostakovic dirigerà la «Decima sinfonia»; a sinistra, Juri Aronovich, sul podio per la «Quattordicesima»; nella foto sotto, Juri Temirkanov che ha diretto, ad apertura del ciclo, la «Prima»

I

nelle sue focose polifonie strumentali si proiettano gli orrori della guerra. Sono gli anni in cui il maestro afferma che «la musica deve avere una base politica. Non ci può essere musica senza ideologia. I compositori del passato, fossero o meno consapevoli del fatto, difendevano un'idea politica. La maggior parte di essi sosteneva il regime delle classi superiori. Solo Beethoven fu un precursore del movimento rivoluzionario. Le sue lettere rivelano che voleva lanciare nuove idee per invitare il popolo a sollevarsi contro i padroni».

La *Nona* (1945) delude. Sciostakovic è accusato di frivolezza, di accenti eccessivamente scherzosi e formalistici. Nel 1953 anche la *Decima* non entusiasma le folle. Eppure il musicista celebra qui il disgelo krusceviano, alla vigilia del 20° Congresso. Dimostrerà di saper comporre battute più grandiose nell'*Undicesima* (1957), dedicata agli anni della Rivoluzione (1905-1917). Il lavoro, in cui si muovono in contrappunto i temi del popolo, del regime e dell'autore medesimo, trionfa. Ma Sciostakovic interviene sulla *Pravda* per denunciare come la burocrazia musicale possa paralizzare l'attività degli artisti sovietici. «Rivoluzionaria» è anche la *Dodicesima*. Incisiva e drammatica la *Tredicesima* (1962), che non è digerita dai burocrati del pentagramma. In cinque movimenti il maestro, ispirandosi ad altrettante poesie di Evtuscenko, ricorda infatti il martirio dei 75 mila ebrei uccisi nel settembre 1941 in una valle presso Kiev. Ma come si permette di dimenticare i milioni di russi massacrati dai nazisti?

Lasciatemi dire che sono i temi della vita e della morte che distinguono le sinfonie di Sciostakovic. Anche nella *Quattordicesima* (1969), dedicata a Britten e scritta su testi di García Lorca, di Apollinaire, di Rilke e del rivoluzionario decabrista Wilhelm Kuchelbecker, il soggetto è l'uomo di fronte alla morte. Purtroppo, direi, manca qui una qualche speranza nell'aldilà: «Penso che noi uomini», affermava il sinfonista, «non siamo immortali, ma che proprio per questo dobbiamo impegnarci a fare il più possibile per l'umanità».

Alla TV, dopo la *Prima* diretta da Juri Temirkanov, avremo questa settimana la *Sesta* con Vladimir Delman alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI; quindi la *Decima*, in una vecchia registrazione (1968) con David Oistrakh; infine la *Quattordicesima* sotto la direzione di Aronovich, con la partecipazione del soprano Slavka Taskova Paoletti e del basso Boris Carmeli.

La *Sesta* di Sciostakovic viene trasmessa lunedì 29 marzo alle ore 22,10 sul Secondo Programma TV.

Il culto di Giovanna d'Arco in Francia, ieri ed oggi, mentre viene rievocata alla televisione la battaglia di Orléans (1429)

Sta diventando un personaggio da museo



Giovanna d'Arco s'incontra con il re Carlo VII al castello di Chinon: la scena è qui rappresentata in un arazzo renano del quindicesimo secolo, con iscrizione in tedesco

Fu Napoleone ad esaltare per primo la Pulzella come eroina nazionale; e da allora ogni movimento politico ha tentato di farne la portabandiera della propria ideologia. Per quali motivi, negli anni più recenti, la sua popolarità è sembrata in declino

di Pablo Volta

Parigi, marzo

Sembra accertato che il generale De Gaulle negli ultimi capitoli delle *Mémoires d'espoir* avesse intenzione di comportarsi, per così dire, come i grandi della storia di Francia. Se la sua morte non avesse interrotto quest'opera, i lettori avrebbero certamente assistito ad un dialogo tra il fondatore della V Repubblica e Clovis, Carlo Magno, Luigi XIV, Richelieu, Colbert, Danton, Napoleone e Clemenceau. Se Giovanna d'Arco

non figura in questo elenco, fa notare maliziosamente lo scrittore Alfred Fabre-Luce, lo si deve probabilmente al fatto che il generale non aveva mai dimenticato le frecciate ironiche indirizzategli da Franklin Delano Roosevelt e da altri uomini di Stato per i frequenti paragoni tra la sua figura e quella della Pulzella di Orléans di cui erano pervasi i suoi proclami ai tempi della Francia libera.

Bisogna aggiungere che in quegli anni, anche a Vichy, capitale della Francia collaborazionista, per quel che riguarda Giovanna d'Arco, le cose non si presentavano in maniera





II/6791

La Pulzella nell'iconografia ottocentesca: questo dipinto la raffigura al suo ingresso nella città d'Orléans. Il guerriero barbuto che si vede dietro di lei è il tristemente famoso Gilles de Rais



Una Giovanna d'Arco del periodo rivoluzionario (a fianco) e, sotto, la sua più celebre personificazione cinematografica: Renata Falconetti nel film di Dreyer

JANNE D'ARC

XIII/L

molto diversa. L'Inghilterra era tornata ad essere, per i seguaci del maresciallo Pétain, la nemica tradizionale della Francia, ed è quindi naturale che il culto della Pulzella ed il parallelo tra questa ed il vecchio maresciallo fossero sviluppati fino al parossismo.

«Dopo Giovanna d'Arco, ed in condizioni altrettanto difficili», troviamo, ad esempio, nel *Cri du sol*, organo dei contadini petainisti, «il maresciallo ha salvato la Francia. Dobbiamo quindi accordargli la nostra più totale e filiale fiducia». E nello stesso periodo l'attore Sacha Guitry, divenuto un personaggio ufficiale della cultura vichysista ed intimo del maresciallo, pubblicò un panorama della storia di Francia dal titolo eloquente di *De Jeanne d'Arc à Philippe Pétain*.

Nessun partito, nessun movimento politico ha potuto sfuggire, dalla rivoluzione in poi, alla fatalità ideologica che rappresenta in Francia il culto di Giovanna d'Arco.

Dobbiamo a Napoleone, infatti (e la cosa si spiega abbastanza bene con il blocco navale che gli inglesi esercitavano allora sulle coste francesi), se la Pulzella d'Orléans è entrata definitivamente nel Pantheon delle glorie nazionali francesi. Fino ad allora, e malgrado la riabilitazione avvenuta venticinque anni dopo il suo martirio, la figura di Giovanna d'Arco era sempre stata molto discussa. Risulta infatti che in occasione di una dissertazione sul suo processo, svoltasi alla Sorbonne verso la metà del Seicento, la stragrande maggioranza



I/2393/8

degli studenti continuasse a considerarla colpevole di eresia e stregoneria, e meritevole quindi di salire sul patibolo.

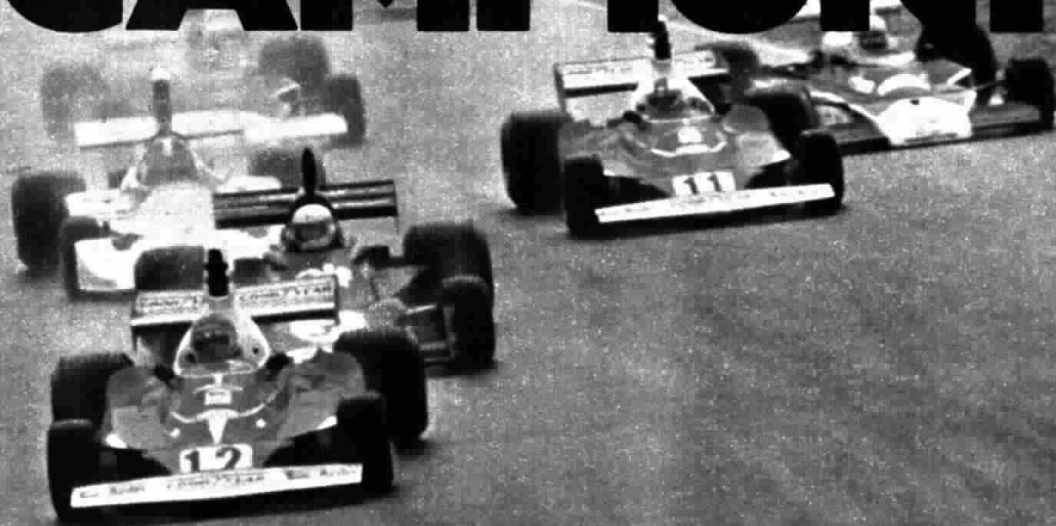
Bisogna dire però che l'abitudine della Pulzella di indossare abiti maschili e l'amicizia che l'aveva legata al maresciallo di Francia Gilles de Rais, morto anch'egli sul rogo, reo confesso di satanismo, messe nere e assassini rituali, non predisponavano un'opinione pubblica, come quella del XVII secolo, sensibilizzata dalla psicosi di caccia alle streghe, a dar prova di spirito di tolleranza e di senso critico. E nel discorso *Enrico VI* di Shakespeare Giovanna d'Arco viene presentata sotto le fattezze di una strega impudica, che per sfuggire al castigo tenta, addirittura, di fingersi incinta. Mentre ne *La pucelle*, dramma ormai dimenticato di Voltaire, la nostra eroina è trattata come «una miserabile idiota».

Sarà solo all'avvento del XIX secolo, con la na-



GOODYEAR

LA SCELTA DEI CAMPIONI



LA GOMMA CON IL PIÙ

I campioni scelgono Goodyear perché in pista pretendono il più.
Anche a te è necessario il più: pretendi Goodyear per la tua auto.

G800+S

- + Tenuta sul bagnato
- + Tenuta in frenata
- + Tenuta di strada

Durata e sicurezza: ecco il più che ti assicura Goodyear G800+S, pneumatico radiale con cintura d'acciaio. Chilometro dopo chilometro per tanti e poi tanti chilometri, G800+S si comporta sempre come se fosse nuovo: anche nelle situazioni più critiche. Ricorda dunque: G800+S, le Goodyear con il più... da oggi le tue gomme.



GOODYEAR

XIII/L
←
scita del nazionalismo, come l'intendiamo al giorno d'oggi, che Giovanna d'Arco diventerà l'eroina nazionale dei nostri vicini d'oltralpe, la meno discussa, la più ufficiale, la sola che, in un secolo di anticlericalismo come l'Ottocento, sia riuscita a riunire i suffragi della Chiesa e dello Stato. Mano a mano che la sua popolarità andrà aumentando, ogni movimento politico tenterà di farne il portabandiera della propria ideologia: clericali e mangiapreti, socialisti e reazionari; dai pittoreschi cortei dei monarchici di Action Française che, negli anni tra le due guerre, sfilavano per le strade di Parigi nell'anniversario del suo martirio, a quel movimento di sinistra che aveva proposto di proclamare la Pulzella prima lavoratrice di Francia e commemorarla nel giorno del primo maggio, festa del lavoro; dal cardinale Daniélou, che l'ha definita «modello di santità laica» e «la santa del mondo moderno», al comunista Claude Vermorel, che in un comizio proclamò con enfasi: «Giovanna è con noi!»: tutti hanno cercato di utilizzare la popolarità della nostra eroina.

Popolarità enorme, se si tiene conto della quantità di opere d'arte (quadri, sculture, stampe e disegni) che l'epopea della santa guerriera ha ispirato agli artisti d'oltralpe. Secondo una valutazione dell'epoca, esistevano nel 1910 circa ventimila statue di Giovanna d'Arco, sparse tra i villaggi e le città francesi, e dopo il grande quadro di Ingres «Giovanna assiste all'incoronazione di Carlo VII nella Cattedrale di Reims», del 1854, i francesi si sono abituati a vedere la loro santa nazionale riprodotta in tutte le sue metamorfosi: Giovanna mentre ascolta la voce del Signore, Giovanna guerriera, Giovanna mentre custodisce il suo gregge, Giovanna al rogo.

In questa valanga di opere, il più delle volte per la verità assai mediocri, fa spicco, ogni tanto, il nome di un artista di genio. Esistono, per esempio, una Giovanna d'Arco di Gauguin ed una di Rouault. Nello stesso tempo Giovanna è diventata un tema letterario estremamente vivo, e non soltanto in Francia.

Con Schiller l'epopea della Pulzella prende le dimensioni di una tragedia nibelungica, mentre



Il frontespizio di un'opera di Jean Hordal dedicata a Giovanna d'Arco, pubblicata nel 1612 a Pont-à-Mousson. Hordal era un discendente della famiglia della Pulzella

nelle pagine di Michelet Giovanna incarna, soprattutto, l'amor di patria. Per Bernard Shaw la Pulzella diventa protestante e nemica della Chiesa, mentre per Anatole France (unica voce discordante in un coro di consensi) Giovanna non è altro che una « povera allucinata ».

Anche il cinema non è restato insensibile alla vicenda della santa guerriera. Oltre a *La passione di Giovanna d'Arco* di Carl Theodor Dreyer, che è considerato, a ragione, uno dei grandi capolavori della settima arte, e al film di Victor Fleming, popolarissimo, perché il ruolo di Giovanna fu sostenuto da Ingrid Bergman, esistono una diecina di altri film ispirati a questa vicenda. Il primo porta la data del 1900 ed è opera di Georges Méliès, il geniale inventore del cinema fantastico, mentre l'ultimo, una produzione sovietica, è stato realizzato nel 1970.

Oggi, in un'epoca in cui l'opinione pubblica è sempre meno sensibile al nazionalismo, il culto per la Pulzella tende a scolorirsi. Alcuni mesi fa è stato inaugurato ad Orléans un grande museo dedicato a Giovanna d'Arco, e destinato a contenere, oltre a tutti i documenti sulla Pulzella, anche una

biblioteca, una fototeca, una discoteca e una cineteca.

Così, dopo aver servito per quasi due secoli da vessillo alle cause più diverse, la santa guerriera torna ad essere un'eroina da manuale di storia per le scuole, un personaggio da museo. Ed anche le polemiche hanno perso ormai ogni carattere ideologico, per ridursi a divergenze tra dotti, tra specialisti. Quello che sembra interessare gli storici di oggi è soprattutto questo: Giovanna d'Arco era una semplice contadina lorenese oppure una figlia, sia pure illegittima, del re di Francia?

Un'altra ipotesi, invece, che un erudito parigino, l'avvocato Letort, sostiene da qualche anno, prove alla mano, è quella che in realtà si trattasse di un uomo che aveva assunto un'identità femminile per galvanizzare la resistenza contro l'invasore. In altre parole, secondo l'avvocato Letort, l'eroina dei francesi non sarebbe altro che una trovata propagandistica.

Pablo Volta

Le grandi battaglie del passato: la battaglia di Orléans va in onda martedì 30 marzo alle ore 21,45 sul Nazionale TV.



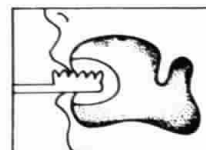
Odol agisce dove nessuno spazzolino da denti può arrivare.

L'alito poco simpatico è causato dai residui di cibo che si depositano proprio dove lo spazzolino non riesce a operare: fra i denti e lungo la faringe.

Odol ci può arrivare perché Odol è liquido.

Gli ingredienti attivi di Odol penetrano in profondità ed eliminano l'azione negativa dei residui di cibo.

Sciacquatevi la bocca con Odol e il vostro alito sarà sempre simpatico.



Lo spazzolino arriva fin qui e non oltre.



Odol penetra in tutta la cavità orale perché è liquido.



Odol per l'alito simpatico

Concessionaria esclusiva per l'Italia: Johnson e Johnson.

l'osservatorio di Arbore

Le donne del jazz

Qualche pianista, qualche chitarrista, un paio di violiniste, quattro o cinque mogli di musicisti famosi che affiancano il marito suonando percussioni e altri strumenti, e ovviamente tutte le cantanti: le donne che fanno parte del mondo del jazz sono tutte qui, e sono poche, pochissime, una minoranza così sparuta da scomparire completamente in confronto con le folte schiere dei musicisti uomini. Come mai sono tanto poche? « Io non voglio fare discorsi politici », dice Barbara Thompson, 27 anni, inglese. « Però è fuori discussione che questo non accade soltanto nel jazz, ma in migliaia di altri campi. La colpa è della lentezza con cui la società moderna ha affrontato il problema del ruolo della donna. Diciamo che non ci sono musiciste di jazz perché quasi nessuna donna ha avuto la possibilità di imparare uno strumento che non fosse il solito pianoforte, o violino, o chitarra, strumenti che immancabilmente, in mani "femminili", vengono usati per la musica classica o assai più spesso semplicemente per intrattenere gli ospiti in salotto. E poi quale formazione jazz accoglie un solista di sesso femminile, a meno che non sia una cantante? ».

Barbara Thompson è la sola musicista di jazz inglese che si conosca, o che comunque abbia

raggiunto una certa notorietà. Suona il sax-alto e il sassofono, compone e scrive arrangiamenti e da qualche mese è alla testa di un quartetto, che si chiama Paraphernalia, e di una formazione di nove elementi, i Jubiaba, specializzata in un sound jazzistico con molte influenze latine e afrocubane, che però è assai meno attiva del quartetto. Proveniente dal Royal College of Music di Londra, Barbara Thompson ha studiato armonia e composizione, e quando le è stato posto il problema di uno strumento in cui diplomarsi ha scelto il sassofono. « L'ho fatto soprattutto perché è uno strumento che mi ha sempre affascinato », dice, « ma in piccola parte anche per dimostrare che non esistono strumenti "maschili" o "femminili". Una donna può suonare tutto, né più né meno come gli uomini, non ci sono ragioni fisiologiche per cui non possa farlo, e se finora non è successo è solo per colpa di una troppa vecchia abitudine ».

Richiestissima da numerosi club di jazz britannici e di altre nazionalità (ha al suo attivo una serie di tournée e concerti in Germania, Belgio, Danimarca, Olanda e così via), Barbara Thompson ha avuto il suo primo ingaggio nella New Jazz Orchestra, una grossa formazione guidata da Neil Ardley con la quale ha suonato a lungo e ha inciso alcuni dischi. « Essendo in grado di leggere perfettamente uno spartito », dice Barbara, « ho potuto prendere subito un posto nella sezione dei sassofoni. E pian piano mi sono

fatta una cultura jazzistica. Mi sono resa conto che leggere musica è indispensabile, non tanto perché in un gruppo di jazz bisogna leggere, quanto perché sapendo leggere si impara anche a suonare senza leggere, cioè a improvvisare. Adesso sono convinta che una formazione di jazz, specie se di pochi elementi, non debba assolutamente avere gli spartiti in palcoscenico. Sarebbe come se una compagnia di prosa si mettesse a recitare coi copioni in mano ».

Bionda, snella, decisamente carina anche se non sfugge ai più attenti appassionati di rock una certa rassomiglianza con David Bowie, Barbara Thompson, a sentire i critici inglesi, è un'eccellente solista. E anche all'estero, nei Paesi dove ha già suonato, è molto stimata. In luglio andrà in Germania per una serie di show televisivi sul jazz e suonerà insieme a musicisti famosi come Albert Mangelsdorff, Eberhart Weber e Wolfgang Dauner, e subito dopo sarà ospite, insieme a centinaia di altri e assai più celebri sassofonisti, del Congresso Mondiale del Sassofono che quest'anno si terrà a Londra. Gli organizzatori le hanno chiesto di scrivere un brano che verrà eseguito dai maggiori solisti presenti al congresso, e lei non si è fatta pregare, anche se preferisce suonare da sé le proprie composizioni.

Nonostante da qualche tempo il lavoro non le manchi, Barbara ammette che per un musicista di jazz, specie se è una donna, guadagnarsi da vivere in Inghilterra non è facile. « Non è come nel rock », dice, « dove un qualsiasi gruppo guadagna dieci volte più di noi. E' uno dei motivi per cui la formazione di nove elementi lavora pochissimo: solo il costo dei trasporti si mangia tutta la paga. Starò un po' più tranquilla, economicamente, quando avrò inciso dei dischi. Ma per ora niente: a parte il fatto che è difficile trovare una casa discografica che rischi con un gruppo che, come il mio, non rientri del tutto in certe regole commerciali, entrerei in sala d'incisione solo quando avrò trovato un'etichetta che creda ciecamente in me e che faccia di tutto per promuovere i miei dischi nel migliore dei modi ». Intanto Barbara si dà da fare per entrare nel « grande giro » dei jazzisti inglesi, piuttosto chiuso ad elementi estranei come, dice lei, « una bionda che suona il sassofono ». « Entrare nel giro e suonare insieme agli altri », dice Barbara, « per me è la cosa più importante e produttiva. Bisogna scambiarsi idee e opinioni, e questo è possibile solo a contatto di gomito, lavorando insieme a tutti gli effetti. Una cosa, per ora, che non è tanto facile quanto si pensa per una ragazza, anche se è una con la faccia tosta come me ».

Renzo Arbore



Gli zingari

Orietta Berti sta registrando un nuovo long-playing interamente dedicato a tradizionali canzoni tzigane, tradotte e rielaborate con gusto moderno. Sono 14 brani da temi autentici tratti dal folklore macedone, ungherese, spagnolo e rumeno. Aprirà l'album « Omar », il motivo che Orietta ha cantato all'ultimo Festival di Sanremo

pop, rock, folk

TOSCANA E BASILICATA

Pubblicati dalla « Cetra » gli ultimi due album della serie Folk, ormai arrivata ai volumi quaranta e quarantuno. Il primo è dedicato alla musica popolare toscana e ne è interprete efficacissima Dodi Moscati, ben nota agli appassionati come cantante ma anche come ricercatrice infaticabile di quello che poi diventa il suo repertorio. « Ti converrà mangiare i pan' pentito » è così un'antologia di stornelli, ninne nanne, « canti alla rovescia » (una sorta di gioco musicale, quasi una presa in gioco della fatica) canti politici e di protesta, tutti rigorosamente vicini alla fonte popolare dalla quale provengono. Impeccabile, come al solito, l'interpretazione di Dodi Moscati. Meno noto, invece, è l'interprete del quarantunesimo volume, quello dedicato alla Basilicata e intitolato « Terra d'arqilla e di ginestre ». Si tratta di Pietro Basentini, anch'egli raccogliatore ma anche vero e proprio autore di qualche musica da adattare a testi tradizionali. Sor-



I Delirium si ricongiungono

Ivano Fossati si ricongiungerà al Delirium per la tournée che essi compiranno nelle prossime settimane e probabilmente parteciperà all'incisione di un LP con il gruppo. Il quartetto appare nella foto a Radio Montecarlo, che il 6 marzo ha festeggiato il decimo anniversario delle trasmissioni in lingua italiana, con il popolare disc-jockey Awana-Gana (secondo da sinistra) e Corrado Lojacono (con cilindro)

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Sandokan - Oliver Onions (RCA)
- 2) Ancora tu - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3) La tartaruga - Bruno Lauzi (RCA)
- 4) Fly Robin fly - Silver Convention (Durium)
- 5) S.O.S. - Abba (DIG-IT)
- 6) Come pioveva - Beans (CGD)
- 7) Tu ca nun chiagne - Giardino dei Semplici (CBS)
- 8) Un angelo - Santo California (YEP)

(Secondo la «Hit Parade» del 19 marzo 1976)

Stati Uniti

- 1) December '63 - Four Seasons (Warner Bros)
- 2) All by myself - Eric Carmen (Arista)
- 3) Love machine - Miracles (Tem a)
- 4) Take it to the limit - Eagles (Asylum)
- 5) Dream weaver - Gary Wright (Warner Bros)
- 6) Lonely night - Captain and Tennille (A&M)
- 7) Theme from S.W.A.T. - Rhythm Heritage (ABC)
- 8) Love hurts - Nazareth (A&M)
- 9) Sweet thing - Rufus featuring Chaka Khan (ABC)
- 10) Junk food junkie - Larry Croce (Warner Bros)

Inghilterra

- 1) I love to love - Tina Charles (CBS)
- 2) Convey - C. W. McCall (MGM)
- 3) December '63 - Four Seasons (Warner Bros)
- 4) Love really hurts without you - Billy Ocean (GTO)
- 5) Rain - Status Quo (Vertigo)
- 6) Rodrigo's guitar concerto -

(Classifiche della rubrica radiofonica «TOP '76»)

prendente la rassomiglianza di Basentini con Matteo Salvatore, uno dei capiscuola del folclore nostrano, forse tuttora insuperato; stessi gli spunti e i temi, il gusto di certe rime. Comunque una buona voce al servizio dei canti della Basilicata. «Cetra», numeri 291 e 290.

I SUONI DI NAPOLI

Tullio De Piscopo è notissimo fra i musicisti di jazz e di rock di casa nostra per essere forse il miglior batterista italiano o senza altro il più avanzato in fatto di gusto e tecnica. Intitolato «Sotto e 'ncoppa» esce ora un album firmato dal Tullio De Piscopo Revolt Group, una formazione in cui si nascondono molti bravi musicisti milanesi, come il pianista Sante Palumbo, il sassofonista e vibrafonista Giorgio Baiocco, il chitarrista Sergio Farina e vari altri. Il proposito di De Piscopo — napoletano — è quello, scoperto, di trattare in musica momenti e problemi della sua città: un tentativo già sperimentato da molti gruppi

e cantanti partenopei. Così i brani s'intitolano *Rettifilo, ora di punta, O' miracolo adda veni, Circumvesuviana* ore 7,45 e via dicendo. Musicalmente qui si fa del jazz di un certo livello con molte escursioni nel rock di un certo tipo e si cerca di farlo prendendo a prestito arie e melodie napoletane non codificate, certi «suoni» di Napoli, insomma. Trattandosi di musicisti che sanno il fatto loro, comunque, la musica è sempre buona e, crediamo, migliore di quella fatta più «artigianalmente» da gruppi analoghi. Lo sbocco di un esperimento di questo tipo? Boh, forse le colonne sonore di film ambientati a Napoli, più difficilmente una vera e propria «via napoletana al jazz». «Carosello», numero 25061.

IL PUNTO SUI POCO

Arrivati all'ottavo album (e questa volta doppio) i Poco, uno dei più attivi gruppi di country, arrivati al successo vero (e artistico) con un album intitolato «A good feelin' to know». Questa volta si tratta di un'antologia, secondo una moda ormai diffusissima, «The very best of Poco»; ci sono brani tratti da album incisi dal gruppo

album 33 giri

In Italia

- 1) La batteria e il contrabbasso - Battisti (Numero Uno)
- 2) Wish you were here - Pink Floyd (EMI)
- 3) Lilly - Antonello Venditti (IT)
- 4) Sandokan - Oliver Onions (RCA)
- 5) XXI raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 6) Mina canta Lucio - Mina (PDU)
- 7) Let the music play - Barry White (Philips)
- 8) A trick of the tail - Genesis (Phonogram)
- 9) Desiré - Bob Dylan (CBS)
- 10) Rimmel - Francesco De Gregori (RCA)

Stati Uniti

- 1) Desire - Bob Dylan (Columbia)
- 2) Still crazy after all these years - Paul Simon (Columbia)
- 3) Gratitude - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 4) Chicago's greatest hits (Columbia)
- 5) History - America's greatest hits - America (Warner Bros.)
- 6) Tryin' to get the feeling - Barry Manilow (Arista)
- 7) Helen Reddy's greatest hits (Capitol)
- 8) Station to station - David Bowie (RCA)
- 9) M. U. the best of Jethro Tull (Chrysalis)
- 10) Frampton comes alive - Peter Frampton (A&M)

Inghilterra

- 1) Desire - Bob Dylan (CBS)
- 2) How dare you! - 10cc (Mercury)
- 3) The very best of Slim Whitman (United Artists)
- 4) A night at the opera - Queen (EMI)
- 5) The best of Roy Orbison (Ar-

- 6) Station to station - David Bowie (RCA)
- 7) Ommadawn - Mike Oldfield (Virgin)
- 8) Music express - Various artists (K-Tel)
- 9) Carnival - Manuel and the Music of the Mountains (Studio Two)
- 10) The hissing of summer lawns - Joni Mitchell (Asylum)

Radio Montecarlo

- 1) La batteria, il contrabbasso eccetera - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) Coney island baby - Lou Reed (RCA)
- 3) Blue for you - Status Quo (Phonogram)
- 4) Shake some action - Flaming Groves (Phonogram)
- 5) Tanto - Patty Pravo (RCA)
- 6) A trick of the tail - Genesis (Charisma)
- 7) Smog magica - Le Orme (Phonogram)
- 8) A night at the opera - Queen (EMI)
- 9) Desire - Bob Dylan (CBS)
- 10) Mina canta Lucio - Mina (PDU)

dischi leggeri

GLI ANNI SESSANTA

Con un titolo volutamente vago per la variabile età delle canzoni ripresentate, la «CBS» («Quando avevamo trent'anni», due 33 giri, 30 cm.) compie una massiccia operazione di ricupero dai suoi archivi di una serie di titoli di grosso successo negli anni Sessanta, affiancando a Mina di *Coriandoli* la Cinquetti di *Non ho l'età*, il Lauzi di *Ritornerei*, il Celentano di *Preghero* e il Raineri di *Pietà per chi ti ama*. Ma ci sono anche Trini Lopez con *Se avessi un martello*, Dorelli con *L'immensità* e Dionne Warwick con *Anyone who had a heart*. Ventiquattro canzoni che ricordano un periodo appena tramontato ma per il quale, soprattutto i giovani, mostrano oggi di avere curiosità.

SINATRA INEDITO

Inediti come *Moment to moment* o quasi, come il bellissimo *Tina*, praticamente introvabile sul mercato italiano, ristampe da 45 giri, come *I left my heart in San Francisco* o *Forget domani*, sono i pezzi forti di un nuovo long-playing con dodici canzoni della «Voce», incise negli anni Sessanta. «Frank Sinatra: The Voice n. 1» («Reprise» della «WEA» ital.) è un disco che mancava nella collezione degli ammiratori del cantante.

UN PO' DI TOSCANA

Riccardo Marasco è un cantante della più pura tradizione toscana e già conosciuto agli ascoltatori della radio, che ora hanno potuto giudicare anche numerosi telespettatori. Alternando il cabaret alla prosa e ai «recital», presentandosi ai pubblici più diversi, da Firenze a Roma, fino alla lontana Australia, Riccardo Marasco ha accumulato un bagaglio di esperienze che ha messo al servizio della sua passione di ricercatore di antiche canzoni toscane, molte delle quali ha già consegnato su disco. Ai due long-playing incisi in passato se ne aggiunge ora un terzo, sempre per l'etichetta «Ayna», dal titolo «Un po' di Toscana vera», che è certamente il più interessante di tutti per l'alto livello musicale e poetico dei brani presentati e per l'impegno dell'esecuzione.

jazz

LA STORIA DI UN'ETICHETTA

La «Prestige» è certamente una delle etichette più brillanti del jazz del dopoguerra e riflette la storia di un uomo, Bob Weinstock, che l'ha condotta per 22 anni, dal 1949 al 1971. Weinstock era un appassionato collezionista di dischi jazz, ma poiché aveva un innato fiuto per gli affari, il suo «hobby» si trasformò ben presto in un'attività professionale con un graduale passaggio dal negozio di dischi fino alla fondazione di una società discografica indipendente. «25 years of Prestige» (due 33 giri, 30 cm., distr. «Cetra») è quindi un album doppiamente interessante perché dimostra come i gusti di una persona possano spesso influire sul corso degli eventi. E, in questo caso, sulla storia del jazz, che alla «Prestige» hanno dato la loro opera personaggi come Lee Konitz, Stan Getz, Kai Winding, Fats Navarro, il primo Miles Davis, Thelonious Monk, Mal Waldron fino a Eric Dolphy. Tutti questi «mostri sacri» sono presenti e tutti con incisioni rarissime e, in qualche caso, mai edite. Un boccone ghiotto.

B. G. Lingua

RIENTRO DEI WALKER

Ritornano i «favolosi» Walker Brothers, un trio vocale che ebbe un grandissimo successo — quasi ad anticipare la beatlesmania — intorno alla prima metà degli anni Sessanta. I Walker erano americani e facevano canzoncine molto gradevoli e accattivanti, solo vagamente ispirate alle canzoni del West. L'album che segna il rientro dei tre si intitola «No regrets» e raccoglie alcuni brani molto dolci e «suadenti», in qualche momento fin troppo; un repertorio dei più attuali autori di «materiale» country. Il disco s'indirizza soprattutto ai vecchi fans del gruppo. «GTO», numero 2321107, «Phonogram».

r. a.

LA PICCOLA POSTA di LISA BIONDI

A tavola con MAYA

La signora Fossati di Varese mi chiede la ricetta della:

ZUPPA DI LENTICCHIE (per 4 persone) — Tenete 500 gr. di lenticchie immerse in acqua tiepida per 12 ore. Scolatele, mettetele in una casseruola con acqua fredda, copritela e fatele cuocere per 2-3 ore, poi passatele al passaverdura con il brodo di cottura (1 litro abbondante). Intanto fate imbiondire in 50 gr. di margarina RAMA un trito di cipolla, sedano, aglio e foglie di salvia, poi versate nel condimento il passato di lenticchie, 2 dadi, sale e pepe. Quando riprenderà l'ebollizione togliete la zuppa dal fuoco e servitela subito con fette di pane fritto in margarina RAMA e abbondante parmigiano grattugiato.

La lettera della signora Moretti di Milano mi chiede come fare il «RISOTTO NERO». Eccola accontentata...

RISOTTO NERO — In 60 gr. di margarina MAYA fate soffriggere una cipolla tagliata, del prezzemolo e 1 spicchio d'aglio tritati. Unitevi 400 gr. di seppioline (lavate, spellate e senza «pena») a metà delle quali lascerete le vescichette dell'inchostro. Salate e pepate. Coprite e lasciate cuocere su fuoco basso. Quando il sugo sarà addensato, versatevi 400 gr. di riso, aggiungete del brodo (possibilmente di pesce) poco alla volta. Fate cuocere per circa 20 minuti, togliete dal fuoco e mescolatevi 40 gr. di margarina MAYA e parmigiano grattugiato.

Per le appassionate del maiale... ecco uno spunto utile:

SPIEDINI DI MAIALE (per 4 persone) — Tagliate 500 gr. di filetto di maiale a dadi di 3 cm. di lato. Fate dorare 8 cappellette di funghi coltivati in poca margarina RAMA mescolata con origano e tagliate del pane a cassetta e della pancetta a quadretti. In 4 spiedini lunghi alternate i dadi di carne, di pancetta e di pane, e alle due estremità infilate le cappellette dei funghi. Passate gli spiedini in margarina RAMA sciolta con sale e in pangrattato, poi metteteli sulla brace dove li lascerete cuocere lentamente per 15 minuti voltandoli di tanto in tanto. Potrete cuocerli anche in una teglia in forno se vi è più comodo.

La signora Clerici di Magenta vuole la ricetta della:

TORTA DI CAROTE — Passate nel tritatutto 250 gr. di carote sbucciate e 250 gr. di mandorle private della pellicina. In una terrina sbattete a lungo 5 tuorli d'uovo con 200 gr. di zucchero, poi unitevi le carote e le mandorle, la scorza grattugiata di un limone, 1 cucchiaino di rum e 50 gr. di pangrattato abbrustolito. Lavorate bene poi mescolatevi delicatamente i 5 bianchi d'uovo montati a neve fermissima. Versate il composto in una tortiera larga 22 cm. e unta di margarina MAYA, poi mettetela in forno caldo per 30-40 minuti. Togliete dal forno e lasciate raffreddare la torta prima di sformarla.

L.B.

le nostre pratiche

il consulente sociale

Pensione facoltativa e sociale

«Vorrei qualche informazione più dettagliata riguardante il conguaglio tra la pensione facoltativa e quella sociale che ora spetta anche ai pensionati facoltativi. E' possibile?» (Clara W. - Palermo).

Se, ad esempio, un pensionato facoltativo, che non ha raggiunto l'età di 65 anni, percepisce attualmente una rendita mensile di L. 500, ha diritto ad una integrazione mensile pari alla differenza tra l'importo della pensione sociale e l'importo di L. 500. Inoltre anche ai pensionati facoltativi è stato ora riconosciuto il diritto all'assistenza sanitaria. Per essere ammesso all'integrazione di cui sopra il pensionato deve però far valere le stesse condizioni economiche di quei titolari che godono il diritto alla pensione sociale. Nei casi in cui gli interessati percepissero redditi, rendite o prestazioni d'importo inferiore alla pensione sociale, la integrazione viene data dalla differenza tra la pensione sociale ridotta, ridotta di tali redditi, e l'ammontare del vitalizio facoltativo di cui fruiscono. L'integrazione viene corrisposta dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda e fino al raggiungimento dei 65 anni. Arrivati a tale età, i pensionati facoltativi possono ottenere la pensione sociale ma devono inoltrare un'apposita domanda. L'integrazione spetterà anche a coloro che liquideranno la pensione facoltativa, purché l'iscrizione sia anteriore al 1°-3-1974.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Fatture all'estero e IVA

«Mi rivolgo a lei con la speranza che possa chiarirmi un serio dubbio tributario che gli uffici IVA di Milano e di Varese non hanno saputo dissipare. In breve: sono un rappresentante, senza deposito, di una ditta francese di abbigliamento femminile, a provvigione. Il campionario mi viene inviato in temporanea importazione con «Carnet ATA» e quindi, a fine stagione, lo ritorno. Il mio lavoro consiste nel visitare la clientela ed assumere gli ordini che poi verranno spediti direttamente dal fabbricante francese al cliente singolo e questi provvede a pagare direttamente il fornitore a mezzo banca. Non mi occupo dei pagamenti.

A fine stagione la ditta francese mi paga le provvigioni. Tutte le spese di viaggio e di rappresentanza sono a mio carico.

Le domando: quando incasso le provvigioni e faccio la fattura alla ditta francese debbo pagare la IVA?... Qualora l'IVA sia a mio carico (e ciò non mi sembra giusto) penso che sia anche logico che la defalchi dal reddito...» (R. S. - Lavena Ponte Tresa, Varese).

Non è dubbio che le spese di rappresentanza, collocamento e distribuzione su mercato concorrono a determinare il prezzo di vendita dei beni di consumo: sotto tale aspetto ella osserva esattamente che se fosse rappresentante di ditta italiana l'IVA sarebbe pagata dal fabbricante e questi la recupererebbe sulle vendite. E' infatti elementare legge economica che di ogni maggior gravame (diretto o indiretto che sia) il produttore si rivale con correlativo aumento di prezzo cui segue contrazione di consumo: è soltanto da rilevare che proprio non vediamo perché una tale legge economica non dovrebbe essere valida anche nei confronti dei prezzi inerenti merci di importazione. In altre parole, se il produttore nazionale applica prezzi che debbono ritenersi comprensivi anche dei maggiori oneri di rappresentanza per IVA su fatture dei propri agenti, non si vede perché i produttori esteri non dovrebbero fare altrettanto. Si deve quindi ritenere che a norma dell'art. 18 della legge sull'IVA lei deve esigere dalla ditta francese il rimborso dell'IVA.

Volendo approfondire l'intima essenza del «meccanismo» impositivo, si deve rilevare che, una volta ammesso (e chi può negarlo?) che il maggior onere per rivalsa di IVA da parte dei propri agenti si riversa sui prezzi di vendita, ne risulta sostanzialmente versata dagli acquirenti anche l'IVA sull'IVA delle fatture degli agenti medesimi.

Sebastiano Drago

qui il tecnico

Allungamento dei nastri

«Leggo sul Radiocorriere TV n. 43 del 1975 la sua interessante nota sui nastri magnetici. Lei usa il termine «elongazione» e penso che lei voglia intendere il semplice allungamento del nastro magnetico, dovuto a varie cause (usura, calore, trazione, ecc.). Quindi ovviamente sarebbero da preferire i nastri che hanno l'allungamento minore possibile, perché verrebbe variata la frequenza in modo inversamente proporzionale.

Ora mi chiedo che senso abbia questa preoccupazione quando nessuno degli apparecchi da registrazione o riproduzione di nastri magnetici a me noti ha un sistema di regolazione della velocità di scorrimento del nastro. Io appartengo ad un gruppo di appassionati di musica, molti dei quali in condizioni di poter valutare se un determinato brano è nella tonalità esatta oppure cresce o cala. Pur possedendo ciascuno di noi registratori di varie marche, tutti di buon livello semiprofessionale, non ci possiamo scambiare nastri senza notare differenze di tonalità, alle volte anche rilevanti.

Io mi chiedo, e chiedo a lei, perché si cura tanto la velocità di rotazione dei dischi da parte dei costruttori e invece nessuno, a mia conoscenza, costruisce apparecchiature per il controllo della velocità di scorrimento dei nastri. Le chiedo comunque se è a conoscenza che si possa trovare in commercio un nastro campione, per esempio un «la» di oboe inciso, sempre per esempio, a 19 cm/sec.» (Vittorio Stanziani - Bologna).

Gli allungamenti permanenti di cui abbiamo parlato in varie occasioni non vanno considerati come un effetto che interessa tutta la bobina, ma bensì solo tratti di nastri. Simili allungamenti permanenti (o stiramenti) pregiudicano irrimediabilmente la registrazione contenuta nella bobina. Gli stiramenti possono essere provocati da un meccanismo di trascinamento non perfettamente in ordine (ad esempio una difettosa regolazione del sistema di frenatura). Per limitare questi inconvenienti molti costruttori di nastri hanno messo in commercio dei tipi «tensilizzati», cioè nastri in cui il supporto viene sottoposto ad un prestramento durante la lavorazione.

La velocità nominale di scorrimento del nastro nei registratori deve essere contenuta entro certi valori di tolleranza, valori che variano a seconda che il registratore sia di tipo professionale o commerciale. Nel caso del registratore Revox A/77, ad esempio, la tolleranza denunciata dal costruttore è del $\pm 0,2\%$. Ciò equivale ad una possibile variazione di tonalità di circa $\pm 1/50$ di tono.

Non ci risulta che siano reperibili in commercio nastri campione normalizzati registrati con un «la» generato da strumenti musicali. Esiste il nastro magnetico perforato Pyral P.50 da 1/4 di pollice che, usato con uno stroboscopio, consente di misurare con buona approssimazione le percentuali di variazioni in più e in meno della velocità di scorrimento del nastro su un magnetofono.

Si può migliorare

«Sono in possesso di un amplificatore Secram Super 10 e di due casse Superscope S-18. Avrei intenzione di completare l'impianto comprando il giradischi Telefunken 304 G Automatic e il registratore a cassette Stereosound TD 2, sempre Telefunken. Cosa ne pensa della qualità degli uni e degli altri apparecchi e della loro omogeneità, tenendo conto che tale impianto dovrebbe servirmi sia per musica classica sia moderna e che si dovrebbe ottenere un buon risultato senza andare in conto a spese eccessive?» (Federico Ranzi - Trento).

Il giradischi Telefunken 304 G è discreto; ma non può essere classificato propriamente ad alta fedeltà e usa una testina ceramica: suggeriamo pertanto di orientarsi verso un apparato tipo W 238 della stessa casa o verso il tipo più economico TD 160 della Thorens.

Le casse acustiche Superscope S-18 hanno una caratteristica di risposta compresa fra 55 e 17.000 Hz e un solo altoparlante biconico, per cui possiamo considerarle discrete, ma superate da altre casse aventi un costo abbastanza contenuto (ricordiamo le Grundig 203 M, le AR 7).

Non possiamo esprimere un parere sull'amplificatore in quanto non ne conosciamo le caratteristiche.

Enzo Castelli

Caffè Cuoril. Per rinunciare alla caffeina senza più rinunciare al sapore del caffè.

La faccia di tua moglie è come questa, quando beve il solito decaffeinato? Ritaglia e confronta.



Se il tuo solito decaffeinato sa di acqua calda, oggi puoi cambiarlo con Cuoril, che sa di caffè.

Cuoril è una miscela di alcune delle migliori qualità di caffè, che abbiamo tostato e a cui poi abbiamo semplicemente tolto la caffeina, a norma di Legge.

Solo la caffeina, cioè l'unica cosa del caffè che non ha alcun sapore.

Ecco perché, quando bevi una tazzina di Cuoril, ci senti tutto l'aroma, la fragranza, il gusto, il piacere del caffè. Senza i nervi del caffè.

Cuoril, il piacere del caffè. A casa e al bar.



S. Marzani

etichetta gialla
dappertutto!

Una bottiglia vale tutto
il Bar di casa, quindi
fa risparmiare.



S. Marzani BORSCHI
l'elisir della convenienza

padre Cremona

Quale quaresima?

«La Chiesa non ha più il coraggio di chiedere ai suoi fedeli di praticare la penitenza come una volta. Quando imponeva rigorosamente digiuni ed astinenze, non tutti, certamente, le davano retta, ma una buona percentuale di cristiani si sentiva vincolata a quell'obbligo...» (Carla Ramelli - Fossano).

Chi non sapesse andare più in là del considerare la «quaresima» come una semplice nomenclatura del calendario o come una formalità liturgica, non può averne capito il significato profondo. Così come non lo aveva capito Voltaire quando sarcasticamente scriveva: «Preti idioti e crudeli, a chi ordinate la quaresima? Ai ricchi? Ma costoro non l'osservano mai. Ai poveri? Ma costoro la fanno sempre». La Chiesa non può abolire il significato della quaresima, né può cessare di predicare all'uomo lo spirito di penitenza da cui è pervaso il Vangelo. La vita cristiana è vita penitente perché impegnata a rintuzzare le inclinazioni al male come piacere immediato, effimero e ingannevole.

Per scoprire la verità e il bene, per realizzare la nostra autentica e perenne felicità, noi dobbiamo esprimere uno sforzo continuativo di autoliberazione che costa sacrificio. Bastano le parole di Gesù che ci ha detto di convertirci e fare penitenza e ha ammonito: «Chi vuole essere mio discepolo, rinneghi se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi segua...». C'è da osservare che Gesù non è venuto Lui a fabbricare croci, né le nostre, né la sua, ma le ha trovate. Le croci le ha fabbricate l'uomo, affidandosi allo spirito del male e ribellandosi a Dio, con il peccato. Di qui la perdita della serenità e della gioia, il dolore fisico e morale, la morte. Gesù non ha fatto altro che insegnarci a valorizzare la croce che noi ci eravamo fabbricata e addossata, che, con disperazione crescente, vorremmo, ora, inutilmente scrollarci dalle spalle. Per non fare come chi dice solo belle parole e non condivide le situazioni umane con l'esempio personale, s'è messo Lui per primo a fare penitenza, a sottemmersi ad una croce pesante quanto tutta la sofferenza storica. E ci ha dato la convinzione che accettare l'inevitabile sofferenza uniti a Lui, è un redimersi e un redimere, è una testimonianza di solidarietà e di amore verso l'umanità capeggiata da Cristo; il che può diventare fonte di liberazione e di gioia.

Le creature che generosamente si mettono sulla via della croce, dimostrano che la liberazione e la gioia s'incontrano su quella via. E non è che se vuoi essere cristiano devi portare la croce; se non vuoi esserlo, croci non ne hai. La croce, ormai, è la vita stessa. Grazie a Dio, non sempre, perché momenti di serenità, di salute, di armonia ci sono riservati. Ma per tutti, presto o tardi ecco la prova! Sarà la malattia, la miseria, l'ingiustizia, il dissenso, la morte: la croce ha molte forme. E una concezione diversa da quella cristiana, che ti dicesse di odiare la croce e di liberartene ad ogni costo, non farebbe che gettarti nella più cupa disperazione. Nella dottrina di Cristo, la croce non è più la misura della colpa, ma è la misura dell'amore. La quaresima è questo: liturgicamente, un periodo prezioso di preparazione al mistero della passione di Gesù Cristo. Che la Chiesa ne abbia cambiato certe forme disciplinari, rimettendo la mortificazione corporale più alla nostra libera consapevolezza che alla sua precettistica, non significa che sia stata abolita la sua realtà spirituale. E' un tempo come tutti gli altri dell'anno, sì, perché in tutti gli altri tempi dell'anno la vita è una redenzione, una conquista della vera gioia, una tensione verso Dio.

Una tuta per pregare

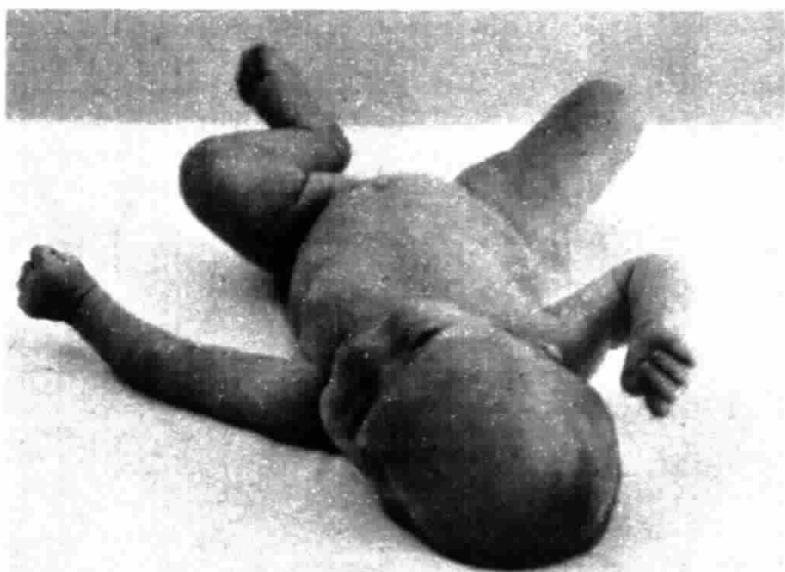
«Ho fede. Prego, anche se non bene, ma prego. Ma ho un dubbio. Quando ascolto la Santa Messa, al momento dello "Scambiatevi un segno di pace", cerco di non dare la mano a chi mi è vicino. Mi dà fastidio la mano sudata, forse non pulita. Faccio peccato?» (Anna Maria - Roma).

Che peccato! E' questione di igiene. Dal punto di vista igienico, però, non accettare la mano, sudata e forse non pulita, non basta; e nemmeno riparsi in un angolo isolato. Lei non dovrebbe dimenticare, quando va in chiesa o in altro luogo affollato, una tuta asettica, con un respiratore autonomo... E preghi per quelli che negli ospedali, nei lazzaretti, nei lebbrosari assistono i sofferenti, senza ribrezzo e incuranti del contagio.

Padre Cremona

ha 8 giorni!

sta "naturalmente" a gambine aperte ti sei mai chiesta perché?



È la natura che lo guida!

La natura lo induce a stare in questa posizione per favorire il corretto sviluppo delle articolazioni dell'anca e permettere una giusta impostazione della struttura ossea. Chiedi al tuo pediatra*.

Segui con fiducia la natura!

In che modo? Mettendogli fin dai primi giorni un pannolino giusto. Il Lines è un pannolino giusto **per la posizione naturale.**



vedi?
il Lines l'aiuta
a stare così, libero
nella posizione
naturale

Lines

IL PANNOLINO GIUSTO PER LA POSIZIONE NATURALE

* Se ti interessano ulteriori spiegazioni, compila questo talloncino (per favore, in stampatello), ritaglialo e invialo in busta alla FARMACEUTICI ATERNI - FATER S.p.A. - CASELLA POSTALE 1296 - 10100 TORINO. Riceverai gratuitamente un interessante articolo scritto in proposito da un noto pediatra italiano.

Nome

Cognome

Via N. c.a.p.





Dagli tanto, dagli Yomo.

Vitamine, proteine.

Milioni e milioni
di fermenti lattici vivi.

Frutta scelta.



E tutto senza conservanti,
né coloranti, né additivi.

Quale altro alimento
ti dà così tanto?

 **Yomo,**
la bellezza di stare bene.

Non è solo il vasetto che fa lo yogurt.

Lo yogurt Yomo è un alimento prezioso e insostituibile. Un alimento che contiene milioni di milioni di fermenti lattici vivi, altamente benefici per l'organismo umano e per la flora batterica intestinale in particolare.

A questo punto va fatta una raccomandazione: stai attenta!

Molti prodotti che dal vasetto sembrano yogurt (e molti lo creano tale), non sono affatto yogurt perché non contengono i benefici fermenti lattici vivi e sono semplicemente dei dessert.

Come fai ad accorgertene? Semplice! Cerca sul vasetto la parola "yogurt": solo se c'è sei sicura che è vero yogurt.

Sul vasetto di Yomo infatti c'è scritto "lo yogurt" ben visibile!

Yomo inoltre è un alimento ricco delle proteine nobili del latte, ma più facilmente assimilabile, non contendo senza scorie.

Uno yogurt al giorno e vedrai che bella faccia che hai!



E Yomo è l'unico yogurt che (cosa rara di questi tempi) ti garantisce su ogni vasetto di non contenere assolutamente conservanti né coloranti, né essenze, né additivi. Guarda bene!

Yomo puoi sceglierlo fra ben tre tipi.

C'è Yomo intero che è il più ricco di fermenti lattici vivi. Yomo magro, il blu per chi è a dieta. Yomo doppia panna e doppia vaniglia al miele, al mango, con vanillina. Yomo alla frutta in tre gusti: banane, ciliege e marenelle, fragole, malto, albicocche, mirtille, mele, prugne, ananas, agrumi e Sicilia.



E con Yomo Grande puoi anche fare un bel risparmio.

I Yomo Grande sono 500 grammi di Yomo intero, magro, alla vaniglia, alla fragola, con ciliege e marenelle.

Dagli tanto... a tutta la famiglia! Dagli Yomo ogni giorno!

mondonotizie

La TV francese e gli italiani

Il corrispondente da Roma del *Figaro*, Robert Lacontre, dedica un articolo al boom delle vendite di apparecchi bistandard che si sta verificando in Italia malgrado la scelta ufficiale del Pal. Secondo Lacontre, che cita la frase di un commerciante romano: «Vendo duecento televisori bistandard per un solo Pal», questo «paradosso» è dovuto al successo di A-2, il Secondo Programma francese captato in Italia da 45 milioni di telespettatori. Altri otto milioni poi si dividono fra i programmi svizzeri, quelli jugoslavi, quelli di Télé-Montecarlo e, nelle zone di frontiera, quelli tedeschi e austriaci. Secondo l'articolo, malgrado le difficoltà della lingua, le reazioni del pubblico italiano ai programmi di A-2 sono più o meno le stesse di quelle dei francesi: in testa agli indici di gradimento sono i film e i programmi di varietà, seguiti dalle trasmissioni sportive. «Insomma», conclude *Le Figaro*, «bisognerà che i responsabili di A-2 prendano in considerazione il fatto che in Italia hanno una clientela numerosa e assidua. Perché, partendo dai centri di Marsiglia e della Corsica, non trasmettere dei programmi speciali in italiano? Forse è un'ipotesi da non scartare».

In diretta dal satellite

Con un contratto di 63 mila sterline l'Agenzia spaziale europea ha commissionato ad un gruppo di società, tra cui la Marconi Space and Defence System, una ricerca sulla trasmissione televisiva diretta dai satelliti ai televisori. Il compito iniziale di questa ricerca sarà di elaborare un sistema di trasmissione diretta attraverso due canali televisivi a colori per una zona geografica ipotetica che abbia le caratteristiche di un Paese europeo.

piante e fiori

Alchechengio o chichingero

«E' vero che l'Alchechengio produce frutta che si usa in pasticceria?» (Massimo Locatelli - Milano).

L'Alchechengio (*Physalis Pubescens*) detto anche chichingero è una pianta annuale alta circa 80 centimetri, che produce bacche grosse come una ciliegia di color arancione e che sono racchiuse in un calice vescicoloso. Sono piante perenni, ma vengono coltivate come annuali e le loro terre di origine sono il Giappone e la Cina.

E' una pianta che sviluppa bene nei climi caldi. Nelle nostre zone meridionali si può seminare direttamente, altrove si prepara il semenzaio come si fa per i pomodori. Si coltiva senza sostegno, si semina in letto caldo in febbraio e si trapianta dopo circa un mese (a seconda del clima). La tecnica di coltivazione è la stessa della melanzana.

I frutti si raccolgono con il loro involucro quando hanno preso il colore giallo arancio. Si lasciano al sole per qualche giorno perché dissecchino. Poi si stendono su tavole in ambiente dove non geli e si conservano per tutto l'inverno.

Si possono consumare crudi o se ne fanno confetture.

Cipressini

«Vorrei coltivare nel mio giardino qualche cipressino ornamentale; può darmi qualche notizia su questa pianta e dirmi quando va seminata?» (Silvia Belli - Roma).

Generalmente vengono chiamati «cipressini», ma il loro vero nome è *Kochia* e si tratta di piante erbacee annuali della famiglia delle *Chenopodiaceae*; vengono coltivati per fare da bordura alle aiuole e formano con la loro vegetazione cespugli simili a piccoli cipressi. La posizione richiesta dalla *Kochia* è quella di pieno sole, abbisogna di terra concimata e di molte annaffiature. Inoltre quando raggiungerà il suo massimo sviluppo è bene sorreggerla con una canna, per evitare che il vento la pieghi.

Si semina sul luogo ove si vuole far crescere in primavera, se nasceranno molte piantine si effettuerà il diradamento. In autunno il colore verde delle *Kochie* si trasforma e la pianta assume un colore rossastro.

Giorgio Vertunni

il naturalista

Canili e ENPA

«Sono un pittore pistoiense che legge sempre la sua interessante rubrica perché è amante degli animali. Viene citato spesso, nella sua rubrica, l'ENPA, ente che, come quasi tutti sanno, protegge gli animali».

Ora le chiedo: «I canili ENPA servono veramente a proteggere gli animali?». Ma che protezione è se, in questi canili, i cani vengono ammazzati quando superano un determinato numero, per esigenze di spazio, mediante la camera a gas? Le sembra giusto? Non pensa che da questo lato l'ENPA obbedisca più alle proteste dei così detti benpensanti che non vogliono vedere i cani, per lo più incroci, girare intorno alle loro abitazioni o per le strade, perché sporcino i marciapiedi? Senza però considerare che anche loro hanno talvolta cani di razza e molto costosi.

Io vorrei fare veramente qualcosa di utile per queste povere bestie e poiché sono abbastanza conosciuto come pittore vorrei organizzare una mostra e dare il ricavato in favore di queste care bestiole, perché tutte e non solamente le più fortunate sopravvivano. Lei mi può giustamente dire: «Perché non la fa?». Perché sicuramente non troverei gallerie disposte a propagandare una mostra a favore di questi intelligenti e fedeli amici dell'uomo» (Luciano Vitali - Pistoia).

I canili dell'Ente Nazionale per la Protezione degli Animali, che gestisce i canili talvolta anche in nome dei comuni per dovere statutario, rispondono a due necessità preminenti: sottrarre i cani dalla strada e da qualsiasi forma di maltrattamento ed impedire che siano inviati, attraverso i canili municipali, alle nefandezze della vivisezione.

Ne consegue che, essendo la riproduzione dei cani continua, tali canili dovrebbero essere stipati sino all'inverosimile, anche perché mancano i mezzi per tenere in vita decine di migliaia di cani.

Inoltre, ove vi fossero altri mezzi economici, questi dovrebbero in parte essere destinati ad altre attività protezionistiche, come il funzionamento della vigilanza, delle guardie zoofile, l'inoltro di denunce contro i sevizatori, la diffusione della propaganda di sana zoofilia nelle scuole, circoli, fabbriche. Ne consegue che i cani che non possono venir convenientemente sistemati presso famiglie sicuramente zoofile, devono, contro voglia evidentemente, venir soppressi eutanasicamente.

Meglio vederli morti che alla vivisezione, deve essere il drastico ma realistico slogan di tutti i protezionisti.

Evidentemente la sua proposta è molto interessante ed è stata già utilizzata in alcune sezioni dell'ENPA. Provi a contattare la sezione di Pistoia e troverà certamente la possibilità di una fruttuosa collaborazione.

Angelo Boglione

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 30

I pronostici di WILLIAM CONRAD

Ascoli - Como	1	
Bologna - Cesena	1	x 2
Cagliari - Sampdoria	x	
Inter - Milan	x	
Juventus - Torino	1	x 2
Napoli - Lazio	1	x
Roma - Fiorentina	1	x

Verona - Perugia	1	x
Palermo - Catanzaro	x	2
Taranto - Spal	x	
Ternana - L. R. Vicenza	1	
Venezia - Clodiasottomarina	1	
Siracusa - Sorrento	x	

LAMARASOIO[®]



Grande nella rasatura (dolcissima)

Grande nella durata (con un solo lamarasoio tante, tante, ma tante dolcissime rasature)

Piccolo solo nel prezzo

100 lire

MVC

LAMARASOIO[®]



BIC

non cambiate piú la lama cambiate il rasoio!

1x/c

dimmi come scrivi

regole per avere un respon

L. G. — La causa delle sue incertezze, della scarsa conoscenza di se stessa e delle sue possibilità, è una sensibilità epidermica facile agli entusiasmi teorici, cerebrali. Possiede una bella intelligenza distratta da eccessiva sicurezza esteriore, dall'egocentrismo, dalla necessità di una platea che applauda alle sue iniziative. Le insoddisfazioni di questo suo tipo di comportamento la rendono a volte quasi crudele. Se ne deduce che lei non è ancora formata e la sua maturazione è resa più lenta e difficile dai suoi complessi, specialmente quelli di superiorità. Cerchi di essere più semplice, si accontenti per ora di approfondire i suoi studi, senza inutili ribellioni delle quali non è ancora in grado di valutare l'autentica portata e che ottengono il solo scopo di crearle delle inimicizie.

anni in abbandono

Teresa P. — Lei si presenta come una persona ordinata, controllata, riservata e lo è, in parte, ma nasconde la sua notevole passionalità interiore per la difficoltà di manifestare la sua vera indole, per il timore di qualche giudizio negativo. E' fondamentalmente gentile d'animo e sa imporsi soltanto con la gentilezza. E' piuttosto timida, con una intelligenza intuitiva che però non segue con l'abbandono che le sarebbe utile. Si dedica agli affetti con pulizia, senza la minima malizia e tende sempre a difendere le persone che le sono care e anche quelle che lei pensa abbiano bisogno di aiuto, disposta per questo a subire le eventuali conseguenze.

ricercare di lei nei rapporti

M. M. — I complessi di cui lei mi parla trovano una rispondenza precisa nella sua grafia e sono resi più seri dalla sua intelligenza e sensibilità. C'è anche da aggiungere che esiste in lei un forte senso di autocommiserazione. E' di animo gentile, con un forte senso dell'ordine. La sua enorme sensibilità lo rende introverso e la sua difficoltà a legare con gli altri è dovuta anche al timore di essere sopraffatto, anche perché non si sa imporre che con il ragionamento. Non ha bisogno di formarsi una personalità perché già la possiede: l'importante è che lei non guasti le sue doti naturali. Gli studi le potranno essere di aiuto soltanto intellettualmente; non rifiuti i rapporti, anche quelli che lei ritiene negativi, le saranno utili.

OGGI - IERI - DOMANI,

Oggi - Ieri - Domani — Il guaio è che le bugie le racconta anche a se stessa, forse per troppa fantasia, forse per egocentrismo, probabilmente per entrambi i motivi. Ma non ha molta memoria e finirà prima o poi per cadere in paurose incoerenze. Sia chiara e superi certi convenzionalismi che non hanno più ragione di esistere, che hanno il solo scopo di crearle dei fastidi. Lei è vivace, disordinata, specialmente nelle idee, simpatica, seria, malgrado certi atteggiamenti, indipendente, volitiva, ambiziosa e con molte capacità di emergere se si saprà togliere dalle limitazioni dovute ad un'educazione arretrata e se smetterà di camuffarsi con atteggiamenti che non hanno ragione di esistere. Dia un libero sfogo alla sua prorompente passionalità.

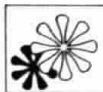
maestranza la user

Annamaria - Napoli — Il suo è un carattere forte che diventa debole quando c'è di mezzo il sentimento. Noto nella sua grafia molte ambizioni che sono rimaste inappagate per la sua precisa intenzione di dare spazio agli altri, per il suo desiderio di annullarsi, anche troppo, per amore di pace. E' sensibile, sentimentale, di animo gentile, pronta a smussare gli eventuali angoli del carattere suo o altrui per necessità di armonia in tutto ciò che la circonda e che le concerne. Possiede una buona dose di intuito ed il suo amore per la giustizia non le impedisce di sottovalutare la sua possibilità. Non si lasci andare, come sta facendo, e dedichi una parte del suo tempo a se stessa coltivando le molte cose alle quali è interessata. La generosità e la dedizione in eccesso sono due virtù che possono diventare un vizio.

deciso di scriverle

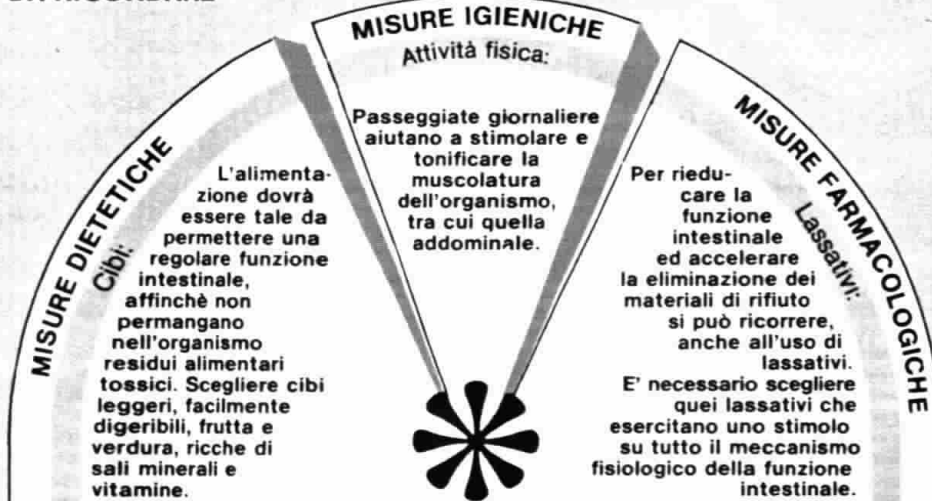
Roberta '63 — La sua intraprendenza si limita alle sole parole e ben poco ai fatti soprattutto per la sua immaturità. E' facile alla critica per il bisogno di sentirsi al di sopra degli altri, almeno a parole. Si lascia suggestionare e distrarre da molti, troppi piccoli problemi trascurando così le cose essenziali. Pigrità al momento di impegnarsi; tendenza a sorvolare sulle responsabilità. Per migliorare non serve dettare legge ma evitare di incorrere in critiche negative. Si aggiorni prima di parlare e tenga in maggiore conto la sensibilità altrui.

Maria Gardini



Come vincere la stanchezza primaverile

QUALCHE CONSIGLIO DA RICORDARE



Uno dei malesseri più diffusi all'inizio della primavera è quello conosciuto con il nome di «astenia primaverile». Questo stato di fiacchezza gene-

rale dell'organismo viene attribuito di solito a un sovraccarico metabolico di prodotti tossici: sovraccarico che viene peggiorato quando esistono condizio-

ni di stitichezza che compromettono una normale e costante eliminazione dei materiali di rifiuto.

Giovanni Armano

COS'E' LA SALUTE?



E' vero. Molte malattie sono state debellate, o almeno sappiamo come affrontarle. Ma questo vuol dire veramente avere conquistato la salute?

Cos'è la salute? Ecco una grande domanda, apparentemente banale, come molte grandi domande.

E' salute sentirsi stanchi e spossati così spesso? E' salute vedere il proprio corpo appesantirsi «dentro» e «fuori»? Sempre di più, oggi, le risposte alla domanda crescente di salute dobbiamo chiederle alla natura.

Lo pensano scienziati e medici di tutto il mondo, lo pensano tutti quelli, ad esempio, che trascorrono ogni anno una parte delle loro vacanze alle Terme di Montecatini. Cercano, e trovano, nelle sue acque, e specialmente nell'acqua Tettuccio, un aiuto per normalizzare le funzioni del fegato e liberare, così l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi, attraverso una vivificante stimolazione del metabolismo.

Ma cercano anche, e trovano, un ambiente, un rapporto autentico con una natura ricca, intatta, capace di portare l'organismo ad un vero e profondo recupero di salute e di vitalità.

Aut. Med. Prov. n. R/3583 - 8/2/75

PIU' SI CAMBIA LASSATIVO...



Molti usano un gran numero di lassativi. Perché? Perché quando si pensa di aver trovato il lassativo giusto, esso non agisce più.

Il fatto è che l'intestino si abitua e, cambiando continuamente il lassativo, si tenta di stimolarlo, di svegliarlo. Ma più si cambia lassativo, più la situazione può peggiorare.

In effetti, i lassativi normalmente agiscono

• sull'intestino con un'azione irritativa che, se al momento produce sollievo, col tempo • suscita una reazione di difesa.

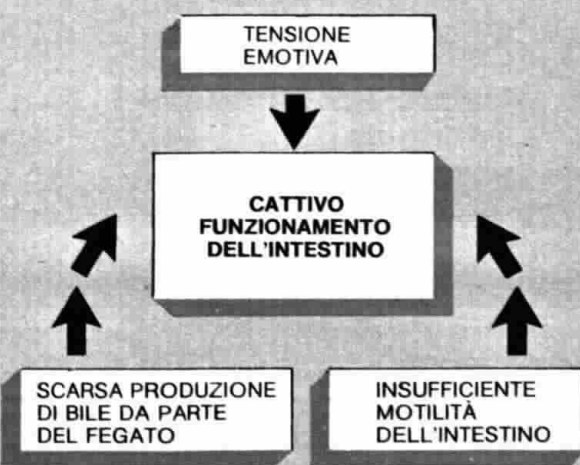
Necessita allora un lassativo che agisca • sul fegato, sulla bile e sull'intestino.

Un lassativo efficace. Provate i Confetti Lassativi Giuliani che hanno appunto un'azione completa, cioè

• un'azione contemporanea sullo stomaco, sull'intestino e sul fegato.

Aut. Min. San. n. 3939 - 19/10/74

LE CAUSE DELLA STITICHEZZA



ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

**RIVISTA BIMESTRALE
A CURA DELLA RAI E
DELLA STET**

SOMMARIO DEL N. 6

IL MONOSCOPIO A COLORI PHILIPS

Viene esaminata l'immagine di prova generata elettronicamente dal monoscopio a colori irradiato dalla RAI che consente di rilevare e correggere errori di messa a punto e disallineamenti dei televisori a colori.

L'IMPIANTO T.E.R.R.A. PER L'ACQUISIZIONE ED IL TRATTAMENTO DEI DATI RELATIVI ALLE RISORSE NATURALI

La Telespazio ha dato inizio ad un programma sperimentale di rilevamento e trattamento dei dati riguardanti le risorse ambientali della terra utilizzando i satelliti del tipo LANDSAT.

SISTEMA DI RADIOCONTROLLO VEICOLI DELLA PISTA CIRCOLARE DI NARDÒ

Descrizione del sistema radio per il controllo e la gestione del traffico sulla pista circolare di Nardò (Lecce) per le prove su veicoli. Esso utilizza un apparato centrale di radiocalizzazione controllato da calcolatore di processo e ricetrasmittitori collocati sulle vetture in prova.

RIPETITORI TELEVISIVI: EFFETTI DELLE DISTORSIONI NON LINEARI SUL SEGNALE VIDEO

A complemento del precedente articolo, vengono analizzate le distorsioni non lineari che si generano prevalentemente nello stadio di potenza e negli stadi convertitori di frequenza.

CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI DI CATV PROPOSTE DALL'IEC

Si elencano le principali caratteristiche che si richiedono da un impianto di CATV per VHF, UHF o VHF/UHF secondo i documenti dell'IEC.

NOTIZIARIO

LIBRI E PUBBLICAZIONI

IN QUESTO NUMERO
INDICI ALFABETICI PER AUTORE
E MATERIA DELLE ANNATE '74-'75

Leggendo **ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI** verrete informati sugli studi più affascinanti e recenti nel campo dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

Una copia L. 500
Abbonamento annuo L. 2.500

Versamenti alla ERI - Via Arsenale 41 - TORINO
C.C.P. N. 2/37800

IX/c l'oroscopo



ARIETE

L'esagerato ragionamento e troppi cavilli vi stancheranno e finirete sicuramente per darvi la zappa sui piedi. Il settore lavorativo avrà un andamento discreto, anche perché troverete persone adatte per darvi una spinta favorevole. Giorni buoni: 29 marzo, 1°, 2 aprile.



TORO

Da alcuni sintomi carpitici con sufficiente intuizione saprete come comportarvi. Perciò attenti a non lasciarvi sfuggire nemmeno una virgola. L'attività personale prenderà uno sviluppo insolito, ma evitate di cedere alla impulsività. Giorni favorevoli: 28, 30 marzo, 1° aprile.



GEMELLI

Affiatamento perfetto. Confidenze utili e piacevoli che aiutano il programma che avete in mente di realizzare. Aumenterà la stima nei vostri confronti, quindi maggiori speranze di soluzioni positive nel campo degli interessi personali. Giorni ottimi: 28, 29 marzo, 2 aprile.



CANCRO

Faranno delle insinuazioni sul vostro operato, quindi destregiatevi per capire meglio, per difendervi, se occorre. Novità per una notizia di carattere lavorativo. Rapido ricupero del terreno perduto. Rigeneratevi con la ginnastica. Giorni fausti: 28 marzo, 1°, 3 aprile.



LEONE

Un'amica devota sarà un ponte favorevole fra voi e qualcuno che attualmente tiene impegnata la vostra mente. Ispirazioni e contatti utili per risolvere in maniera concreta la fase difficile del momento economico. Giorni ottimi: 29, 31 marzo, 2 aprile.



VERGINE

Simpatie e accoglienze che daranno nuove speranze al vostro cuore. Vedrete chiaro nei sentimenti di chi vi preme. Il campo del lavoro è sotto ottimi auspici, quindi con tutta facilità la fortuna vi sorriderà piena e completa. Giorni buoni: 30, 31 marzo, 3 aprile.



BILANCIA

Il solito ritmo caratterizzerà la settimana astrologica, e per questo potrete vivere tranquilli senza brutte sorprese. Sarete invitati ad una riunione in apparenza festosa. Consiglio la prudenza, anche se sarete spinti alle confidenze. Giorni favorevoli: 1°, 2, 3 aprile.



SCORPIONE

Serenità e armonia. Gita o viaggio utile per consolidare le amicizie. E' questo il momento buono per dar corso alle due attività che da tempo avete programmato. Attesa pesante. Per ottenere di più siate meno severi e più rasserrenanti. Giorni ottimi: 28, 29, 30 marzo.



SAGITTARIO

Vi attendono delle delusioni causate da certi discorsi troppo spinti. Siate più riservati e saggi, se volete vivere in pace con tutto e con tutti. Per migliorare o incrementare i vostri affari un parente sarà utile e prezioso. Giorni felici: 30 marzo, 1°, 2 aprile.



CAPRICORNO

Un avvertimento provvidenziale vi farà correre a un ben preciso provvedimento. Il lavoro, malgrado le molteplici difficoltà, si risolverà nella maniera da voi programmata. La massima « parlare poco e ascoltare molto » è sempre valida. Giorni fausti: 1°, 3 aprile.



ACQUARIO

Con i vostri avversari dimostratevi gentili, ma risoluti e fieri. Notizie telefoniche o epistolari consolanti. Occorre vigilare sugli interessi privati onde evitare fughe di notizie dannose in tutti i casi. Più dinamismo. Giorni favorevoli: 28, 31 marzo, 2 aprile.



PESCI

Situazione pesante solo in apparenza, ma destinata a risolversi bene. Periodo propizio per i viaggi a carattere sentimentale. Allargate l'orizzonte dei vostri affari, troverete la soluzione per imporvi. Giorni buoni: 28, 29, 30 marzo.

Tommaso Palamidessi

Blasius

**due ali
di natura**

con tutto quello che hai sempre da fare,
due ali di natura ti fanno comodo.



liquore d'erbe
dal XV secolo

da oggi due preziose ampolle
di foggia medievale, nella nuova offerta speciale.





Il plissé soleil anima le sottane di questi sofisticati modelli coordinati alle camicie arricchite dalle ampie maniche sbuffanti, serrate dagli alti polsi



Importanti blousons in satin, uno con collo ad anello, l'altro a camicia, caratterizzati dalle ricche maniche, sovrapposti alle sottane morbide spaccate lateralmente

Suntuose interpretazioni delle bluse da sera in chiffon stampato a soggetti campestri ispirati alla natura. Delineate dal kimono concluso a sbuffo nei polsi, le camicette in chiffon sono in composé alla sottana a portafoglio e ai pantaloni ampi in seta cadi. (Tutti i modelli sono della collezione Guarnera)



Sole di mezzanotte

La formula più semplificata dell'abbigliamento, sottana e camicetta, è esaltata nell'interpretazione elegante per la sera da Guarnera con i sofisticati composé inondati di sole dedicati alle notti d'estate. Il leitmotiv di questa collezione, che risente l'eco del successo riportato sulla passerella di Palazzo Pitti a Firenze, si snoda attraverso il grafismo stilizzato dei soggetti ispirati alla natura. Spighe di grano, fiordalisi e papaveri, impressi con mano leggera, si rispecchiano nelle superfici luminose dei satin e negli aerei chiffon delle sontuose camicette caratterizzate dalle ricche maniche a kimono o a sbuffo. In armonica composizione con le sottane mosse da pieghe, a portafoglio, a soleil, in alternativa ai pantaloni di linea ampia, le preziose camicette di Guarnera formano l'ensemble piacevolmente pratico, elegantissimo per le grandi serate

Elsa Rossetti

...e se dopo mangiato una ragazza ti invita a casa sua, tu che fai?



Vivere al giorno d'oggi, significa essere attivi. Anche dopo mangiato, quando magari ti senti un po' appesantito e "fuori forma". Se non ti piace rinunciare, porta in tavola Crystall Wührer, una birra veramente speciale: fresca, con una ricca schiuma, di giusta gradazione, fermentata naturalmente, con quel gusto particolare che esalta il sapore dei cibi.

E in più, grazie all'equilibrio perfetto dei suoi componenti puri e naturali, stimola e facilita la digestione.

Solo l'esperienza Wührer poteva creare una birra tanto speciale: la birra per chi non vuol rinunciare ad essere attivo anche dopo mangiato.

U.S.P.

Crystall WÜHRER

**per vivere anche
dopo mangiato.**



Fiori a colazione

« Fiori a colazione » è lo slogan coniato per il lancio della nuova biancheria intima ricca di colori e di messaggi floreali per un dolce risveglio. Destinata soprattutto alle giovani e a quante si sentono eternamente giovani è riproposta nelle interpretazioni della batista, del popeline e della pelle d'uovo, tessuti freschi che si lavano e stirano come fazzoletti. Ingenue nello stile che fa riscontro col tono campestre delle fantasie, queste camicie « jeune fille en fleur », vagamente proustiana, decisamente anti-vamp, rinunciano agli effetti volutamente peccaminosi delle trasparenti trine per andare incontro alle esigenze e al gusto delle giovani non troppo inclini a recitare la parte della maliarda vestita di voile e di chiffon come la signora di tanti anni fa. Sensibile evoluzione in tema di colori e disegni per le vestaglie suggerite dagli specialisti dell'eleganza intima nelle edizioni rigate. Simpatiche, attualissime quelle tipo burnous marocchino in tela grezza corredate da cappuccio, trasformabili anche in copricostume da mare. Estremamente raffinati i modelli a kimono che seguono a ruota le tendenze dell'alta moda suggestionata dalle fogge orientali e dalle tonalità brillanti riprese dai paesaggi esotici e incanalate con precisione geometrica nelle righe multicolorate

Elsa Rossetti

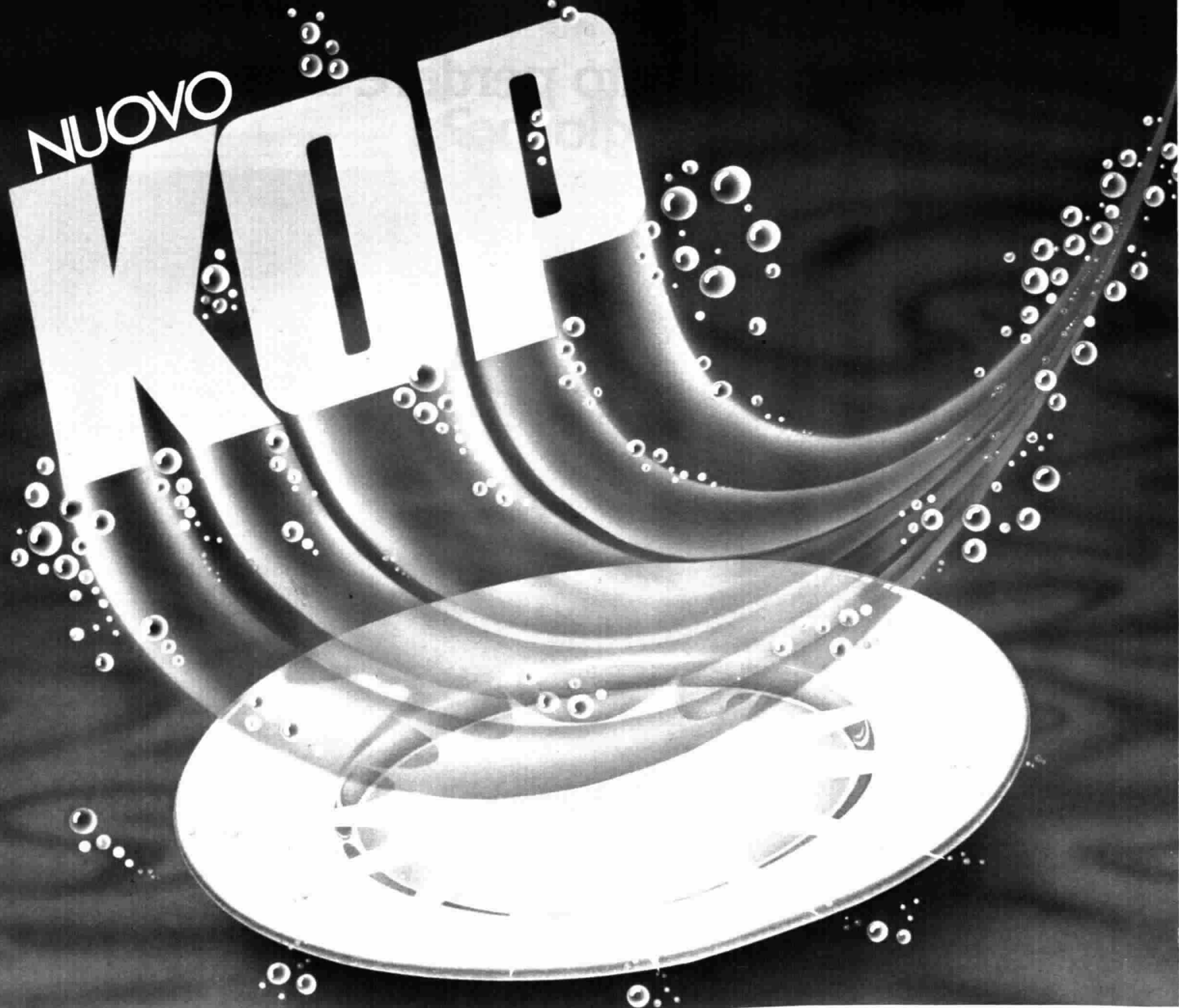


La fresca camicina botticelliana completamente profilata in blu compreso lo spacco centrale, inondata da una pioggia di anemoni. E' realizzata in cotone makò alto Egitto. A destra, in batista di cotone alto Egitto rosso papavero il modello giovanile vivacizzato dall'allegria composizione floreale riprodotta anche sulle alette. (Modelli Ciuffy)



Giganteschi fiori sfumati nei toni del turchese per rinnovare la linea classica della vestaglia con grande colletto. A sinistra, la vestaglia-chimono a grandi fasce trasversali sottolineate da rigature nei nuovi colori ispirati alla giungla della Malesia. (Modelli Vestor)

NUOVO



ATA-Univas

D.M. 4/162692 del 2/8/1975

Vittoria lampo sullo sporco!

Nuovo KOP forza gialla concentrata stacca l'unto alla prima passata

Sgrassa prima

perchè, grazie alla sua nuova formula, **Nuovo Kop - polvere e liquido** - si scioglie prima nell'acqua, aggredendo e staccando subito l'unto.

Sgrassa meglio

perchè, grazie alla superiore forza sgrassante del limone concentrato, **Nuovo Kop - polvere e liquido** - pulisce e deodora meglio e più in profondità.

Tratta meglio le tue mani

perchè, grazie al suo bassissimo grado di acidità (pH ca. 7), **Nuovo Kop - polvere e liquido** - è del tutto innocuo sulla pelle e sulle unghie.

e in più è **MIRALANZA**
con le figurine del concorso



Ma non è un peccato perdere tanto tempo nel rifare i letti ogni giorno?



Teso è in tutti i negozi che vendono Bassetti.

Lo trovi in un praticissimo espositore fatto apposta per facilitarti nella scelta dei colori e delle misure. Insieme a Teso troverai anche le lenzuola Magic Colorissimo e Bassettino.

Anche Teso, come ogni capo Bassetti, porta un'etichetta: controlla che ci sia se vuoi essere certa della qualità.

La qualità Bassetti costa meno di quanto pensi.

TESO®

Teso bianco a 1 piazza: L. 5.500.

Oggi Bassetti ti aiuta con Teso, il lenzuolo con gli angoli.

Nella tua giornata ci sono sempre più interessi, nuovi problemi che richiedono la tua cura e la tua attenzione.

Ma la casa, con le piccole e le grandi cose da fare ogni giorno, occupa ancora molta parte del tuo tempo.

Per questo Bassetti è dalla tua parte e ti dà una mano. Con Teso, ad esempio, il lenzuolo con gli angoli.

Teso ti aiuta a fare i letti in un attimo e con meno fatica.

Basta infilare gli angoli sotto il materasso e il lenzuolo rimane perfettamente a posto, senza fare più una piega.

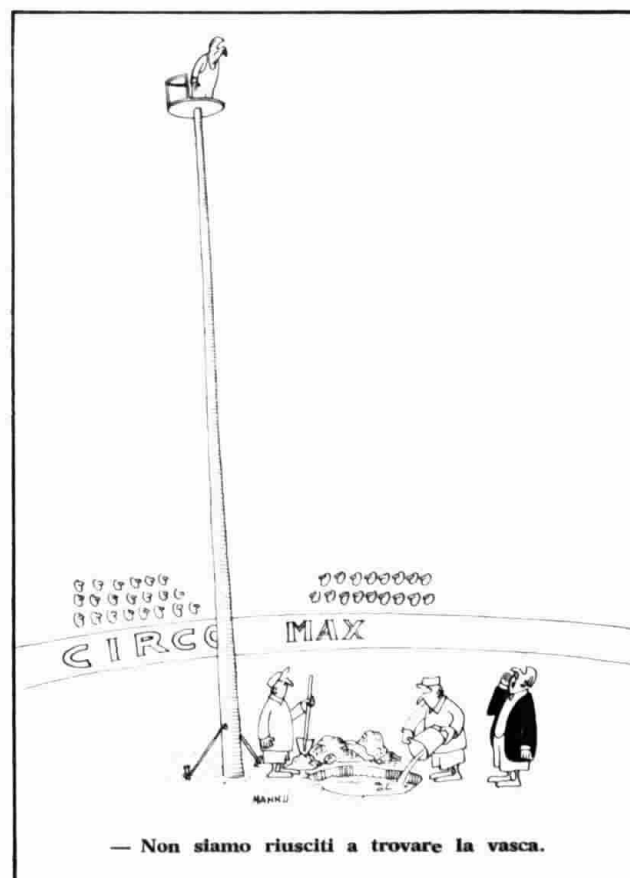
Bassetti ti dà una mano, almeno per quanto riguarda il difficile compito di essere responsabile di una casa. Certo non è tutto, ma per Bassetti è la ragione di esistere.

Bassetti è dalla parte della donna. Sempre.

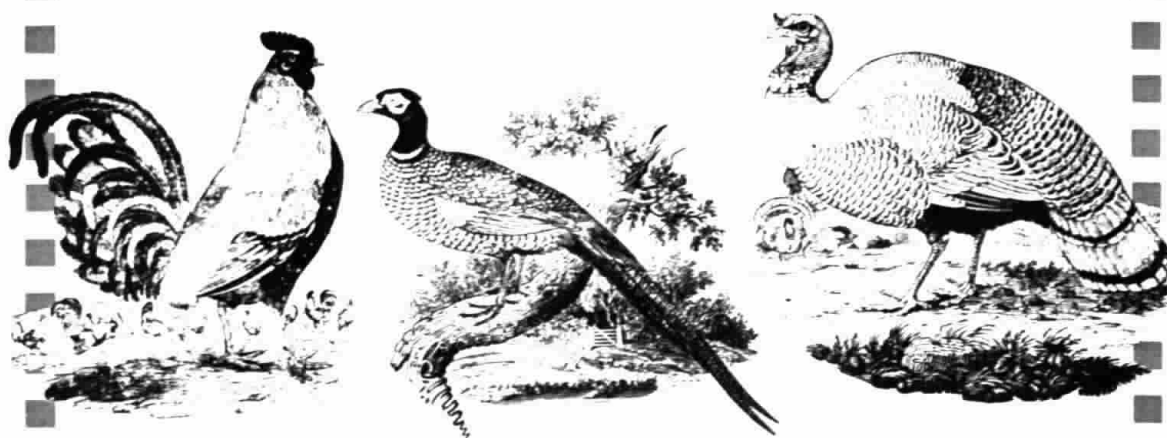


bassetti

in poltrona



PSA Sintesis



Hai mai pensato che anche tu puoi avere centinaia di animali da caccia e da cortile solo con le uova e mezzo metro quadrato di spazio per la cova?

Se desideri avere animali da caccia e da cortile senza spendere un sacco di soldi per acquistare i pulcini, la piccola incubatrice radiante Seleco è quello che ci vuole per te. Perché è una delle più piccole incubatrici del mondo. Eppure è capace di covare 100 uova di anatra e di tacchina, 150 di gallina, 180 di faraona e di fagiana argentata, 200 di fagiana mongolia, 230 di fagiana dorata, 260 di pernice, 400 di quaglia e di colino. Questo vuol dire che una piccola incubatrice radiante Seleco vale 20, 30, 40, chiacchiere, ne elimina fastidi e costi di mantenimento. Infatti ogni covata ti costa solo 250/300 Lire di energia elettrica. E sei sempre sicuro del risultato. Interessante, vero? Se vuoi saperne di più, compila il tagliando in fondo alla pagina e spediscilo. Dopo pochi giorni riceverai gratuitamente, senza alcun impegno, a casa tua l'opuscolo con tutte le informazioni sulla piccola incubatrice radiante Seleco.

Lire
75.000



seleco
incubatrici s.a.s.

garanzia
totale
3 anni

Desidero ricevere il dépliant illustrativo della piccola incubatrice radiante Seleco.

Cognome

Nome

Indirizzo

Città

Cap.

Seleco incubatrici

via Vergerio, 19
35100 Padova

tel. 049-657077

RTV

Petrus **l'amarissimo** **che fa** **benissimo**



**l'uomo forte
dopo mangiato**
si fida delle qualità
digestive di Petrus.
Petrus è ancora oggi prodotto
con rare erbe raccolte in tutto
il mondo, secondo l'originale
ricetta olandese del 1777.